



Bilancio di Sostenibilità

Dichiarazione consolidata di carattere
non finanziario duemilaventidue

Testimonianze e racconti di come
sosteniamo il **vivere comune**.

Sommario

Lettera agli stakeholder	6
1. Dal 1821 al servizio della collettività	8
1.1 Una storia di tradizione e innovazione	10
1.2 Mission e Valori	13
1.3 I numeri per essere solidi e indipendenti	16
1.4. La struttura del Gruppo	16
1.5 La sostenibilità al centro	17
1.5.1 Le relazioni con gli stakeholder	17
1.5.2 L'analisi di materialità	19
1.5.3 La sostenibilità al centro della strategia	22
1.5.4 ITAS e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	33
1.5.5 Un valore messo in pratica: la collaborazione	35
2. Governance e gestione dei rischi	36
2.1 Il sistema di governo	38
2.1.1 L'Assemblea Generale	38
2.1.2 Le Assemblee parziali	38
2.1.3 Il Consiglio di Amministrazione	39
2.1.4 Il Collegio Sindacale	43
2.1.5 L'Organismo di Vigilanza	43
2.2. Un approccio sistematico alla gestione dei rischi	43
2.2.1 Il Sistema di Controlli Interni e di Gestione dei Rischi	43
2.2.2 I rischi materiali e i rischi di sostenibilità	46
2.2.3 I rischi climatici	51
2.2.4 La politica di riassicurazione	53
2.3 Due solidi pilastri: il Codice Etico e il Modello 231	53
2.4 Trasparenza e fiducia: l'impegno contro la corruzione e i reati finanziari	55
2.5 I rapporti con le autorità di vigilanza	57
2.6 I rapporti con l'amministrazione fiscale	58
2.7 Gestione responsabile della catena di fornitura	58
3. La Performance Economica	60
3.1 Il modello di creazione del valore	62
3.2 I principali indicatori	64
3.2.1 Indicatori economico/finanziari e patrimoniali	64
3.2.2 Indice di solvibilità	65
3.2.3 Indicatori tecnici	65
3.3 Il valore aggiunto per i nostri stakeholder	66
3.4 I benefici economici della mutualità per i soci assicurati	67

4. Prodotti e relazioni con i soci assicurati	68		
4.1 Prodotti assicurativi personalizzati e innovativi	70		
4.2 L'integrazione dei criteri di sostenibilità nell'assunzione dei rischi	70		
4.3. L'integrazione dei rischi climatici nella progettazione dei prodotti	71		
4.4 Soluzioni assicurative a valore sociale e ambientale	72		
4.4.1 Prodotti assicurativi e previdenziali a protezione della persona e della famiglia	73		
4.4.2 Soluzioni che incentivano comportamenti sostenibili	75		
4.4.3 Soluzioni per le imprese: sostegno al welfare aziendale e copertura dai rischi emergenti	76		
4.4.4 Coperture assicurative per il Terzo Settore	77		
4.4.5 Prodotti assicurativi a protezione dell'ambiente	78		
4.5 Relazioni trasparenti con i soci assicurati	80		
4.5.1 Gestione dei reclami e monitoraggio della soddisfazione degli assicurati	80		
4.5.2 Sicurezza dei dati e tutela della privacy	82		
4.5.3 Trasparenza e correttezza nella comunicazione	82		
4.6 Vicini agli agenti, vicini ai soci	83		
4.7 Una rete competente e aggiornata	86		
4.8 Agenzie mutualistiche al servizio della comunità	87		
4.9 Soluzioni digitali al servizio delle relazioni con soci e agenti	90		
4.9.1 Applicativi e pagamenti digitali a supporto della rete	90		
4.9.2 Canali di interazione digitali per i soci assicurati	91		
4.9.3 Semplificazione dei processi per una liquidazione più rapida	93		
5. Investimenti responsabili e sostenibili	96		
5.1 principi di investimento responsabile	98		
5.2 Le strategie di investimento sostenibile	99		
5.3 Integrazione ESG nei prodotti di investimento	102		
6. L'impresa al servizio della comunità	106		
6.1 Cultura della sicurezza, lavoro e impresa	109		
6.1.1 Agricoltura	109		
6.2 ITAS Mutua per il sociale	110		
6.2.1 Progetti con Enti del Terzo Settore	110		
6.2.2 Cooperazione e impresa sociale	112		
6.2.3 Sostegno ad altre associazioni	112		
6.2.4 ITASolidale Onlus: il cuore solidale di ITAS	114		
6.3 ITAS Mutua per la cultura, l'arte e l'educazione	117		
6.3.1 ITAS per la letteratura	120		
6.4 Sostegno a progetti per la difesa dell'ambiente	122		
6.5 ITAS Mutua per lo sport	124		
7. Nati dalle persone, per le persone	128		
7.1 Il nostro capitale umano	130		
7.2 Attrazione e motivazione dei talenti	131		
7.3 Percorsi di sviluppo professionale	133		
7.4 Formazione continua per sviluppare le competenze	135		
7.5 Politiche di remunerazione per sostenere la creazione di valore	138		
		7.6 Valorizzazione delle diversità	139
		7.7 Comunicazione interna per sentirsi parte del Gruppo	141
		7.8 Flessibilità e servizi per conciliare vita e lavoro	142
		7.9 Welfare aziendale per vivere e lavorare meglio	144
		7.10 Salute e sicurezza al centro	146
		8. L'ambiente nel DNA	148
		8.1 Un miglioramento costante delle performance ambientali	150
		8.2 Rispettare l'ambiente valorizzando il contesto urbano e architettonico	150
		8.3 Consumi energetici ed emissioni dirette	153
		8.4 Soluzioni innovative di mobilità sostenibile	154
		8.5 L'impronta carbonica di ITAS	155
		9. La Tassonomia Europea delle attività sostenibili	157
		9.1 KPI relativo alle sottoscrizioni	157
		9.2 KPI relativo agli investimenti	157
		9.3 Evoluzione della normativa	158
		9.4. Disclosure relativa all'esercizio 2022	158
		9.4.1 Implementazione graduale della normativa: la disclosure di ammissibilità	158
		9.4.2 Indicatore relativo alle sottoscrizioni	159
		9.4.3 Indicatore relativo agli investimenti	159
		9.5. Nota Metodologica	161
		9.5.1 Metodologia di calcolo dell'indicatore relativo alle sottoscrizioni	161
		9.5.2 Metodologia di calcolo dell'indicatore relativo agli investimenti	161
		Reporting	163
		Perimetro, scopo e contenuti del Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016	164
		Tabella di correlazione GRI Standard	166
		Highlight 2022	177





Il Presidente

Giuseppe Consoli

Ormai come pratica consolidata e apprezzata, anche quest'anno la nostra Compagnia ha redatto il suo Bilancio di Sostenibilità, facendo il punto sulle moltissime iniziative che ITAS è riuscita a compiere in questo ambito, sempre più strategico per le imprese assicurative ma non solo. Abbiamo voluto sottolineare ancora una volta il nostro **essere Mutua** e le sue positive ricadute in tutti gli ambiti della nostra attività, in particolar modo in quello sociale. Anche nel 2022 infatti abbiamo rafforzato i legami con il mondo del **Terzo Settore**, offrendo non solo servizi assicurativi adeguati alle sue esigenze, ma veri e propri progetti che hanno accompagnato queste realtà in una crescita consapevole in grado di generare importanti frutti in tutte le comunità nei quali sono germogliati. Sono questi i risultati che ci riempiono di orgoglio e che, siamo convinti, contribuiscono a rendere la grande **"Famiglia ITAS"** un luogo di appartenenza, collaborazione e visione comune.

In questo ultimo biennio stiamo assistendo a una forte tendenza alla **digitalizzazione** di tutti i processi aziendali siano essi organizzativi che produttivi. Si sono affacciati sul mercato diversi prodotti cosiddetti di *instant insurance* e anche la nostra azienda non si è fermata ma ha cavalcato sapientemente questa evoluzione migliorando intere aree del nostro business. Si tratta di evoluzioni a cui non possiamo sottrarci ma che anzi, vogliamo governare per metterle al servizio del nostro spirito mutualistico mantenendo ben saldo un modello che vede al centro la **persona** e la **relazione**.

Siamo convinti di procedere nella giusta direzione. Ne è la prova anche la certificazione, per il secondo anno consecutivo, di azienda **"Top Employer"** in Italia che ci identifica come eccellenza nella gestione delle risorse umane. Il fatto che questo ci sia stato riconosciuto soprattutto per l'innovazione dei processi e per la capacità di attrarre giovani talenti, ci fa capire quanto il nostro modello aziendale, dopo più di 200 anni, continui ad essere competitivo e in grado di offrire soluzioni concrete e apprezzabili alle aspettative di tante ragazze e ragazzi che si affacciano sul mondo del lavoro. Essere considerati da loro come un'azienda sulla quale riporre la loro fiducia e il loro personale investimento professionale è per noi uno degli indicatori più positivi degli ultimi anni.

Se riusciremo a mantenere alte le risposte alle giuste attese dei nostri stakeholder, se sapremo mantenere il nostro modello mutualistico ai vertici del sistema economico nazionale, se come viene raccontato in questo Bilancio sapremo accompagnare le comunità, i territori e l'ambiente in una crescita sostenibile, allora sapremo di aver fatto bene il nostro lavoro e di garantire a ITAS ancora moltissimi anni di sviluppo e di benefici per tutte le persone coinvolte nella nostra grande Famiglia.

L' Amministratore Delegato
e Direttore generale

Alessandro Molinari

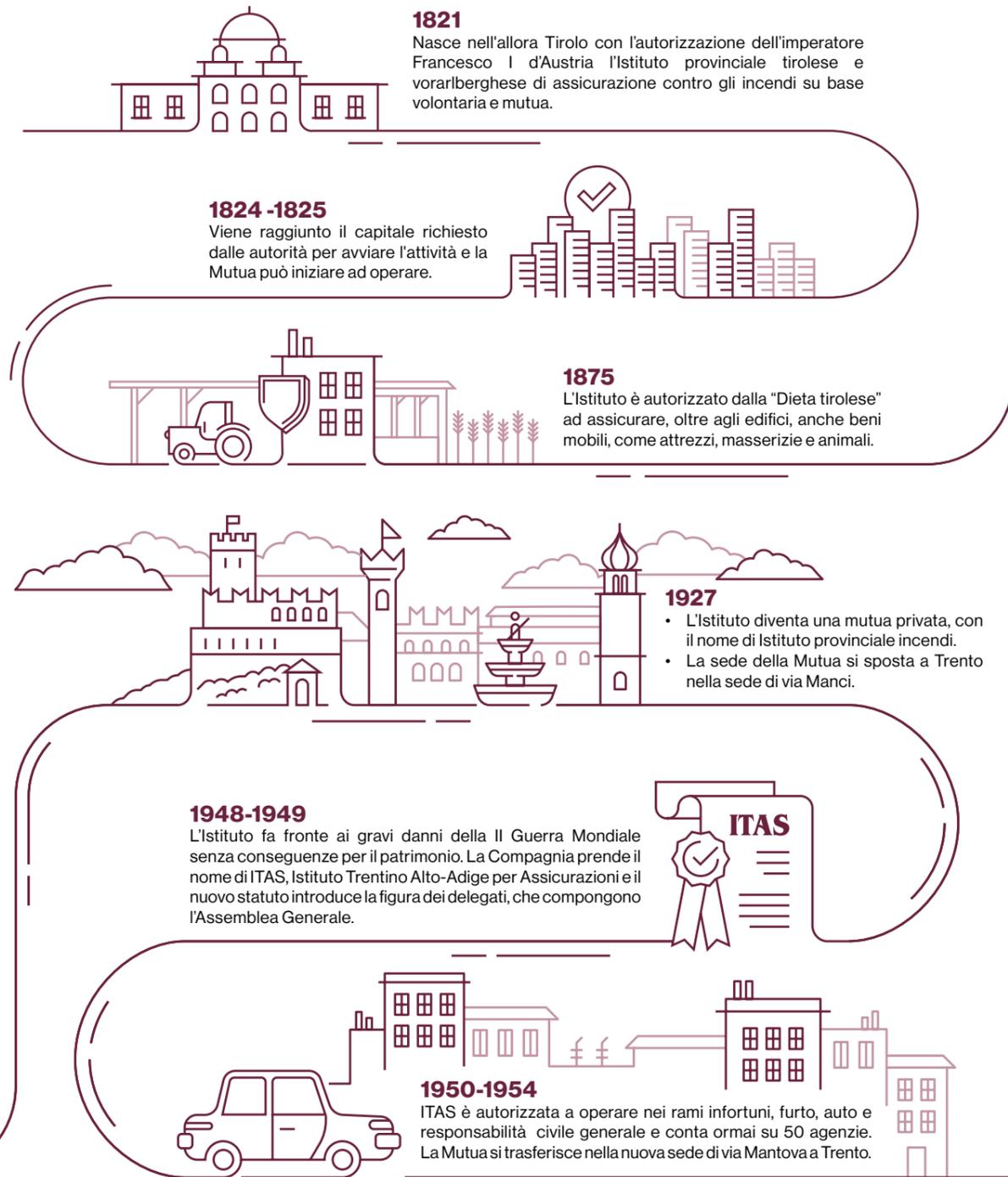


1 Dal 1821 al servizio della collettività

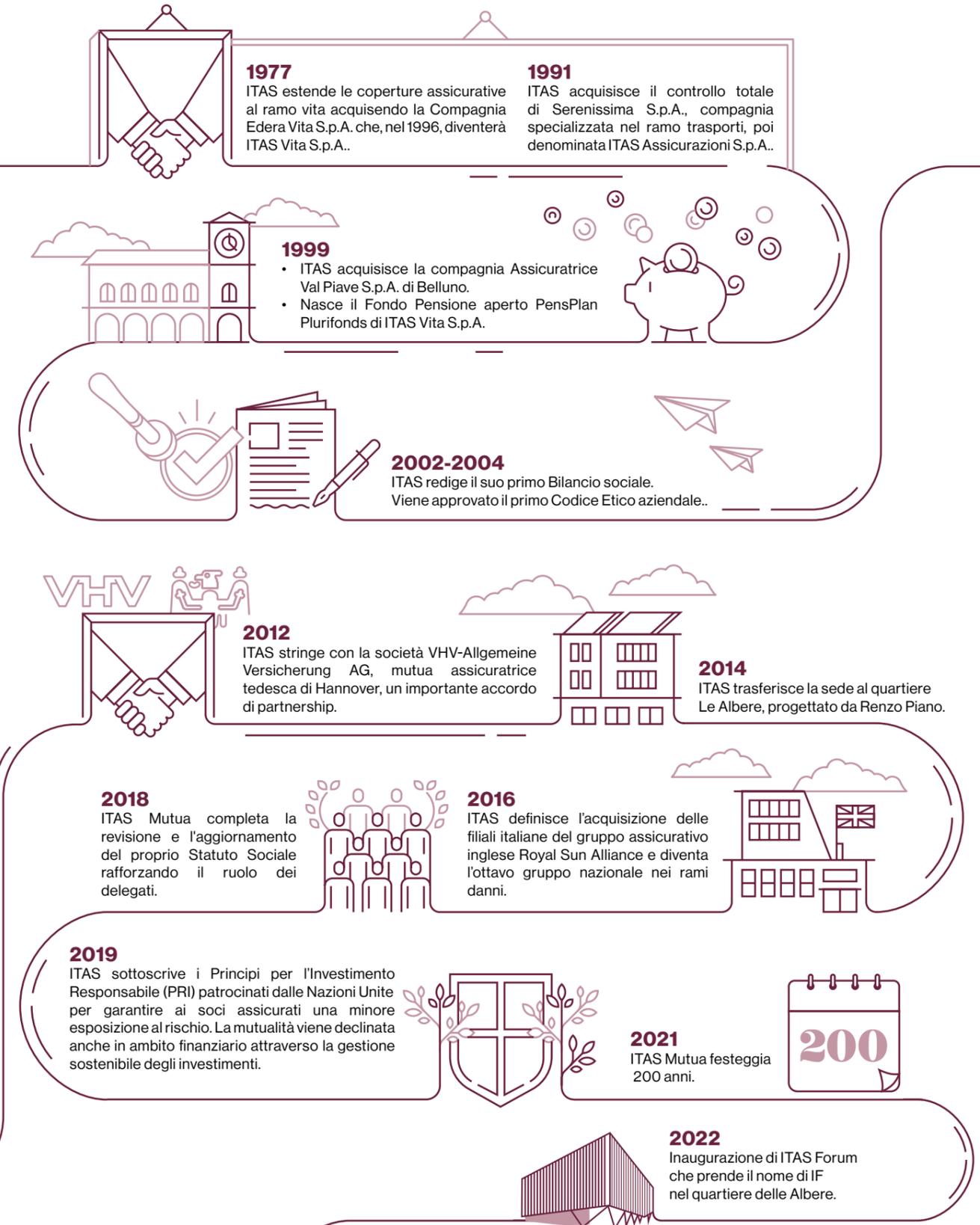


1.1 Una Storia di tradizione e innovazione

ITAS Mutua è la compagnia assicuratrice più antica d'Italia: è stata fondata nel **1821** nell'allora Tirolo austriaco per far fronte ai danni causati dalle calamità naturali come gli incendi, una piaga che comprometteva il lavoro di tutta una vita dell'intera comunità. La Compagnia è nata per essere garanzia di protezione e aiuto reciproco tra le persone e, nel tempo, attraverso un'assicurazione di tipo mutualistico, ha mantenuto vivo questo stesso spirito di solidarietà. In 200 anni di storia ITAS è cresciuta vivendo i cambiamenti storici, politici ed economici del nostro Paese, affiancando con i suoi valori **generazioni di soci assicurati.**



200 anni di certezze



Negli ultimi decenni ITAS ha sperimentato una **crescita importante**, in termini di dimensioni e di espansione sul territorio. A partire dalla fine degli anni Settanta, ITAS amplia progressivamente il suo Gruppo estendendo l'attività ad altri rami (vita e trasporti): nel 1977 acquisisce Edera Vita S.p.A., denominata successivamente **ITAS Vita S.p.A.**, e nel 1991 Serenissima S.p.A., ridenominata ITAS Assicurazioni S.p.A. Nel 1999 viene acquisita anche la compagnia bellunese **Assicuratrice Val Piave S.p.A.**: nasce così il **Gruppo ITAS** in chiave moderna, che dal 2016 include anche le filiali italiane acquisite dal gruppo assicurativo inglese *Royal Sun Alliance*.

ITAS nel **2022** si conferma tra i principali gruppi assicurativi di media dimensione nel mercato con una presenza radicata sul territorio nazionale, ancorché più marcata nel Centro Nord.

Al centro dell'operato di ITAS ci sono i **soci assicurati** e i loro bisogni di **protezione e sicurezza**: dalla protezione dell'attività, alla sicurezza dei propri cari, dalla prevenzione degli imprevisti al risparmio per il futuro. Il socio assicurato può contare su una realtà mutualistica che mette al centro i bisogni individuali e specifici di ciascuno e che valorizza le persone. La Compagnia inoltre lavora per rinnovarsi costantemente: è in grado di offrire servizi di assistenza solidi, ma anche in continua evoluzione.

Le attenzioni della Compagnia non si fermano però solo ai bisogni del singolo, la Mutua infatti **investe** costantemente le **risorse generate in progetti concreti sul territorio e al servizio della comunità**. Credendo nei valori etici di solidarietà e sostenibilità, investe nel Terzo Settore e collabora con l'associazionismo al servizio del bene comune. Nel proprio processo dinamico di crescita, ITAS ha prestato sempre maggiore **attenzione alle esigenze di ogni comunità locale** e negli ultimi anni ha ampliato ulteriormente il suo interesse per le tematiche emergenti della **sostenibilità**.

La forza della solidarietà: il contributo dei nostri soci

In quanto cooperativa e associazione, la Mutua è un raggruppamento volontario di persone, il cui **scopo mutualistico** è quello di unirsi per ottenere insieme ciò che non potrebbero ottenere da sole: dal miglior servizio possibile e personalizzato al prezzo più equo, a condizioni di lavoro migliori, al rispetto di valori solidaristici.

Diversamente dalle società di capitale, nelle mutue assicuratrici **il cliente che sottoscrive una polizza diviene socio**, qualifica che mantiene insieme ai diritti connessi finché continua il rapporto assicurativo.

Con una parte del premio della polizza (il "contributo al Fondo di Garanzia"), i soci assicurati contribuiscono alla costituzione, appunto, del **Fondo di Garanzia**, che rappresenta la principale voce del patrimonio della Compagnia, garantendo solidità e indipendenza.

Il Fondo, previsto dall'atto costitutivo e normato dall'art. 2548 del Codice Civile, è una garanzia di protezione per il socio e dà ad ITAS la possibilità di continuare a investire per migliorare costantemente il servizio e incrementare l'indice di solvibilità, ovvero la garanzia patrimoniale a copertura dei rischi e della liquidazione dei sinistri.

1.2 Mission e Valori

La missione di ITAS è quella di essere un'assicurazione mantenendo **salda la propria funzione mutualistica**, rispondendo alle esigenze in continua evoluzione dei soci assicurati e della società in cui essi vivono.

Fedele alla sua tradizione, la Compagnia crede nella costante innovazione dei suoi mezzi e vuole essere un punto di riferimento nei territori in cui opera. Persegue uno **sviluppo economico equilibrato** e punta alla **valorizzazione del capitale umano**, promuovendo la consapevolezza etica di tutte le persone che lavorano "in" e "per" ITAS.

I **cambiamenti** che hanno interessato ITAS Mutua negli ultimi anni hanno offerto nuovi modelli e **opportunità di crescita**. Per questa stessa ragione **Mission, Vision e Valori** sono stati rinnovati attraverso un processo partecipato già nel 2017. Il punto di partenza per pensare oggi il futuro della Compagnia è come sempre la sua forte radice identitaria e storica: esperienza e intraprendenza si integrano per confermare che, per ITAS, la mutualità è un vero e proprio modo di essere.

La nostra Mission

Proteggiamo i valori, le idee, i progetti delle persone e delle comunità, perché essere vicini ai nostri soci nel momento del bisogno **è la nostra missione!**

Siamo persone solidali, innovative, coraggiose: **la Mutua più antica e moderna d'Italia.**



Nel **2022** si sono conclusi i festeggiamenti per i **200 anni di storia della Compagnia**: il 3 settembre è stata celebrata una grande festa nel quartiere Le Albere, organizzata da ITAS per la propria Comunità di persone. Dopo le restrizioni imposte dalla pandemia, oltre 1000 persone che lavorano per e con ITAS sono tornate ad incontrarsi: i giocatori di Trentino Volley e di Aquila Basket hanno animato il pomeriggio per la gioia soprattutto dei più piccoli, mentre il Muse ha messo a disposizione dei laboratori per i più piccoli. La festa si è conclusa con un concerto aperto anche alla cittadinanza.



1.3 I numeri per essere solidi e indipendenti

1.097 milioni di euro di premi lordi emessi

271 milioni di euro di patrimonio netto

792.838 soci assicurati

831.006 assicurati

107.373 aderenti al Fondo pensione Aperto Plurifonds

709 dipendenti

1.4 La struttura del Gruppo

La Capogruppo ITAS Mutua al 31 dicembre 2022 controlla ITAS Vita S.p.A. (ITAS Vita), Assicuratrice Val Piave S.p.A. (Assicuratrice Val Piave), ITAS Intermedia S.r.l. (ITAS Intermedia) e ITAS Pay S.p.A. (ITAS Pay). Tutte le società del Gruppo hanno sede legale a Trento, a eccezione di Assicuratrice Val Piave che ha sede a Belluno, ed esercitano la propria attività sul territorio italiano.



ITAS Mutua è iscritta al numero 010 dell'Albo IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) ed esercita attività nei rami danni. In qualità di Capogruppo, la società svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle controllate.



Tramite **ITAS Vita**, il Gruppo può contare su un'offerta di prodotti completa, estesa per l'appunto anche ai rami Vita, nel quadro di un sistema di gestione unitario a livello strategico e di prodotto.



Assicuratrice Val Piave esercita la propria attività nei rami danni.



ITAS Intermedia, esercita attività di intermediazione assicurativa di prodotti nei rami danni e vita.



ITAS Pay, rappresenta l'evoluzione di Nuova ITAS Vita S.p.A., la cui assemblea, in data 17 giugno 2021, ne ha modificato la denominazione e l'oggetto sociale, prevedendo che la stessa svolga in via esclusiva, nei confronti del pubblico, una serie di servizi di pagamento previsti dall'art. 1, comma 2, del Testo Unico Bancario. La società, rimasta inattiva per quasi tutto l'anno 2022, a partire dal 6 dicembre 2022, a seguito del rilascio dell'autorizzazione ad operare da parte di Banca d'Italia e della successiva iscrizione all'Albo di cui all'art. 114-septies del TUB, ha iniziato una preliminare fase di test, funzionale alla piena operatività nel corso del 2023.

Nell'ambito della partnership strategica attiva tra le due compagnie, a gennaio 2022 VHV - Allgemeine Versicherung AG Hannover e ITAS Mutua hanno siglato l'accordo per l'acquisizione, da parte della prima, del 91,9% del capitale sociale di **Assicuratrice Val Piave**.

Nel corso del 2022, ITAS Mutua ha promosso un'offerta di acquisto, su base volontaria, rivolta alla generalità degli azionisti di minoranza di Assicuratrice Val Piave. A seguito di tale operazione, il Gruppo ITAS detiene, al 31 dicembre 2022, il 98,72% del capitale della controllata bellunese.

Nel Bilancio Consolidato 2021, Assicuratrice Val Piave è classificata tra le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita secondo l'IFRS 5 e, in conformità con le Linee Guida per la Redazione e Approvazione del Bilancio di Sostenibilità/Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, è esclusa integralmente dal perimetro di reporting del Bilancio di Sostenibilità/Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

1.5 La sostenibilità al centro

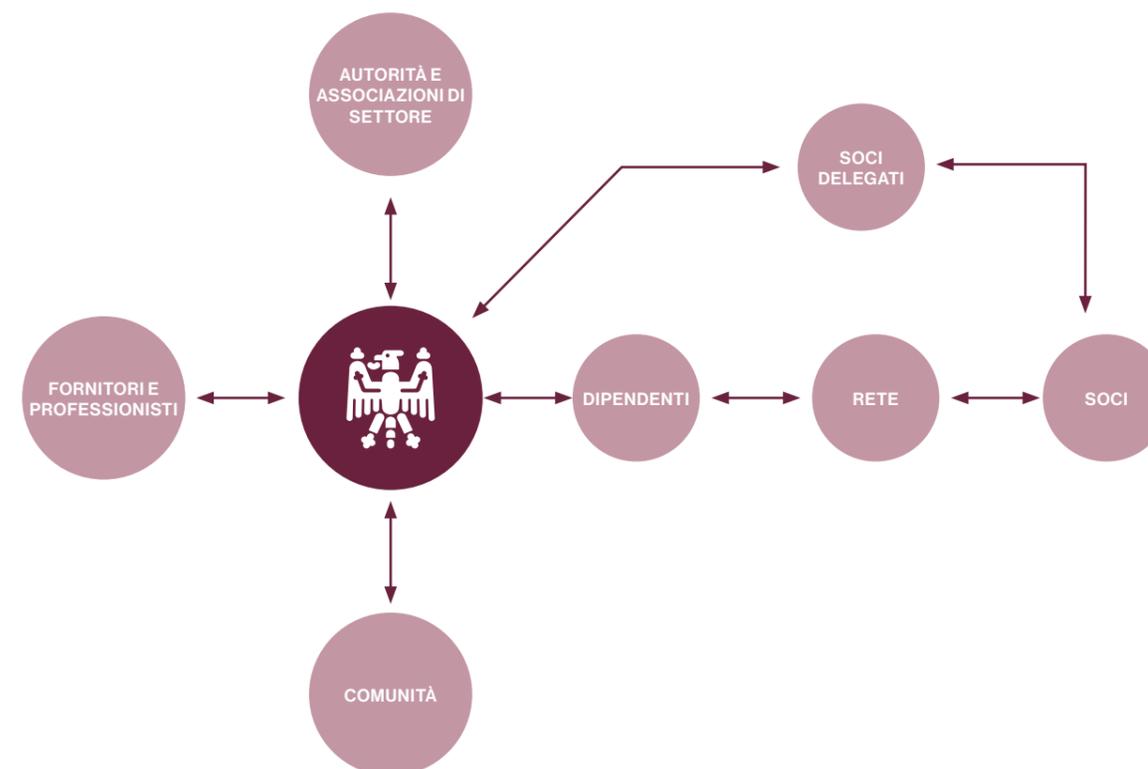
La responsabilità sociale e ambientale, nelle sue accezioni di mutualità e solidarietà, figura tra i valori fondanti di ITAS Mutua sin dalla sua nascita nel 1821. Tale visione è costantemente aggiornata rispetto all'evoluzione del contesto esterno e interno grazie a un dialogo diretto con gli stakeholder e all'analisi di materialità. I valori di sostenibilità di ITAS si concretizzano negli obiettivi e nelle azioni previste dal Piano Strategico di Sostenibilità.

1.5.1 Le relazioni con gli stakeholder

Al centro del principio di mutualità e del processo di crescita del Gruppo ITAS risiede il rapporto con gli stakeholder, con i quali sono attivi molteplici canali di coinvolgimento, dialogo e confronto. Le istanze espresse dai portatori di interesse sono un elemento essenziale nella pianificazione delle iniziative di sostenibilità.

Nel 2022, dal dialogo con gli stakeholder rilevanti non sono emerse criticità significative riguardo gli impatti delle attività del Gruppo.

Le relazioni di ITAS con gli stakeholder



Stakeholder prioritari	Temi chiave	Principali iniziative di dialogo
Autorità e associazioni di settore	<ul style="list-style-type: none"> ■ Etica e integrità ■ Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili ■ Performance economiche e solidità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Dialogo in occasione di ispezioni e verifiche periodiche ■ Partecipazione a tavoli di lavoro tematici
Rete di vendita	<ul style="list-style-type: none"> ■ Etica e integrità ■ Sviluppo della rete distributiva ■ Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili ■ Digitalizzazione e semplificazione dei processi ■ Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Convention e incontri di zona ■ Confronto periodico con la Giunta Agenti ■ Newsletter ■ Piattaforme di interazione digitale ■ Progetto Sviluppo Impresa Mutualistica ■ Analisi di materialità
Soci assicurati e clienti	<ul style="list-style-type: none"> ■ Etica e integrità ■ Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili ■ Digitalizzazione e semplificazione dei processi ■ Correttezza e trasparenza dell'informazione ■ Investimenti responsabili 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Numero verde ■ Portale web di Gruppo e Area Riservata ■ Gestione dei reclami ■ Rappresentanza dei soci delegati ■ Rete distributiva ■ Rilevazione del Net Promoter Score
Soci delegati	<ul style="list-style-type: none"> ■ Etica e integrità ■ Performance economiche e solidità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Assemblea generale e Assemblee parziali ■ Informazione periodica ai soci delegati ■ Analisi di materialità
Soci sovventori	<ul style="list-style-type: none"> ■ Etica e integrità ■ Performance economiche e solidità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Investor relation
Dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> ■ Sviluppo del capitale umano ■ Diversità e pari opportunità ■ Salute, sicurezza e benessere 	<ul style="list-style-type: none"> ■ CR.ITAS ■ Eventi interni ■ Intranet aziendale ■ Pagina LinkedIn ■ Percorsi di formazione e sviluppo ■ Progetto Responsabili per Natura ■ Relazioni sindacali ■ Whistleblowing ■ Analisi di materialità
Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali ■ Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Attività di ITASolidale ■ Bandi di crowdfunding ■ Sostegno a progetti in campo sociale, culturale, sportivo e ambientale ■ Sostegno a iniziative di educazione assicurativa ■ Partnership con Enti di Terzo Settore e università ■ Progetto Sviluppo Impresa Mutualistica ■ Analisi di materialità
Fornitori e professionisti	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gestione responsabile della catena di fornitura ■ Diritti dei lavoratori ■ Impatti ambientali indiretti 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Procedure di qualifica ■ Piattaforme di interazione digitale ■ Verifiche e controlli ■ Whistleblowing

1.5.2 L'analisi di materialità

La matrice di materialità sintetizza i temi economici, ambientali e sociali che assumono maggiore rilevanza per il Gruppo ITAS e per i suoi stakeholder principali. Dato il suo valore strategico, la matrice rappresenta una guida fondamentale non solo per la redazione del Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, ma anche per la definizione del Piano Strategico di Sostenibilità di Gruppo 2023-2025.

Nel 2022, l'approccio metodologico adottato nell'analisi di materialità è evoluto ulteriormente in allineamento alle indicazioni fornite dai GRI Universal Standard 2021 e dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), approvata dal Parlamento Europeo a novembre 2022. La matrice di materialità 2022 di ITAS è pertanto costruita sulla base del principio di **doppia materialità**, che combina i due approcci di:

- **materialità degli impatti**, che mira a individuare i temi ESG rappresentativi degli impatti rilevanti, effettivi o potenziali, positivi o negativi generati dal Gruppo sulle persone o sull'ambiente
- **materialità finanziaria**, che mira a individuare i temi ESG che possono generare impatti significativi sullo sviluppo di business e sulle performance economico-finanziarie del Gruppo, in quanto fonti di rischi o opportunità finanziarie.

Ai fini della **materialità degli impatti** è stata definita una lista di 51 impatti positivi e negativi generati attualmente e potenzialmente dal Gruppo ITAS, in modo diretto e attraverso le proprie relazioni assicurative, finanziarie e commerciali, sull'ambiente e sulle persone (assicurati, dipendenti, intermediari, fornitori e comunità locali), compresi gli impatti sui diritti umani. La lista è il risultato di un'analisi dei GRI Topic Standard, degli impatti rendicontati nelle precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità/DNF di ITAS, di un esame del modello di business assicurativo e dell'impatto sociale e ambientale delle attività di *underwriting*, oltre che dei risultati delle attività di *due diligence* svolte sugli investimenti finanziari.

Attraverso la somministrazione di un questionario online, la lista di impatti è stata sottoposta alla valutazione di rilevanza di un campione di **stakeholder** prioritari del Gruppo (soci delegati, dipendenti, agenzie mutualistiche, partner commerciali, finanziari, universitari e di comunità), individuando in modo preferenziale persone dotate di competenze pregresse in materia di sostenibilità o coinvolte in attività formative specifiche. Nella valutazione di rilevanza su una scala da 1 a 5, i compilatori sono stati invitati a considerare la probabilità, gravità, ampiezza e reversibilità degli impatti. I risultati evidenziano un livello medio di rilevanza sensibilmente superiore per gli impatti positivi (3,97) rispetto ai negativi (3,03), confermando la percezione di una prevalenza del contributo attivo allo sviluppo sostenibile sui pregiudizi a esso arrecati dalle attività di ITAS.

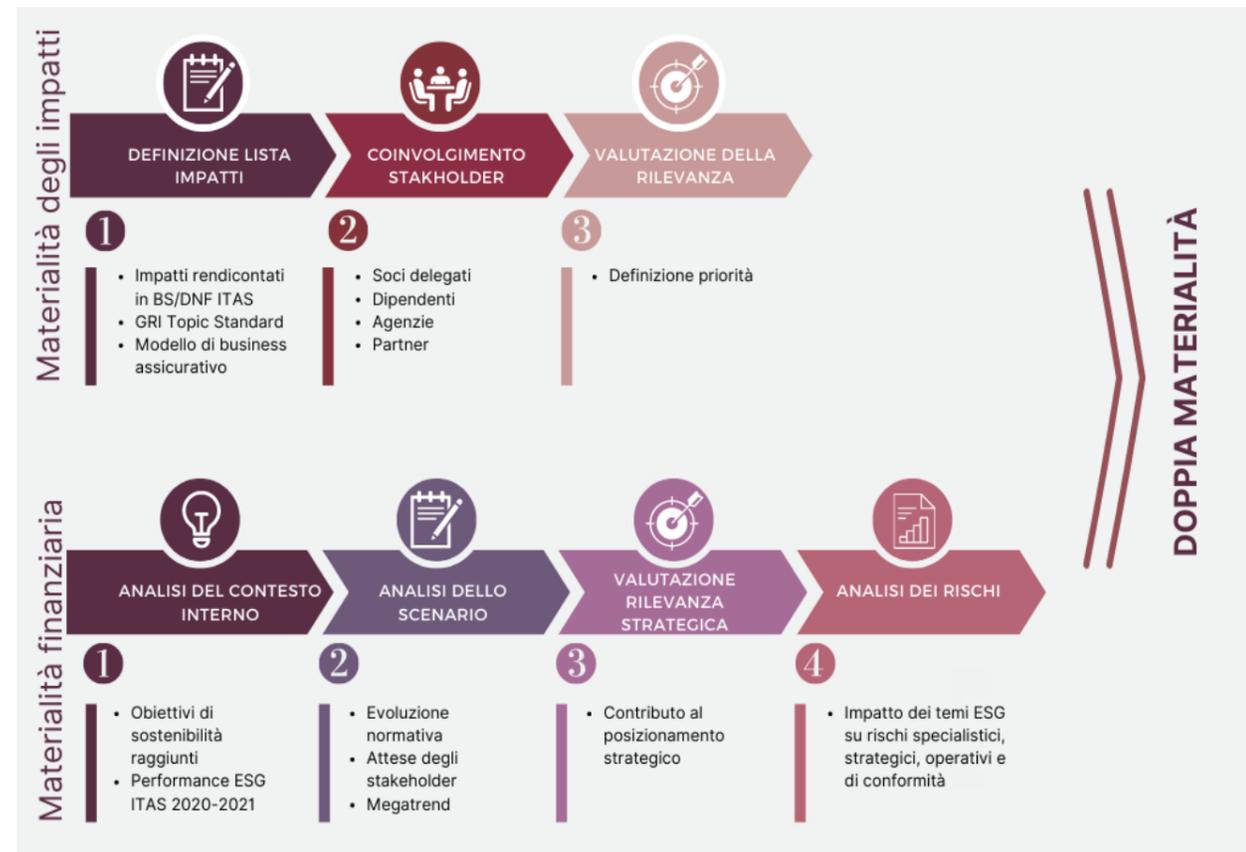
Gli impatti sono stati raggruppati nei **23 temi ambientali, sociali e di governance** già esaminati nell'analisi di materialità 2021. Ai fini dell'individuazione dei temi materiali, si sono considerati gli impatti positivi e negativi con valore massimo di rilevanza associati a ogni tema. I temi materiali sono quelli il cui impatto negativo con valore massimo di rilevanza supera la media, oppure il cui impatto positivo con valore massimo di rilevanza risulta superiore al 40° percentile della distribuzione.

In seguito alla valutazione, è stato incluso nella matrice di materialità il tema **Gestione responsabile della catena di fornitura**, sulla base degli impatti positivi legati alle opportunità di lavoro per fornitori locali e orientati alla sostenibilità come gli Enti di Terzo Settore e le Società Benefit (4,1/5), mentre gli impatti negativi derivanti da accordi con fornitori privi di requisiti etici adeguati o caratterizzati da performance ambientali e sociali insufficienti hanno ricevuto una valutazione di rilevanza inferiore (3,1).

L'analisi della **materialità finanziaria** è basata, come suggerito dalla CSRD, su una duplice prospettiva rivolta in modo complementare alle opportunità e ai rischi associati alle tematiche ESG.

Nella prima sessione del Comitato Strategico di Sostenibilità finalizzata alla redazione del **Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025**, estesa ai dirigenti delle direzioni e funzioni aziendali coinvolte negli obiettivi, sono state discusse le performance ESG del Gruppo e lo scenario competitivo di medio termine del settore assicurativo per quanto riguarda l'evoluzione della normativa, le attese degli stakeholder e i principali trend socioeconomici, demografici, ambientali e tecnologici. Su questa base informativa, i partecipanti hanno valutato l'impatto potenziale delle opportunità strategiche connesse ai temi ESG sullo sviluppo del Gruppo in un orizzonte triennale. Tale visione è stata integrata con gli esiti della valutazione dei rischi netti aziendali condotta dal **Tavolo dei rischi ESG interfunzionale** coordinato dalla Direzione Risk Management, in cui sono esaminati gli impatti dei rischi specialistici, strategici, operativi, di conformità e reputazionali associati ai temi ESG.

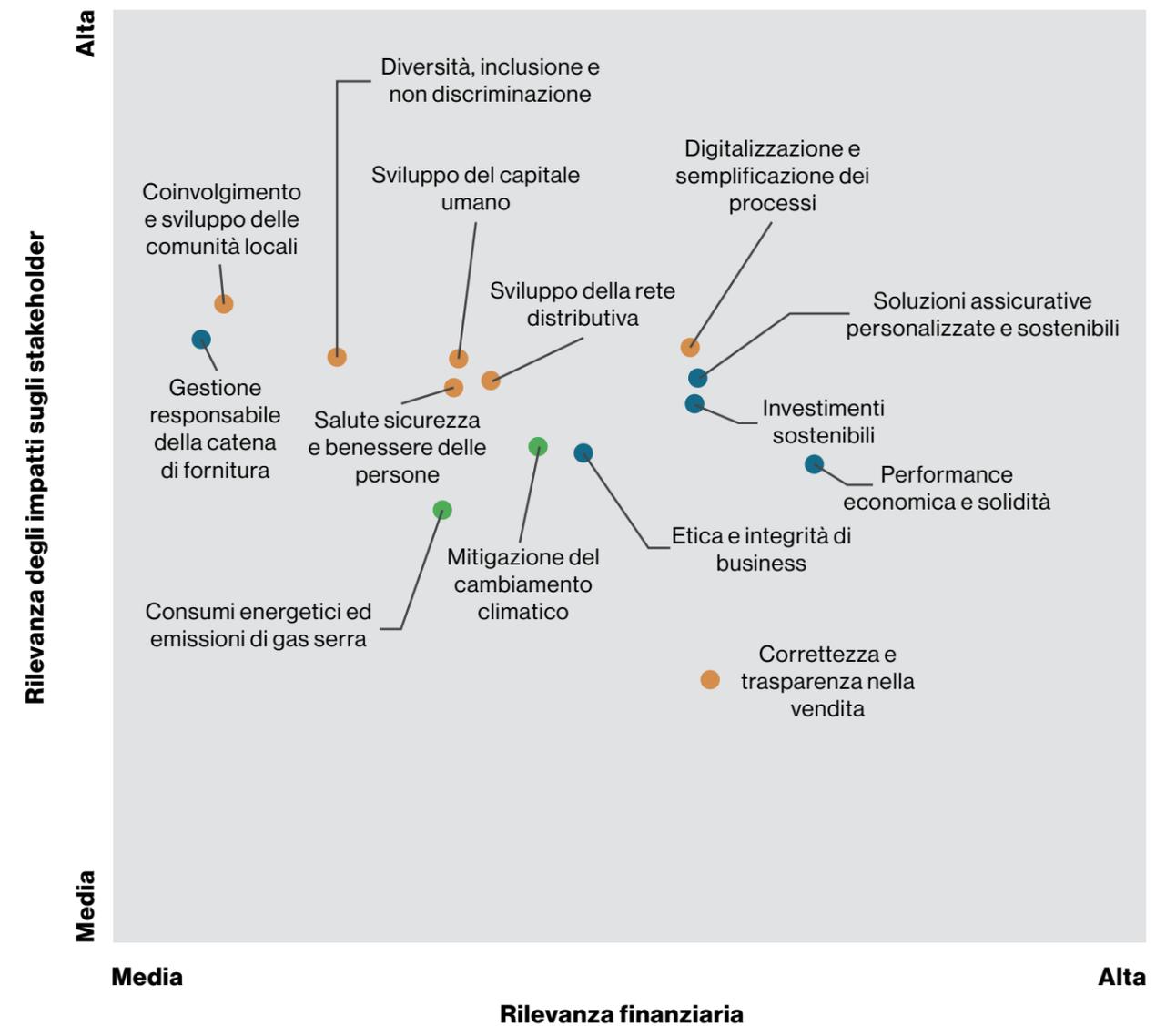
Il processo di analisi delle doppia materialità



Analogamente agli anni precedenti, la matrice non include il tema Diritti dei lavoratori, che ha ricevuto una valutazione di rilevanza limitata in ragione della scarsa esposizione di ITAS a potenziali impatti negativi dovuta all'assenza di attività dirette e di fornitori in ambiti settoriali o aree geografiche ad alto rischio.

La **matrice di materialità è stata approvata** dal **Comitato di Sostenibilità** nella seduta del 22 dicembre 2022.

Matrice di materialità ITAS 2022



1.5.3 La sostenibilità al centro della strategia

Il Piano Strategico di Sostenibilità (PSS), introdotto nella sua prima versione nel 2018, sistematizza gli obiettivi di miglioramento delle performance socioeconomiche e ambientali del Gruppo sulla base del principio di mutualità e delle istanze espresse dagli stakeholder di ITAS.

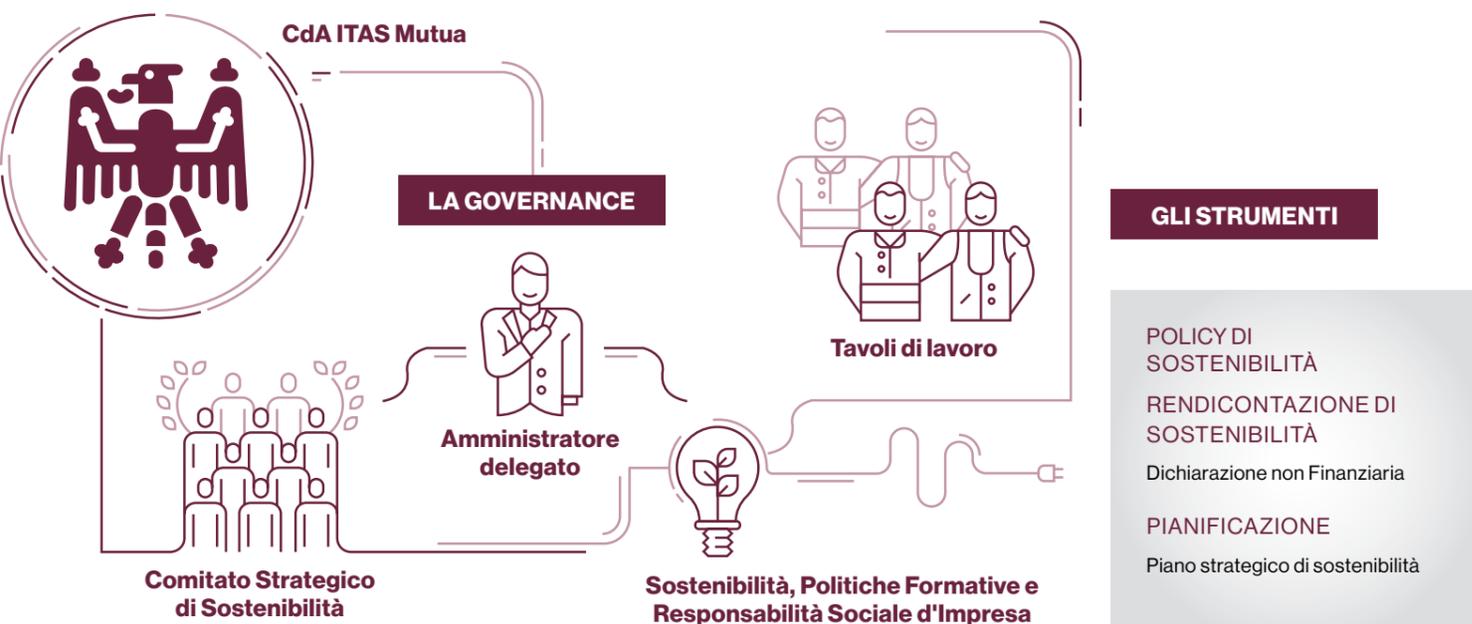
Alla luce dell'accelerazione della transizione sostenibile nel settore assicurativo, trainata dalle attese degli stakeholder e delle istituzioni, e dell'intensificazione degli impatti del cambiamento climatico, nel 2022 ITAS ha intrapreso un rinnovamento del PSS. La revisione ha preso avvio da un'analisi dei risultati raggiunti attraverso il PSS 2019-2021, dall'analisi di materialità 2022, da un confronto con le migliori pratiche di sostenibilità all'interno del settore assicurativo e si è conclusa a febbraio 2023 con l'approvazione del nuovo Piano da parte del Consiglio di Amministrazione.

Con il PSS 2023-2025, ITAS innalza ulteriormente il proprio livello di ambizione nel perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite attraverso le proprie attività assicurative, gli investimenti finanziari, la gestione del patrimonio immobiliare e le relazioni con gli assicurati, la rete distributiva e i fornitori, garantendo il mantenimento dei livelli di eccellenza già raggiunti e orientando il miglioramento continuo dei sistemi di gestione.

Al fine di indirizzare le azioni e le energie degli stakeholder interni e misurare gli impatti generati, gli obiettivi ESG sono quantificati in target quantitativi da raggiungere entro la fine dell'esercizio 2025.

L'implementazione del PSS è coordinata dal **Comitato Strategico di Sostenibilità** che riunisce, sotto la guida della Divisione Sostenibilità, Politiche Formative e Responsabilità Sociale d'Impresa, i dirigenti delle funzioni aziendali responsabili delle singole azioni e della raccolta di dati per il Bilancio di Sostenibilità/DNF e a cui partecipano il Presidente e l'Amministratore Delegato di ITAS Mutua.

La governance della sostenibilità in ITAS



PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ 2023-2025

GOVERNANCE, RISK MANAGEMENT E PROCESSI ORGANIZZATIVI



- Promozione della cultura della sostenibilità
- Analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi ESG in modo trasversale alle linee di Business
- Digitalizzazione dei processi per una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dei sinistri
- Data need, quality & governance
- Mantenimento dell'eccellenza nei rapporti con le authority

PRODOTTI E SERVIZI ASSICURATIVI



- Progettazione e sviluppo di prodotti assicurativi orientati alle sfide di lungo termine
- Educazione, inclusione e accessibilità assicurativa
- Contributo attivo alla transizione sostenibile e all'adattamento al cambiamento climatico

INVESTIMENTI



- Contributo attivo alla transizione sostenibile e sviluppo di un percorso per la neutralità carbonica

BUSINESS PARTNER



- Rafforzamento dei presidi ESG sulla catena di fornitura
- Sviluppo e formazione della rete distributiva

COMUNITÀ



- Valore aggiunto a servizio della comunità

PERSONE



- Welfare aziendale e workplace health promotion
- Sviluppo del capitale umano - diversità e inclusione

PATRIMONIO IMMOBILIARE E AMBIENTE



- Gestione sostenibile del patrimonio immobiliare e
- Sviluppo della mobilità sostenibile



MACRO-OBIETTIVO	OBIETTIVI SPECIFICI	KPI	VALORE 2022	TARGET 2025
GOVERNANCE, RISK MANAGEMENT E PROCESSI ORGANIZZATIVI				
Promozione della cultura della sostenibilità  	Rafforzamento delle competenze interne in materia di sostenibilità			
	Condivisione della cultura della sostenibilità con gli stakeholder			
Analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi ESG in modo trasversale alle linee di Business  	Potenziamento delle metodologie di risk assessment e analisi di scenario per monitorare l'esposizione del portafoglio assicurativo e finanziario ai rischi ESG e climatici			
Digitalizzazione dei processi per una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dei sinistri  	Innovazione del processo liquidativo con preferenza per l'utilizzo di canali digitali	% Danni a cose liquidati entro 90 giorni dalla segnalazione	90,4%	≥ 94%
		% Lesioni liquidate entro 180 giorni dalla Segnalazione	80,3%	≥ 85%
	Ulteriore rafforzamento dei sistemi di protezione dei dati a salvaguardia della privacy dei soci assicurati	N° di reclami trattabili ricevuti	540	≤ 800
		% di reclami accolti e transatti su totale reclami trattabili	20,9%	≤ 34%
		N° di denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy	0	0
Data needs, quality & governance 	Adeguamento dei processi organizzativi alle aumentate esigenze in termini di bisogni informativi, di qualità del dato e di data governance previste dai nuovi adempimenti normativi legati alle tematiche di sostenibilità e al climate change			
Mantenimento dell'eccellenza nei rapporti con le authority 	Creazione di un processo informativo integrato per la prevenzione dei reati finanziari e delle frodi	N° di reati finanziari commessi da persone del Gruppo nel triennio	0	0
		N° di sanzioni comminate da IVASS	Non significativo	≤ 3
	Formalizzazione della strategia fiscale di Gruppo e monitoraggio dei rischi di natura fiscale in ottica di accesso al regime agevolativo di cooperative compliance	N° di sanzioni fiscali notificate nel periodo e aperte	5	≤ 5
		Importo delle sanzioni pagate nel periodo in seguito a irregolarità riscontrate in ambito fiscale (k€)	22	≤ 18

GOVERNANCE, RISK MANAGEMENT E PROCESSI ORGANIZZATIVI

	MACRO-OBIETTIVO	OBIETTIVI SPECIFICI	KPI	VALORE 2022	TARGET 2025
PRODOTTI E SERVIZI ASSICURATIVI	PRODOTTI E SERVIZI ASSICURATIVI				
	Progettazione e sviluppo di prodotti assicurativi orientati alle sfide di lungo termine  	Mantenere fede alla tradizione assuntiva e commerciale di ITAS attraverso l'offerta di prodotti aderenti al fabbisogno del socio assicurato, con particolare attenzione alle PMI, alle famiglie e alle comunità locali	Premi contabilizzati per prodotti Danni a valore sociale (M€)	10,3	≥ 10 ¹
		Ampliamento e diversificazione del portafoglio di prodotti e coperture volte ad affrontare le sfide socioeconomiche, tecnologiche e ambientali			
	Educazione, inclusione e accessibilità assicurativa   	Miglioramento dell'accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva delle offerte e dei servizi assicurativi attraverso tutti i canali di distribuzione			
		Sviluppo dei canali digitali di distribuzione e dei sistemi di pagamento complementari all'attività distributiva tradizionale	N° di soci attivi iscritti all'Area riservata	72.247	≥ 111.146
	Contributo attivo alla transizione sostenibile e all'adattamento al cambiamento climatico   	Controllo e mitigazione dell'esposizione del portafoglio assicurativo ai rischi climatici fisici	Premi contabilizzati per prodotti Danni a valenza ambientale (M€)	64,2	≥ 64 ²
Sensibilizzazione e accompagnamento degli assicurati nella mitigazione e adattamento ai rischi climatici					
INVESTIMENTI	INVESTIMENTI				
	Contributo attivo alla transizione sostenibile e sviluppo di un percorso per la neutralità carbonica 	Aggiornamento e affinamento costante delle strategie di investimento ESG alla luce delle opportunità offerte dal mercato	Valore percentuale dei fondi comuni classificati secondo articolo 8 o 9 SFDR sul valore totale delle quote di fondi comuni detenute in conto proprio dalle società del Gruppo	53,5%	≥ 60%
			Rating ESG medio dei portafogli proprietari e in gestione per conto terzi	A	A
		Studio di fattibilità dell'adesione a iniziative internazionali per la <i>carbon neutrality</i> di portafoglio entro il 2023	Weighted Average Carbon Intensity - Portafoglio ITAS Mutua	68,3	≤ 54,9
			Weighted Average Carbon Intensity- Portafoglio ITAS Vita	31,0	25,0

¹Obiettivo soggetto a possibili revisioni nel corso del 2023.²Obiettivo soggetto a possibili revisioni nel corso del 2023.

	MACRO-OBIETTIVO	OBIETTIVI SPECIFICI	KPI	VALORE 2022	TARGET 2025	
BUSINESS PARTNER	BUSINESS PARTNER					
	Rafforzamento dei presidi ESG sulla catena di fornitura					
		Profilazione e monitoraggio dei fornitori in base a criteri ESG	Percentuale di fornitori in categorie critiche soggetti a qualifica e valutazione ESG	0	100%	
	Sviluppo e formazione della rete distributiva	Diffusione del modello di agenzia mutualistica	Polizze stipulate tramite utilizzo della firma OTP grafometrica	66%	85%	
	  	Accompagnamento agli intermediari nella fase di passaggio generazionale	Pagamenti effettuati tramite canali digitali (POS, SEPA, Pagolink, ITASpay)	26%	≥ 50%	
		Sviluppo delle skill digitali degli agenti	N° di ore di formazione erogate alla rete (online + offline)	379	≥ 430	
	Ingaggio e sviluppo della sottorete di II livello					
COMUNITÀ	COMUNITÀ					
	Valore aggiunto a servizio della comunità		Prosecuzione e sistematizzazione del supporto ad iniziative locali ad impatto sociale			
		 	Sviluppo di partenariati di senso con ETS, università, enti e imprese orientate allo sviluppo sostenibile delle comunità	Progetti Mutualistici realizzati nell'anno	35	≥ 60
			Mobilitazione degli stakeholder interni ed esterni a supporto delle comunità	Dipendenti aderenti a ITAS Solidale	120	20% della popolazione aziendale al 2022 (140 persone)
				Dipendenti membri del Comitato per la Solidarietà dei dipendenti	50	20% della popolazione aziendale al 2022 (140)
				Agenzie mutualistiche aderenti a ITAS Solidale	22	≥ 50%

	MACRO-OBIETTIVO	OBIETTIVI SPECIFICI	KPI	VALORE 2022	TARGET 2025	
PERSONE	PERSONE					
	Welfare aziendale e workplace health promotion  	Ampliamento e diffusione tra i dipendenti delle opportunità di Welfare Aziendali				
		Avvio di iniziative di <i>workplace health promotion</i> attraverso il programma Family Audit	N. di casi di malattia professionale	0	0	
		Ottenimento certificazione ISO 45001 Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Nuove iniziative all'anno dedicate alla promozione del benessere psicofisico dei dipendenti attivate per ogni anno	-	1	
	Sviluppo del capitale umano - diversità e inclusione   	Miglioramento della <i>candidate experience</i> e implementazione di un percorso integrato di attrazione e inserimento di giovani talenti				
		Mantenimento del focus sulla formazione continua e sullo sviluppo delle competenze tecniche e soft skill				
Rinnovo della Commissione Paritetica Pari Opportunità e avvio di nuove iniziative a supporto dell'inclusione e dell'empowerment femminile		Nuove iniziative di sensibilizzazione e comunicazione interna sui temi della diversità e all'inclusione attivate per ogni anno	-	1		
PATRIMONIO IMMOBILIARE E AMBIENTE	PATRIMONIO IMMOBILIARE E AMBIENTE					
	Gestione sostenibile del patrimonio immobiliare e sviluppo della mobilità sostenibile  	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni generate dal patrimonio immobiliare in gestione diretta e in locazione	tCO2 Scope 2 Location Based	1.159,4	≤ 887,7	
		Definizione e implementazione del Piano Triennale per la Mobilità Sostenibile	km percorsi in treno o mezzi collettivi di superficie sui km percorsi complessivamente per trasferte aziendali	62%	≥ 60%	
			Emissioni medie del parco auto di proprietà dei dipendenti	115 gCO2/km	≤ 90 gCO2/km	

La **Policy di Sostenibilità** di ITAS, approvata dal Consiglio di Amministrazione di ITAS Mutua nella seduta del 20 marzo 2023, definisce e sistematizza gli impegni e le linee guida di Gruppo per quanto riguarda l'integrazione dei principi ESG nelle attività, nei processi e nei rapporti con gli stakeholder, per l'individuazione e mitigazione dei rischi sociali e ambientali e per la compensazione degli eventuali impatti negativi, individuando i relativi ruoli e responsabilità e contribuendo a diffondere la cultura della mutualità e della sostenibilità all'interno e all'esterno del Gruppo.

La Policy funge inoltre da strumento di raccordo e coordinamento tra le politiche aziendali di area e di funzione.

Il Policy framework del Gruppo ITAS



1.5.4 ITAS e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Gli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals - SDG), definiti dalle Nazioni Unite nel 2015, rappresentano 17 assi di impegno comuni volti a proteggere il pianeta e assicurare prosperità per tutti entro il 2030. Il Goal e il relativo piano d'azione basato su 169 target orientano e guidano le politiche e le azioni dei governi, della società civile e delle imprese.

A partire dal **2018**, ITAS analizza il proprio contributo attuale e potenziale agli **Obiettivi**, integrandoli progressivamente nelle proprie strategie di sostenibilità e nelle politiche aziendali.

Come gruppo assicurativo, ITAS contribuisce attivamente al perseguimento di 9 obiettivi prioritari, agendo a quattro livelli complementari:

- attraverso le attività di protezione dai rischi socioeconomici, ambientali e sanitari
- attraverso investimenti finanziari e interventi a sostegno di organizzazioni, progetti e iniziative volte a generare impatti positivi sulla società e sull'ambiente
- attraverso le politiche di sviluppo del capitale umano e della rete distributiva
- attraverso le politiche di riduzione degli impatti ambientali diretti generati dal Gruppo.

GOAL	TEMI MATERIALI PER ITAS	CONTRIBUTO DI ITAS	RIFERIMENTI
ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ			
3 SALUTE E BENESSERE	Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> Offerta di prodotti assicurativi e previdenziali per la protezione della persona e della famiglia Partnership strategiche con Enti di Terzo Settore 	4.41 4.44
	Salute, sicurezza e benessere	<ul style="list-style-type: none"> Offerta ai dipendenti di <i>benefit</i> aggiuntivi in ambito previdenziale, sanitario e assistenziale 	7.8, 7.10
FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI			
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Sviluppo del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi di formazione per i dipendenti e gli intermediari Partnership strategiche con le università 	4.7, 7.4 6.1.3
	Sviluppo della rete distributiva	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno a iniziative di educazione assicurativa e previdenziale Sostegno a progetti e organizzazioni attive in ambito educativo e culturale nei territori di presenza 	6
RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE			
5 PARITÀ DI GENERE	Sviluppo del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> Commissione aziendale Paritetica per le Pari Opportunità 	7.6
		<ul style="list-style-type: none"> Strumenti e opportunità per la conciliazione vita-lavoro e iniziative Family Audit 	7.9
ASSICURARE A TUTTI L'ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI			
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> Coperture assicurative dedicate alle energie rinnovabili 	4.4.5
	Principi di investimento sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Investimento in fondi tematici per le energie rinnovabili 	5.2
	Consumi energetici ed emissioni di gas serra	<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare Approvvigionamento di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili 	8.2 8.3
INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI			
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Performance economica e solidità	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di valore condiviso con gli stakeholder e distribuzione dei benefici di mutualità 	3.3, 3.4
	Principi di investimento sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio degli impatti degli investimenti sui diritti umani e dei lavoratori 	5.2
	Sviluppo del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi di formazione e inserimento lavorativo di giovani talenti Mappatura delle competenze e valutazione delle performance individuali dei dipendenti 	7.2 7.3
	Salute, sicurezza e benessere delle persone	<ul style="list-style-type: none"> Procedure e attività di informazione, formazione e addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro 	7.10
	Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno a iniziative di educazione assicurativa e previdenziale per la promozione dell'accesso ai servizi 	6.1.3
RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURE E SOSTENIBILI			
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> Offerta di coperture per l'edilizia sostenibile 	4.4.5
	Investimenti responsabili	<ul style="list-style-type: none"> Investimento in <i>social bond</i>, <i>sustainability bond</i> e fondi tematici dedicati all'edilizia sostenibile e al <i>social housing</i> 	5.2 5.3
	Consumi energetici ed emissioni di gas serra	<ul style="list-style-type: none"> Politiche per la mobilità aziendale sostenibile 	8.4
	Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno a organizzazioni culturali e progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico 	6.4
ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE			
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> Esclusione dalla copertura di rischi relativi ad attività di estrazione di carbone Offerta di coperture assicurative dagli eventi catastrofici dovuti al <i>climate change</i> 	4.3 4.4.5
	Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno a progetti e iniziative di formazione sui rischi climatici in campo agricolo 	6.1.2
PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E PIÙ INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE; OFFRIRE L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA PER TUTTI E CREARE ORGANISMI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVI A TUTTI I LIVELLI			
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	Etica e integrità di <i>business</i>	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti di contrasto ai reati finanziari 	2.4, 2.5
		<ul style="list-style-type: none"> Dialogo con le autorità di vigilanza e le istituzioni pubbliche 	2.6
		<ul style="list-style-type: none"> Controllo sulla correttezza e trasparenza dell'informazione da parte degli intermediari 	4.5.3
RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE			
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> Il modello partenariale è alla radice del principio di mutualità e ispira ITAS nelle proprie relazioni con gli stakeholder: dalla condivisione del valore con i soci assicurati, i dipendenti e le comunità locali allo sviluppo di partnership con Enti di Terzo Settore e Università, passando per la partecipazione alle associazioni di categoria e al dibattito nazionale sulla sostenibilità 	6

1.5.5 Un valore messo in pratica: la collaborazione

Lo sviluppo sostenibile richiede la collaborazione attiva dei diversi attori coinvolti e la capacità di mettere in comune valori ed energie. È il messaggio lanciato dalle Nazioni Unite con il Goal 17 e rappresenta il principio fondante della mutualità, in base al quale ITAS Mutua ha aderito ad **AMICE**, l'associazione creata nel 2008 per dare voce unitaria agli interessi di mutue e cooperative, che in Europa sono più della metà delle 6.000 compagnie di assicurazioni e raccolgono più del 28% dei premi. Ha sede a Bruxelles e, con più di 100 membri, rappresenta indirettamente oltre 1.000 compagnie assicurative europee. AMICE riunisce periodicamente gruppi di lavoro, tra cui quello dedicato alla sostenibilità, a cui partecipa ITAS Mutua.

Le compagnie assicurative del Gruppo sono iscritte ad **ANIA**. Fondata nel 1944, ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici), rappresenta circa il 90% delle imprese di assicurazione che operano in Italia. Il suo scopo è tutelare gli interessi della categoria coniugandoli con gli interessi generali del Paese nella costruzione di un modello di sviluppo sostenibile. L'Associazione ha attivato gruppi di lavoro tematici: tra questi, ITAS Mutua partecipa attivamente a quello dedicato alla rendicontazione finanziaria e non finanziaria. ITAS Vita ha aderito alle disposizioni contenute nel Codice di Autoregolamentazione di ANIA in materia di processo di liquidazione delle prestazioni caso morte nei contratti di assicurazione sulla vita. Il documento, condiviso con le associazioni dei consumatori, disciplina il comportamento da adottare nell'attività di *claim assessment* e nel processo di liquidazione nonché le modifiche da apportare, ove necessario, alle clausole contrattuali.

ITAS aderisce inoltre a **Sustainability Makers**, l'associazione nazionale che raduna i professionisti delle organizzazioni for profit e non profit che si dedicano alla gestione delle problematiche socio-ambientali e di sostenibilità connesse alle attività aziendali. ITAS contribuisce ai **Principles for Responsible Investment delle Nazioni Unite** (cfr. par. 5.1) e dal 2021 aderisce al **Forum per la Finanza Sostenibile**, che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.



Forum per la
Finanza Sostenibile



Ania
Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

2 Governance e gestione dei rischi

12,5% amministratori di genere femminile

734 ore di formazione erogate in materia di anticorruzione e antiriciclaggio al 99,6% dei dipendenti

1,1 milioni di euro di perdite evitate grazie al contrasto alle frodi

0 casi di corruzione e reati finanziari

0 sanzioni ricevute dalle Autorità di Vigilanza

2.1 Il sistema di governo

La Società Capogruppo ITAS Mutua è una mutua assicuratrice: **gli assicurati sono anche soci della Compagnia** e partecipano attivamente alla sua vita istituzionale, eleggendo i **propri rappresentanti all'interno dell'Assemblea Generale**. A fianco dei soci assicurati, è prevista inoltre la figura del **Socio Sovventore** che, a seconda del numero di quote del Fondo di Garanzia sottoscritte, può acquisire la qualifica di Socio Sovventore o di Socio Sovventore Partner.

Tutte le società del Gruppo hanno adottato un sistema di governance di tipo tradizionale, basato su tre organi societari: l'Assemblea Generale, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Alla società di revisione è affidata la revisione legale dei conti.



2.1.1 L'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale di ITAS Mutua è costituita dai delegati dei soci assicurati, dai soci sovventori e dai soci sovventori partner.

Nelle altre società del Gruppo - ITAS Vita, ITAS Intermedia e ITAS Pay - le Assemblee Generali sono costituite dai soci, rappresentati nella maggioranza assoluta dalla capogruppo ITAS Mutua. Competono all'Assemblea la nomina del Consiglio d'Amministrazione, normata dall'art. 20 dello Statuto, e dell'Organo di Controllo, l'approvazione del bilancio di esercizio e delle politiche di remunerazione e il conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti.

2.1.2 Le Assemblee parziali

Le **Assemblee parziali** rappresentano i momenti istituzionali in cui i soci assicurati sono chiamati ad eleggere i soci delegati che li rappresentano all'interno dell'Assemblea Generale.

L'organizzazione delle assemblee è effettuata dalla Compagnia. Lo Statuto prevede la definizione di **Territori elettorali** titolati a esprimere almeno un socio delegato, secondo il meccanismo di calcolo specificato all'art. 12 e basato sull'apporto complessivo dei soci assicurati al Fondo di Garanzia. I territori che non soddisfano i criteri minimi di contribuzione al Fondo sono aggregati sulla base di criteri di ragionevolezza e vicinanza, formando un **Distretto elettorale** che permetta di garantire la più ampia partecipazione dei soci.

I territori e i distretti sono suddivisi in **cinque gruppi**; ogni anno il Consiglio di Amministrazione di ITAS Mutua convoca le Assemblee parziali appartenenti al gruppo dei delegati in scadenza mediante avviso pubblicato almeno 30 giorni prima sul sito internet della società e con le altre modalità eventualmente decise dal Consiglio di Amministrazione stesso.

MUTUA 360: la Mutua incontra i soci assicurati

Nel corso dell'anno sono stati programmati una serie di incontri di "Mutua 360" durante i quali i vertici e il management della Compagnia si interfacceranno con i soci assicurati in diverse zone del Nord e Centro Italia. L'iniziativa, pensata per i primi mesi del 2023, è volta ad accorciare le distanze con i soci e raccontare loro la mutualità.

2.1.3 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di ITAS Mutua assume compiti di indirizzo strategico nei confronti della Società stessa e del Gruppo - anche nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento - e di valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Esso ha inoltre la responsabilità ultima dei sistemi dei controlli interni e di gestione dei rischi e svolge un ruolo di supervisione del processo di identificazione degli **impatti socioeconomici e ambientali** e di definizione e implementazione **delle strategie e politiche di sostenibilità del Gruppo**.

ITAS Mutua ha previsto, in seno al CdA, la nomina dell'Amministratore Delegato (AD), incaricato di formulare alla Presidenza e al Consiglio proposte utili a definire gli indirizzi e i piani strategici e i budget annuali. L'AD dà inoltre esecuzione, entro i limiti dei poteri ricevuti, alle deliberazioni del CdA.

Ai sensi dello Statuto, il CdA è composto da:

- almeno 9 e non più di 11 consiglieri eletti dai delegati fra i soci assicurati non sovventori
- 1 consigliere nominato dai soci sovventori
- 1 ulteriore consigliere nominato per ogni socio sovventore partner, per un massimo di 2 complessivi.

Lo Statuto non prevede attualmente parametri di diversità all'interno del CdA ulteriori alla rappresentanza delle diverse tipologie di soci come sopra descritta. A partire dal prossimo rinnovo delle cariche sociali, tuttavia, troverà applicazione la nuova normativa dettata dal Decreto Ministeriale MISE n. 88 del 2 maggio 2022 che richiede, nell'ottica di un'adeguata composizione quali-quantitativa degli organi sociali, una diversificazione in termini di età, genere (con la necessità che almeno un terzo dei componenti appartenga al genere meno rappresentato) e durata di permanenza dell'incarico.

A seguito delle modifiche statutarie introdotte a dicembre 2022, i membri del CdA di ITAS Mutua devono possedere, a pena di ineleggibilità e decadenza, i **requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza di giudizio** prescritti dalla legge e dalla normativa di Vigilanza, anche in materia di conflitto di interessi. A tal fine, un numero adeguato di consiglieri, comunque non inferiore a 3, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla normativa, che si traducono nell'assenza di partecipazioni rilevanti o interessi economici nella Compagnia nonché nell'assenza di rapporti personali con i suoi esponenti più rappresentativi. Nel mandato in corso siedono in CdA di ITAS Mutua **6 consiglieri indipendenti** su un totale di 14 membri; **4 consiglieri** dispongono di **competenze specifiche in materia di sostenibilità**. Tutti i consiglieri sono coinvolti in un momento annuale di **formazione e aggiornamento su tematiche ESG**.

Il Presidente non appartiene all'Alta Dirigenza della Compagnia ed è privo di ruoli esecutivi.

Composizione dei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo al 31/12/2022		
ITAS Mutua		
Carica	Nominativo	Competenze in materia di sostenibilità
PRESIDENTE	Giuseppe Consoli	
VICEPRESIDENTE VICARIO	Alberto Pacher	Presidente del Comitato strategico di sostenibilità del Gruppo ITAS
VICEPRESIDENTE	Alexander von Egen	
AMMINISTRATORE DELEGATO	Alessandro Molinari	Componente del Comitato strategico di sostenibilità del Gruppo ITAS
CONSIGLIERI	Giancarlo Bortoli	
	Maurizio Coseani	
	Franco Dalla Sega	Consigliere di amministrazione di F2i SGR, gestore indipendente firmatario degli UN-PRI e del Global Compact delle Nazioni Unite che gestisce, tra gli altri, il Fondo per le infrastrutture sostenibili
	Maria Emanuela de Abbondi	
	Tanja Pichler	
	Sebastian Reddemann	
	Luciano Rova	
	Christian Sipöcz	
	Domenico Rocco Siclari	Membro del Consiglio Direttivo di Social Impact Agenda per l'Italia e del Comitato Scientifico di Assobenefit
Giovanni Tarantino		

ITAS Vita S.p.A.		
Carica	Nominativo	Competenze in materia di sostenibilità
PRESIDENTE	Fabrizio Lorenz	
VICEPRESIDENTE	Giuseppe Detomas	
AMMINISTRATORE DELEGATO	Alessandro Molinari	Componente del Comitato Strategico di Sostenibilità del Gruppo ITAS
CONSIGLIERI	Giuseppe Consoli	
	Elena Corso	
	Michele Mariotto	
	Luciano Rova	
	Mario Domenico Ramonda	
Paolo Carta		

ITAS Intermedia S.r.l.		
Carica	Nominativo	Competenze in materia di sostenibilità
PRESIDENTE	Alessandro Molinari	Componente del Comitato Strategico di Sostenibilità del Gruppo ITAS
AMMINISTRATORE DELEGATO	Guido Pizzolotto	
CONSIGLIERE	Norbert Bonvecchio	Componente del Comitato Strategico di Sostenibilità del Gruppo ITAS

ITAS Pay S.p.A.		
Carica	Nominativo	Competenze in materia di sostenibilità
PRESIDENTE	Luigi Menegatti	
AMMINISTRATORE DELEGATO	Alessandro Molinari	Componente del Comitato Strategico di Sostenibilità del Gruppo ITAS
CONSIGLIERE INDIPENDENTE	Luca Guadagnini	
CONSIGLIERE	Giuseppe Consoli	
CONSIGLIERE	Norbert Bonvecchio	Componente del Comitato Strategico di Sostenibilità del Gruppo ITAS

A fine 2022 il 12,5% dei componenti dei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo è di genere femminile. Aumenta la percentuale di componenti con un'età compresa tra i 30 e i 50 anni (il 29,2% contro il 21,5% del 2021), mentre i restanti hanno un'età superiore a 50 anni.

Componenti dei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo	2022		2021		2020	
	n.	%	n.	%	n.	%
Sotto i 30 anni	0	0,0	0	0,0	0	0,0
30-50 anni	7	29,2	6	21,5	4	14,8
Oltre i 50 anni	17	70,8	22	78,5	23	85,2
Totale	24		28		27	
Donne	3	12,5	4	14,3	4	14,8
Uomini	21	87,5	24	85,7	23	85,2

ITAS Mutua ha costituito tre comitati con funzioni consultive e propositive. La maggioranza del Comitato per il Controllo Interno e Rischi e del Comitato Nomine e Remunerazioni è composta da consiglieri indipendenti, mentre il Comitato di Vigilanza sul Servizio Reclami è composto da soci delegati.

Composizione dei comitati endoconsiliari e altri comitati consultivi di ITAS Mutua			
Nome	Funzioni	Componenti al 31 dicembre 2022	Ruolo
Comitato per il Controllo Interno e Rischi	Assiste il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie di natura propositiva e consultiva, nel determinare le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e verificarne periodicamente l'adeguatezza e il funzionamento; supervisiona il processo di identificazione e analisi dei principali rischi aziendali, inclusi i rischi connessi ai temi ESG .	Franco Della Sega	Presidente
		Luciano Rova	Vicepresidente
		Maria Emanuela de Abbondi	Componenti
		Alexander von Egen	
		Sebastian Reddemann	
Comitato di Vigilanza sul Servizio Reclami	Analizza le relazioni redatte dal Responsabile dell'Internal Auditing ed effettua verifiche per individuare eventuali carenze organizzative, operative o normative.	Anton Seebacher	Presidente
		Michele Berti	Componenti
		Giovanni Carraro	
Comitato Nomine e Remunerazioni	È titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di nomine e composizione del Consiglio di Amministrazione e di sistemi di remunerazione e incentivazione.	Giancarlo Bortoli	Presidente
		Domenico Rocco Siclari	Componenti
		Giovanni Tarantino	

ITAS Vita ha nominato un membro dell'organo amministrativo, adeguatamente competente in materia e privo di deleghe, incaricato di monitorare le attività, l'adeguatezza e il corretto funzionamento del Sistema Interno di Controllo e Gestione dei Rischi, al fine di riferire le relative risultanze all'organo stesso, che ne è responsabile ultimo ex art. 17 comma 3 del Regolamento IVASS 38/2018.

Sono poi attivi 7 comitati manageriali trasversali alle aziende del Gruppo, che presidiano temi di interesse strategico:

- il **Comitato Strategico di Sostenibilità** ha lo scopo di coordinare, indirizzare e controllare tutte le attività riconducibili alla sostenibilità che si stanno sviluppando all'interno del Gruppo ITAS
- il **Comitato Guida per lo "Sviluppo dell'Impresa Mutualistica"** ha lo scopo di consolidare il presidio di mutualità di ITAS, assicurare l'opportuno focus strategico, fornire le linee guida per valorizzare la centralità del socio assicurato e rafforzare il rapporto fiduciario tra Compagnia e Rete
- l'**Osservatorio Finanza e Investimenti** affianca e supporta gli organi amministrativi delle Compagnie nella definizione e attuazione di politiche di investimento coerenti con la visione strategica del Gruppo
- il **Comitato di Management** affronta temi di carattere strategico e normativo
- il **Comitato Investimenti di Gruppo** valuta e definisce gli investimenti finanziari e immobiliari in coerenza con le linee strategiche, in ragione delle situazioni di mercato e dei fabbisogni del Gruppo e in conformità con la Politica di Investimento Responsabile
- il **Comitato Fidi/Rischi Cauzioni** esamina le proposte di affidamento di potenziali clienti, sia dal punto di vista dell'affidabilità economico-finanziaria che della tipologia di rischio, deliberando un parere tecnico vincolante
- il **Comitato Prodotti** coordina la realizzazione e l'aggiornamento del catalogo prodotti delle società del Gruppo ITAS, nonché l'esercizio delle prerogative e responsabilità del produttore conformemente alla Policy POG - Product Organisation and Governance.

2.1.4 Il Collegio sindacale

In ciascuna Società del Gruppo ad eccezione di ITAS Intermedia, che si è dotata di un Sindaco Unico, il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, scelti tra persone che abbiano i requisiti di onorabilità e professionalità previsti per le società di assicurazione dalla normativa vigente, generale e speciale. Il Collegio è nominato dall'Assemblea Generale e ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Compagnia, e sul suo concreto funzionamento.

	ITAS Mutua	ITAS Vita S.p.A.	ITAS Intermedia S.r.l.	ITAS Pay S.p.A.
PRESIDENTE	Maurizio Postal	Stefano Angheben	Elena Zanini (Sindaco Unico)	Michele Grampa
SINDACI EFFETTIVI	Dario Ghidoni	Sergio Almici		Dario Ghidoni
	Alessandro Trevisan	Alessandro Trevisan		Alessandro Trevisan
SINDACI SUPPLENTI	Giovanni Carraro	Dario Ghidoni		Stefano Angheben
	Cristina Zarpellon	Fabio Marega		Fabio Marega

Il CdA riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Istituto o dalle sue società controllate, riferendo in particolare sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi. Le funzioni di controllo di ciascuna controllata sono composte da risorse distaccate dalla Mutua.

2.1.5 L'Organismo di Vigilanza

Il compito principale di vigilare sull'attuazione del Modello di Organizzazione e Controllo e sul Codice Etico e valutare le eventuali necessità di aggiornamento è svolto dall'Organismo di Vigilanza di ITAS Mutua.

Con delibera del 21 ottobre 2020, confermata - a seguito dell'ultimo rinnovo delle cariche sociali - con delibera del 5 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deciso di affidare le funzioni di Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale della Compagnia.

ITAS Vita, tenuto conto delle finalità perseguite dalla legge, ha optato per una soluzione di tipo monocratico, in grado di assicurare, in relazione alle proprie dimensioni e alla propria complessità organizzativa, l'effettività dei controlli cui l'organismo di vigilanza è preposto.

2.2 Un approccio sistematico alla gestione dei rischi

Per ITAS, essere vicini ai propri assicurati significa anche adottare una gestione attenta e prudente del rischio, qualificandosi come **interlocutore solido e affidabile**.

Saper gestire e governare le componenti tipiche del business assicurativo, misurando e controllando l'esposizione ai diversi fattori di rischio (finanziario, tecnico assicurativo, operativo, di compliance e reputazionale) è essenziale per garantire la salvaguardia e la stabilità delle compagnie e dell'intero Gruppo.

2.2.1 Il Sistema di Controlli Interni e di Gestione dei Rischi

ITAS aggiorna periodicamente il proprio **Risk Appetite Framework (RAF)**, vale a dire il quadro di riferimento che definisce la propensione al rischio del Gruppo e le rispettive soglie di tolleranza, in coerenza con il modello di business e il Piano Industriale. Nel RAF è esplicitata anche la creazione sostenibile di valore attraverso l'incorporazione nel processo decisionale di considerazioni collegate ai **fattori ESG** (*Environment, Social, Governance*), tra i quali sono particolarmente rilevanti per ITAS quelli connessi all'ambiente, alla salute e sicurezza delle persone, alla capacità di

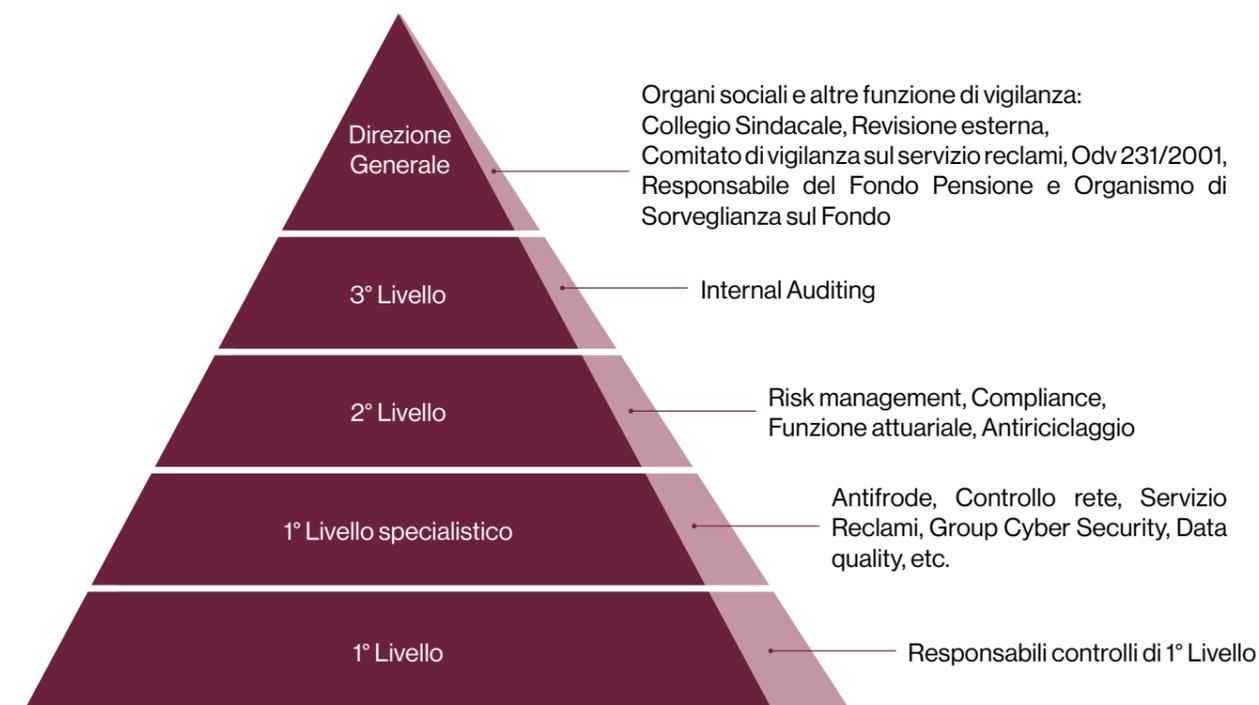
reazione delle comunità alle catastrofi naturali, alle attività di investimento responsabile e agli investimenti a favore delle comunità locali.

Per gestire in maniera sistematica e strutturata i rischi, ITAS si è dotata di un **Sistema di Controlli Interni e di Gestione dei Rischi (SCIGR)** costituito da un insieme di regole, strumenti, procedure e strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento e il buon andamento dell'impresa e del Gruppo nonché un efficace presidio dei rischi, attuali e prospettici, derivanti dallo svolgimento della propria attività. Lo SCIGR permette di identificare, misurare, monitorare e gestire i rischi, cogliendone le rispettive interrelazioni. La sua attuazione prevede attività di controllo diffuse a ogni segmento operativo e livello gerarchico, per garantire che eventuali anomalie siano riportate con tempestività e si attivino prontamente gli interventi correttivi necessari. Tali presidi si organizzano in più linee di difesa:

- **controlli di prima linea** diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni e l'assenza di errori che ne possano compromettere l'efficienza, efficacia o conformità rispetto alla normativa esterna e interna. Vi rientrano per esempio i controlli effettuati direttamente dal personale che esegue il processo aziendale oppure i controlli automatici incorporati nelle procedure informatiche, così come i controlli effettuati dai responsabili gerarchici rispetto all'operato delle unità organizzative di competenza.
- **controlli di primo livello specialistico** ovvero attività di controllo svolte da funzioni aziendali la cui attività principale consiste nel controllo di specifici processi aziendali. Tale attività è svolta con unità organizzative dedicate e specializzate.
- **controlli di secondo e terzo livello** volti a individuare andamenti anomali e/o violazioni delle procedure e della normativa, nonché definire le metodologie di misurazione del rischio e controllare la coerenza dell'operatività rispetto agli obiettivi aziendali e di regolamentazione, individuando, valutando e contribuendo a mitigare i rischi nei rispettivi ambiti e monitorando altresì l'attivazione e l'efficacia delle azioni correttive poste in essere o pianificate. Alla Funzione di Internal Auditing compete anche la valutazione e il controllo sulla completezza, adeguatezza ed efficacia del Sistema nel suo complesso.
- **attività di valutazione e verifica periodica degli Organi Societari e delle altre strutture preposte alla vigilanza** che, nelle rispettive aree di competenza, hanno inoltre il compito di valutare periodicamente la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza, in termini di efficienza ed efficacia del Sistema nel suo complesso.

Un Sistema distribuito su più livelli e con più Funzioni preposte al controllo consente un intervento efficace e tempestivo sui processi operativi e una diffusione pervasiva della cultura del controllo e della gestione dei rischi, garantendo l'uniformità metodologica e la condivisione delle informazioni funzionali all'aggiornamento e al miglioramento del Sistema stesso. Il Consiglio di Amministrazione è il responsabile ultimo dello SCIGR, di cui assicura la completezza, funzionalità ed efficacia.

Il Sistema di Controlli Interni e di Gestione dei Rischi



Dato il ruolo ricoperto nella governance aziendale e nello SCIGR, le Funzioni di Risk Management, Funzione Attuariale, Compliance e Internal Auditing deputate a svolgere i compiti di controllo di secondo e terzo livello, sono definite dalla normativa come **Funzioni Fondamentali**. Per salvaguardare la loro indipendenza, autonomia e obiettività di giudizio, esse riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, il quale definisce le loro responsabilità, compiti e modalità operative insieme alla natura e alla frequenza della reportistica destinata agli organi societari. L'organizzazione e il funzionamento delle singole Funzioni è disciplinato in apposite **politiche**, approvate dagli organi amministrativi delle compagnie del Gruppo, previa verifica del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e revisionate con cadenza almeno annuale.

La **Funzione Risk Management** contribuisce al mantenimento dei rischi a un livello sostenibile, nel rispetto dei principi di tutela del patrimonio aziendale e di crescita di valore nel medio-lungo termine. La Funzione identifica, valuta e monitora i rischi attuali e prospettici che interessano le Compagnie del Gruppo in conformità con la normativa, con le previsioni del regime Solvency II, con i requisiti posti dalle Autorità di Vigilanza e con le risk policy del Gruppo. A questo scopo, la Funzione si confronta con le diverse aree operative aziendali per identificare tempestivamente i rischi e definire opportuni e necessari strumenti di presidio, avanzando raccomandazioni e suggerimenti e fornendo elementi di valutazione utili alla definizione di azioni di rimedio sul capitale e di mitigazione del rischio.

La **Funzione Attuariale** coordina il calcolo delle riserve tecniche e valuta l'adeguatezza delle politiche di riservazione, sottoscrizione dei rischi e degli accordi di riassicurazione. Essa, inoltre, verifica l'attendibilità e la pertinenza dei dati interni ed esterni utilizzati nel calcolo delle riserve tecniche, fornendo raccomandazioni per il miglioramento costante del sistema di gestione dei dati.

La **Funzione Compliance** svolge attività di consulenza al Consiglio di Amministrazione sull'osservanza delle norme legislative e regolamentari direttamente applicabili e identifica e valuta i rischi di non conformità. Spetta alla Compliance identificare in via continuativa le norme applicabili all'impresa, valutarne l'impatto sui processi aziendali e supportare

gli organi sociali e le altre funzioni aziendali relativamente alle materie che presentano rischi di non conformità, con particolare riferimento alla progettazione dei prodotti. La Funzione, inoltre, valuta l'adeguatezza e l'efficacia delle misure organizzative adottate per la prevenzione del rischio di non conformità e propone modifiche organizzative e procedurali finalizzate ad assicurarne un adeguato presidio.

In aggiunta alla Funzione Compliance, è istituita anche la **Funzione Antiriciclaggio**, a diretto riporto del CdA di ITAS Vita, allo scopo di presidiare il coordinamento delle attività in materia di prevenzione e contrasto dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Essa assicura in particolare il monitoraggio dell'evoluzione normativa in materia e l'adeguatezza degli assetti organizzativi, dei processi e dei sistemi informatici, nonché il corretto adempimento degli obblighi normativi e regolamentari. Presso la Capogruppo inoltre è attivo il **Servizio Reati Finanziari, Antifrode e Anticorruzione di Gruppo** incaricato di gestire le attività svolte in adempimento agli obblighi normativi in materia di contrasto al finanziamento del terrorismo e dei reati finanziari, assicurando altresì lo scambio obbligatorio di informazioni con le Autorità. Esso gestisce le attività di competenza e fornisce supporto alle strutture specialistiche designate in ogni Compagnia del Gruppo per il contrasto ai tentativi di frode interna ed esterna perpetrati ai danni della Società e delle Compagnie del Gruppo.

Coerentemente alle disposizioni di legge, è istituita inoltre la figura di **Data Protection Officer (DPO)**, con il compito di monitorare nel continuo l'osservanza della normativa in materia di *privacy*, fornire consulenza, cooperare con il Garante Privacy e fungere da punto di raccordo con lo stesso su ogni questione connessa al trattamento dei dati personali.

Alla **Funzione Internal Auditing**, infine, spetta la valutazione complessiva e il monitoraggio dell'efficacia, efficienza e adeguatezza dello SCIGR e l'individuazione delle eventuali necessità di adeguamento. In senso più ampio, le attività di controllo e verifica svolte dalla funzione riguardano anche la correttezza dei processi gestionali, l'efficacia ed efficienza delle procedure organizzative, la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra i settori aziendali, l'adeguatezza e affidabilità dei sistemi informativi, la rispondenza dei processi amministrativo-contabili a criteri di correttezza e regolarità e l'efficienza dei controlli svolti sulle attività esternalizzate.

Per una trattazione esaustiva e completa dello SCIGR e del profilo di rischio del Gruppo si rimanda alla **Relazione Unica sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria** (Solvency and Financial Condition Report - SFCR) redatta ai sensi delle disposizioni in materia di informativa al pubblico e pubblicata sul sito istituzionale alla pagina www.gruppoitas.it/bilanci.

2.2.2 I rischi materiali e i rischi di sostenibilità

Il Gruppo ITAS ha adottato un processo di valutazione e monitoraggio dei **rischi materiali**, vale a dire dotati di un impatto economico-patrimoniale superiore a una soglia di rilevanza definita internamente, che integra quanto espresso nelle valutazioni di Standard Formula prevista dal regime normativo Solvency II.

La Funzione Risk Management cura l'analisi e la valutazione dei rischi materiali illustrandone l'evoluzione, gli impatti e le probabilità stimate di accadimento e monitorando i controlli e le azioni di mitigazione e presidio attuate o pianificate. Il processo prevede la condivisione e la discussione con i dirigenti aziendali al fine di renderli parte attiva e consapevole della valutazione di tutti i potenziali fattori di rischio. Il quadro di analisi viene altresì integrato con i riscontri di tutte le Funzioni Fondamentali e con possibili evidenze di interesse segnalate da parte dei primi livelli specialistici. L'analisi è estesa anche ai **rischi di medio-lungo periodo**, al fine di fornire una visione globale e comprensiva anche dei fenomeni emergenti cui il Gruppo potrebbe potenzialmente essere esposto. Specifica attenzione viene riservata ai rischi per i

quali non è previsto un requisito di solvibilità, con una crescente sensibilità verso gli aspetti di liquidità, i rischi legati ai cambiamenti climatici, i rischi tecnologici e il tema della business *continuity*.

Con specifico riferimento ai temi ESG, è stato avviato un percorso graduale di integrazione dei rischi di sostenibilità nell'ambito del Sistema di controlli interni e gestione dei rischi aziendale. Nel processo di analisi e valutazione è stato attivato un **Tavolo dei rischi ESG interfunzionale** coordinato dal Risk Management, che vede il contributo delle diverse Funzioni di Controllo e il coinvolgimento diretto e attivo dei *risk owner*, per i rispettivi ambiti di competenza. Nelle valutazioni si valorizza il principio della doppia materialità (rischio subito e rischio generato) e si segue la *practice* di mercato con un modello integrato in cui i rischi connessi ai fattori ESG sono ricondotti al Catalogo aziendale dei rischi in base alla natura, e quindi coerentemente valutati.

Dal 2019 è altresì attivo un **Tavolo di Lavoro di Gruppo**, coadiuvato da ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore), a supporto del processo di rendicontazione della sostenibilità e con l'obiettivo di valorizzare progressivamente una connessione sempre più esplicita tra l'analisi di materialità, la valutazione dei rischi ESG e la definizione degli obiettivi strategici.

Dal 2022 si è affiancata poi una ulteriore progettualità aziendale, coadiuvata da una primaria società di consulenza, volta a supportare le linee di business nell'integrazione dei fattori di sostenibilità ESG all'interno dei propri processi (in particolare di investimento, di controllo e di governo dei prodotti, distributivi e di reporting), in linea con i nuovi requisiti normativi e le *good practice* di mercato.

Di seguito viene presentato un **quadro dei principali rischi ESG** maggiormente significativi per il loro possibile impatto sulle attività aziendali e le relative azioni di mitigazione e/o presidi. Per una sintesi dei **rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico** si rinvia invece alla sezione successiva 2.2.3.

Temi materiali	Megatrend	Rischi potenziali	Impatti potenziali	Principali azioni e presidi
<p>Data protection Digitalizzazione e semplificazione dei processi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Trasformazione digitale Cyber-security Privacy Fintech/Insurtech Polizze on demand Customer Centricity Customer journey 	<ul style="list-style-type: none"> Inefficienze legate all'operatività dei sistemi applicativi e alla loro evoluzione Criticità legate all'architettura informatica e la mancanza di adeguati presidi sulla sicurezza informatica Attacchi informatici con conseguenti interruzioni dell'operatività dei sistemi informatici e perdite o furti di dati aziendali e personali 	<ul style="list-style-type: none"> Interruzione della <i>business continuity</i> e relativi extra costi di gestione e di ripristino dell'operatività Ritardi nell'avvio di altre progettualità e costi non previsti Livello di servizio agli utenti e alla rete non adeguato agli standard Perdita di confidenzialità, integrità e disponibilità su ingenti quantità di informazioni aziendali Possibili reclami e contestazioni da parte della clientela Sanzioni per violazione di normative vigenti in materia di sicurezza delle informazioni e trattamento dei dati Impatti reputazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Piano IT Piano strategico della continuità operativa Politiche in materia di Protezione dei Dati Personali, <i>Information Security</i> e <i>business continuity</i> Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ispirato a ISO 27001 Sistemi di sicurezza perimetrali e segnalazioni <i>Security Operation Center</i> Formazione e sensibilizzazione degli utenti Monitoraggio nel continuo da parte di Group Cyber Security Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle attività e interfaccia con le funzioni di business Attività del DPO Processo di monitoraggio KRI e raccolta periodica degli incidenti operativi a cura di Risk Management ICT Risk Assessment annuale
<p>Etica, integrità e compliance</p>	<ul style="list-style-type: none"> Trasparenza e comunicazione finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> Incapacità di soddisfare le crescenti esigenze della clientela e i requisiti normativi riguardanti la correttezza, trasparenza e semplicità dell'informazione sui prodotti assicurativi e finanziari Mancata o parziale osservanza di leggi e regolamenti riguardanti la trasparenza dell'informativa precontrattuale e contrattuale e della promozione pubblicitaria dei prodotti assicurativi e in materia di correttezza dei comportamenti nei confronti degli assicurati 	<ul style="list-style-type: none"> Reclami e contestazioni da parte della clientela Sanzioni Impatti reputazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Attività del Comitato Prodotti Processo POG (<i>Product Oversight & Governance</i>) Politica sull'organizzazione, gestione e controllo dell'attività di distribuzione Politica Investimenti Responsabili di Gruppo Progettualità dedicate (es. Contratti Semplici e Chiari) <i>Self-assessment</i> su regolamento 2088/2019 - SFDR e successiva progettualità aziendale 2022-2023 di adeguamento
<p>Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili Sviluppo della rete distributiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <i>Product Oversight Governance</i> <i>Customer centricity</i> <i>Social trend</i> <i>Climate change</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento della complessità normativa in materia di corporate governance Inadeguatezza dei sistemi di controllo interno, di segnalazione delle violazioni Mancata o parziale osservanza delle disposizioni normative e di vigilanza inerenti il sistema di governo societario e i sistemi di remunerazione e di incentivazione Rispetto anche agli ambiti legati alla Sostenibilità Aumento della complessità normativa in materia di fiscale con regole complesse che ne determinano la struttura ed il funzionamento 	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione parziale o ritardata delle strategie di Gruppo Sanzioni per violazione della normativa applicabile Impatti reputazionali Sanzioni per violazione di normative vigenti in materia fiscale 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Modello 231 Policy Anticorruzione e Antifrode Piattaforma di <i>whistleblowing</i> Monitoraggio nel continuo da parte Reati finanziari, antifrode e anticorruzione di gruppo Strutture di controllo su più livelli Processo di monitoraggio KRI e raccolta periodica degli incidenti operativi Nell'ambito specifico ESG, istituzione di un Comitato Strategico di Sostenibilità con relativo Regolamento e definizione di una Policy di sostenibilità volta a disciplinare i ruoli e le responsabilità di ciascuna delle funzioni coinvolte nell'implementazione della strategia di sostenibilità Progettualità ESG 2022-2023 in ambito governance Analisi e attività di controllo svolte dalle Unità Operative Controlli di 1° livello specialistico a cura dell'Ufficio Fiscale, con il supporto di un consulente esterno su specifici problemi Attività di controllo a cura del revisore contabile esterno e del Collegio Sindacale
		<ul style="list-style-type: none"> Mancato o inadeguato aggiornamento dei prodotti vita e danni sulla base delle esigenze e aspettative del cliente/socio assicurato, con attenzione alla valenza sociale e ambientale, e rispetto ai trend socio-demografici e alle evoluzioni degli stili di vita, delle abitudini di consumo e/o delle esigenze di cura 	<ul style="list-style-type: none"> Rischi tecnici, strategici e operativi legati al <i>conduct risk</i> Perdita di competitività, di quote di mercato e di clienti attenti ai temi ESG Danni alla reputazione e al marchio Implementazione parziale o ritardata della strategia distributiva Reclami e contestazioni da parte della clientela Sanzioni per violazione della normativa applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato Prodotti Processo POG e progettualità 2022-2023 dedicata all'evoluzione del <i>framework</i> aziendale in coerenza al disposto normativo, e.g. Regolamento Delegato EU 1257/2021 e Regolamento Delegato EU 2088/2019 SFDR <i>Policy framework</i> incluso Linee guida assuntive sulla sostenibilità Tavoli di lavoro tecnici dedicati Piano Industriale e Piano Strategico di Sostenibilità
		<ul style="list-style-type: none"> Rischio di inadeguato design dei prodotti Vita ESG/sostenibili rispetto anche alle implicazioni dettate dal Regolamento SFDR e ai trend del mercato, incluso possibile rischio di greenwashing 		<ul style="list-style-type: none"> Piani di formazione per la rete Politica sull'organizzazione, gestione e controllo dell'attività di distribuzione Controllo e disposizioni sui comportamenti della rete Relazione annuale della Funzione Compliance Monitoraggio mensile a cura del Servizio Reclami Verifica semestrale sulla correttezza delle procedure di gestione dei reclami a cura di Internal Auditing
		<ul style="list-style-type: none"> Inadeguatezza delle linee guida in materia di POG e delle competenze della rete ai fini dell'implementazione di una strategia distributiva coerente con i target market dei prodotti 		
		<ul style="list-style-type: none"> Mancata o parziale osservanza di leggi e regolamenti riguardanti i requisiti di governo e controllo dei prodotti 		

Temati materiali	Megatrend	Rischi	Impatti potenziali	Principali azioni e presidi
Salute, sicurezza e benessere delle persone	<ul style="list-style-type: none"> Work-life balance Workplace health promotion Gestione delle emergenze 	<ul style="list-style-type: none"> Rischi di natura psicosociale legati al luogo di lavoro, anche connessi all'emergenza Covid-19 Responsabilità oggettiva dell'azienda per danni a persone o cose 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento dell'assenteismo Sanzioni giudiziarie o amministrative, in conseguenza della mancata osservanza di leggi Impatto reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione, addestramenti, procedure, manutenzione periodica, DPC e DPI Comitato di prevenzione (Covid 19) Protocollo Anti-contagio (Covid 19) Documentazione inerente il Servizio di Prevenzione e Protezione Piano di emergenza sui rischi significativi Procedure operative Processo di monitoraggio KRI e raccolta periodica degli incidenti operativi
Sviluppo e valorizzazione del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> New skills Dinamiche del mondo del lavoro e riconfigurazione del sistema impresa Diritti Umani Empowerment femminile e inclusione delle minoranze D&I (Diversity & Inclusion) 	<ul style="list-style-type: none"> Inadeguata gestione delle competenze e mancato engagement interno/ livello di motivazione adeguati Mancato rispetto della personalità dell'individuo Dichiarazioni o comportamenti discriminatori nella gestione del personale 	<ul style="list-style-type: none"> Perdita del patrimonio di conoscenze ed esperienze Sanzioni Impatto reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Piani di successione e di formazione Monitoraggio delle uscite effettuato dalla Direzione HR ed eventuale azione di retention Processo di monitoraggio KRI Valutazione individuale delle performance Sistema di segnalazione delle violazioni Codice Etico, Modello 231 e relativa formazione Contratto integrativo aziendale Commissione paritetica e linee guida sulle pari opportunità

Centrale per il Gruppo è anche il tema legato alla **performance economica e alla solidità**. Oltre alla pandemia da Covid-19 che ha profondamente impattato gli ultimi anni, il panorama dei rischi è stato ulteriormente ridisegnato nel corso del 2022 dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche sfociate nello scoppio della guerra in Ucraina innescando una spirale negativa di eventi e dinamiche e aumentando ulteriormente la volatilità e l'incertezza dello scenario attuale e atteso, gravato anche da un'elevata inflazione.

ITAS monitora l'evoluzione del contesto di riferimento e le vulnerabilità associate con l'obiettivo di mantenere i rischi a un livello sostenibile nel rispetto dei principi di tutela del patrimonio aziendale e della crescita di valore nel medio-lungo termine, salvaguardando gli interessi dei contraenti. I rischi attuali e prospettici e le relative interdipendenze sono individuati, valutati, monitorati, gestiti e segnalati su base continuativa assicurando una valutazione efficace della solvibilità nel rispetto della normativa e del regime Solvency II.

Nel corso degli ultimi anni, ITAS ha lavorato anche su due progettualità parallele finalizzate a migliorare ed evolvere ulteriormente il proprio sistema di gestione e valutazione dei rischi:

- analisi e calcolo degli Undertaking Specific Parameters (USP), ovvero dei parametri di rischio specifici d'impresa maggiormente significativi per i rami Danni, nella volontà di avviare nel corso del 2023 la relativa fase di *pre-application* in IVASS
- avvio di un percorso pluriennale verso lo sviluppo e l'implementazione di un Modello Interno Parziale per calcolare in modo più puntuale il requisito patrimoniale di solvibilità di ITAS Mutua a integrazione dell'applicazione della Formula Standard, dapprima in ottica valutativa gestionale interna e, a seguire, in ottica autorizzativa con l'Autorità di Vigilanza.

2.2.3 I rischi climatici

ITAS è consapevole degli impatti legati ai cambiamenti climatici sulle attività assicurative e di investimento e, di conseguenza, sull'equilibrio economico-patrimoniale del Gruppo, nonché sulla società e sul territorio. Il Gruppo segue attentamente gli sviluppi in corso e le indicazioni in tema di finanza sostenibile e rischi climatici fornite da EIOPA (Autorità Europea delle Assicurazioni e delle Pensioni Aziendali o Professionali).

Dal punto di vista valutativo, tali rischi sono progressivamente sempre più integrati nelle valutazioni Solvency di Secondo Pilastro nell'ambito della disclosure ORSA - Own Risk and Solvency Assessment, considerando anche scenari specifici di medio/lungo periodo. Nel corso del 2022 è stata avviata una progettualità pluriennale dedicata al tema, con il supporto di una primaria società di consulenza, tenendo in conto le aspettative e le raccomandazioni espresse da EIOPA nell'Opinion 2021 sugli scenari di rischio riguardanti il cambiamento climatico e nelle linee guida applicative pubblicate ad agosto 2022. In parallelo sono costantemente monitorate le proposte di revisione dei requisiti di primo Pilastro nelle valutazioni del profilo di solvibilità, attualmente in fase di discussione a livello europeo ai fini del calcolo del requisito patrimoniale SCR.

In linea con il Regolamento Delegato UE 2021/1256, i rischi legati al cambiamento climatico sono in fase di valutazione anche da parte della Funzione Attuariale per gli ambiti di competenza, al fine di includerli nell'Opinione sulla politica di sottoscrizione, coerentemente al disposto normativo.

Nel corso del secondo semestre 2022 IVASS ha avviato, tramite Lettera al mercato, una rilevazione qualitativa e quantitativa sui rischi fisici e di transizione verso un'economia sostenibile, a basse emissioni di carbonio. La rilevazione quantitativa si è focalizzata sull'acquisizione di dati sull'esposizione degli investimenti ai rischi di transizione e sull'esposizione del portafoglio assicurativo ai rischi fisici. Il questionario qualitativo è stato invece volto a conoscere il livello di integrazione dei rischi di sostenibilità nell'ambito del sistema di governo societario, della struttura organizzativa, del sistema di gestione dei rischi, delle politiche di investimento e delle politiche e pratiche di sottoscrizione nel breve, medio e lungo termine.

La tabella successiva presenta una sintesi dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico e dei principali presidi posti in essere dal Gruppo ITAS.

Famiglia di rischi	Principali rischi	Principali azioni e presidi	Possibili opportunità
Rischi fisici	<ul style="list-style-type: none"> Incremento del rischio tecnico per aumento della frequenza, gravità e distribuzione degli eventi naturali e meteorologici estremi Orizzonte temporale: breve-medio-lungo termine 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio strutturale dell'evoluzione dei fenomeni climatici e della sinistrosità associata Policy framework e linee guida assuntive Piano Industriale e <i>management actions</i> Miglioramento del <i>data quality</i> tecnico di portafoglio Adozione di un nuovo tool di valutazione dell'impatto dei vari eventi atmosferici per zona geografica (Geosafe), abbinato a una più mirata valutazione del rischio di vulnerabilità dei beni soggetti a tali fenomeni Progressiva introduzione di strumenti e soluzioni digitali in grado di supportare lo sviluppo dei prodotti e il processo di sottoscrizione Sviluppo di prodotti dedicati in partnership/ collaborazione con riassicuratori, a esempio in ambito garanzie catastrofali Utilizzo di riassicuratori con buona affidabilità creditizia Progettualità aziendale pluriennale dedicata al <i>climate change risk</i> con introduzione di analisi di scenario sul cambiamento climatico Integrazione del parere di Funzione Attuariale sulla politica di sottoscrizione con una <i>view</i> specifica sui rischi legati al <i>climate change</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento degli strumenti disponibili nella valutazione e gestione del rischio Evoluzione delle pratiche di design e pricing dei prodotti Sviluppo di soluzioni di <i>impact underwriting</i> e accompagnamento degli assicurati nell'adattamento ai rischi climatici
	<ul style="list-style-type: none"> Ridefinizione del <i>risk appetite</i> dei principali <i>player</i> riassicurativi Maggiori costi riassicurativi e trend di irrigidimento delle relative condizioni Possibile incremento del rischio default delle controparti riassicurative Orizzonte temporale: breve-medio-lungo termine 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio sistemico di medio/ lungo periodo legato a mancata assicurabilità dei rischi legati al <i>climate change</i> e impatti sul <i>protection gap</i> 	
	<ul style="list-style-type: none"> Danni a proprietà e beni del Gruppo e rischio di <i>business continuity</i> Interruzione della catena di approvvigionamento 	<ul style="list-style-type: none"> Controlli e manutenzioni periodiche preventive Piano di emergenza sui rischi significativi di Gruppo Politica di <i>Business Continuity</i> e presidio nel continuo dell'unità <i>Business Continuity</i> Politica <i>Outsourcing</i> e Acquisti 	<ul style="list-style-type: none"> Azioni di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico
Rischi fisici e di transizione	<ul style="list-style-type: none"> Perdita di valore degli asset e aumento della volatilità di mercato per effetto anche dei cambiamenti nelle politiche pubbliche, nelle tecnologie e nelle preferenze dei consumatori Orizzonte temporale: medio-lungo termine 	<ul style="list-style-type: none"> Policy Investimenti Responsabili Analisi dei portafogli incluso rating ESG e <i>carbon footprint</i> in fase di selezione e monitoraggio degli asset (impianto in progressiva evoluzione) Progettualità aziendale plurinennale dedicata al <i>climate change risk</i> con introduzione di analisi di rischio e stress test basati su scenari di cambiamento climatico 	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento degli strumenti disponibili nella valutazione e gestione del rischio Orientare le scelte verso investimenti che combinano un migliore <i>risk-adjusted return</i> con un contributo ambientale e/o sociale specifico Investimento in fondi tematici e green bond focalizzati su energie rinnovabili, edilizia sostenibile e infrastrutture verdi. Incluso opportunità di investimento nelle <i>green technology</i> Possibile adesione a iniziative internazionali di <i>carbon neutrality</i>
	<ul style="list-style-type: none"> Rischio reputazionale di Gruppo e.g. per la sottoscrizione di contratti di assicurazione e/o l'investimento in imprese il cui percorso di transizione verso un'economia a basse emissioni sia ritenuta insufficiente dagli stakeholder. Include una vista del rischio reputazionale sulla catena di fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Policy Framework</i> (e.g. sottoscrizione, investimento responsabile, esternalizzazione e selezione fornitori) Linee guida di sostenibilità sui prodotti assicurativi Linee guida di indirizzo e controllo assuntivo Selezione fornitori sulla base anche di certificazioni ISO rilevanti e Score ESG dove disponibile Monitoraggio periodico dei requisiti dichiarati dai fornitori in fase di qualifica Monitoraggio controparti e azioni di rimedio in caso di esigenza 	<ul style="list-style-type: none"> Contributo allo sviluppo sostenibile nelle diverse sfere di influenza (clienti, investimenti, fornitori)

2.2.4 La politica di riassicurazione

La riassicurazione supporta la strategia di sottoscrizione delle compagnie assicurative riducendone l'esposizione ai rischi, in termini sia di frequenza sia di severità dei sinistri.

Il Gruppo ITAS adotta una politica di equilibrio tecnico e di stabilità del fabbisogno di capitale mediante cessioni a società di riassicurazione ad alta affidabilità, con preferenza per quelle europee. La politica riassicurativa è caratterizzata da coperture di tipo prevalentemente non proporzionale, volte a proteggere le società del Gruppo da eventi dannosi di particolare gravità, con un'attenta valutazione nella definizione delle ritenzioni dei diversi rami. Le coperture proporzionali sono utilizzate solo per alcuni rami o prodotti Danni che presentano elevati livelli di volatilità, assorbimento di capitale, sinistrosità a coda lunga o elevata tecnicità, mentre rappresentano la norma per i rami Vita.

Nel 2022 le Società del Gruppo sono ricorse per il 100% delle cessioni, salvo specifiche situazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, a compagnie di riassicurazione dotate di un rating almeno pari ad A- secondo Standard & Poor's o equivalente.

2.3 Due solidi pilastri: il Codice Etico e il Modello 231

Il **Codice Etico** di Gruppo è uno dei principali strumenti di governance e di prevenzione dei rischi connessi alla commissione di illeciti, che garantisce il rispetto dei valori e dei principi fondamentali di ITAS.

Il Codice agisce come:

- una **carta di principio** che indica le linee-guida per una gestione aziendale rispettosa di tutti gli stakeholder
- una **guida di comportamento** a cui le società del Gruppo devono far riferimento nello svolgimento delle proprie attività professionali e nelle reciproche relazioni
- uno **strumento di governance** che individua le condotte finalizzate a evitare, a qualunque livello, il rischio di commissione di illeciti, per scongiurare la responsabilità amministrativa delle imprese per gli illeciti commessi dai propri esponenti.

Il Codice si applica a coloro che hanno responsabilità direttive o di controllo: amministratori, sindaci, direttori, dirigenti e funzionari, al personale dipendente, agli intermediari e ai loro collaboratori e al personale di agenzia e ai fornitori di beni e servizi che agiscono in nome e per conto di ITAS.

I valori del Codice Etico

Onestà e legalità, pari opportunità e tutela della diversità sono i valori che connotano il nostro modo di vivere la mutualità e a cui sono chiamati a conformarsi tutti i destinatari del Codice Etico.

ONESTÀ è intesa come la dedizione a fare bene il proprio lavoro, gestendo tutte le relazioni a ogni livello con equità e rispetto per la dignità di ogni persona e per le regole del mercato. Onestà significa anche creare, in un'ottica di lunga durata, rapporti trasparenti basati sulla fiducia e sulla reputazione con i portatori di interesse.

LEGALITÀ significa l'impegno ad assicurare e promuovere il rispetto della legislazione nazionale e sovranazionale vigente, degli atti e dei provvedimenti delle Autorità di controllo, di vigilanza e giudiziaria, nonché di tutte le norme di autoregolamentazione emanate o recepite.

TUTELA DELLE PARI OPPORTUNITÀ, UGUAGLIANZA TRA I GENERI E DIVERSITÀ implica che all'interno dell'ambiente di lavoro e nei rapporti reciproci non sono consentite discriminazioni di genere, stato civile, orientamento sessuale, fede religiosa, opinioni politiche e sindacali, colore della pelle, origine etnica, età e condizione di diversa abilità.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste nel Codice e nelle altre disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli illeciti comporta l'applicazione di **sanzioni appositamente definite**, anche se l'evento illecito non giunge a compimento. Le previsioni del Codice sono rafforzate e integrate dal **Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231)** adottato su base volontaria in conformità al D. Lgs. 231/2001.

Questo definisce le misure di prevenzione e controllo adottate da ciascuna società del Gruppo nei confronti del potenziale compimento dei reati individuati dal decreto e commessi da parte di persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, di amministrazione, controllo o di direzione delle società, nonché da persone fisiche che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo degli enti medesimi o da parte di persone fisiche che siano comunque soggette alla direzione o vigilanza dei soggetti precedentemente indicati. I reati considerati nel Modello 231 in vigore al 31 dicembre 2022 delle società del gruppo ITAS riguardano i seguenti macro-ambiti:

- reati contro la Pubblica Amministrazione
- reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento
- reati contro l'industria e il commercio
- reati societari
- reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico
- reati contro la persona
- reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di danaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio
- reati in materia di abusi di mercato e aggrottaggio
- reati transnazionali
- reati in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- reati di criminalità organizzata
- reati informatici e trattamento illecito dei dati
- reati ambientali
- reati in materia di violazione del diritto d'autore
- reati di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria
- reato di razzismo e xenofobia
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare
- frode in competizioni sportive e gioco illegale
- reati tributari
- reati di contrabbando.

I dipendenti e i clienti di ITAS sono informati sul Codice Etico, sul Modello 231 e sui rispettivi aggiornamenti grazie alla pubblicazione dei documenti nella Intranet e sul sito web del Gruppo (<https://www.gruppoitas.it/it/gruppo/corporate-governance>). Anche gli agenti e i fornitori sono tenuti, tramite una specifica clausola inserita nei contratti di fornitura e nel mandato d'agenzia, a visionare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello 231. Qualora per i contratti in corso venissero riscontrate violazioni, il Gruppo si avvale della possibilità di risolvere il contratto in virtù della clausola risolutiva espressa.

Gli **Organismi di Vigilanza** delle diverse società del Gruppo hanno il compito di vigilare sull'adeguatezza e sull'aggiornamento del Modello. Dotati di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, suggeriscono eventuali adeguamenti a seguito di evoluzione normativa, giurisprudenziale e dottrina e segnalano eventuali discrasie, incompletezze e/o esigenze di aggiornamento del modello nel suo complesso.

Tramite la piattaforma digitale **Comunica Whistleblowing**, i dipendenti e le parti terze hanno la possibilità di segnalare sospette condotte illecite rilevanti e sospette violazioni del Modello 231 o del Codice Etico. Le segnalazioni sono ricevute e trattate in modo del tutto anonimo dall'OdV della società competente, tutelando il soggetto da qualsiasi misura discriminatoria o ritorsiva. Nel 2022 non sono pervenute agli Organismi delle società del Gruppo segnalazioni su possibili atti eseguiti in violazione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e delle disposizioni del Codice Etico.

2.4 Trasparenza e fiducia: l'impegno contro la corruzione e i reati finanziari

Il **contrasto alla corruzione e ai reati finanziari** costituisce un dovere imprescindibile per una compagnia assicurativa, oltre che una primaria forma di tutela dell'integrità e della trasparenza del sistema socioeconomico. L'impegno di ITAS su tale fronte si avvale di una molteplicità di strumenti e presidi.

Il **Codice Etico** afferma l'impegno del Gruppo a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare condotte corruttive nei rapporti con gli stakeholder, trattando in modo specifico i profili relativi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i fornitori.

Nel **Modello 231** sono individuate le attività sensibili rispetto a possibili comportamenti corruttivi commessi nei confronti della Pubblica Amministrazione in atti giudiziari e tra privati. Il Modello richiama le politiche e i protocolli aziendali a contrasto di tali fenomeni, prevedendo la predisposizione di adeguati flussi informativi e sistemi di autorizzazione e controllo interno. Un ruolo fondamentale di supporto alla corretta implementazione del Modello 231, e di presidio dei rischi di mancata conformità alla normativa e alla regolamentazione applicabile all'attività assicurativa, è svolto dalla Funzione Compliance (cfr. par. 2.2.1).

La **Policy Anticorruzione** declina i principi e gli obiettivi generali del Sistema Anticorruzione per tutte le società del Gruppo, con riferimento specifico ai seguenti ambiti:

- rapporti con la Pubblica Amministrazione
- omaggi, spese di ospitalità e rappresentanza
- liberalità
- rapporti con organizzazioni politiche e sindacali
- affidamento di incarichi di consulenza, specialistici e professionali
- affidamento lavori e acquisto di beni e servizi
- selezione e assunzione del personale
- pagamenti di facilitazione
- acquisizioni di partecipazioni in altre società e joint venture (M&A)
- beni immobili
- relazioni con la rete distributiva.

Il contrasto alle frodi assicurative

Data la rilevante diffusione delle frodi nel settore assicurativo, ITAS Mutua è fortemente impegnata nella loro prevenzione, allo scopo di preservare la solidità della Compagnia e l'equità tra i soci assicurati. Tale obiettivo è perseguito grazie all'individuazione di appositi presidi organizzativi.

La **Funzione Reati Finanziari, Antifrode e Anticorruzione di Gruppo**, a riporto diretto dell'Amministratore Delegato, coordina e supervisiona le strutture specialistiche, organizza i presidi, implementa le procedure di controllo per l'individuazione di attività illecite e gestisce le pratiche caratterizzate da particolari criticità o segnalate come tentativo di frode da dipendenti, di agenti e altri collaboratori o fornitori delle Compagnie del Gruppo. Dove necessario, procede a esporre denunce e/o querele nei confronti dei soggetti responsabili.

L'unità **Aree Speciali e Antifrode Sinistri**, collocata all'interno della Direzione Coordinamento Centrale e attività liquidative, è preposta al contrasto dei sinistri che presuppongono comportamenti fraudolenti o speculativi finalizzati ad ottenere risarcimenti non dovuti.

L'unità **Antifrode Assuntiva e Controlli Post Assuntivi** presiede alla prevenzione delle frodi in fase di assunzione e al contrasto delle frodi assuntive già perpetrate.

Le tre funzioni dedicate svolgono le proprie attività tramite un confronto costante con ogni funzione aziendale che ne chieda l'intervento o necessiti di un supporto.

Le attività sono supportate da una costante **sensibilizzazione della rete agenziale** e dalla stretta collaborazione delle strutture di Direzione con i fiduciari (periti, medici e legali) chiamati a fronteggiare le criticità sul territorio.

Nel 2022, quasi 6.000 sinistri R.C. Auto, pari al **15,5%** di quelli gestiti direttamente da ITAS Mutua nel corso dell'anno, sono stati ritenuti esposti al rischio di frode in quanto connessi a soggetti o mezzi con ricorrenze significative. Per 1.655 sinistri a rischio, in aumento rispetto al 2021 (+19%), ma comunque in calo del 33,7% rispetto al 2020, sono stati raccolti elementi tali da farli ritenere potenzialmente fraudolenti e sono stati svolti approfondimenti specifici anche grazie all'utilizzo di un'apposita piattaforma digitale. Grazie al conseguente accertamento delle frodi è stato possibile ridurre gli oneri per sinistri di 1,14 milioni di euro.

Le misure di contrasto ai reati finanziari, al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo sono disciplinate da specifiche procedure organizzative e sistemi di controllo, la cui applicazione è coordinata e verificata dalla **Funzione Reati Finanziari, Antifrode e Anticorruzione di Gruppo**. Presso ITAS Vita è inoltre istituita la **Funzione Antiriciclaggio**.

La conoscenza e l'applicazione delle norme e delle procedure interne in materia di anticorruzione e antiriciclaggio sono favorite da una costante attività di formazione e informazione. Nel 2022, sono state erogate 28 ore di formazione in materia di antiriciclaggio, coinvolgendo 13 persone.

Numero di dipendenti che hanno effettuato formazione in tema antiriciclaggio	2022	2021	2020
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	1	2	5
Quadri	12	19	24
Totale	13	21	29

Continuano, inoltre, le attività di formazione in materia di contrasto alla corruzione, focalizzate sui contenuti della Policy Anticorruzione, per un totale di 706 ore erogate. I contenuti della medesima Policy sono diffusi a tutti i membri degli organi di governo e ai dipendenti attraverso la Intranet aziendale e un'apposita circolare.

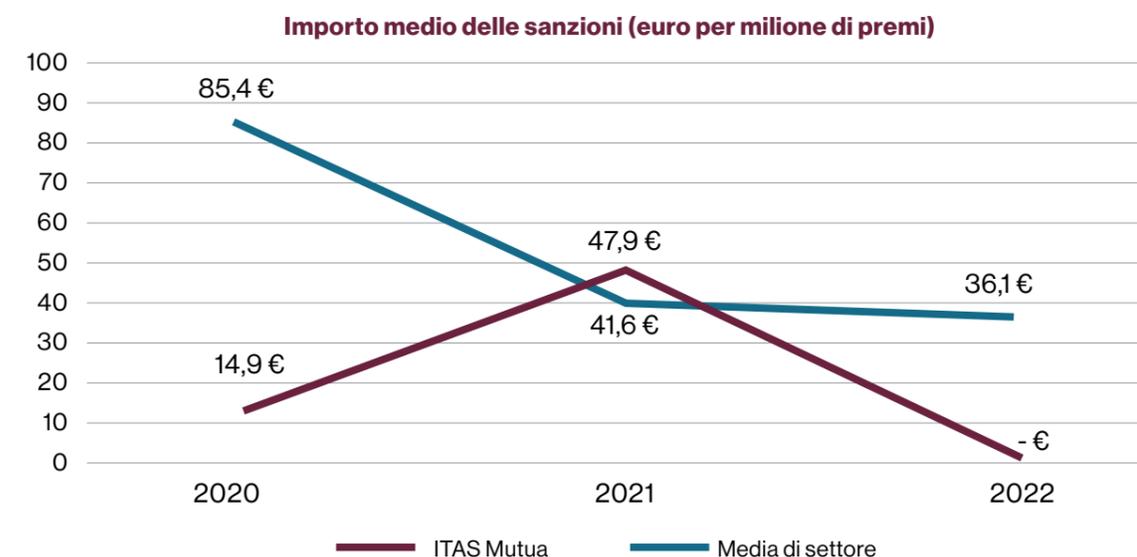
Come negli anni precedenti, nel 2022 non sono stati rilevati episodi di corruzione commessi da persone afferenti al Gruppo.

Sinistri esposti al rischio frode e oggetto di approfondimento	2022	2021	2020
Sinistri gestiti da ITAS Mutua	38.004	36.668	34.838
Sinistri esposti al rischio di frode	5.908	4.043	5.675
Sinistri oggetto di approfondimento in relazione al rischio di frode	1.655	1.396	2.498
Riduzione degli oneri per ITAS Mutua (milioni di euro)	1,14	1,53	1,65

2.5 I rapporti con le autorità di vigilanza

Il Gruppo ITAS impronta le proprie relazioni con le autorità di vigilanza e gli altri enti regolatori a principi di trasparenza e collaborazione. Le sanzioni ricevute dalle authority sono monitorate nel continuo dalla Funzione Compliance, che aggiorna al riguardo il Comitato Controllo Interno e Rischi e al Consiglio di Amministrazione nelle relazioni periodiche sulla propria attività.

Nel 2022, INAIL ha comminato 2 sanzioni a ITAS Mutua, dell'importo complessivo di 3.373,5 euro, per tardivo invio delle comunicazioni al Casellario Centrale Infortuni. Nello stesso periodo, IVASS non ha notificato alcun atto di contestazione né provvedimenti sanzionatori nei confronti delle società del Gruppo.



Sanzioni ricevute da IVASS	2022		2021		2020	
	N. sanzioni	Importo (euro)	N. sanzioni	Importo (euro)	N. sanzioni	Importo (euro)
Compagnia						
ITAS Mutua	0	0	3	35.073,5	1	11.025,0
ITAS Vita	0	0	0	0	0	0
Gruppo ITAS³	0	0	6	66.147,0	1	11.025,0

Al 31 dicembre 2022 non vi sono procedimenti sanzionatori pendenti dinanzi all'IVASS per nessuna delle società assicurative del Gruppo.

³ Gli importi e il numero di sanzioni indicate per il Gruppo ITAS negli anni 2020 e 2021 includono quelle comminate ad Assicuratrice Val Piave, esclusa dal perimetro di rendicontazione dall'esercizio 2022.

2.6 I rapporti con l'amministrazione fiscale

ITAS Mutua adotta un approccio fiscale prudente e persegue un rapporto con l'amministrazione finanziaria improntato su onestà e legalità. In conformità a questi valori, l'azienda non fa ricorso a paradisi fiscali e utilizza gli incentivi fiscali nazionali e locali in conformità allo spirito della legge.

La compliance fiscale è supervisionata dalla Funzione Compliance e trae i suoi principi dal Modello 231 oltreché dalle politiche e dalle procedure organizzative interne. Nell'ottica di rafforzare ulteriormente il presidio sui rischi di natura fiscale, nell'ambito del Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025, ITAS Mutua ha avviato una progettualità per la definizione del **Tax Compliance Framework (TCF)**, che persegue l'obiettivo di identificare, monitorare e mitigare i rischi fiscali insiti in tutti i processi aziendali e, in senso più ampio, di diffondere la cultura fiscale all'interno della compagnia. Come elemento di supporto, nel 2022 la Compagnia ha avviato le procedure per dotarsi di un'apposita funzione di Tax Compliance che, anche attraverso l'implementazione del TCF, assicuri gli stakeholder in merito all'eventuale percezione di pratiche fiscali aggressive. L'introduzione e la manutenzione di una piattaforma TCF è uno dei requisiti fondamentali per l'adesione al regime di adempimento collaborativo (*cooperative compliance*) del quale ITAS Mutua condivide gli obiettivi e le dinamiche di funzionamento. La Compagnia valuterà nei prossimi anni un accesso al regime anche, ma non solo, sulla base degli specifici requisiti dimensionali che attualmente non integra. Indipendentemente dall'accesso al regime di cooperative compliance, ITAS Mutua persegue una sana e prudente gestione delle attività con ripercussioni fiscali dirette e indirette potenzialmente rischiose e adotta un approccio fiscale improntato sul confronto continuo con l'autorità amministrativa.

La **piattaforma di whistleblowing** costituisce il meccanismo principale attraverso cui gli stakeholder, in qualità di soggetti influenzati in modo significativo dalle attività di ITAS Mutua, possono segnalare eventuali criticità in merito ai rischi fiscali. Al fine di monitorare l'evoluzione della normativa fiscale di settore, ITAS Mutua partecipa attivamente al tavolo di lavoro sulla fiscalità diretta e indiretta istituito da ANIA ed è membro effettivo di MEFOP, società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che svolge attività istituzionale nel settore della previdenza complementare. Le informazioni di natura fiscale riportate nel bilancio individuale di ITAS Mutua e nel bilancio consolidato del Gruppo sono soggette a revisione contabile in base ai principi contabili italiani (OIC) ed internazionali (IAS-IFRS).

Le società del Gruppo ITAS hanno residenza esclusivamente nella giurisdizione fiscale italiana e, nel 2022, hanno versato le imposte dovute per oltre il 99% al suo interno.

In seguito alla sostanziale sospensione dell'attività di controllo nel biennio 2020-2021 ex artt. 67-68 del DL 18/2020 cd. Cura Italia, le attività di accertamento tributario sono riprese nel 2022 dando origine a **5 sanzioni** derivanti da controlli automatizzati sui dichiarativi fiscali e dall'errata qualificazione di alcune operazioni ai fini IVA, per un importo totale di circa 22.000 euro.

2.7 Gestione responsabile della catena di fornitura

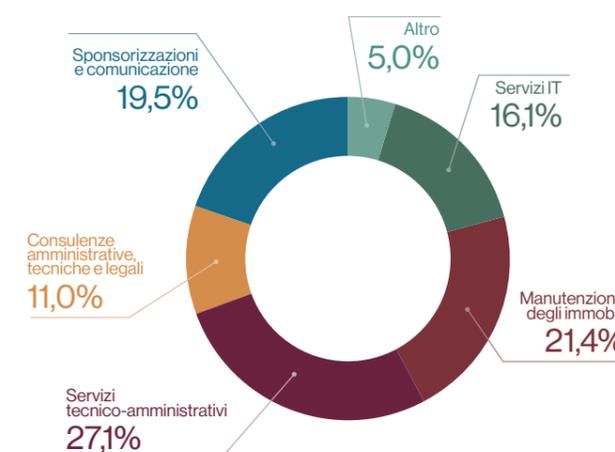
La catena di fornitura del Gruppo ITAS include, nel 2022, 828 fornitori diretti. Le maggiori voci di spesa sono rappresentate dai servizi IT esternalizzati, data la rilevanza delle tecnologie digitali per le attività del Gruppo, dalle attività di manutenzione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e dai servizi tecnico-amministrativi in outsourcing. Nell'ambito IT, i contratti assumono un valore economico unitario tendenzialmente superiore rispetto alle altre categorie merceologiche. L'affidamento di attività ai fornitori è effettuato nel rispetto della normativa di riferimento e delle linee guida e procedure interne in materia di acquisti. Le relazioni commerciali instaurate con i fornitori hanno il duplice obiettivo di contenere l'esposizione a rischi finanziari e connessi alla sostenibilità, soprattutto nelle categorie di acquisto più sensibili, e di generare valore condiviso contribuendo a diffondere i valori etici e di responsabilità sociale di ITAS lungo la catena del valore.

I fornitori sono selezionati in seguito a una valutazione basata su criteri economici, qualitativi e reputazionali tra imprese ed Enti di Terzo Settore che dispongano delle capacità gestionali e organizzative, delle competenze e delle autorizzazioni normative necessarie a esercitare in maniera professionale e affidabile l'attività richieste, che non presentino rischi di conflitto con gli interessi di ITAS e che garantiscano la sicurezza delle informazioni relative all'attività del Gruppo e il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali.

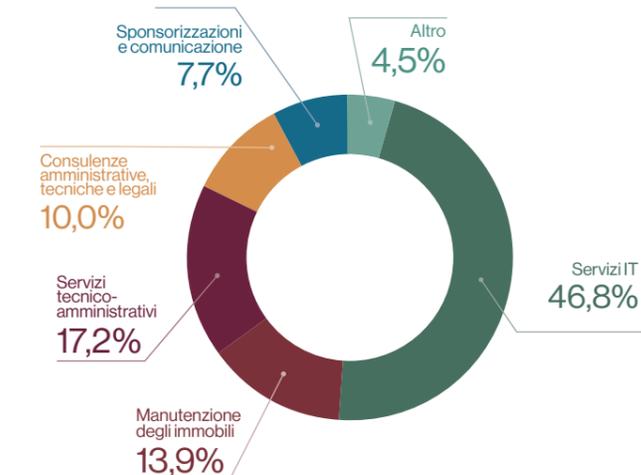
Le informazioni utilizzate per valutare l'affidabilità dei fornitori includono:

- il rating di credito e la profilazione dei rischi di antiriciclaggio e antiterrorismo, grazie ad apposite banche dati
- il rating ESG fornito dal Portale Fornitori del Consorzio ABC - Procurement & Cost Management
- il possesso di certificazioni di qualità (ISO 9001), ambientali (ISO 14001) e sociali (ISO 45001, SA 8000, ISO/IEC 27001).

Ripartizione merceologica del n. di fornitori attivi al 31/12/2022



Ripartizione merceologica delle spese per acquisto di beni e servizi nel 2022



In fase di qualifica, tutti i fornitori sono tenuti a prendere visione del Codice Etico e del Modello 231 di ITAS, il cui rispetto costituisce un adempimento specifico, normato da apposite clausole contrattuali, nei rapporti di entità particolarmente significativa. I requisiti rilevati tramite la qualifica sono oggetto di verifica semestrale per i fornitori con cui si stipulino incarichi di importo superiore a 500.000 euro e di riesame annuale per gli incarichi superiori a 100.000 euro.

In assenza di requisiti normativi specifici - in particolare relativi all'esternalizzazione di funzioni o attività essenziali, normata dal Regolamento IVASS 38/2018 - e in presenza di adeguate garanzie di affidabilità, il Gruppo è aperto all'inclusione di fornitori di piccole dimensioni e radicati nel territorio di presenza, al fine di favorire la tempestività degli interventi e di generare impatti economici positivi per le comunità locali.

Nel 2022 non risultano attivi fornitori con sede in Paesi al di fuori dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda l'esposizione a rischi ESG, le attività di manutenzione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, presentano a livello nazionale moderati rischi di lavoro irregolare e violazione della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Al fine di prevenire e correggere tempestivamente eventuali criticità, le imprese edili fornitrici di ITAS sono sottoposte all'analisi della regolarità contributiva e al controllo del rispetto della normativa in materia di salute, sicurezza e ambiente sui cantieri svolto da un partner specializzato.

La **piattaforma di whistleblowing** è a disposizione dei fornitori per la segnalazione di violazioni, potenziali o effettive, delle disposizioni contenute nel Modello 231 e nel Codice Etico avvenute durante lo svolgimento delle attività.

3 La performance economica

1.097 milioni di euro di
raccolta premi globale

190% Solvency Ratio

39,5 milioni di euro di utile

271,9 milioni di euro di valore
aggiunto globale

3.1 Il modello di creazione del valore

In quanto mutua, ITAS nasce dall'energia e dalla solidarietà delle persone e opera per offrire una risposta efficace a persone ai loro bisogni assicurativi e previdenziali.

Le oltre 700 persone presenti, le loro conoscenze, competenze, abilità e la loro passione rappresentano il principale bacino di risorse per le attività del Gruppo. La catena di fornitura del Gruppo comprende quasi 900 imprese che forniscono prevalentemente servizi IT, di manutenzione degli immobili e tecnico-amministrativi (2.7).

Le compagnie assicurative del Gruppo offrono prodotti assicurativi e soluzioni di protezione personalizzate e innovative nei rami Danni e Vita rivolte alle persone, alle famiglie, alle imprese e al Terzo Settore (cfr. cap. 4). L'offerta comprende una gamma diversificata di prodotti a valenza sociale e ambientale, in continua estensione ed evoluzione (par. 4.4.). La definizione delle condizioni economiche è guidata dal principio di mutualità, che prevede la condivisione dei vantaggi e delle perdite tra i soci assicurati (par. 3.4). Essendo prova di azionisti da remunerare, ITAS Mutua è in grado di offrire ai propri soci assicurati condizioni di favore nell'accesso alle polizze - i benefici di mutualità.

Le direzioni strategiche intraprese da ITAS hanno portato allo sviluppo e al consolidamento di un modello distributivo multicanale. La rete agenziale, presente in modo capillare sul territorio (4.7), è interessata da un costante investimento in termini sia qualitativi che quantitativi ed è coinvolta in un percorso di rafforzamento dei valori mutualistici (4.8), al fine di fornire un servizio su misura e basato sulla qualità delle relazioni umane. A essa si affianca l'utilizzo dei più avanzati strumenti digitali di interazione (4.9), che consentono ai soci e ai clienti un accesso tempestivo, semplice e flessibile ai prodotti e ai servizi.

Anche grazie al percorso di digitalizzazione intrapreso, ITAS ha ridotto significativamente i tempi di liquidazione dei sinistri e dei danni alle cose e alle persone (4.9.3).

Oltre ai prodotti assicurativi, ITAS distribuisce soluzioni previdenziali - il Fondo Pensione Aperto Plurifonds - e prodotti di risparmio a base assicurativa che mirano a generare valore economico sostenibile per i contraenti, per la società e per l'ambiente.

La gestione degli attivi finanziari detenuti dalle società del Gruppo ed effettuata per conto della clientela è ispirata a obiettivi di stabilità dei rendimenti e di mitigazione dei rischi, compresi quelli ambientali, sociali e di governance (ESG), conformemente alla Policy in materia di Investimenti Responsabili introdotta nel 2021 (cap. 5).

ITAS detiene anche un patrimonio immobiliare di consistenza significativa, che rappresenta una fonte di ulteriori redditi per il Gruppo ed è interessato da un percorso di riqualificazione volto a preservarne il valore economico e migliorarne le performance energetiche e ambientali (8.2).

Una componente distintiva del modello mutualistico di ITAS è l'impegno a redistribuire una parte significativa del valore economico generato alle comunità locali nei territori di presenza (6), attraverso forme diversificate e innovative di sostegno a iniziative di carattere sociale, educativo, culturale e ambientale.

Il nostro modello di creazione del valore



Valori e capitali per una mission mutualistica



Valore aggiunto e beneficio di mutualità

3.2 I principali indicatori

La solidità economica e quella patrimoniale del Gruppo rientrano a pieno titolo nella concezione di responsabilità, per questo ITAS monitora costantemente i principali rischi che possono avere un impatto sulla performance economica o sulla posizione di solvibilità delle singole società e del Gruppo nel suo complesso.

3.2.1 Indicatori economico/finanziari e patrimoniali

Nel 2022, la raccolta premi⁴ di competenza è stata pari a 1.097 milioni di euro, contro i 1.128 dell'esercizio precedente (-2,8%).

Nei rami Danni si registra un incremento del 1,3% principalmente per effetto della raccolta nei rami *property* (che comprendono le garanzie Incendio e Altri danni ai beni), R.C. Generale e Corpi di Veicoli Terrestri.

La contrazione nei premi Vita (-24,6%) è invece riconducibile al pianificato cambio di strategia attuato dalla Compagnia a partire dal 2020 con la rifocalizzazione della raccolta, orientando il collocamento dai prodotti di Ramo I afferenti alle gestioni separate a quelli relativi al comparto *welfare* (fondo pensione, TCM e LTC) anche con l'obiettivo di contenere la volatilità dei mercati finanziari sul Conto economico. I contratti di investimento nel comparto Vita, trainati dai prodotti legati alla previdenza complementare, hanno registrato un incremento del +7,6%, confermando anche nel 2022 un trend di espansione.

Principali indicatori economici	2022	2021	Variazione	Var. %
Premi lordi di competenza				
lavoro diretto danni	732.628	723.582	9.045	1,3
lavoro indiretto danni	3.430	3.446	-16	-0,5
lavoro diretto vita	165.602	219.500	-53.898	-24,6
Totale	901.660	946.529	-44.869	-4,7
Contratti di investimento vita	195.505	181.703	13.802	7,6
Totale raccolta	1.097.165	1.128.232	-31.067	-2,8
Premi netti conservati	730.962	771.675	-40.713	-5,3

Il risultato di Conto economico consolidato evidenzia un utile pari a 39,5 milioni di euro, in aumento di 18,8 milioni di euro rispetto al risultato del 2021. Tale risultato è ascrivibile principalmente al miglioramento del saldo della gestione assicurativa, nonché agli utili derivanti da attività operative cessate, che hanno più che compensato la contrazione della gestione finanziaria. Il contributo di quest'ultima rimane comunque positivo.

Il risultato del Conto economico complessivo, che tiene conto dei ricavi e dei costi imputati direttamente nel patrimonio netto, ammonta a -271,9 milioni di euro (-33,0 nel 2021), in seguito a maggiori minusvalenze nette sulle attività finanziarie disponibili per la vendita, a causa delle pesanti ricadute depressive sul valore degli investimenti mobiliari indotte dal deciso incremento dei tassi di mercato.

Il patrimonio netto segna, conseguentemente, una contrazione di 253,4 milioni di euro (-48,3% rispetto al 2021). Gli indici di patrimonializzazione continuano ad attestare una situazione globalmente solida ed equilibrata, garantita da riserve tecniche adeguate e opportunamente riscontrate negli attivi.

Principali indicatori patrimoniali (m. €)	2022	2021	Variazione	Var. %
Investimenti e Immobili uso impresa	5.745.463	6.220.283	-474.820	-7,6
Riserve tecniche nette	4.653.183	4.763.779	-110.596	-2,3
Passività Finanziarie:	1.347.011	1.335.691	11.320	0,8
Riserve tecniche Unit - Index linked	72.926	73.377	-451	-0,6
Riserve tecniche connesse a fondi pensione	1.144.772	1.138.979	5.793	0,5
Prestiti subordinati	117.822	117.645	177	0,2
Depositi ricevuti dai riassicuratori	250	330	-80	-24,2
Lease Liability	11.241	5.360	5.881	109,7
Patrimonio netto	271.037	524.426	-253.389	-48,3

Dati espressi in migliaia di euro

3.2.2 Indice di solvibilità

L'indice di solvibilità, cd. "**Solvency Ratio**", rappresenta la dimensione del proprio capitale rispetto ai rischi quantificabili cui è esposta un'impresa di assicurazione, e costituisce pertanto una misura fondamentale della sua capacità di far fronte ai propri impegni.

L'indice di solvibilità di Gruppo alla chiusura dell'esercizio 2022 è pari al **190%** (in diminuzione di 19 p.p. rispetto al 2021, calcolato per omogeneità di confronto senza la misura transitoria sulle riserve tecniche "MTRT"), dove i Fondi Propri ammissibili sono pari a 872 milioni di euro e il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) è pari a 460 milioni di euro. Tale risultato risente da un lato dello scenario esogeno particolarmente avverso caratterizzato da un andamento sfavorevole dei mercati finanziari, da tensioni geopolitiche e da fenomeni inflativi generalizzati in tutta Europa; e dall'altro dell'incremento del requisito di capitale legato al maggior rischio tecnico relativo allo scenario ipotetico di riscatti massivi. Nonostante tali situazioni avverse, il Gruppo ITAS presenta un indice di solvibilità Annual 2022 superiore al livello minimo (pari al 100%) previsto dal Regolatore nazionale ed europeo.

3.2.3 Indicatori tecnici

Per i rami Danni il *Combined Ratio*, ovvero l'indicatore che misura la quota dei premi utilizzata per coprire il costo dei sinistri, le spese di gestione e gli oneri tecnici netti, è in lieve miglioramento rispetto allo scorso esercizio, passando nel lavoro conservato da 97,3% a 96,5% prevalentemente a seguito del calo della sinistralità che trova conferma nel *Loss Ratio* del lavoro conservato (63,4%, -1 punto rispetto al 2021). L'indice è influenzato, da un lato, dal significativo contenimento dell'incidenza dei sinistri di competenza del lavoro diretto, in particolare nella garanzia Grandine del ramo Altri danni ai beni e, dall'altro, da un incremento della raccolta premi.

Per l'esercizio 2022 si osserva un appesantimento del *Commission Ratio*, ovvero il rapporto tra le spese di acquisizione e i premi netti, che passa dal 21,9% al 22,6% nel lavoro conservato. La variazione è ascrivibile alla crescita dei premi nei rami per i quali è riconosciuta una provvigione superiore rispetto alla media e all'aumento delle provvigioni nel settore Danni.

Il G&A Ratio - *General and Administrative Expenses*, vale a dire il rapporto tra le altre spese di amministrazione e la raccolta premi, risulta pari a 8,8% nel 2022 nel lavoro conservato, in lieve peggioramento (+0,6%) rispetto al 2021 principalmente per effetto dell'incremento di spese di amministrazione, per effetto di progetti di adeguamento normativo, interventi di manutenzione e architettura informatica, nonché dinamiche inflative.

Per i rami Vita, l'aumento del G&A Ratio, misurato come il rapporto tra le altre di amministrazione e i premi lordi contabilizzati, è pari all'1,9% rispetto al 2021 ed è dettato dalla contrazione della raccolta e dall'incremento delle spese di amministrazione.

In sintesi, il miglioramento del *Combined Ratio* osservato rispetto al 2021 è trainato dal calo dell'indice di sinistralità (*Loss Ratio*) e degli oneri tecnici netti, che controbilancia in eccesso l'aumento dell'incidenza delle spese di gestione (*Total Expense Ratio*).

⁴ La raccolta premi comprende i contratti di investimento così come definiti dall'IFRS 4, che ne rinvia la disciplina allo IAS 39.

Indicatori Danni	2022		2021	
	Diretto	Conservato	Diretto	Conservato
Oneri netti relativi ai sinistri/Premi di competenza	57,7	63,4	64,5	64,4
Spese di gestione/Premi di competenza	30,2	31,4	28,9	30,1
Spese di acquisizione/Premi di competenza	23,3	22,6	22,6	21,9
Altre spese di amministrazione/Premi di competenza	6,9	8,8	6,3	8,2
Oneri tecnici netti/Premi di competenza	1,3	1,7	2,1	2,8
Combined ratio*	89,2	96,5	95,5	97,3

*(Oneri relativi ai sinistri+oneri tecnici netti+spese di gestione)/Premi di competenza

Indicatori Vita (lavoro conservato)	2022	2021
Commission ratio (Spese di acquisizione/Premi lordi contabilizzati)	4,2	4,1
G & A ratio (Altre spese amministrazione/Premi lordi contabilizzati)	5,2	3,3
Total expense ratio (Spese di gestione/Premi lordi contabilizzati)	9,4	7,4
Spese di gestione/Riserve tecniche nette medie	0,3	0,3

3.3 Il valore aggiunto per i nostri stakeholder

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza creata dal Gruppo ITAS attraverso il contributo, diretto e indiretto, degli stakeholder con cui si rapporta nella sua operatività quotidiana. La sua equa redistribuzione rappresenta, quindi, uno dei fondamenti nella sua concezione di sostenibilità.

	2022	2021	2020
Valore Aggiunto globale lordo (milioni di euro)	271,9	281,9	310,8
Valore trattenuto all'interno del Gruppo	5,7	12,1	42,8
Valore distribuito agli stakeholder	266,2	269,8	268,0
Soci Sovventori	0,0	0,1	0,6
Risorse umane	58,3	58,2	60,6
Rete distributiva	154,2	157,7	156,4
Collaboratori esterni e fornitori	34,2	34,1	35,8
Amministratori e sindaci	2,3	2,6	2,4
Comunità	3,1	3,2	2,9
Istituzioni pubbliche	7,3	8,4	4,3
Finanziatori	6,8	5,6	5,0

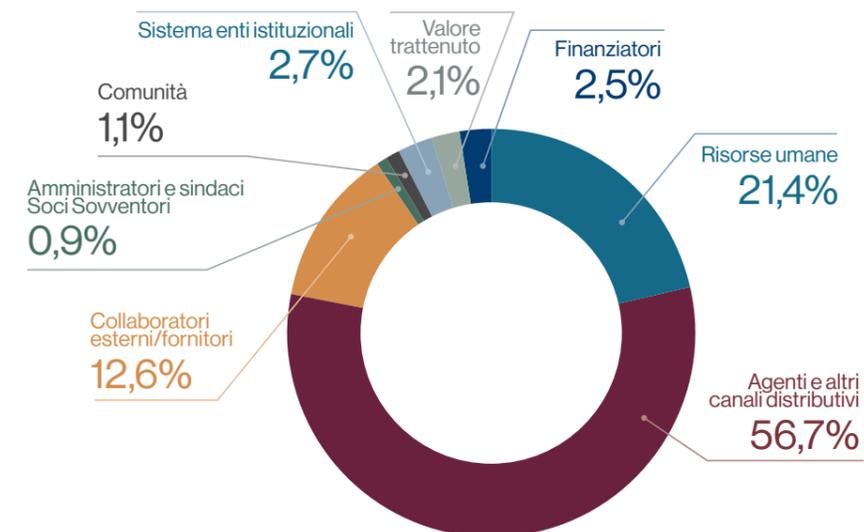
Il Valore Aggiunto globale lordo generato dal Gruppo ITAS nel 2022 è pari a 271,9 milioni di euro, in contrazione del 3,5% rispetto al 2021, a causa dell'uscita di Assicuratrice Val Piave dal perimetro di rendicontazione. Nonostante ciò, con un valore di 266 milioni di euro, l'ammontare distribuito ai portatori di interesse diminuisce solo lievemente (-1,3%), a fronte di un decremento significativo del valore trattenuto all'interno del Gruppo (-52,8%), a dimostrazione dell'importanza riposta nelle relazioni con gli stakeholder e a riconoscimento del loro fondamentale contributo.

Il valore è stato distribuito ai portatori di interesse nelle forme seguenti:

- **soci sovventori:** compensi e spese per gli organi sociali e gli interessi maturati sui conferimenti da parte dei soci sovventori, come previsto dall'art. 4 dello Statuto Sociale

- **risorse umane:** salari, contributi e trattamenti di fine rapporto
- **rete distributiva:** provvigioni d'acquisto e incasso, rappel e contributi erogati alla rete
- **collaboratori esterni e fornitori:** spese per l'acquisto di beni, la fornitura di servizi e la prestazione di lavoro interinale
- **amministratori e sindaci:** compensi corrisposti per la carica ricoperta
- **enti istituzionali:** imposte sul reddito di esercizio, sul patrimonio e di altro tipo
- **finanziatori:** interessi passivi su prestiti obbligazionari
- **comunità:** sponsorizzazioni, erogazioni liberali e altri contributi erogati dal Gruppo a Enti di Terzo Settore, istituti di formazione e ricerca e società sportive.

Distribuzione del valore aggiunto



3.4 I benefici economici della mutualità per i soci assicurati

La forma societaria di ITAS Mutua dà un'impronta ai suoi valori e a quelli dell'intero Gruppo: il concetto di mutualità si fonda su principi che possono dare una risposta all'esigenza, sempre più diffusa, di confermare e consolidare i valori di aiuto reciproco, servizio, cura. In una parola, mutualità intesa secondo una visione complessiva di responsabilità sociale e di rafforzamento del rapporto tra impresa, comunità e territorio.

Il legame che si crea tra la Mutua assicuratrice e i soci assicurati è dunque improntato a una forte vicinanza, poiché la società, non dovendo utilizzare parte dei suoi profitti per la remunerazione del capitale azionario, concentra le proprie risorse sul consolidamento, sullo sviluppo e il miglioramento dei servizi offerti ai soci assicurati stessi: una caratteristica trova preciso riferimento nell'articolo 2 dello Statuto Sociale. ITAS si configura quindi come la comunità di soci assicurati, che genera un beneficio mutualistico derivante dalla possibilità per i soci assicurati di trasferire il proprio rischio individuale e di contribuire, al tempo stesso, alla sua sopportazione collettiva.

Lo Statuto contempla anche ulteriori benefici e vantaggi che l'Assemblea può attribuire alla Comunità dei soci assicurati, tra cui l'incremento delle prestazioni assicurative o riduzioni del premio, connesse ad alcuni parametri e vincoli definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione in base alla disponibilità di un utile di esercizio e al raggiungimento di un adeguato indice di solvibilità.

L'Assemblea generale del 29 aprile 2022 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione sul Beneficio di mutualità da erogare nel periodo 1 luglio 2022 - 30 giugno 2023, consistente in un sostegno ai soci assicurati che, a fronte dell'incendio dei propri abitazione, condominio o attività produttiva, dovessero affrontare un costo di ricostruzione superiore a quanto previsto dai massimali di polizza. Il budget complessivo stanziato è pari a **1,2 milioni di euro**.

I soci assicurati che ripongono la loro fiducia in ITAS Mutua oggi sono oltre 792 mila.

4 Prodotti e relazioni con i soci assicurati

198,7 milioni di euro di premi emessi per prodotti Vita e Danni a valenza sociale

64,2 milioni di euro di premi emessi per prodotti Danni a valenza ambientale

74 reclami accolti

4.757 intermediari

0 denunce ricevute per violazione della privacy

+35,1% rinnovi di polizze effettuati dall'Area Riservata rispetto al 2021

90,4% dei sinistri riguardanti cose liquidate entro 3 mesi dall'accadimento

4.1 Prodotti assicurativi personalizzati e innovativi

ITAS costruisce da sempre il proprio modello di business partendo dai bisogni dei soci assicurati e delle comunità di cui essi sono parte. Questo significa, da un punto di vista assicurativo, prestare la massima attenzione sia all'andamento economico e alla stabilità della Compagnia - garanzia di solidità anche per i soci assicurati - che all'evoluzione del mercato e del contesto demografico, socioeconomico, ambientale e tecnologico al fine di offrire risposte efficaci e sostenibili alle sfide future.

La progettazione e l'aggiornamento dei prodotti si fondano su un'analisi delle condizioni socioeconomiche generali e degli accadimenti che possono incidere negativamente sulla vita degli assicurati a livello lavorativo, patrimoniale, sociale e sanitario, con l'obiettivo di individuare le coperture più adeguate a mitigarne gli effetti. Per garantire un corretto equilibrio economico si valutano, inoltre, gli impatti del cambiamento climatico, lo stato delle garanzie di prodotto e l'eventuale necessità di ampliare la platea di assicurati per condividere le conseguenze dei sinistri.

Data la complessità dei fattori da tenere in considerazione, il processo di progettazione e aggiornamento dei prodotti richiede una regia unitaria a livello di Gruppo: tale ruolo di coordinamento è svolto dal **Comitato Prodotti** che coinvolge i rappresentanti della Direzione Tecnica e Commerciale, l'Amministratore Delegato e le funzioni di controllo, relazionandosi costantemente con la rete degli intermediari attraverso l'Osservatorio Agenti.

Nel 2020 ITAS Mutua ha avviato un processo globale di revisione dei prodotti Danni inseriti a catalogo, che proseguirà anche nel 2023. Tra i prodotti aggiornati si segnalano **Fabbricati Civili+** e **Impresa Attiva**, attivati nel 2021, e **Turismo+**, presentato nel 2022, studiati per offrire un sempre maggiore livello qualitativo sia in termini di portata delle garanzie che di personalizzazione delle coperture, in modo da soddisfare il bisogno di sicurezza dei soci assicurati.

4.2 L'integrazione dei criteri di sostenibilità nell'assunzione dei rischi

ITAS applica i propri principi di sostenibilità e responsabilità sociale anche all'assunzione dei rischi nel ramo Danni, al fine di evitare che l'attività assicurativa del Gruppo contribuisca indirettamente a generare impatti negativi sulla società e sull'ambiente. Dal 2020 le **Linee guida assuntive** di prodotto prevedono l'esclusione dalla copertura di settori industriali e attività dannose per la società e per l'ambiente.

Sono sempre escluse dall'assunzione dei rischi:

- aziende che derivino una parte preponderante o significativa dei propri ricavi da attività di estrazione di carbone
- aziende che adottano pratiche estrattive non convenzionali (quali rimozione delle cime delle montagne, fratturazioni idrauliche - fracking -, sabbie bituminose, perforazione in acque profonde)
- aziende produttrici di armi quando si venga a conoscenza che sono state condannate o sono sotto inchiesta per violazioni di norme internazionali o per esportazione verso i paesi in guerra
- trasporto di armi e/o munizioni, quando si venga a conoscenza che sono state condannate o sono sotto inchiesta per violazioni di norme internazionali o per esportazione verso i paesi in guerra
- aziende e soggetti individuali soggetti a sanzioni internazionali
- soggetti e/o paesi che perpetrano sistematiche violazioni dei diritti umani o che sono implicati in azioni terroristiche
- aziende condannate per corruzione attiva o passiva
- trasporto di animali in condizioni che causano sofferenza
- allevamenti animali ove vi sia abuso di medicinali
- pesca non conforme alle normative a tutela della fauna ittica
- demolitori di carcasse, se condannati per gravi violazioni delle leggi a tutela dell'ambiente
- sale scommesse e videopoker

- aziende che producano o commercializzino prodotti pornografici
- attività di trasporto internazionale destinate a Paesi caratterizzati da un livello di instabilità geo-politica molto alto secondo la JCC Watchlist e/o colpiti da sanzioni internazionali per la presenza di conflitti e attività terroristiche o per il mancato rispetto dei diritti civili.

Il controllo preventivo sulla potenziale copertura di attività sensibili è svolto dalla **Direzione Tecnica** in collaborazione con il **Servizio Reati Finanziari, Monitoraggio e gestione Contenzioso e Antifrode di Gruppo**. Nel 2022, inoltre, la funzione Internal Auditing ha verificato il rispetto delle linee guida di sostenibilità rispetto a un campione di polizze assicurative in vigore.

Nel 2023, i premi lordi raccolti per la copertura di attività escluse dalle linee guida, relative a polizze stipulate negli anni precedenti e ancora in essere, risulta pari allo 0,02% dei premi lordi emessi nei rami Danni. Dal 2020 non è stata emessa alcuna nuova polizza a copertura di attività non conformi alle linee guida, e le polizze scadute nel 2021 non sono state rinnovate.

4.3 L'integrazione dei rischi climatici nella progettazione dei prodotti

L'approccio con cui ITAS costruisce i propri prodotti non può prescindere dalla valutazione degli impatti del cambiamento climatico, le cui conseguenze rappresentano una sfida importante per la profilazione dei rischi e della tariffazione. Attualmente l'analisi degli effetti del cambiamento climatico riveste un ruolo rilevante soprattutto sui prodotti, sulle garanzie specifiche e sulle relative tariffe dei prodotti rami Danni.

Nel corso degli ultimi anni, ITAS ha sviluppato prodotti dedicati alla protezione dagli eventi meteorologici riconducibili al cambiamento climatico e integrato tali coperture a una gamma più ampia di prodotti già esistenti. A titolo esemplificativo, ITAS ha lanciato la polizza **Naturalmente Protetti**, che difende la casa e il suo contenuto in caso di terremoti, inondazioni, alluvioni e bombe d'acqua con un risarcimento fino al 100%. La nuova edizione, **Naturalmente Protetti+**, estende le medesime garanzie a condominio.

Nella determinazione o revisione delle tariffe delle coperture per gli eventi meteorologici, ITAS Mutua analizza le serie storiche di dati interni o di mercato, dove disponibili, al fine di individuare un modello di frequenza a livello territoriale che possa mitigare l'esposizione a tali rischi. La Compagnia valuta continuamente i nuovi strumenti informativi (banche dati e scenari climatici) disponibili sul mercato che consentano di affinare la valutazione del grado di pericolosità legato alla localizzazione territoriale e le caratteristiche costruttive del rischio assicurato. Anche soluzioni innovative come l'app per la gestione dei sinistri atmosferici lanciata nel 2021 (cfr. par. 4.9.3) consentiranno di monitorare in modo più puntuale il livello di rischio di un determinato territorio, offrendo statistiche sull'entità dei danni che l'hanno colpito, la loro frequenza e il relativo grado di incidenza ambientale.

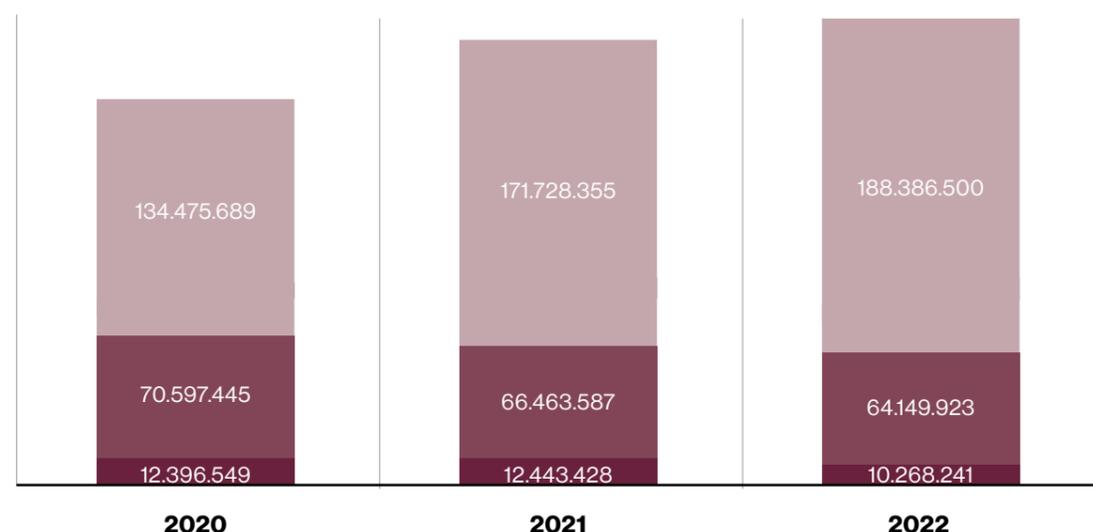
ITAS Mutua prende in considerazione anche le misure di prevenzione e mitigazione dei rischi adottate dagli assicurati, quali l'installazione di reti antigrandine in ambito commerciale e agricolo e di protezioni fisiche nelle aree soggette a elevato rischio di alluvione o allagamento. Nell'ambito del Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025, la Compagnia intende esplorare ulteriori soluzioni che incentivino gli assicurati ad adottare opportune misure di adattamento ai rischi fisici, ad esempio attraverso riduzioni dei premi o delle franchigie.

4.4 Soluzioni assicurative a valore sociale e ambientale

I prodotti e i servizi assicurativi proteggono le persone e le imprese dai danni economici causati dai principali rischi sociodemografici, sanitari, ambientali e tecnologici di medio-lungo termine, rafforzando la resilienza delle comunità e del sistema socioeconomico. Essi, inoltre, possono contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile attraverso la copertura di attività economiche caratterizzate da impatti positivi sulla società e sull'ambiente e attraverso politiche che incentivino gli assicurati ad adottare comportamenti responsabili.

Consapevole dell'impatto delle proprie attività di sottoscrizione, ITAS è impegnata in un ampliamento e in una diversificazione dell'offerta di soluzioni orientate alla sostenibilità, in risposta ai bisogni espressi dai propri soci assicurati.

Premi emessi da prodotti sostenibili in milioni di euro



■ Prodotti Danni a valenza sociale ■ Prodotti Danni a valenza ambientale ■ Prodotti Vita a valenza sociale

Valore % dei prodotti sostenibili sulla raccolta premi	2022	2021	2020
Prodotti Danni a valenza sociale/raccolta premi Danni	1,4%	1,7%	1,7%
Prodotti Vita a valenza sociale/raccolta premi Vita	52,2%	42,8% ⁵	21,4%
Prodotti Danni a valenza ambientale/raccolta premi Danni	8,8%	9,1%	9,5%
Prodotti sostenibili/raccolta premi complessiva	24,0%	22,3%	15,2%

Premi raccolti per tipologia di prodotto sostenibile (Danni e Vita) in migliaia di €	2022	2021	2020
Terzo Settore	9.679.528	12.000.000	12.000.000
Protezione della persona e della famiglia	188.662.276	172.026.645	134.855.238
Imprese: protezione dai cyber risk e welfare aziendale	309.267	145.138	17.000
Prodotti e soluzioni che incentivano comportamenti sostenibili	5.309	683	0
Prodotti a copertura di attività "verdi"	8.378.640	7.213.057	8.707.519
Prodotti a copertura di rischi climatici	55.769.644	59.249.848	61.889.926
Totale	262.804.664	250.635.370	217.469.683

⁵ Il valore percentuale è stato riesposto in seguito a un riallineamento delle modalità di calcolo.

4.4.1 Prodotti assicurativi e previdenziali a protezione della persona e della famiglia

In un contesto di pressioni crescenti sul sistema del welfare pubblico, ITAS è impegnata nella progettazione e nel costante aggiornamento di prodotti del ramo Vita che consentano agli assicurati di proteggere sé e i propri cari dai principali rischi per la salute e dalle loro conseguenze economiche. Il Fondo Pensione Plurifonds, inoltre, consente ai sottoscrittori di integrare le prestazioni del sistema di previdenza obbligatoria, favorendo la programmazione in serenità del proprio futuro.

Prodotti Long Term Care

Il progressivo invecchiamento della popolazione e l'inversione della piramide demografica tendono a incrementare lo squilibrio tra una crescente domanda di assistenza e risorse pubbliche sempre più scarse. La risposta di ITAS è **Per Me Domani**, il prodotto **Long Term Care (LTC)** pensato per chi desidera garantirsi le risorse finanziarie necessarie a coprire eventuali spese assistenziali senza gravare sui propri familiari, grazie al pagamento di una rendita mensile vitalizia in caso di perdita dell'autosufficienza.



Prodotti Temporanea Caso Morte

Lanciato nel 2021, **Per Loro2** offre una duplice copertura per decesso e malattie gravi. L'insorgenza della malattia improvvisa comporta il riconoscimento di un anticipo del capitale assicurato, che permette di accedere alle migliori cure sanitarie. Il restante capitale è liquidato ai beneficiari nel caso di prematura scomparsa.

Per LoroEasy offre la copertura tramite una sottoscrizione veloce con una durata prefissata di 5 anni e una scelta fra due capitali assicurati (25.000 o 50.000 euro).



ITAS Twin

ITAS Twin è il prodotto di assicurazione TCM ideato con l'obiettivo di **proteggere una coppia** di persone dall'improvvisa mancanza di uno dei due partner, garantendo una copertura reciproca a un prezzo conveniente. Oltre a interessare persone fisiche che intendono tutelarsi vicendevolmente o tutelare una terza persona tramite un capitale costante, la polizza si rivolge anche a persone giuridiche che hanno necessità di proteggere il proprio business dal rischio di decesso di soci o collaboratori.



ITAS Twin offre importanti vantaggi riservati ai soci assicurati detentori di una copertura ITAS Mutua:

- un premio di copertura scontato rispetto a quello offerto al non socio
- il pagamento di un capitale aggiuntivo per coprire le spese di prima necessità in caso di decesso di uno dei due assicurati
- il pagamento di un ulteriore capitale aggiuntivo a sostegno dei figli minori in caso di decesso di entrambi gli assicurati.

Nel 2022 ITAS Vita ha sottoscritto una convenzione con **Diabete Italia**, l'associazione che raggruppa società scientifiche e associazioni dei pazienti, per offrire polizze TCM a condizioni di vantaggio a beneficio delle persone affette da diabete di Tipo 1. La partnership prevede la sottoscrizione di prodotti con uno sconto sul sovrappremio applicato, oltre a un servizio di analisi e di consulenza assicurativo e previdenziale ad hoc.



Prodotti Credit Protection Insurance

Per assicurare le persone dalle conseguenze di eventi imprevisti che possano compromettere il pagamento delle rate di un mutuo sulla casa o di un debito residuo, ITAS ha realizzato il prodotto **CPI - Credit Protection Insurance**. A seconda del tipo di evento, l'assicurato beneficia di un pagamento mensile o di una somma pari al debito residuo nei confronti dell'istituto di credito. A fianco alla copertura CPI, ITAS offre un'analogia copertura *Credit Protection* a chi ha sottoscritto un contratto di prestito.

Fondo Pensione Aperto Plurifonds

Plurifonds è il **fondo pensione complementare** di ITAS che, sotto forma di rendita o di capitale, garantisce agli iscritti una somma integrativa della pensione maturata con il sistema previdenziale obbligatorio.

Come fondo pensione aperto, Plurifonds può accogliere adesioni da tutte le categorie di lavoratori, da soggetti non titolari di redditi da lavoro e d'impresa e da persone fiscalmente a carico.

I cinque comparti del fondo - ActivITAS, AequITAS, SecurITAS, SerenITAS, SolidITAS - integrano i principi di investimento responsabile di ITAS (cfr. 5.1 e 5.3).



4.4.2 Soluzioni che incentivano comportamenti sostenibili

La prevenzione dei rischi personali e collettivi passa necessariamente attraverso l'adozione di comportamenti quotidiani sicuri e sostenibili. Per questo motivo, ITAS è impegnata nella progettazione di **nuove soluzioni assicurative e servizi digitali** capaci di tutelare e incentivare l'adozione di **stili di vita attenti alle persone e all'ambiente**.

Soluzioni per una guida sicura e sostenibile

Nel ramo RC auto, nel 2022 è stato introdotto un nuovo sistema di tariffazione che tiene conto dei sistemi di sicurezza installati sulle nuove autovetture, in linea con l'entrata in vigore, a luglio, dell'obbligo di montaggio di dispositivi **ADAS** - Advanced Driver Assistance System sui veicoli di nuova immatricolazione previsto dal Regolamento UE 2019/2144.



L'avvio della collaborazione con la startup **Connexa** permetterà inoltre ai soci assicurati aderenti all'iniziativa di valutare tramite un'innovativa app mobile il proprio stile di guida dal punto di vista della prudenza alla guida e della sostenibilità ambientale.

Instant insurance per lo sport nel tempo libero

Nel 2022 ITAS ha proposto sul mercato **ITAS Active**, un'assicurazione multirischio istantanea dedicata a chi pratica lo sport nel tempo libero. La polizza, in caso di responsabilità civile dell'assicurato, risarcisce i danni che si possono involontariamente causare a terzi durante la pratica sportiva e offre garanzie per invalidità permanente e morte da infortunio; il pacchetto Plus garantisce il rimborso per le spese mediche in caso di infortunio, risarcisce il costo dell'attrezzatura noleggiata e offre una copertura per la tutela legale. Per attivare il prodotto è sufficiente inquadrare un QR code e configurare in modo personalizzato il livello di protezione che si desidera, scegliendone la durata da un giorno a tre mesi. Grazie a tariffe accessibili, ITAS Active mira a diffondere la cultura della sicurezza nel tempo libero e incentivare la protezione di sé e delle altre persone.

ITAS Active si aggiunge così a **ITASnow**, il primo progetto di *instant insurance* del Gruppo, attivato nel 2021 in risposta all'entrata in vigore della responsabilità civile sulle piste da sci. Attivando la polizza tramite un semplice QR code, i sottoscrittori contribuiscono al finanziamento del progetto di ricerca **"Le sfide del cambiamento climatico in alta quota"**, promosso dal **MUSE** - Museo delle Scienze di Trento e sostenuto da ITAS Mutua, finalizzato a raccogliere dati e informazioni utili per la progettazione di strategie di mitigazione e adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici sui ghiacciai e sulle aree montane.

Partnership per l'energia rinnovabile

Grazie alla convenzione attiva con **Dolomiti Energia**, utility trentina dotata di un fuel mix energetico interamente proveniente da fonte rinnovabile, ITAS intende agevolare i propri soci e assicurati nella scelta dell'energia pulita per la propria abitazione. La partnership prevede la fornitura a condizioni vantaggiose di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili e da gas naturale la cui emissione di CO₂ è interamente compensata attraverso l'attivazione di progetti sostenibili certificati, attraverso uno sconto sul Corrispettivo Energia. L'offerta Energia Protetta ITAS integra, inoltre, una polizza assicurativa che rimborsa le bollette in caso di infortunio, malattia, ricovero o disoccupazione senza costi aggiuntivi.

Mobilità sostenibile

L'esigenza delle persone di muoversi con mezzi a basso impatto ambientale, riducendo al contempo l'affollamento dei mezzi pubblici, è cresciuta in seguito all'emergenza sanitaria.



Il prodotto **Vai col verde** è specificamente rivolto a chi utilizza per i propri spostamenti le biciclette, i monopattini (elettrici o meno), i mezzi pubblici, oppure si muove a piedi.

Le coperture da responsabilità civile per danni e invalidità permanente e morte per infortuni includono anche le persone con disabilità motoria che necessitano di mezzi particolari per spostarsi, con una supervalutazione degli arti superiori. La polizza può essere sottoscritta anche dalle imprese o Enti di Terzo Settore, che vogliono assicurare la propria flotta di mezzi per la mobilità sostenibile.

Una ulteriore iniziativa nell'ambito della mobilità sostenibile vede coinvolte **ITAS Mutua** ed **E-GAP**, che nel suo modello di business offre un servizio di ricarica di veicoli elettrici *on demand* tramite app mobile, ovunque si trovi il veicolo. In partenza in via sperimentale nel 2023 su territori specifici, l'iniziativa prevede la fornitura gratuita di ricariche in mobilità per i possessori di un veicolo elettrico che stipulano la polizza auto con ITAS.

4.4.3 Soluzioni per le imprese: sostegno al welfare aziendale e copertura dai rischi emergenti

Una delle linee principali di sviluppo dell'offerta assicurativa di ITAS è quella relativa alle coperture rivolte alle imprese, con un'attenzione specifica alle esigenze delle PMI. I prodotti mirano, in particolare, a supportare le aziende nella risposta a rischi emergenti come la *cyber security* e nell'offerta ai dipendenti e ai soci di coperture sanitarie e vita, come elemento di welfare aziendale.

Protezione dai cyber risk

ITAS Cyber Protection è una copertura multirischio composta da otto sezioni specifiche che tutela l'impresa da violazioni della privacy e cyber attacchi. Attraverso la polizza, inoltre, è possibile accedere a una gamma di servizi che aiutano l'impresa a far fronte alle violazioni di dati in maniera efficace e in ottemperanza alla normativa di riferimento.

Prodotti Vita collettivi per le imprese

Per sostenere le imprese nella messa a disposizione di opportunità di welfare, ITAS ha lanciato **Protezione Domani** e **Sostegno Domani**, due prodotti collettivi TCM e LTC che offrono ai collaboratori e ai soci una copertura in caso di decesso e di perdita dell'autosufficienza. Il processo assuntivo è semplificato e la copertura caso morte è attiva sin dal primo giorno, indipendentemente dal numero di collaboratori assicurati.

Lanciata nel 2021, **Protezione dirigenti** è una polizza TCM e di invalidità totale e permanente in forma collettiva, destinata ai dirigenti di aziende industriali in ottemperanza al CCNL dei Dirigenti Industria.

**4.4.4 Coperture assicurative per il Terzo Settore**

Associazioni e organizzazioni di volontariato, cooperative e imprese sociali, enti religiosi ed ecclesiastici sono in prima linea nell'inclusione sociale e nell'affrontare le attuali sfide economiche, educative e sanitarie, giocando un ruolo insostituibile per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Per questo motivo ITAS collabora con le organizzazioni del Terzo Settore per realizzare le soluzioni più adeguate alle esigenze di copertura, contribuendo al loro sviluppo in un'ottica di economia sociale.

All'interno di ITAS Mutua opera un'unità dedicata al Terzo Settore con un duplice obiettivo: diffondere la cultura assicurativa, facendone percepire il valore per l'operatività degli enti non profit, e proporre soluzioni specifiche con particolare riguardo agli infortuni, alla responsabilità civile e alla tutela legale.

Grazie a tale attività, nel 2022 è stato lanciato **Insieme**, il **prodotto dedicato agli Enti del Terzo Settore**, mutualistici e religiosi. Le coperture del pacchetto multirischio Insieme offrono una gamma di garanzie per infortuni e malattia, responsabilità civile e tutela legale. La formula pensata da ITAS Mutua si distingue dalle altre presenti sul mercato, offrendo la possibilità di personalizzare la soluzione assicurativa a seconda delle esigenze specifiche di tutela dell'ente e fornendo, inoltre, la garanzia per la responsabilità patrimoniale degli amministratori, a tutela di coloro che gestiscono il patrimonio dell'ente. In aggiunta, Insieme permette all'ente di adempiere all'obbligo introdotto dal Codice del Terzo Settore di assicurare i volontari contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi.

Proseguono inoltre le collaborazioni con l'**Unione italiana dei Ciechi** e degli Ipovedenti di Trento e Abilnova (prima ABC Irifor Cooperativa Sociale), proponendo specifiche clausole nei prodotti assicurativi che possano rispondere alle particolari esigenze di persone con necessità specifiche, in particolare nei rami auto, infortunio, RC capofamiglia. Nel 2022 ITAS si conferma partner consulenziale assicurativo dei **Centri Servizi Volontariato** di Trento e Bolzano, allo scopo di affiancare gli enti non profit nell'adeguamento agli obblighi assicurativi previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il testamento solidale

Cosa lega il Testamento Solidale alle assicurazioni? Pochi lo sanno, ma è possibile fare Testamento Solidale anche attraverso una **polizza vita**: quando si assicura un capitale basterà segnalare tra i beneficiari anche l'organizzazione cui si desidera che vada una parte della cifra.

Da diversi anni contribuiamo attivamente alla diffusione culturale della pratica del testamento solidale attraverso la partecipazione a incontri dedicati e attraverso il materiale dedicato nelle nostre agenzie.

Noi di ITAS siamo impegnati in prima fila per la diffusione di questa buona pratica, al fianco di organizzazioni grandi e piccole, fornendo gratuitamente momenti di formazione dedicati e supporto professionale.

**4.4.5 Prodotti assicurativi a protezione dell'ambiente**

ITAS Mutua è in prima linea nella progettazione di coperture dai rischi catastrofali e di **prodotti e soluzioni dedicate** ad attività che contribuiscono alla transizione ecologica ed energetica, come la bioedilizia, l'agricoltura, le energie rinnovabili e la mobilità sostenibile.

Per l'abitare sostenibile: la bioedilizia

ITAS è stata tra le prime compagnie assicurative in Italia a proporre polizze dedicate alle costruzioni in legno e a quelle in bioedilizia in generale. La polizza **HabitAs Green**, in particolare, è pensata per proteggere la casa certificata CasaClima o costruita secondo i canoni della bioedilizia con una formulazione *all-risks* che offre una copertura completa contro i danni provocati all'abitazione da incendio, furto, eventi atmosferici, acqua e non solo, senza dimenticare gli ambiti della Responsabilità civile legata all'abitazione e alla vita privata e la tutela legale in caso di controversie.

Grazie alla partnership tra ITAS Mutua e **Habitech**, il **Distretto Tecnologico Trentino per l'Energia e l'Ambiente**, inoltre, la Compagnia offre, attraverso la propria rete agenziale, coperture assicurative a condizioni dedicate ai costruttori, proprietari e appaltatori di immobili certificati **ARCA - ARchitettura Comfort Ambiente** - il primo marchio ideato da Habitech in Italia per attestare la qualità e la sostenibilità dell'edilizia in legno.

Altra importante sinergia è nata nel 2021 con **Assolegno**, Associazione nazionale delle prime lavorazioni e delle costruzioni in legno, per le **aziende costruttrici qualificate S.A.L.E. (Sistema Affidabilità Legno Edilizia)**: l'accordo che prevede la possibilità di stipulare a condizioni di favore polizze per il Trasporto, le Cauzioni, la Costruzione, la Responsabilità Decennale del costruttore e l'operatività del fabbricato vuole stimolare ancora una volta la crescita degli edifici a struttura di legno, quali soluzioni abitative sicure e a neutralità carbonica.

L'attenzione al costruire sostenibile si conferma anche nell'offerta degli altri prodotti assicurativi dedicati all'edilizia abitativa, alle PMI e al settore alberghiero: il prodotto **Fabbricati Civili+** e il nuovo prodotto **Turismo+**, offerto dal 2022, sono ad esempio caratterizzati da una tariffa che tiene conto delle caratteristiche costruttive del fabbricato, con coperture dedicate alle strutture realizzate secondo i criteri della bioedilizia e dotate di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Protezione della casa dagli eventi catastrofali

I rischi catastrofali sono legati agli eventi naturali incontrollabili e imprevedibili che recano danno contemporaneamente a più beni o persone. A causa del cambiamento climatico, fenomeni meteorologici estremi come le "bombe d'acqua" sono sempre più frequenti; le coperture assicurative degli immobili da catastrofi naturali, tuttavia, sono ancora poco diffuse in Italia.

Per facilitare l'accesso a una protezione completa, ITAS ha lanciato la polizza **Naturalmente Protetti**, che difende la casa e il suo contenuto in caso di terremoti, inondazioni, alluvioni e bombe d'acqua con un risarcimento fino al 100%. La nuova edizione, **Naturalmente Protetti+**, estende le medesime garanzie al condominio.

**Energie rinnovabili**

ITAS guarda con un'attenzione particolare a chi opta per la via green, assicurando le aziende e i privati che scelgono di produrre energia in modo alternativo attraverso apposite coperture per impianti di energia rinnovabile nei settori idroelettrico, eolico, solare-fotovoltaico e a biomasse.

Grazie alla polizza **Sinergy**, il Gruppo assicura oltre 15.000 impianti fotovoltaici installati in Italia da aziende e privati, posizionandosi tra i leader di mercato. Il prodotto **All Risk Engineering** è invece dedicato agli impianti idroelettrici, eolici e a biomassa.

**A sostegno dell'agricoltura, contro il cambiamento climatico**

Gli agricoltori sono in prima linea nella risposta alle sfide ambientali: da un lato, infatti, le attività agricole risentono direttamente degli impatti causati dagli eventi naturali estremi; dall'altro, un'agricoltura più sostenibile può contribuire a salvaguardare gli ambienti montani, a prevenire i rischi idrogeologici e a ridurre le emissioni di gas serra. ITAS è concretamente al fianco delle **imprese agricole** sviluppando coperture dai danni causati dalle avversità atmosferiche (grandine, vento, eccesso di pioggia e neve, gelo, siccità, alluvione, colpo di sole e sbalzo termico) e per rischi e attività specifiche (fitopatie, polizze a garanzia dei fondi mutualistici degli agricoltori, coperture per gli agriturismi con estensioni specifiche per l'organizzazione di attività ludiche e didattiche).



Nel 2020 ha preso avvio **un progetto volto ad assicurare i danni da peronospora** a favore degli agricoltori che hanno ridotto l'utilizzo del rame nella coltivazione della vite per accompagnarli nel passaggio a una **produzione che rispetti i quantitativi non inquinanti** previsti dall'Unione Europea per questo principio attivo. Il progetto è proseguito anche nel 2022 raggiungendo somme assicurate per circa 6.600.000 euro a fronte di premi per circa 820.000 euro.



Il 2022 ha visto inoltre l'uscita del nuovo prodotto a catalogo **In Agricoltura**, che mira a valorizzare le attività agricole sostenibili sia in termini ambientali che sociali, offrendo garanzie specifiche per le coltivazioni biologiche e l'agricoltura sociale.

In particolare è prevista un'indennità aggiuntiva sempre operante per danni subiti da produzioni biologiche, massimali RC più elevati per danni alle colture biologiche durante l'attività di contoterzismo e la responsabilità civile per persone che operano in azienda in quanto coinvolti in attività di recupero sociale, a integrazione delle garanzie RC già presenti a catalogo per l'organizzazione di attività ludico-ricreative o formative nelle aziende agricole e agrituristiche.

4.5 Relazioni trasparenti con i soci assicurati

Coerentemente con i valori affermati nel Codice Etico, le compagnie del Gruppo sono impegnate a instaurare e mantenere relazioni di fiducia con gli assicurati. Il miglioramento continuo della qualità del servizio, la tutela della privacy, la trasparenza dell'informativa ai clienti e la correttezza dei comportamenti degli intermediari sono obiettivi irrinunciabili, che ITAS persegue introducendo adeguati strumenti di gestione, oltre gli obblighi di legge.

4.5.1 Gestione dei reclami e monitoraggio della soddisfazione degli assicurati

ITAS riconosce e valorizza il reclamo come uno dei principali indicatori della qualità del servizio e della relazione con gli assicurati e come uno stimolo al miglioramento continuo.

La politica di Gruppo per la gestione dei reclami si ispira all'equo trattamento di assicurati, danneggiati e beneficiari e mira a garantire la corretta e tempestiva gestione delle istanze, valorizzando il dialogo e il confronto tra l'impresa e il reclamante. Come previsto dal Regolamento ISVAP 24/2008, la politica è sottoposta a revisione annuale e la relativa procedura interna è pubblicata sulla Intranet aziendale a beneficio di tutto lo staff.

I *report* mensili sull'andamento dei reclami consentono di cogliere tempestivamente le tendenze, individuare i settori maggiormente interessati e definire le azioni correttive.

Per tutte le compagnie del Gruppo, il **Servizio Reclami** fornisce i dati statistici necessari alla Funzione di Internal Audit per predisporre la relazione semestrale sui reclami da trasmettere a IVASS; sono inoltre forniti, con cadenza trimestrale, i dati relativi ai reclami concernenti il Fondo Pensione Aperto Plurifonds e il Fondo Pensione dei dipendenti del Gruppo ITAS per la relativa reportistica verso COVIP.

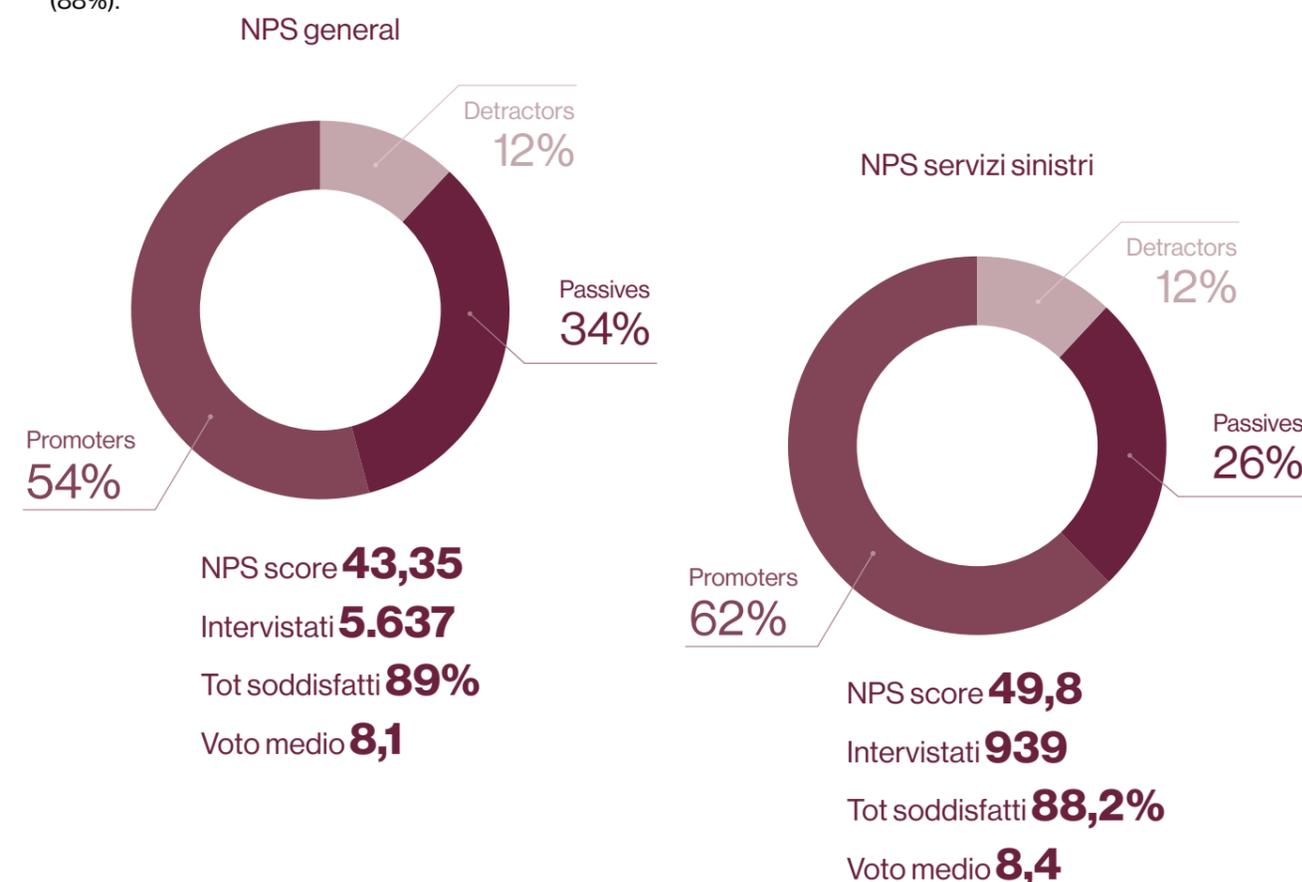
Nel 2022 sono pervenuti a ITAS Mutua 540 reclami trattabili, legati per l'80,2% all'area sinistri. Si conferma, così, il calo manifestatosi già negli anni precedenti (-15,5% rispetto al 2021).

Reclami ricevuti e trattati da ITAS Mutua	2022	2021	2020
Reclami trattabili	540	639	766
Reclami accolti (%)	14%	19%	25%
Reclami transatti (%)	11%	9%	10%

Nel primo semestre del 2022, l'ultimo per cui sono disponibili i dati del monitoraggio di IVASS, le compagnie assicurative del Gruppo si sono mantenute ampiamente al di sotto dei livelli medi di settore in quanto a reclami ricevuti per milione di premi. I **tempi medi di risposta** sono stati contenuti in **22 giorni** a fronte del limite di 45 previsto dalla normativa.

Reclami ricevuti per milione di premi, primo semestre 2022 (dati IVASS)	Rami Vita	Rami Danni (esclusa R.C. Auto)	R.C. Auto
ITAS Mutua	-	0,44	1,41
ITAS Vita	0,14	-	-
Media compagnie assicurative italiane	0,17	1,89	3,37
Media compagnie assicurative estere	2,45	6,47	13,19

A partire dal 2021, ITAS ha avviato la rilevazione del **Net Promoter Score (NPS)**, un indicatore finalizzato ad analizzare la soddisfazione degli assicurati circa i servizi proposti dal Gruppo. Il progetto si è concretizzato a febbraio 2022 con la raccolta e analisi dei primi 6.980 questionari, tra cui 980 compilati da soci che hanno subito un sinistro. I risultati hanno evidenziato che l'**89% degli intervistati risulta soddisfatto** di ITAS. Il livello di soddisfazione rimane pressoché inalterato anche prendendo in considerazione esclusivamente coloro che hanno subito recentemente un sinistro (88%).



4.5.2 Sicurezza dei dati e tutela della privacy

Le società del Gruppo e le terze parti che operano per loro conto trattano dati personali provenienti da contraenti e assicurati, beneficiari di polizze vita o infortuni, terzi danneggiati, amministratori, dipendenti, intermediari di assicurazione, collaboratori e consulenti, fornitori e altri soggetti che intrattengono rapporti con ITAS. Tale mole di dati è destinata a crescere nel tempo, in parallelo allo sviluppo dei canali digitali di distribuzione e relazione.

In tale contesto, il Gruppo ITAS si impegna a promuovere, nello svolgimento delle proprie attività, i principi espressi nel Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e, a tale scopo, ha definito un sistema organico e articolato di responsabilità e di processi volti ad assicurare la qualità del servizio ai propri assicurati garantendo la tutela della privacy, il corretto trattamento dei dati personali, inclusi quelli di natura particolare, e la minimizzazione dei rischi di perdita, furto, distruzione, alterazione, accesso abusivo o divulgazione non autorizzata.

L'implementazione delle politiche, delle linee guida e degli adempimenti in materia di privacy è presidiata dal **Data Protection Officer di Gruppo**, dal **Servizio Legale e Privacy** collocato all'interno della Direzione Legale, Privacy e Reclami della capogruppo ITAS Mutua.

Il Gruppo ITAS ripone molta attenzione sui temi della cyber security e, attraverso l'unità organizzativa **Group Cyber Security**, mantiene attivi tutti i presidi necessari al fine di preservare l'integrità, la confidenzialità e la disponibilità sulle informazioni trattate.

Il Gruppo dispone inoltre di un **Disaster Recovery Plan**, un piano strategico specifico che definisce l'insieme di misure tecnologiche atte a minimizzare la perdita di informazioni e i tempi di ripristino in situazioni critiche secondo quanto richiesto dalle funzioni di business. L'adeguatezza di tali strumenti è confermata dal fatto che nel 2022, in linea con i precedenti anni di rendicontazione, non sono stati registrati incidenti materiali per il Gruppo.

4.5.3 Trasparenza e correttezza nella comunicazione

Mettere al centro i propri assicurati significa per ITAS anche garantire la massima trasparenza e correttezza nelle comunicazioni, disincentivando e perseguendo eventuali pratiche ingannevoli o scorrette.

Tali valori guidano l'agire delle compagnie sin dalla fase di ideazione e progettazione di un prodotto. Anche nel 2022, sulla scorta delle **Linee Guida Contratti Semplici e Chiari**, in adempimento a quanto richiesto da IVASS, le Compagnie del Gruppo hanno continuato il percorso di semplificazione dei contratti che mira a facilitare la comprensione della documentazione e consentire all'assicurato di esercitare più agevolmente i propri diritti. I nuovi prodotti lanciati nel corso dell'anno sono stati adeguati automaticamente alle linee guida. Nel corso dell'anno, inoltre, ITAS Vita ha lavorato all'aggiornamento delle informative precontrattuali del Fondo Pensione Aperto Plurifonds integrando in Nota Informativa le informazioni richieste dalla **Sustainable Finance Disclosure Regulation (Reg. 2019/2088/UE)** circa l'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle politiche di investimento.

Nella fase di distribuzione, un ruolo fondamentale nella comunicazione con i clienti e con i soci assicurati è svolto dalla rete di vendita. Per questo motivo, le società del Gruppo controllano in modo costante e capillare l'osservanza delle disposizioni che disciplinano l'attività di intermediazione emanate dal legislatore, dalle autorità di settore e dalle Compagnie stesse.

Un presidio di carattere trasversale, centrale nel sistema dei controlli sulle reti distributive, è rappresentato dal **Servizio Controllo Rete**, che svolge indagini ad ampio raggio sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa interna ed esterna (in particolare in materia di modalità di pagamento dei premi; informativa precontrattuale e contrattuale; obblighi di trasparenza; separazione patrimoniale, antiriciclaggio e privacy; rispetto della normativa di vigilanza sulla presenza in rete degli intermediari), sulla gestione tecnica e amministrativa delle agenzie e sulla gestione finanziaria dei premi di polizza incassati, tramite ispezioni in loco o a distanza. L'esito delle ispezioni viene formalizzato in un verbale che viene comunicato agli intermediari e alle funzioni che, all'interno delle singole compagnie, possono esercitare iniziative di richiamo o, in generale, intraprendere azioni correttive, oltre che alle funzioni di controllo.

Si precisa in ultimo che, nel corso del 2022, in continuità con gli anni precedenti, il Gruppo non ha registrato casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi e comunicazioni di marketing.

4.6 Vicini agli agenti, vicini ai soci

Il canale agenziale è l'asse portante di ITAS, cui si affiancano il canale broker e gli accordi di bancassicurazione con partner bancari.

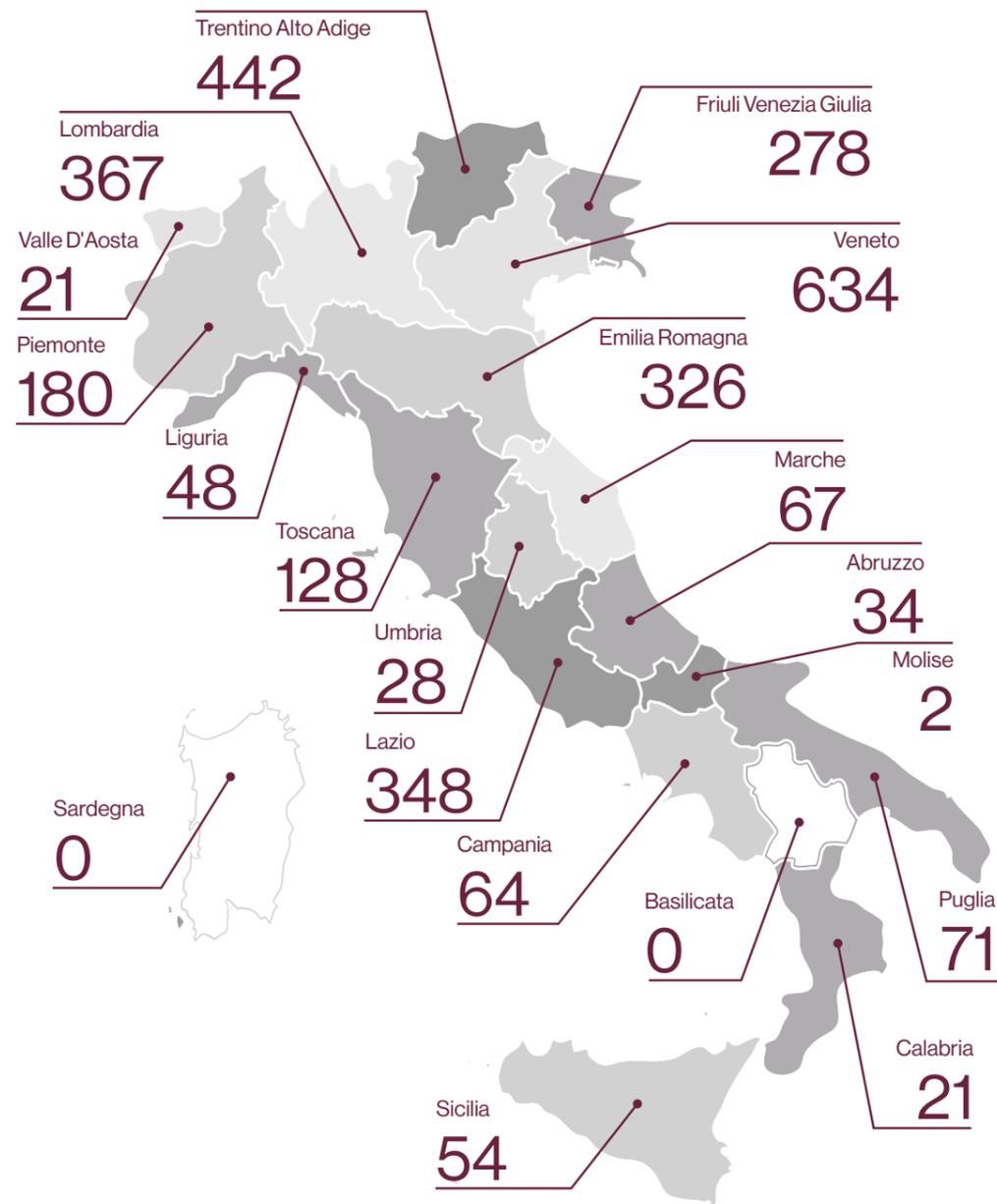
I numeri della rete

2022	384 AGENZIE	376 SUB AGENZIE	27 BANCHE	2353 SPORTELLI BANCARI
2021	424 AGENZIE	382 SUB AGENZIE	31 BANCHE	1900 SPORTELLI BANCARI
2020	422 AGENZIE	392 SUB AGENZIE	31 BANCHE	2193 SPORTELLI BANCARI
2022	560 AGENTI	1147 SUB AGENTI	2890 COLLABORATORI	160 BROKER
2021	621 AGENTI	1199 SUB AGENTI	3148 COLLABORATORI	178 BROKER
2020	626 AGENTI	1164 SUB AGENTI	3052 COLLABORATORI	181 BROKER

Gli **intermediari** sono una risorsa fondamentale non solo per lo sviluppo dell'attività assicurativa, ma anche per la diffusione dei valori mutualistici. Essi, infatti, conoscono le esigenze dei soci assicurati, curano la copertura dei loro bisogni e offrono la miglior assistenza possibile in caso di sinistro.

Le compagnie del Gruppo sono in costante dialogo con gli intermediari attraverso la **Direzione Commerciale**. La rete agenziale, inoltre, è affiancata e supportata dai commerciali ITAS: persone che provengono dallo stesso territorio e condividono l'ambiente di lavoro degli intermediari, in modo da poter offrire loro un accompagnamento realmente personalizzato.

Agenzie, subagenzie e sportelli bancari per regione



Nel 2022, il progressivo rientro dell'emergenza sanitaria ha consentito di ripristinare i momenti di confronto con la rete in presenza: con l'intento di riavvicinarsi dopo anni di distanza, la compagnia ha dunque proposto un fitto calendario di incontri. Tra questi, nel mese di marzo a Padova, Bolzano, Milano, Roma e Rovereto hanno avuto luogo gli appuntamenti del *Roadshow* che la direzione di ITAS ha organizzato per incontrare i propri agenti sul territorio e condividere le linee strategiche e le iniziative previste per il 2022.



A partire dall'estate sono poi stati istituiti momenti di condivisione con frequenza trimestrale diffusi su tutto il territorio nazionale: un'occasione per condividere i nuovi assetti organizzativi, gli andamenti del Gruppo e le iniziative lanciate a favore dei soci assicurati e dei potenziali clienti.

A ottobre e novembre, il nuovo auditorium di ITAS Forum ha ospitato i **congressi dei due Gruppi Agenti**, nei quali sono state presentate le prospettive e i progetti strategici che vedranno gli agenti protagonisti nell'immediato futuro (Telepass, Portale delle Agenzie, Progetto Giovani per intermediari under 40).



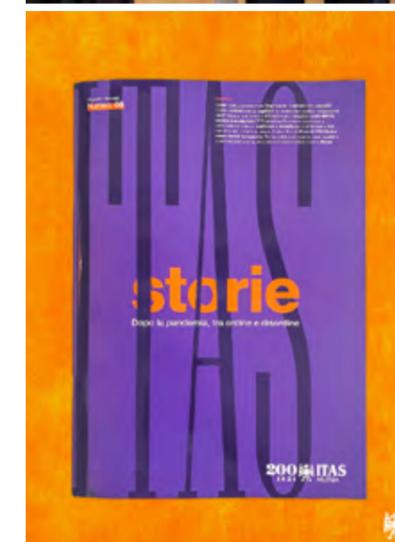
ITAS Mutua e Telepass, un accordo per fornire nuovi servizi di mobilità

Nel corso del 2022 ITAS Mutua ha sottoscritto un importante accordo strategico con Telepass, società leader in Italia nel settore dei servizi per la mobilità in ambito urbano ed extraurbano, con lo scopo di offrire maggiori servizi in mobilità ai soci attuali e ampliare la platea dei possibili clienti a livello nazionale.

La partnership prevede che ITAS Mutua metta gratuitamente a disposizione dei propri soci assicurati l'ecosistema dei servizi per la mobilità di Telepass, a cominciare dal dispositivo per l'accesso al telepedaggio. Al contempo, Telepass proporrà attraverso la propria piattaforma insurtech alcuni specifici prodotti assicurativi sviluppati da ITAS e creati appositamente per essere fruiti in mobilità.

Ad esempio, tra le polizze acquistabili direttamente dagli oltre 7 milioni di clienti Telepass, vi saranno prodotti di "instant insurance" legati alle attività sportive. La collaborazione rappresenta una valorizzazione in chiave nazionale del brand e spinge la Compagnia in un futuro in cui le coperture assicurative dovranno essere sempre più integrate con servizi ad uso giornaliero per i clienti.

La possibilità per gli agenti di promuovere le proprie attività si è arricchita grazie alla nascita della newsletter mensile **ITAS Storie**, un magazine digitale e cartaceo nel quale trovano spazio i racconti della vita aziendale, i suoi protagonisti e l'approfondimento di temi e notizie di interesse per la Mutua e per tutti i suoi stakeholder.



4.7 Una rete competente e aggiornata

La motivazione e la preparazione degli intermediari sono elementi essenziali ai fini della qualità del servizio assicurativo e del supporto ai soci e clienti. Per questo motivo, ITAS investe da sempre nello sviluppo e nell'aggiornamento delle competenze degli agenti e dei loro collaboratori, attraverso programmi di formazione che vanno oltre gli obblighi previsti da IVASS.

Il **Piano Formativo 2022** è stato sviluppato sulla base delle esigenze formative emerse dall'Osservatorio Formazione della Giunta Agenti e delle indicazioni strategiche aziendali caratterizzate, quest'anno, dall'uscita di diversi nuovi prodotti.

Come nel 2021, tutti i corsi obbligatori (nuovi prodotti e *Cyber Security*) sono stati sviluppati anche in modalità *e-learning* in modo da poter essere svolti da tutta la rete. Il 2022 non è stato interessato da aggiornamenti normativi rilevanti; pertanto, non sono stati erogati corsi nell'ambito giuridico.

I principali contenuti del Piano Formativo 2022

Area contrattuale e prodotti	<ul style="list-style-type: none"> presentazione nuovi prodotti "In Agricoltura", "Insieme", "Colpa Grave+", "RC Itas Imprese", "Turismo +" incontri relativi alla polizza a copertura delle avversità atmosferiche in preparazione alla campagna Grandine 2022 approfondimenti su principali polizze Rami Danni e prodotti Welfare aggiornamento polizza "ITAS Cyber Protection"
Area tecnica assicurativa e riassicurativa	<ul style="list-style-type: none"> corso di approfondimento sulle modalità di assunzione della polizza In Agricoltura, dedicata alle agenzie dell'Alto Adige corso "Trasporti" dedicato alle agenzie del Trentino
Area amministrativa e gestionale	<ul style="list-style-type: none"> corso "60 ore" per la formazione iniziale di nuove figure da inserire nelle agenzie progetto pilota "Gestione di impresa assicurativa e gestione risorse umane", rivolto ai giovani che rileveranno la gestione delle agenzie corso di approfondimento sulla Gestione dei Sinistri in azienda (LIA) approfondimenti sugli aspetti operativi/assuntivi in ambito RCAuto corso sulla leadership modulo pilota "Tecniche di vendita e pianificazione obiettivi" per la sede di Bologna corso di approfondimento sulla CARD - Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto
Area informatica	<ul style="list-style-type: none"> corso "Cyber Security 2022" corso di approfondimento sull'applicativo ITAS360

Come negli anni precedenti, la valutazione dell'efficacia degli interventi formativi è stata effettuata tramite la somministrazione di un questionario obbligatorio a tutti i partecipanti ai corsi e attraverso il confronto periodico con l'**Osservatorio Formazione della Giunta Agenti**.

Nel mese di giugno 2022 si è conclusa la settima edizione del corso base della Scuola di Formazione biennale **ITASLab**, con un programma di incontri formativi aggiornati e arricchiti nei contenuti, che ha visto coinvolti 16 partecipanti tra i quali 2 agenti junior, 7 tra figli e nipoti di agenti e 7 tra subagenti e collaboratori di agenzia particolarmente motivati e con forti prospettive di crescita all'interno dell'agenzia. Nel mese di ottobre 2022 gli stessi partecipanti hanno iniziato la settima edizione del corso avanzato. Nel primo anno di ITASLab vengono affrontate materie di base quali il diritto assicurativo, le normative di riferimento per gli intermediari, il sistema, i mercati e i prodotti assicurativi, il principio di mutualità, la gestione dell'agenzia e i rapporti con il cliente, oltre a moduli incentrati sulle competenze manageriali e relazionali. Nel secondo anno, il corso avanzato approfondisce le tematiche specialistiche dei diversi ambiti, sviluppando soprattutto l'area manageriale e relazionale. Nel 2022 è stato avviato un nuovo percorso formativo denominato "Approccio mutualistico alla consulenza" che prevede due giornate iniziali focalizzate sulla consapevolezza e sulla convinzione,

per poi impostare un piano d'azione che sarà monitorato mensilmente durante sessioni di *team coaching*.

Anche quest'anno sono stati previsti un modulo dedicato al Terzo Settore e un ciclo di seminari di giurisprudenza assicurativa condotti in aula da docenti delle Università di Trento, Parma e Università Cattolica del Sacro Cuore. A maggio 2023 si terranno due giornate conclusive di verifica dei risultati raggiunti, che consentiranno anche di calcolare il ritorno sull'investimento (ROI) del percorso formativo.

A partire dal 2019, l'impegno nei confronti dello sviluppo della rete trova realizzazione anche attraverso il progetto Sviluppo Impresa Mutualistica.

4.8 Agenzie mutualistiche al servizio della comunità

Il progetto Sviluppo Impresa Mutualistica, avviato nel 2019, mira a specificare il carattere identitario delle agenzie ITAS, rafforzarne il senso di appartenenza alla Mutua e diffondere modelli operativi di analisi dei bisogni per un efficace servizio di consulenza al socio assicurato.

Le Agenzie Mutualistiche, oltre a dover mantenere elevati standard di servizio assicurativo, sono coinvolte nel supporto diretto ai progetti e alle iniziative promosse da realtà del Terzo Settore e contribuiscono a diffondere i valori che contraddistinguono la Mutua: lo sviluppo delle comunità, la promozione della mutualità e dell'economia sociale, l'interesse per la cultura e per l'ambiente, l'inclusione sociale e l'educazione e sensibilizzazione alla prevenzione dei rischi. Il progetto coinvolge anche un gruppo pilota di soci delegati che, dopo aver svolto un percorso formativo, supportano la Mutua nello sviluppo di attività mutualistiche sui territori. Le agenzie selezionate - in base ad un regolamento caratterizzato da una serie di KPI e vincoli di accesso - per partecipare al progetto seguono un percorso formativo disegnato dalla Divisione Mutualità e Sostenibilità, al quale si affiancano servizi di assistenza e tutoraggio. Nel 2022 per le 13 agenzie appartenenti al nuovo gruppo, attivato a luglio, sono state erogate nel complesso 6 giornate formative mentre ai tre gruppi di agenzie mutualistiche, formati negli scorsi anni, è stata proposta un'edizione dedicata de "L'esperto risponde", la rubrica online di approfondimento tematico.



Parallelamente alla formazione erogata alle Agenzie Mutualistiche, si sono svolti anche una serie di incontri formativi destinati ai dipendenti delle varie Direzioni, Divisioni e Aree del Gruppo. Nel corso di tali incontri i dipendenti sono stati formati su temi di Mutualità, Economia Sociale e Terzo Settore, e sono stati allineati in merito alle caratteristiche e all'andamento del progetto "Sviluppo Impresa Mutualistica". Quest'ultima formazione è finalizzata a fornire ai dipendenti gli adeguati strumenti e le necessarie informazioni per poter fornire a loro volta un adeguato servizio alle richieste delle Agenzie Mutualistiche e attraverso le stesse agli utenti finali, ossia i Soci assicurati.

Dopo la Giornata del Confronto, in cui gli Agenti Mutualistici hanno incontrato la Direzione per confrontarsi su problematiche, esigenze e aspetti positivi riscontrati durante il percorso del Progetto, il 13 aprile, le Agenzie Mutualistiche hanno avuto l'occasione di partecipare alla Giornata degli Impegni, un'iniziativa tenutasi presso il Castello del Buonconsiglio di Trento e preceduta dalla Giornata del Confronto.



In tale circostanza, i vertici ITAS e gli Agenti Mutualistici hanno sottoscritto il Manifesto degli Impegni, un patto mediante il quale entrambe le parti si impegnano a vantaggio delle persone e a protezione del territorio nel quale vivono. Il documento pone l'accento sull'importanza della relazione, della condivisione e della partecipazione, conferendo particolare rilevanza al tema della responsabilità, che deve essere esercitata per garantire la continuità della Compagnia. La giornata ha dato spazio anche alla presentazione della nuova immagine coordinata delle Agenzie mutualistiche, accumulate da una "Carta dei Valori", graficamente riassunta da un asterisco, composto da un + che indica la maggiore attenzione delle stesse nei confronti dei soci assicurati e dal simbolo * che attesta la qualità e l'eccellenza del servizio offerto.

Come nel 2021, infine, le agenzie che, si sono distinte per la capacità di utilizzare al meglio gli applicativi digitali e per la realizzazione di progetti e iniziative di valore sociale, sono state riconosciute con l'assegnazione del premio **Aquila Bianca**, durante l'evento di premiazione - giunto alla terza edizione - tenutosi presso il nuovo ITAS Forum nel quartiere Le Albere a Trento.



ITAS in campo per il Terzo Settore

L'agenzia ITAS di Roma Trastevere ha dato vita ad uno sportello, sia fisico che virtuale, rivolto al mondo dell'associazionismo, del cooperativismo sociale e degli enti religiosi, con il fine di aiutarli negli aspetti burocratici di tutti i giorni e di sviluppo strategico. Con l'attuazione della riforma del Terzo Settore, infatti, tali aspetti hanno assunto una dimensione sempre più rilevante e spesso chi opera in questo settore necessita di orientamento e assistenza nel fare fronte agli adempimenti a nuove procedure e nuovi obblighi. A fianco dell'attività di consulenza assicurativa svolta dall'agenzia, lo sportello opera nell'ambito della raccolta fondi con co-progettualità su bandi regionali e nazionali ed affianca le associazioni o gli enti nei progetti di crowdfunding.



4.9 Soluzioni digitali al servizio delle relazioni con soci e agenti

L'innovazione tecnologica dei processi è uno dei *driver* principali di sviluppo, razionalizzazione e rafforzamento delle relazioni di ITAS con la rete e con i soci assicurati, che assume un ruolo centrale all'interno del Piano Industriale e del Piano Strategico di Sostenibilità. Le tecnologie digitali consentono, infatti, alle compagnie del Gruppo di raggiungere livelli sempre maggiori di efficienza operativa, con uno sguardo attento alla riduzione degli impatti ambientali.

La **digitalizzazione** incide in modo pervasivo su tutti i processi aziendali: dall'ideazione dei prodotti alla loro distribuzione; dal supporto alla rete di vendita alle procedure di perizia, liquidazione e pagamento; dalla gestione delle coperture assicurative alle relazioni tra soci e agenti.

4.9.1 Applicativi e pagamenti digitali a supporto della rete

La relazione tra i soci assicurati e gli agenti può trovare un importante alleato nelle più avanzate tecnologie digitali, che permettono di semplificare le comunicazioni e velocizzare le procedure, evitando di sottrarre tempo ed energie al fattore più importante: le **relazioni umane**.

Per questo motivo, la Direzione Servizi Informatici e Operativi di Gruppo è impegnata nella progettazione e nella realizzazione di soluzioni di interazione digitale fruibili tramite i dispositivi mobili.

Negli ultimi anni sono stati messi a disposizione della rete il sistema di gestione dei sinistri **ASIA**, il gestionale **Vita EVO**, il gestionale **ITAS360** e il sistema di **Customer Relationship Management (CRM)**. ITAS360, in particolare, facilita molte procedure interne all'agenzia (incasso, acquisizione consenso di trasmissione digitale, raccolta documenti cliente, acquisizione firma elettronica e quotazione rapida delle polizze Vita), consentendo di ridurre le tempistiche di espletamento e il consumo di carta. Nel 2022 è stata messa a disposizione della rete la versione mobile delle funzionalità principali dell'applicativo.

Un secondo asse di sviluppo riguarda l'introduzione di nuovi sistemi di pagamento digitale volti a consentire la massima semplicità nella gestione della posizione dei soci: il **POS mobile** permette al socio assicurato di pagare a domicilio tramite bancomat o carta di credito, **Pago Link** consente di inviare al socio via mail un collegamento che permette di accedere da remoto al pagamento tramite carta di credito, mentre il **Virtual Account** è un codice IBAN assegnato al socio assicurato e collegato direttamente al conto corrente di ITAS Mutua, che rende più rapidi ed efficienti i processi di controllo amministrativo dell'agenzia. Nel 2022 sono state introdotte ulteriori soluzioni innovative di pagamento:

- **ITAS Pay**, un sistema di pagamento che permette di rateizzare mensilmente il premio di polizza anziché versarlo annualmente, attivato in forma sperimentale per un gruppo di agenzie pilota
- l'opzione di firma **SMSLink**, che prevede l'invio di un collegamento al cliente per consentire di procedere in autonomia da remoto alla firma OTP (One-Time Password) della documentazione
- il **servizio di notifica fuori comparto** che avvisa mediante mail o SMS i clienti la cui polizza sta per terminare il periodo di comparto per la copertura. Il cliente, tramite mail, riceve i dettagli relativi alla scadenza e può procedere in remoto alla messa in copertura tramite Pago Link.

4.9.2 Canali di interazione digitali per i soci assicurati

Parallelamente, l'Unità Marketing Digitale e Community di ITAS investe costantemente nell'ampliamento degli strumenti di interazione digitale con i soci assicurati e i clienti, per offrire un servizio sempre più accessibile ed efficiente.

Nel 2022 è stato lanciato il **profilo Instagram** di Compagnia, un canale per raccontare i valori e i progetti che realizziamo per proteggere le persone e sostenere le comunità. Questo profilo social si affianca alla presenza di ITAS sulla piattaforma di LinkedIn.

Il **portale web di Gruppo** viene costantemente arricchito di nuovi contenuti volti a raccontare l'impegno di ITAS Mutua per il territorio e per le comunità ma anche con l'obiettivo di fornire ai soci assicurati informazioni sempre aggiornate e di supporto nella gestione delle proprie polizze e della relazione con la Compagnia.

Il sito è ad oggi un asset comunicativo di notevole rilevanza, grazie alla rivisitazione del 2021 che ha interessato i tre principali touchpoint digitali: sito web, preventivatore e area riservata.

Attraverso il **Preventivatore** è possibile calcolare in pochi minuti un preventivo online per l'assicurazione RC Auto e Moto e scoprire i vantaggi delle polizze ITAS.

L'**Area Riservata** presente nei siti delle Compagnie include una gamma di funzionalità che consentono ai soci assicurati di:

- informarsi sulla propria posizione assicurativa, visualizzando le polizze in vigore, in scadenza, scadute e non ancora stornate di tutte le compagnie del Gruppo e i dettagli delle coperture oltre al fascicolo informativo e al contratto originale, nel caso in cui sia stato firmato digitalmente con firma grafometrica o OTP
- comunicare la variazione dei propri dati personali
- rinnovare, sospendere e riattivare le polizze Danni e Vita
- richiedere la liquidazione di un sinistro attraverso un form guidato
- effettuare versamenti aggiuntivi e richiedere riscatti anticipati per le polizze Vita
- scaricare le lettere di detrazione fiscale per la dichiarazione dei redditi, l'attestato di rischio e il certificato di assicurazione per le polizze auto con pagamento mensile tramite SEPA
- accedere a convenzioni ad hoc nella sezione Community.

Per agevolare la registrazione all'Area Riservata è stato introdotto un nuovo strumento di lettura automatica del contratto digitale, che recupera direttamente le informazioni necessarie per procedere all'autenticazione.

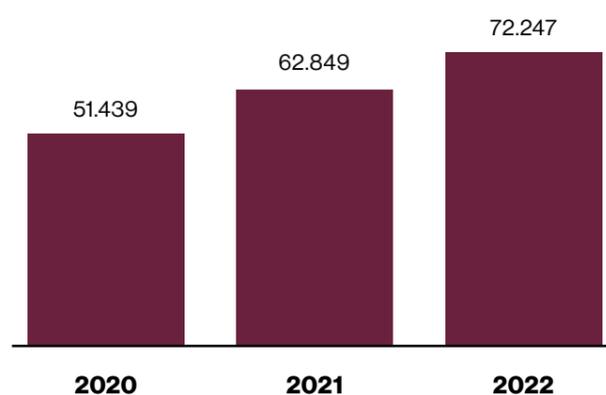
Al fine di **migliorarne ulteriormente l'accessibilità** in conformità ai nuovi obblighi di legge, inoltre, il portale web, l'Area Riservata e il Preventivatore, al pari del sito dedicato al Report di sostenibilità, sono stati arricchiti di una funzione che consente la fruizione dei contenuti e dei servizi anche agli utenti che necessitano di configurazioni particolari o tecnologie assistite, come lettori di schermo (*screen reader*) o assistenti vocali. Coerentemente con tali sviluppi, ITAS si impegna a identificare ulteriori spazi di miglioramento dei propri canali digitali, attraverso l'ascolto dei soci e dei clienti e la collaborazione con Enti di Terzo Settore rappresentativi delle persone con disabilità.



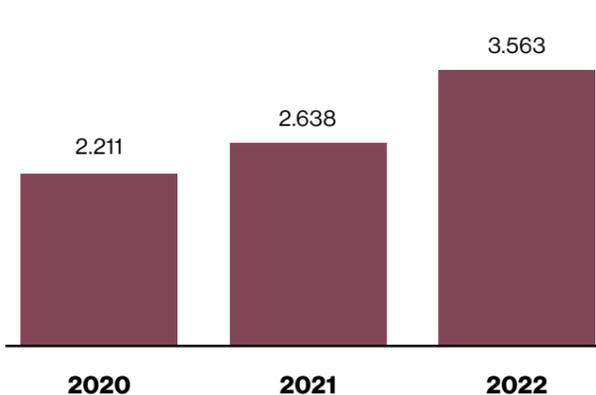


Grazie a tali rinnovamenti e una maggiore propensione all'utilizzo degli strumenti digitali dopo l'avvenimento pandemico, anche nel 2022 si è registrato un maggiore utilizzo del canale, dimostrato dall'aumento del numero di soci iscritti e attivi in Area Riservata⁶ (+15,0%) e del numero di **polizze rinnovate online** (+35,1%).

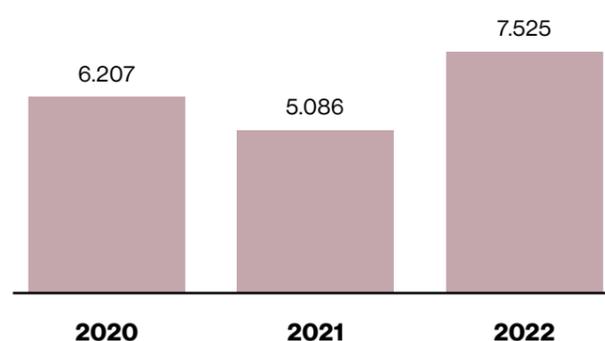
Numeri di soci attivi iscritti all'area riservata



Rinnovi di polizze effettuati online da area riservata



Rinnovi di polizze effettuati online (da PagoLink, su invito dell'agenzia)



Nel corso del 2022 è stato progettato, implementato e testato internamente un primo prototipo di app mobile per agevolare l'accesso all'Area Riservata tramite l'utilizzo di tecnologie quali l'impronta digitale e il PIN.

Tale prototipo e i risultati emersi dal test costituiranno le basi per lo sviluppo e la release dell'app definitiva.

Meno carta = meno emissioni

Le iniziative di dematerializzazione delle comunicazioni attuati negli ultimi anni ci hanno consentito di ridurre sensibilmente il consumo di carta (-87% tra il 2018 e il 2022). Tali interventi consentono anche di evitare l'emissione in atmosfera di gas serra: nel 2022, grazie alla dematerializzazione delle comunicazioni periodiche, delle notifiche relative alle credenziali di accesso e ai dati anagrafici inviate agli aderenti al Fondo Pensione Aperto e degli avvisi di scadenza delle polizze R.C. Auto, abbiamo evitato di consumare 1,75 tonnellate di carta e di immettere in atmosfera 14,8 tonnellate di CO2 equivalente, pari a quelle sequestrate nell'arco di un anno da più di 420 alberi (calcolo effettuato su parametri Environmental Paper Network e Ademe).

4.9.3 Semplificazione dei processi per una liquidazione più rapida

Facilitando le relazioni tra i soci, la Compagnia, gli agenti e i periti, il percorso di digitalizzazione ha permesso al Gruppo di aumentare la propria efficienza e rapidità nella liquidazione dei sinistri.

L'Area Riservata consente ai soci di aprire in autonomia la segnalazione di un nuovo sinistro che, grazie all'integrazione con ASIA, l'agente può acquisire in tempo reale per avviare la registrazione della posizione.

Per facilitare anche le procedure telefoniche relative ai sinistri, nel 2021 è stato introdotto un sistema di **voicebot**, che si aggiunge alla **chatbot** già presente nella precedente versione del sito web. La chatbot è stata introdotta anche sui siti **instant insurance** (ITAS Active, ITAS Snow), consentendo una copertura dei servizi a qualsiasi ora del giorno.

Il **Portale Collaboratori** consente alla Compagnia di assegnare con precisione e flessibilità i circa 2.500 fiduciari sul territorio, dando priorità a quelli che si dimostrano più veloci e accurati, e di raccogliere i dati tecnici per il monitoraggio e il confronto dei valori periziati.

Nel 2021 ITAS ha lanciato, prima compagnia in Italia, una speciale **app mobile per la gestione dei sinistri atmosferici** che il perito può utilizzare direttamente sul campo per accedere ai documenti di polizza e denuncia e per creare la relativa scheda di analisi, rendendo più rapida e precisa la quantificazione del danno. Tramite la geolocalizzazione, il perito ha subito a disposizione i dettagli del territorio e può condividere in tempo reale le proprie valutazioni con i colleghi. Partendo dai dati immessi, l'app genera la quietanza con l'importo da liquidare, che il socio può accettare tramite firma elettronica. La dematerializzazione del processo consente di ridurre significativamente i tempi e i costi della perizia, oltre al consumo di carta. Nel 2022 lo strumento ha trovato diffusa applicazione nel ramo Grandine.

Nel 2022, anche grazie alla scelta di estenderne l'applicazione alle polizze edifici, si è registrato un incremento nei numeri delle **video-perizie**, consentendo il contenimento dei tempi di liquidazione e dei costi correlati alle modalità di accertamento dei danni.

L'attivazione della possibilità di caricamento immediato di dati, documenti e fotografie direttamente in Area Riservata è stata posticipata al 2024, per dare priorità alle implementazioni menzionate precedentemente.

⁶ Per avere una fotografia ancora più realistica, dal 2022 si rilevano i soli soci assicurati attivi, con almeno una polizza in vigore. I dati del triennio 2020-2022 si riferiscono a tutti i soci iscritti all'Area. Nel 2022, inoltre, sono esclusi i soci di Val Piave, presenti invece nei dati relativi agli anni precedenti.

Danni a cose	2022	2021	2020	2019
Entro un mese	40,4%	44,7%	45,2%	41,6%
Entro 2 mesi	77,4%	81,4%	78,8%	78,2%
Entro 3 mesi	90,4%	92,7%	90,5%	90,5%
Entro un anno	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Lesioni	2022	2021	2020	2019
Entro un mese	6,5%	7,0%	6,0%	6,1%
Entro 2 mesi	23,3%	25,7%	23,0%	21,6%
Entro 3 mesi	42,2%	42,9%	40,3%	36,8%
Entro 6 mesi	80,3%	83,7%	78,9%	76,2%
Entro un anno	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Nel corso dell'anno, la quasi totalità (90,4%) dei sinistri riguardanti cose è stata liquidata entro 3 mesi dall'accadimento, in lieve diminuzione rispetto al dato del 2021 a causa del rallentamento dei tempi di fornitura delle componenti di ricambio per gli autoveicoli. Per quanto riguarda le lesioni personali, l'80,3% ha visto tempi di liquidazione contenuti entro 6 mesi, confermando, nonostante un leggero peggioramento del dato rispetto al 2021, la graduale riduzione dei tempi di liquidazione già osservata nel 2020.

Tempestività e presenza al servizio dei soci assicurati

ITAS dimostra da sempre grande vicinanza ai propri soci assicurati e garantisce un tempestivo intervento in caso di sinistri, per favorire la ripresa della normalità e la ripartenza delle loro attività nel minor tempo possibile.

A testimonianza di quanto affermato, si riporta il caso del rogo che, nel pomeriggio del 7 febbraio, ha coinvolto il residence Sissi di Dorf Tirol (BZ). Per la famiglia proprietaria, assicurata ITAS da 50 anni, è stato naturale contattare l'agenzia ITAS di Merano, che già nel giorno seguente l'incendio ha avviato le procedure di perizia per una prima stima dei danni. Il pronto intervento di ITAS ha permesso di velocizzare l'intervento delle ditte di restauro al fine di rendere la struttura nuovamente pronta ad accogliere gli ospiti durante la bella stagione.



5 Investimenti responsabili e sostenibili

6,2 miliardi di euro di asset gestiti secondo strategie ESG

A rating ESG medio dei portafogli

0,3% esposizione ai combustibili fossili del portafoglio di ITAS Mutua

4,9% incidenza delle obbligazioni sostenibili sui portafogli il conto proprio

68,3 Weighted Average Carbon Intensity del portafoglio di ITAS Mutua (-23,3% rispetto al periodo precedente)

31,0 Weighted Average Carbon Intensity del portafoglio di ITAS Vita (-30,1% rispetto al periodo precedente)

39,3% peso dei fondi ESG (art. 8 e 9 SFDR) sui portafogli propri

7,2% incidenza delle obbligazioni sostenibili sui portafogli per conto terzi

5.1 I principi di investimento responsabile

Le società del Gruppo ITAS gestiscono un portafoglio di investimenti finanziari il cui valore di mercato complessivo al 31 dicembre 2022 supera i 6,16 miliardi di euro. Il 24,7% del valore complessivo è rappresentato dagli asset proprietari delle società del gruppo, mentre il restante 75,3% è amministrato per conto dei sottoscrittori delle polizze Vita e dei prodotti di investimento e risparmio a base assicurativa *unit linked* (3,56 miliardi) e del Fondo Pensione Plurifonds (1,07 miliardi di euro).

Il Gruppo ITAS applica pienamente i propri criteri di sostenibilità e responsabilità alla gestione degli investimenti finanziari, con l'obiettivo di contenere la propria esposizione ai fattori di rischio ambientale, sociale e di governance e di generare impatti positivi sulle comunità e sull'ambiente.

Nel 2019, ITAS ha affermato pubblicamente il suo impegno nell'ambito della finanza sostenibile con l'adesione agli UN PRI - i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite.

La **Policy per gli Investimenti Responsabili**, approvata nel 2021, definisce i principi e le modalità di integrazione degli aspetti ESG nella valutazione e selezione degli investimenti. In linea con gli UN PRI, la Policy permette al Gruppo di condividere con gli stakeholder, con particolare riferimento alla comunità finanziaria e alle società oggetto di investimento, la propria visione della sostenibilità.

Principles for Responsible Investment

Gli UN PRI sono stati lanciati dalle Nazioni Unite nel 2006 con l'intento di favorire la diffusione dell'investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali. I Principi rappresentano un insieme volontario di impegni che offrono al contempo una gamma di possibili azioni per l'integrazione dei fattori sociali, ambientali e di governance (ESG) nelle pratiche di investimento:

1. integrare parametri ESG nell'analisi finanziaria e nei processi di decisione riguardanti gli investimenti
2. essere azionisti attivi e incorporare parametri ESG nelle politiche e pratiche di azionariato
3. richiedere la rendicontazione su parametri ESG da parte delle aziende oggetto di investimento
4. promuovere l'accettazione e implementazione dei Principi nell'industria finanziaria
5. collaborare per migliorare l'applicazione dei Principi
6. rendicontare periodicamente sulle attività e progressi compiuti nell'applicazione dei Principi.

Nel 2021 ITAS ha pubblicato il primo report di progresso nell'integrazione dei Principi.

Nell'ambito del Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025, ITAS definirà i propri obiettivi di neutralità climatica **Net Zero** aderendo a una delle principali iniziative e coalizioni internazionali di investitori impegnati in tale direzione.

5.2 Le strategie di investimento sostenibile

Il portafoglio delle società del Gruppo include differenti classi di asset finanziari gestiti secondo strategie ESG differenziate in base alle caratteristiche degli strumenti, secondo quanto previsto dalla Policy per gli Investimenti Responsabili.

Tutti i titoli in portafoglio sono monitorati in base al rating ESG, che assume un valore medio pari ad A.



- Titoli governativi**
 - Analisi del rating ESG
- Titoli corporate**
 - Esclusione di attività dannose per la società, per l'ambiente e i diritti umani
 - Esclusione di emittenti con rating ESG pari a CCC
- Fondi di investimento comuni**
 - Analisi dell'allineamento alla SFDR
- Fondi di investimento alternativi**
 - Analisi dell'allineamento alla SFDR
 - Investimento tematico in attività connesse alla transizione sostenibile (rinnovabili, social housing, infrastrutture "verdi")
- Obbligazioni sostenibili**
 - Selezione in base agli obiettivi ambientali e sociali perseguiti
 - Analisi dell'allineamento ai principi internazionali per Green, Social, Sustainability e Sustainability-Linked Bond

Titoli governativi

I titoli governativi rappresentano il 29,4% del valore dei portafogli delle compagnie del Gruppo e sono selezionati sulla base del rating ESG elaborato da un primario provider internazionale. La totalità dei titoli presenti in portafoglio presenta un giudizio uguale o superiore a BBB, che coincide con la classe prevalente (76,8% del valore).

La quasi totalità (94,7%) dei titoli in portafoglio è emesso da istituzioni pubbliche appartenenti ai paesi membri dell'Unione Europea che hanno sottoscritto gli Accordi di Parigi sul contrasto al cambiamento climatico.

Azioni e obbligazioni corporate

I titoli corporate, che rappresentano il 39,0% del valore di mercato degli asset gestiti in conto proprio, sono selezionati escludendo attività dannose per la società e l'ambiente o non conformi agli standard minimi etici e di sostenibilità. In particolare, sono esclusi dall'universo investibile le emissioni effettuate da società:

- attive nella produzione di armi bandite dalle Convenzioni ONU e nella produzione e vendita di tabacco
- attive nella produzione e vendita di prodotti alcolici, con un rating ESG inferiore a B
- attive nel gioco d'azzardo per oltre il 10% del proprio fatturato
- attive nella produzione e commercializzazione di carbone per oltre il 20% del proprio fatturato
- valutate con il livello più basso (CCC) dal rating ESG, indipendentemente dall'attività
- coinvolte in gravi violazioni dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, episodi di discriminazione, incidenti ambientali e violazioni dell'etica del business (corruzione, conflitti di interesse, ecc).

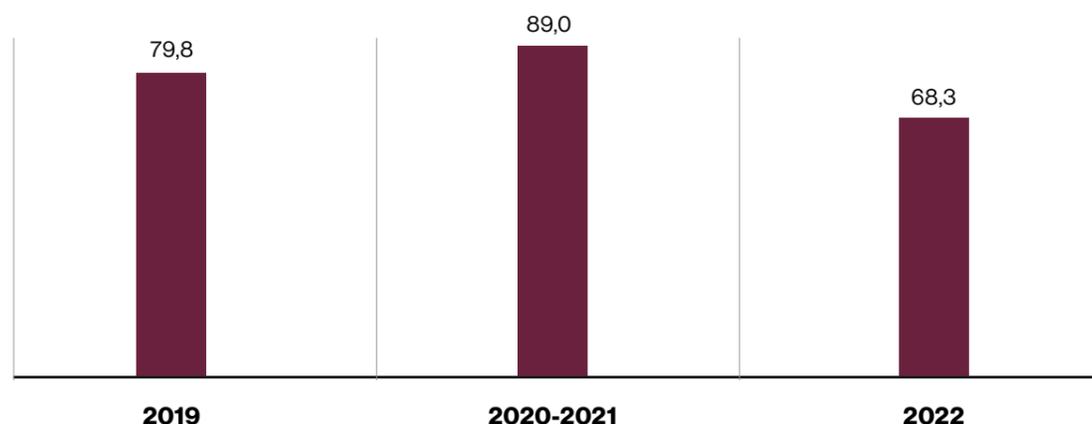
Dopo l'investimento, il profilo di sostenibilità degli asset è monitorato trimestralmente attraverso il rating ESG elaborato da provider internazionali, con il supporto dell'advisor Nummus.info. Al 31/12/2022, il 98,4% ha ottenuto un rating ESG uguale o superiore a BBB, per un giudizio medio pari ad A.

Le analisi monitorano le emittenti e le relative catene di fornitura coinvolte in violazioni dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, della normativa ambientale e delle norme e dei principi etici (corruzione, comportamenti anti-competitivi, conflitti di interesse, violazione delle privacy). Le potenziali posizioni critiche sono segnalate dalla Direzione Finanza al Comitato Investimenti per prendere le necessarie decisioni al fine di mantenere un adeguato profilo di sostenibilità e gestire adeguatamente i rischi di tipo reputazionale e finanziario.

Nel 2022, come nell'anno precedente, l'esposizione a rischi ESG appare complessivamente limitata. Le emittenti coinvolte in controversie molto gravi legate a potenziali violazioni dei diritti umani o dei diritti dei lavoratori lungo la catena di fornitura incidono per lo 0,12% sul portafoglio corporate di ITAS Mutua e lo 0,6% su quello di ITAS Vita.

Grazie ai dati forniti dall'advisor, ITAS monitora regolarmente anche l'impronta carbonica dei titoli corporate, misurata come la somma delle emissioni Scope 1 e 2 e, dal 2022, le emissioni Scope 3 generate dalle emittenti. I valori di ITAS Mutua risultano in riduzione grazie alla limitata esposizione ad attività di estrazione di combustibili fossili (0,3% del portafoglio) e alla forte presenza di emittenti allineate agli obiettivi di contenimento del riscaldamento globale entro +1,5 gradi (51,5% del valore del portafoglio corporate).

Weighted Average Carbon Intensity (tCO₂ scope 1+2 per milione di € di fatturato ponderate per peso sul portafoglio di ITAS Mutua)



Obbligazioni sostenibili

Le Compagnie del Gruppo hanno incrementato negli anni i propri investimenti in obbligazioni sostenibili, selezionate in base a un'analisi degli obiettivi di impatto delle emissioni e del loro allineamento ai Green Bond e Sustainability Bond Principle emessi da ICMA - International Capitals Market Association.

I green bond detenuti sono per la maggior parte emessi da Stati europei, alle quali si aggiungono le emissioni verdi di enti pubblici, tra le quali spiccano quelle della Banca Europea per gli Investimenti, da istituti di credito e assicurativi.

Per quanto riguarda i social bond, dal 2020 il Gruppo detiene quote di emissioni rilasciate da istituzioni governative europee per finanziare progetti di sviluppo infrastrutturale e ampliare l'accesso della popolazione a servizi sanitari, abitativi, educativi e idrici. A questi si aggiungono i *sustainability bond* emessi da istituzioni regionali dei paesi UE, che perseguono contemporaneamente obiettivi di impatto sociale e ambientale e i *sustainability-linked bond* emessi da gruppi industriali ed utility energetiche a sostegno dei propri obiettivi di sostenibilità e transizione climatica, misurati in base ad appositi indicatori e target ESG (*Sustainability Performance Target*).

Valore di mercato sul totale degli asset gestiti in conto proprio	2022	2021	2020
Green bond	4,0%	4,7%	3,4%
Social bond	0,1%	0,8%	0,9%
Sustainability bond	0,5%	1,3%	0,8%
Sustainability-linked bond	0,2%	-	-
Totale su portafogli propri	4,9%	6,8%	5,1%

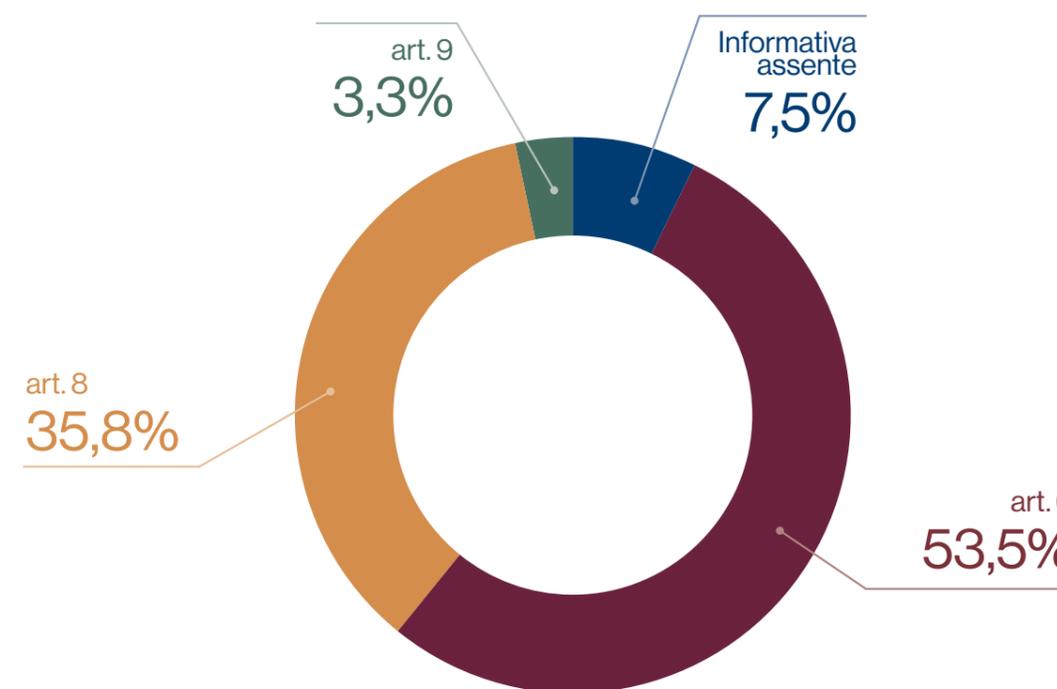
Fondi di investimento

I fondi di investimento compongono il 31,6% degli asset gestiti in conto proprio dalle compagnie del Gruppo. ITAS applica la categorizzazione di tali strumenti secondo quanto predisposto dal Regolamento UE 2088/2019 - Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), il quale suddivide l'impegno di sostenibilità dei fondi d'investimento nel modo seguente:

- fondi conformi all'art. 6, accompagnati da informativa precontrattuale relativa all'integrazione dei rischi di sostenibilità
- fondi conformi all'art. 8, che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, garantendo la conformità delle società emittenti a pratiche di buona governance
- fondi conformi all'art. 9 che hanno come obiettivo investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia Europea o a obiettivi sociali.

Le emissioni conformi agli art. 8 e 9 della SFDR rappresentano complessivamente il 39,1% delle quote di fondi detenute al 31/12/2022, in forte crescita rispetto al 9,5% del 2021.

Allineamento alla SFDR dei fondi di investimento detenuti in conto proprio al 31/12/2022



Tra i fondi di investimento alternativi conformi agli art. 8 e 9, si distinguono prodotti che investono in attività immobiliari e in infrastrutture pubbliche orientati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

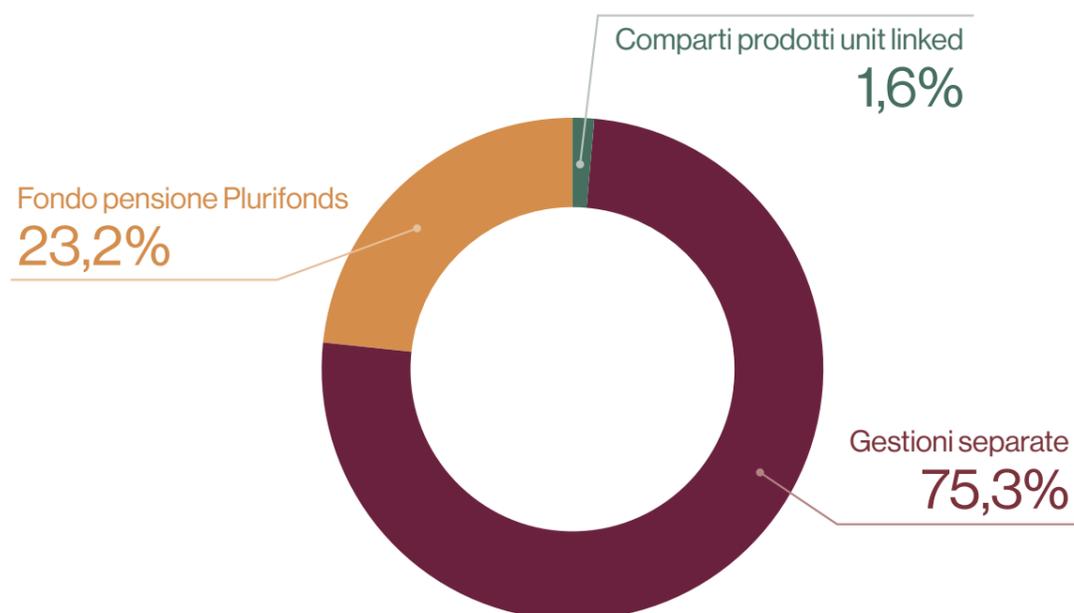
Nome	Strategie di investimento
Fondo Immobiliare Clesio	Detiene l'area urbana Le Albere in Trento, dove sorge l'attuale sede ITAS, progettata secondo i più avanzati criteri dell'edilizia sostenibile.
Fondo Immobiliare Energheia	Investe nelle energie rinnovabili, in particolare nella realizzazione di impianti fotovoltaici.
Fondo Housing Sociale Trentino	Nato su volontà della Provincia Autonoma di Trento, realizza e gestisce alloggi destinati alla locazione calmierata nei comuni del territorio provinciale ad alto fabbisogno abitativo.
Fondo Mobiliare SICAR Re Energy Capital	Investe in società operanti nel settore dell'energia rinnovabile e dell'ambiente.
Foresight Group SICAV Bridge Europe Sub Fund, Bridge S.C.A., Bridge Europe 2020 Yield Plus	Investono in progetti infrastrutturali focalizzati sull'uso delle tecnologie per l'energia rinnovabile.
Columbia Threadneedle European Sustainable Infrastructure	Investe in infrastrutture sociali e digitali a ridotto impatto ambientale.
Franklin Templeton Social Infrastructure Fund	Investe in infrastrutture sociali, con particolare focus sulla sanità, sull'educazione e sull'housing sociale.
Generali Social & Digital Impact Investment Fund	Investe in progetti ad impatto sociale e per l'innovazione digitale.
Green Arrow Infrastructure of the Future	Investe in energie rinnovabili e infrastrutture digitali in mercati ad alto potenziale in Europa.

5.3 Integrazione ESG nei prodotti di investimento

ITAS è consapevole del ruolo che può svolgere nel campo della sostenibilità in qualità di investitore istituzionale e integra pienamente la considerazione degli aspetti ESG, insieme a quelli finanziari ed economici, nell'esercizio del proprio dovere fiduciario relativamente agli investimenti gestiti per conto della clientela.

Le gestioni separate incluse nei prodotti assicurativi Vita e i fondi interni di investimento inclusi nei prodotti di risparmio a base assicurativa di tipo *unit linked* e nel Fondo Pensione Aperto Plurifonds sono allineati alle strategie di investimento ESG previste dalla Policy Investimenti Responsabili per le rispettive classi di asset sottostanti.

Valore degli asset gestiti per conto della clientela, 2022

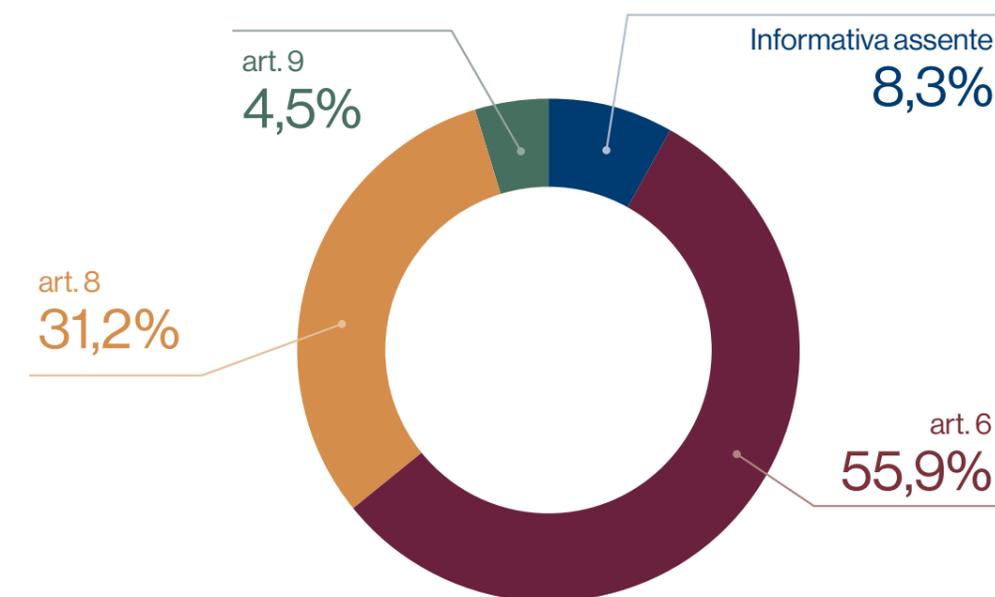


La totalità dei titoli sovrani presenti nei portafogli gestiti per conto terzi, che costituiscono il 67% del valore complessivo, presenta un rating ESG uguale o superiore a BBB, per un giudizio medio pari ad A. Per quanto riguarda i titoli corporate, pari al 19% del valore, il 92,3% ha ottenuto un giudizio uguale o superiore a BBB, per un giudizio medio pari ad A.

Le emittenti coinvolte in controversie molto gravi legate a potenziali violazioni dei diritti umani o dei diritti dei lavoratori lungo la catena di fornitura incidono per il 2,6% del valore dei titoli corporate.

Tra i fondi di investimento, le emissioni conformi agli art. 8 e 9 della SFDR rappresentano complessivamente il 35,7% del valore.

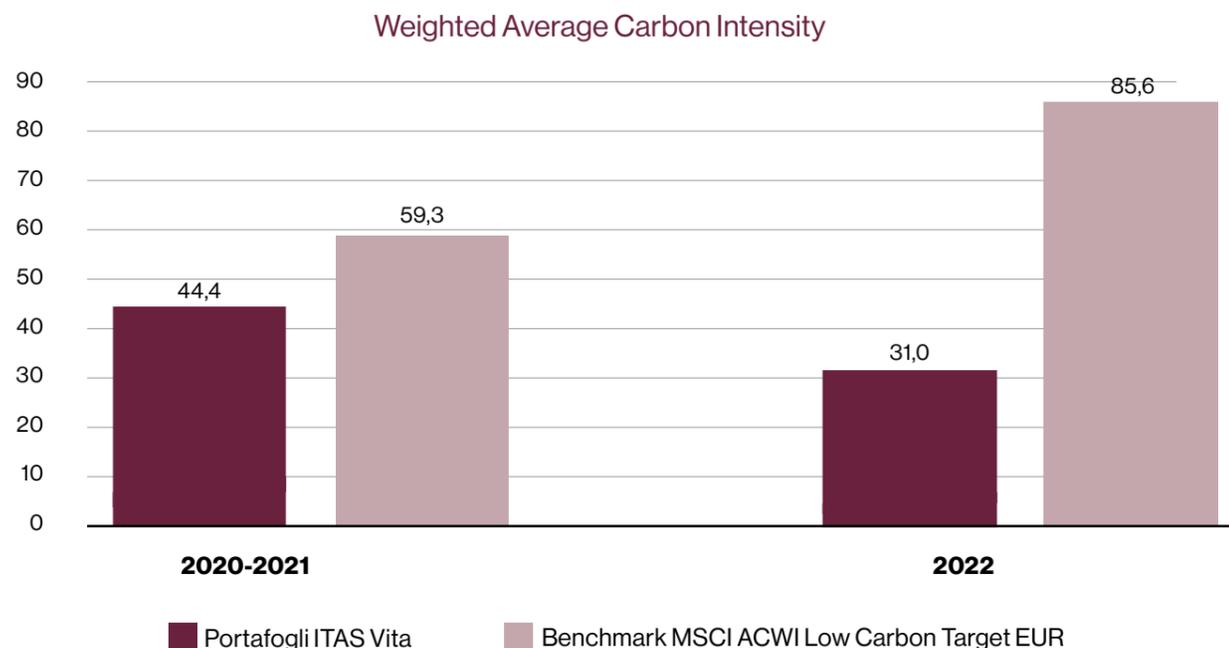
Allineamento alla SFDR dei fondi di investimento detenuti in conto terzi al 31/12/2022



All'interno delle gestioni separate e delle linee di investimento dei prodotti *unit linked* e di Plurifonds sono presenti quote rilevanti di emissioni di obbligazioni sostenibili.

Valore sul totale degli asset gestiti per conto della clientela	2022	2021	2020
Green bond	4,1%	5,5%	3,6%
Social bond	1,0%	0,9%	0,5%
Sustainability bond	0,1%	0,3%	0,3%
Sustainability-linked bond	2,0%	-	-
Totale su portafogli per conto terzi	7,2%	6,7%	4,4%

Nei portafogli gestiti da ITAS Vita, che comprendono le gestioni separate (94% del valore) e il portafoglio proprietario (6%), le emittenti allineate agli obiettivi di contenimento del riscaldamento globale entro +1,5 gradi rappresentano il 40% del portafoglio corporate e l'esposizione ad attività di estrazione di combustibili fossili incide per lo 0,1% del portafoglio. L'intensità carbonica per milione di euro di ricavi ponderata per il peso delle emittenti all'interno del portafoglio (WACI) presenta di conseguenza valori inferiori rispetto a indici di benchmark internazionali *low carbon*.



Tra le linee del **Fondo Pensione Plurifonds**, si distingue per la propria strategia di investimento responsabile **AequITAS**, il comparto nato nel 1999 dalla collaborazione tra ITAS Vita, Banca Etica ed Etica SGR per promuovere una previdenza integrativa responsabile ed etica, offrendo risposte coerenti ai bisogni delle persone.

La selezione degli universi investibili è effettuata da Etica SGR sulla base di una metodologia di analisi ESG certificata secondo lo standard ISO 9001:2015 e dell'applicazione di criteri di screening negativo e positivo. A un primo livello, sono infatti esclusi gli investimenti in titoli emessi da:

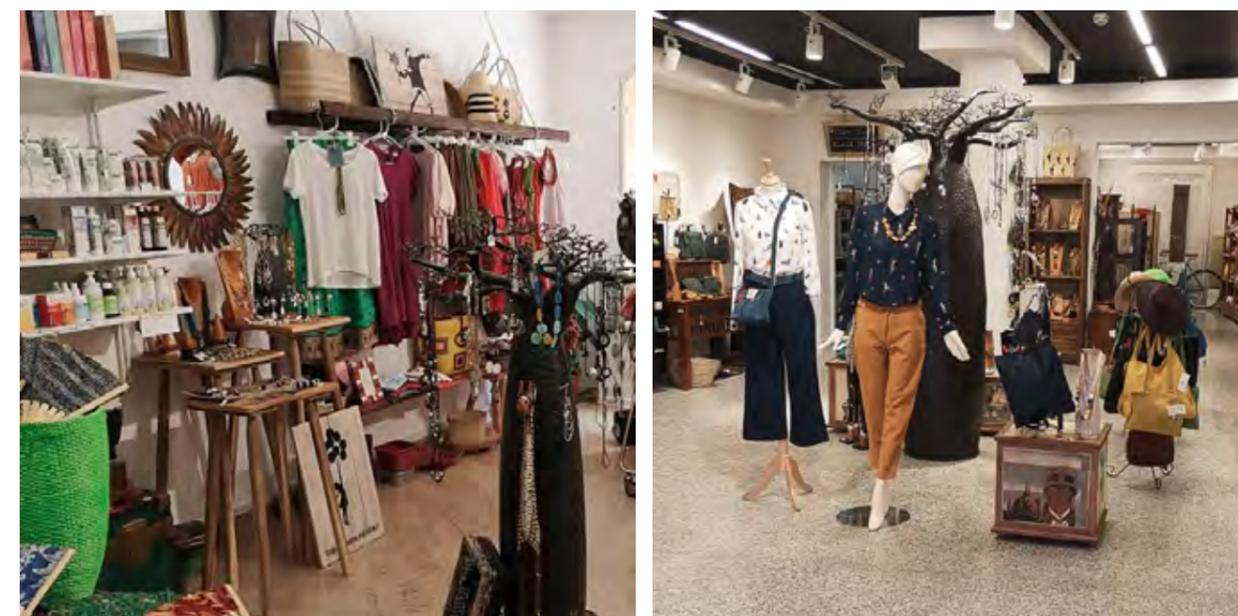
- paesi che non rispettano le libertà politiche e i diritti civili
- società coinvolte nella produzione di armi, nella gestione di centrali nucleari, nell'effettuazione di test sugli animali per la produzione di cosmetici o in pratiche lesive della dignità umana o dell'ambiente.

A un secondo livello, i potenziali investimenti sono valutati in base a specifiche metriche di performance ESG, selezionando solo le emittenti con le performance migliori nel proprio settore, secondo un approccio *best in class*. In virtù delle strategie applicate, AequITAS risulta conforme all'art. 8 della SFDR. Al 31/12/2022 nessuna delle emittenti presenti in portafoglio risulta coinvolta in controversie molto gravi in materia ambientale, etica e di diritti umani e di diritti dei lavoratori.

Tramite la quota del comparto investita nei fondi Valori Responsabili, inoltre, Etica SGR esercita attivamente il proprio diritto di voto nelle imprese oggetto di investimento, sollecitando la riflessione e l'azione sugli aspetti sociali, ambientali e di governance.

Di seguito si riportano i principali indicatori di performance ESG di AequITAS a confronto con Plurifonds nel suo insieme.

Indicatori al 31/12/2022	AequITAS	Plurifonds
Rating ESG medio	A	A
Emittenti corporate coinvolte in controversie molto gravi in materia di diritti umani e dei lavoratori	0%	2,1%
tCO2 Scope 1+2 per milione di € di fatturato	76,2	90,0
Weighted Average Carbon Intensity	98,4	98,3



Il microcredito della linea AequITAS

La collaborazione tra ITAS, Banca Etica e Fondazione Finanza Etica è ormai consolidata. Grazie alla scelta di questa linea da parte degli aderenti è nato Fondo AequITAS, un fondo di solidarietà dedicato al microcredito per progetti sociali ed eco sostenibili. L'obiettivo comune di ITAS, Banca Etica e Fondazione Finanza Etica è di sostenere le iniziative produttive ed imprenditoriali delle fasce più deboli della popolazione e delle aree economiche più svantaggiate attraverso interventi diretti di microfinanza, bandi specifici di co-finanziamento a iniziative destinate allo sviluppo di nuove imprese, progetti innovativi o iniziative a sostegno delle comunità. Nel corso del 2021 la Commissione ha approvato l'impiego dei fondi della convenzione Altromercato per sostenere la cooperativa sociale Oltremare, bottega storica di Altromercato nel rilancio e riassetto della propria attività e a cavallo del 2022-2023 sarà attivata una convenzione con le MAG - Mutue Autogestione, che potranno utilizzare il fondo di solidarietà per facilitare l'accesso al credito di persone fisiche e imprese attraverso l'erogazione di finanziamenti da parte di alcune MAG e a garanzia delle attività.

6 L'impresa a servizio della comunità

3,1 milioni di euro investiti
nelle comunità locali

180 organizzazioni sostenute

230 iniziative ed eventi sostenuti

35 progetti sostenuti
dalle agenzie mutualistiche

La mutualità verso i soci e le comunità è un valore che guida l'agire di ITAS. Ecco perché da due secoli il Gruppo è presente ogni giorno a fianco di persone, famiglie e comunità locali.

Ascolto attivo e risposte concrete ed efficaci ai bisogni di sviluppo della collettività, oltre che a quelli assicurativi dei singoli, sono le chiavi di questa relazione.

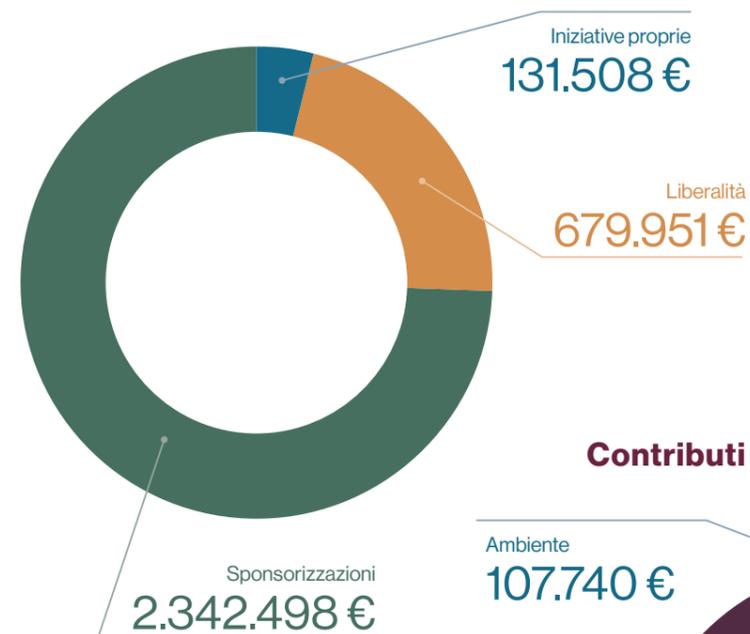
Da sempre ITAS Mutua svolge un ruolo istituzionale a supporto di iniziative e progetti in campo culturale, educativo, sportivo, sociale e ambientale. Agire per il bene comune significa saper cogliere esperienze di valore per i territori e promuoverle in un'ottica generativa, a favore cioè delle generazioni future.

Per accrescere ulteriormente l'efficacia degli investimenti effettuati a favore delle comunità locali, ITAS si avvale di un set di criteri per la selezione delle richieste di sostegno e la valutazione ex post dei progetti in base agli impatti sociali e ambientali generati sul territorio, elaborato in collaborazione con ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e del Regolamento sulle sponsorizzazioni.

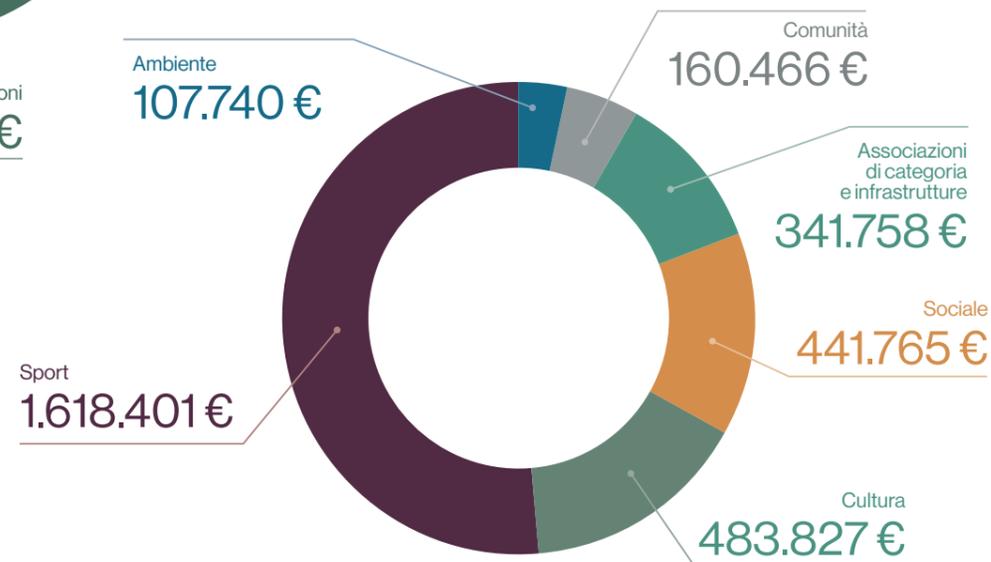
Nel 2022, i contributi erogati alle comunità hanno superato complessivamente i 3 milioni di euro, un valore pari all'1,2% del valore aggiunto generato e al 7,9% del reddito ante imposte, contro la media del 3,4% rilevata a livello nazionale nell'anno precedente⁷.

I contributi alle comunità locali costituiscono una delle forme distintive attraverso le quali ITAS mira a generare impatti sociali e ambientali positivi per i propri stakeholder, al fianco degli investimenti in obbligazioni sostenibili (cfr. 5.2) e gli investimenti nella riqualificazione del patrimonio immobiliare, con benefici ambientali (8.2).

Contributi alla comunità per tipologia



Contributi alla comunità per settore



⁷ SDA Bocconi - Dynamo Camp Academy (2021). Corporate Giving in Italy 2021, p. 18, <https://www.dynamoacademy.org/ricerca-corporate-giving-in-italy/>

6.1 Cultura della sicurezza, lavoro e impresa

Anche nel 2022 ITAS ha confermato il suo impegno nella diffusione della cultura della sicurezza e della previdenza attraverso la partecipazione ed il sostegno economico a diversi eventi, dibattiti e percorsi di formazione.

6.1.1 Agricoltura

Costante l'impegno della Compagnia a sostegno della cultura assicurativa, della sicurezza e della sostenibilità in campo agricolo, attraverso iniziative quali:

- un seminario dedicato alle soluzioni per l'agri-fotovoltaico in collaborazione con **ATIQUAL**
- la quarta edizione di **Agri Risk Management**, l'evento di confronto e dialogo tra esperti provenienti da tutta Italia su contenuti legati al mondo dell'agricoltura organizzato da Condifesa di Trento (Co.Di.Pr.A.) e di Bolzano e Asnacodi Italia; in questa edizione ITAS è intervenuta presentando il progetto CERTIGRA, iniziativa per la digitalizzazione del processo di gestione del rischio e dematerializzazione delle perizie
- la 27° edizione di **Agrialp**, la più importante fiera agricola alpina
- un **percorso di digitalizzazione e innovazione e gestione peritale del rischio** realizzato in collaborazione con la **Fondazione Edmund Mach**, centro di istruzione, formazione, ricerca e innovazione di eccellenza in campo agrario a livello internazionale
- la trasmissione di WebTV **Buonagricoltura** dedicata alla cultura e alla tradizione agricola trentina
- un convegno **Giovani Confagricoltura - Anga** che rappresenta i giovani imprenditori agricoli aderenti a Confagricoltura.

ITAS al fianco del Festival dell'Economia

ITAS Mutua ha deciso di accompagnare, dall'edizione 2022 per i successivi tre anni, il Festival dell'Economia di Trento, kermesse organizzata dal Gruppo Sole 24 Ore, che riunisce Premi Nobel, economisti e accademici di caratura internazionale insieme ai rappresentanti delle maggiori istituzioni italiane ed europee, ai principali protagonisti del mondo dell'economia e della finanza, per riflettere sulla realtà economica, politica e sociale del nostro tempo.

La partecipazione di ITAS - che ha scelto di ospitare il Festival presso la propria sede ed il nuovo ITAS Forum nel quartiere Le Albere - permette alla Compagnia di confermarsi parte attiva nella crescita culturale ed economica del territorio. Le sinergie che si potranno creare con il comitato organizzatore e i protagonisti del Festival permetteranno alla Mutua assicuratrice di sviluppare ulteriormente le proprie competenze, mantenendosi aderente all'attualità economica e finanziaria, per offrire un servizio sempre più puntuale e innovativo ai propri soci assicurati.

La Compagnia è stata scelta per il ruolo sociale che riveste, quale punto di riferimento in termini di tradizione, vicinanza alla comunità e qualità del business per il territorio trentino ma anche come esempio per il Paese.



6.2 ITAS Mutua per il sociale

6.2.1 Progetti con Enti del Terzo Settore

Per sua natura, la Mutua opera bilanciando finanza ed etica, valori imprenditoriali e cooperativi per generare un impatto reale e orientato al bene comune. Caratteristiche che ITAS condivide con le **organizzazioni del Terzo Settore**: per questo ne sostiene l'operato partecipando in prima linea ad attività organizzate da organismi di volontariato, cooperative sociali, associazioni, fondazioni e imprese sociali.

Dal 2019, la collaborazione con il Terzo Settore si sviluppa anche attraverso il progetto **Sviluppo Impresa Mutualistica** e le iniziative di comunità promosse e sostenute dalle agenzie presenti sul territorio.

Cantieri Viceversa

Anche nel 2022, la Mutua ha partecipato a **Cantieri Viceversa**, iniziativa promossa dal **Forum Nazionale del Terzo Settore** in collaborazione con il Forum per la Finanza Sostenibile, che mette in dialogo il Terzo Settore con la comunità finanziaria e assicurativa per lo sviluppo sostenibile delle comunità. In virtù del proprio modello mutualistico, ITAS appartiene a entrambi i mondi che i Cantieri mettono a confronto ed è in grado di fungere da punto di incontro delle rispettive esigenze e direzioni di crescita. Risultati emersi dalla Summer School del 2022 l'incremento degli strumenti finanziari a medio-lungo termine, la facilitazione dell'inclusione creditizia del non profit, la promozione degli investimenti in equity accanto al credito, l'evoluzione dei servizi assicurativi da mera copertura dei rischi a strumento di *tutorship* e accompagnamento.



Centro Servizi Volontariato

Prosegue la partnership anche con **Centro Servizi Volontariato Trentino (CSV)**, con cui ITAS collabora per la diffusione della cultura della sicurezza tra le associazioni di volontariato e per la realizzazione di iniziative di comunità sui territori. Nel corso del 2022, CSV Trentino ha affiancato ITASolidale nello sviluppo di alcune progettualità, come lo sviluppo del volontariato d'impresa, il coinvolgimento di colleghi nelle attività dell'associazione e nelle valutazioni di progetti candidati al bando di crowdfunding Energie di comunità (cfr. box ITASolidale).

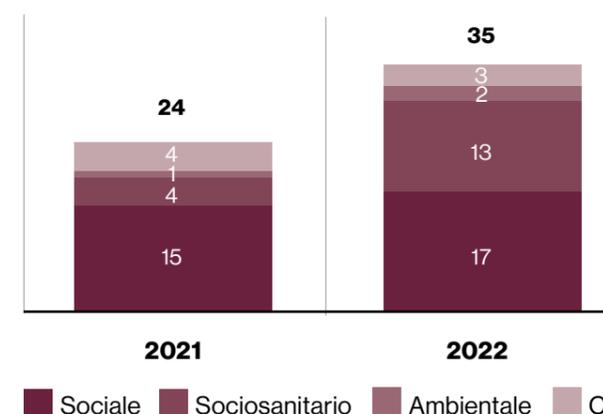


Progetti di comunità con le Agenzie Mutualistiche

In continuità con gli anni precedenti, molti progetti della rete ITAS in collaborazione con enti del Terzo Settore sono stati promossi nell'ambito del progetto direzionale Sviluppo Impresa Mutualistica. Valore aggiunto di questi progetti è la partecipazione diretta delle agenzie all'individuazione di partner e iniziative e il supporto attivo alla loro realizzazione, non solo attraverso contributi economici, ma anche grazie alla messa a disposizione delle proprie competenze assicurative - tramite formazioni mirate e consulenze - e personali. Le modalità di selezione dei progetti e di sostegno sono definite dalle apposite Linee guida, che prevedono un processo di attivazione differenziato a seconda dell'entità del finanziamento richiesto.

Classe dei progetti	Entità del sostegno	Modalità di selezione
Classe A	Fino a 10.000 euro	Svolta autonomamente dall'Agenzia e approvata dalla Commissione di Valutazione Progetti
Classe B	Oltre 10.000 euro	Svolta da un apposito Gruppo di lavoro congiunto ITAS-agenti e approvata dal Comitato Guida Sviluppo dell'Impresa Mutualistica

Progetti avviati con le agenzie mutualistiche per ambito di intervento



Sono **35 i progetti avviati nel 2022** a favore delle comunità di riferimento delle Agenzie Mutualistiche, per più di 189 mila euro di **investimenti della Mutua** e 26 mila da parte **delle agenzie**.

Diversi gli ambiti di azione, come anche le tipologie di intervento previste: 17 progetti in ambito sociale, 13 in campo sociosanitario, 3 in ambito culturale e 2 di tipo ambientale. I **beneficiari** diretti delle attività sono stati oltre **3.800**.

PROGETTI MUTUALISTICI - ITAS PER IL SOCIALE (selezione)

SENSORY ROOM 2022
Sillaba Associazione di promozione sociale ETS - Ivrea (TO)

Attraverso l'agenzia di Ivrea, ITAS ha sostenuto la creazione della Sensory Room, una stanza sensoriale utilizzata per facilitare la comunicazione e l'interazione, ridurre i comportamenti disadattivi, stimolare l'esplorazione dell'ambiente e favorire il benessere dei bambini e ragazzi con disabilità, in particolare affetti dallo spettro autistico.

MOBILITÀ POSSIBILE ANCHE PER NOI
Associazione Down Dadi Polesine - Adria (RO)

Attraverso l'agenzia di Adria, ITAS ha sostenuto l'iniziativa promossa dall'Associazione Down Dadi Polesine. Il progetto ha previsto l'acquisto di un mezzo di trasporto idoneo per lo spostamento fisico di un gruppo di disabili intellettivi che vivono in case di vita autonoma e necessitano del mezzo per andare al lavoro o recarsi nelle varie attività del tempo libero.

LABORATORI PER RI-NASCERE
AFT Onlus - Trento (TN)

Tramite l'agenzia di Trento, ITAS ha sostenuto AFT Onlus nella realizzazione di una serie di laboratori per giovani che desiderano uscire dalla tossicodipendenza e trasformare la propria vita personale e sociale.



DOPO DINOI

Cooperativa Dal Barba - Rovereto (TN)

ITAS, tramite l'agenzia di Rovereto, ha sostenuto la Cooperativa Dal Barba nel progetto d'implementazione di un piano superiore alla Locanda da adibire ad appartamenti per i ragazzi con disabilità dello spettro autistico che lavorano presso la Cooperativa, al fine di accompagnarli in un percorso di autonomia e autosufficienza sociale.



IMPRONTE MUSICALI

Arbor Musica associazione culturale - Silea (TV)

ITAS, tramite l'agenzia di Silea, ha sostenuto l'associazione culturale Arbor Musica nell'articolato progetto volto alla trascrizione di alcuni manoscritti musicali in partitura moderna e braille, al restauro di due pianoforti storici e alla realizzazione di un corso per gli studenti del Conservatorio e delle Scuole di Musica e di concerti pubblici con l'utilizzo dei pianoforti restaurati.

6.2.2 Cooperazione e impresa sociale

ITAS conferma la propria vicinanza al mondo della cooperazione e dell'imprenditoria sociale attraverso collaborazioni consolidate come quelle con **Abc IRIFOR/Abilnova** e **La Coccinella s.c.s.**

Dal 2021 ITAS collabora con ACLI e Cooperazione Salute ad un progetto pilota per la creazione di un **Hub della Mutualità**, ovvero un centro multiservizi dove la persona possa trovare risposte ai propri bisogni. L'iniziativa nasce dai valori, dal linguaggio e dalla visione che le tre realtà condividono con il desiderio di offrire ai propri soci, clienti e soci assicurati una risposta ai bisogni sociali, assicurativi e sanitari integrata. Una risposta che si differenzia altresì perché proveniente da realtà del mondo dell'economia sociale che mettono in condivisione le proprie reti e competenze per offrire alla persona servizi concreti, immediati ed accessibili a partire da un'analisi effettuata da consulenti preparati. Il progetto pilota partirà entro la primavera del 2023, con un primo centro aperto su Trento proprio accanto alla sede di Casa ITAS.

In occasione del bicentenario, ITAS ha inteso rinnovare la riflessione sui temi della mutualità e dell'economia sociale, con particolare focalizzazione sul ruolo, sulle specificità e i punti di forza dell'Impresa Mutualistica in chiave europea e internazionale diventando Membro Ordinario di **EURICSE, Fondazione dedicata alla ricerca, alla formazione e all'accompagnamento**. L'analisi teorico-pratica coordinata dal Professor Carlo Borzaga ha trovato sintesi in un *position paper* e nel folder divulgativo "ITAS: il senso della mutualità".

6.2.3 Sostegno ad altre associazioni

Nel corso dell'anno sono state numerose le iniziative di associazioni locali che hanno potuto contare sul contributo della Compagnia, a testimonianza della costante presenza al fianco di iniziative di valore. Tra queste si possono citare il sostegno alla **Fondazione Hospice** di Trento, per progetti di musicoterapia e sollievo ai malati terminali, al **Centro NEMO** di Fondazione Serena per seminari divulgativi sulla cura, ma anche **ANVOLT** (Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori) e **LILT** (Lega Italiana Lotta Tumori) per sostenere iniziative dedicate alla prevenzione, alla cura e al sollievo delle persone affette da tumore. Da anni ITAS sostiene inoltre l'associazione **Le Ali della Coccinella**, che offre un servizio sociale gratuito, senza scopo di lucro, trasportando l'anziano o il disabile da casa al centro ospedaliero e/o ambulatorio, aspettandolo per il tempo necessario, per poi riaccompagnarli a casa e servizi di spesa a domicilio. Sono stati anche sostenuti diversi gruppi di **Vigili del Fuoco Volontari** in Trentino e in Alto Adige allo scopo di intervenire con sempre maggior tempestività e sicurezza in un territorio complesso e spesso in condizioni avverse.

ITAS Mutua x Terzo Settore

ITAS Academy per enti e associazioni del Terzo Settore



ITAS Academy

Un'ulteriore dimostrazione dell'impegno di ITAS Mutua è stata la creazione di **ITAS Academy**, il programma di formazione gratuito per il Terzo Settore erogato attraverso Attiviamo Energie Positive (AEP), la piattaforma di formazione di Produzioni dal Basso, punto di riferimento nell'ambito del crowdfunding e del social innovation.

Mediante ITAS Academy, la Compagnia mette a disposizione delle realtà non profit strumenti e consigli utili per sviluppare le loro potenzialità e competenze. Grazie al contributo di professionisti qualificati, è possibile approfondire tematiche come l'importanza della comunicazione per il Terzo Settore e gli strumenti per la rendicontazione sociale e la valutazione d'impatto. ITAS Academy offre anche numerosi contenuti riguardanti l'aspetto normativo, oltre a focus su argomenti quali fundraising, comunicazione sociale e sostenibilità.

Naviga tra i contenuti

Fundraising **Comunicazione sociale** **Normative** **Sostenibilità**

Gli obblighi assicurativi per gli ETS
Approfondiamo diversi temi trasversali che sono fondamentali per il Terzo Settore: gli aspetti reddituali e fiscali, l'impatto della rendicontazione sociale e gli obblighi assicurativi. Un workshop gratuito di ITAS Academy.

Rendicontazione sociale, impatto e sostenibilità
Come evidenziare e condividere il valore prodotto dagli ETS nel breve e lungo periodo? Questo video-corso approfondirà i percorsi di rendicontazione sociale e valutazione di impatto sociale, comprendendone anche le differenti opportunità. Sarà inoltre affrontata la sostenibilità come asset strategico.

Agenda 2030 e sostenibilità (parte I)
Esiste un quadro di riferimento gratuito per lo sviluppo sostenibile? L'Agenda 2030 e il programma di azione, sottoscritto dalle Nazioni Unite, per le persone, il pianeta e la prosperità. In questa prima parte esploriamo la sua nascita e adozione.

Normative, rendicontazione sociale e gli obblighi assicurativi per gli ETS

Trascrizione

6.2.4 ITASolidale Onlus: il cuore solidale di ITAS

ITASolidale Onlus nasce nel 2020 da ITAS per favorire la crescita e la diffusione della cultura della solidarietà e sostenere economicamente progetti di sostenibilità sociale. ITASolidale Onlus si è costituita inizialmente come associazione onlus e successivamente convertita in **ente filantropico di Terzo Settore** iscritto al Registro Nazionale Unico. L'associazione ha tre soci fondatori **ITAS Mutua, il Gruppo Agenti e il neocostituito Comitato per la solidarietà dei dipendenti ITAS.**

I numeri di ITASolidale nel 2022:

- **18 progetti** sostenuti
- **500 beneficiari** diretti
- **900 donatori** diretti
- **92.053 euro donati** tramite il Fondo per la Solidarietà ed il bando Energie di Comunità.

Il network di crowdfunding ITAS Solidale

Nel 2022 è proseguita l'attività di ITAS Solidale, il network di crowdfunding di ITAS e ITASolidale Onlus su Produzioni dal Basso con il lancio della seconda edizione del bando "Energie di Comunità", che co-finanzia al 50% progetti e iniziative orientate a sostenere le fragilità e le nuove povertà inaspritesi post pandemia. 7 i progetti che hanno potuto avviare una campagna di crowdfunding, sulla base di una valutazione degli obiettivi di sostenibilità perseguiti e degli impatti attesi. Tutti i progetti hanno raggiunto la soglia del 50% di co-finanziamento dalla community, mobilitando in complesso 600 donatori individuali e raccogliendo quasi 37 mila euro; a questo, ITASolidale ha aggiunto il proprio contributo di quasi 32 mila euro. I progetti sostenuti affrontano in modo particolare gli **SDG 10** "Ridurre le disuguaglianze" (7 progetti su 7), **4** "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria" (4 progetti) e **5** "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze" (2 progetti).

BENEFICIARI E PROGETTI SOSTENUTI DAL BANDO ENERGIE DI COMUNITÀ IN CROWDFUNDING



LA VERANDA SUL PARCO

Cooperativa sociale Andirivieni - Ivrea (TO)

La raccolta fondi contribuisce alla ristrutturazione del pergolato esterno di Villa Girelli con lo scopo di realizzare un luogo coperto e accogliente, dove aprire al pubblico un'attività di ristorazione ed eventi in cui far lavorare ragazzi con disabilità.



IL CAMPO DEI MIRACOLI

Associazione Mater Femina - Trebaseleghe (PD)

I fondi raccolti sono volti a realizzare un percorso formativo gratuito di Empowerment e Orticoltura e un orto sociale presso il Campo dei Miracoli, rivolti alle donne della comunità locale in difficoltà. Un modo semplice, ma efficace, per far fiorire i sogni di donne che desiderano avviare una attività nell'ambito dell'agricoltura biologica, diventare imprenditrici agricole o aprire una cooperativa di donne.



DONOTRENTINO IN-CON-TRA

Associazione Trentino Solidale Onlus - Trento (TN)

Il progetto ambisce alla promozione del riuso in un'ottica solidale, quindi alla donazione per contrastare la povertà diffusa. Il duplice obiettivo della raccolta fondi è quello di sensibilizzare la comunità su queste tematiche e creare nelle scuole attività didattiche in grado di trasmettere la cultura della sostenibilità socio-ambientale.

Fondo per la solidarietà

Nel 2022 ITAS ha sostenuto, attraverso il Fondo per la Solidarietà, **7 progetti** a cui si aggiungono **3 progetti** destinatari della raccolta fondi straordinaria dedicata alle popolazioni ucraine colpite dal conflitto e l'iniziativa di adozione a distanza di una classe di bambini Nepalesi con ActionAid.

Action Aid - un'adozione di classe

ITAS Mutua dal 2018 al 2022 ha sostenuto Action Aid nella realizzazione di diversi **interventi sul territorio nepalese** che hanno coinvolto i bambini, le loro famiglie e tutte le persone appartenenti alle comunità locali. Il progetto ha mirato a garantire un'educazione inclusiva e di qualità, tutelare i diritti di donne e bambine, ridurre il tasso di povertà alimentare e ridurre i rischi legati a catastrofi naturali. In particolare, la Compagnia ha manifestato il proprio sostegno a 15 minori che vivono nel distretto di Sankhuwasabha, nel Nordest del Paese, un'area in cui la povertà ha ripercussioni drammatiche sull'istruzione e la qualità della vita.

BENEFICIARI E PROGETTI SOSTENUTI - FONDO DI SOLIDARIETÀ (selezione)



A SCUOLA CON KIM

KIM per il diritto alla cura dei bambini malati - Roma, Italia

L'associazione si occupa di accoglienza, tutela e ospedalizzazione di minori italiani o stranieri gravemente malati, che vivono in condizioni di disagio economico e sociale. Tra le iniziative proposte emerge il sostegno allo sviluppo intellettuale del bambino durante le terapie, mediante le attività di formazione scolastica.



PROGETTO PUERICULTORIO LIMA

Associazione Speranza di Vita - Lima, Perù

Il progetto si esplica nella progressiva ristrutturazione e valorizzazione di alcune strutture con lo scopo di realizzare delle "Case Famiglie" che ospitano un massimo di 15 bambini e ragazzi orfani. Esso ha l'interesse e la sensibilità dell'Associazione Speranza di Vita, da sempre molto attenta al tema dei bambini soli e privi di contesto familiare.



LA CERAMICA PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Centro di convivenza Santo Anibal - Bahia, Brasile

Il Centro accoglie bambini, adolescenti e giovani dai 5 ai 18 anni che vivono in situazioni di rischio e vulnerabilità sociale. Propone differenti attività, tra le quali un laboratorio di ceramica che vorrebbe rendere accessibile anche alle donne che vivono in situazioni di violenza psicologica e fisica, vittime di abbandono e alcolismo, per favorire la loro inclusione sociale.

Raccolta fondi straordinaria Ucraina

A seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina, ITASolidale ha lanciato una raccolta fondi a supporto dell'associazione cristiano-culturale degli ucraini in Trentino "Rasom", con lo scopo di fornire sostegno e cure ad una popolazione duramente colpita dalla guerra e dall'emarginazione forzata. **Rasom** si è da subito mobilitata per aiutare i profughi giunti sul nostro territorio, ma anche le persone che hanno deciso di rimanere nella loro terra con un progetto di accoglienza ed ospitalità e raccolte di alimenti e medicinali da portare in Ucraina.

Grazie ai fondi raccolti tramite l'iniziativa di ITASolidale, arricchita da un contributo speciale di ITAS Mutua e del Gruppo Agenti ITAS, su indicazione di Rasom è stato possibile organizzare un periodo di "sollevio" e vacanza estiva per 20 bambini e ragazzi ucraini insieme alle loro 14 accompagnatrici presso il campeggio gestito da Villaggio SOS al lago

di Caldonazzo. Sempre grazie ai fondi raccolti pro-Ucraina, ITASolidale ha potuto sostenere altre due associazioni che hanno attivato iniziative a favore della popolazione: Sport Senza Frontiere, che ha favorito inclusione e offerto opportunità di svago e gioco a bambini e giovani giunti sul territorio Trentino e Misericordia Ivrea, che ha promosso l'integrazione sociale ed economica dei profughi.



ITASolidale muove i primi passi verso il volontariato d'impresa

Nel corso del 2022 ITASolidale ha promosso una serie di iniziative volte a comprendere e sviluppare la tematica del volontariato d'impresa, in collaborazione con gli uffici preposti e CSV Trentino. A seguito dell'invio di un questionario sul volontariato a tutti i dipendenti ITAS, è stato organizzato un workshop partecipato da 18 dipendenti che hanno elaborato nuove idee per rilanciare l'adesione all'associazione e nuove attività. Sono stati inoltre realizzati video promozionali con testimonianze di colleghi e due iniziative in occasione della Pasqua e del Natale, durante le quali sono stati venduti prodotti in adesione a campagne di raccolta fondi di primarie ONG.



6.3 ITAS Mutua per la cultura, l'arte e l'educazione

Il continuo sostegno alle iniziative culturali, artistiche e educative testimonia la riconosciuta importanza nei valori legati alla tradizione e alla storia, nonché alla **diffusione dei saperi**. È anche in questa presenza che la Mutua vive tradizione, etica, lealtà, coerenza, indipendenza che caratterizzano la sua presenza sul territorio dal 1821. Tra le iniziative sostenute:

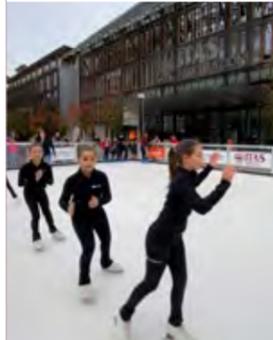
MUSICA (selezione)	
	<p>Teatro Verdi di Pordenone</p> <p>Dal 2015 ITAS sostiene le attività culturali programmate annualmente dal Teatro Verdi di Pordenone e in particolare il Premio Città di Pordenone, premio di caratura internazionale assegnato a musicisti, didatti e musicologi che dedicano la loro attività alle nuove generazioni, coltivandone il talento per la musica.</p>
	<p>Chamber Music di Trieste</p> <p>Dal 2017 ITAS sostiene le attività concertistiche dell'Associazione Chamber Music di Trieste, che dal 1999 ha promosso 340 eventi per più di 75.000 spettatori, tra cui la realizzazione del concorso internazionale Premio Trio di Trieste, attualmente uno dei 5 più importanti concorsi cameristici al mondo e il più importante in Italia.</p>
	<p>LA MUSICA AL CENTRO DELLA CRESCITA DEI PIÙ PICCOLI</p> <p>Coro Piccole Colonne Aps</p> <p>Nel 2022 si è rinnovato il sostegno di ITAS al Coro Piccole Colonne APS: grazie al concorso "Un Testo per noi", promosso all'interno del Festival della canzone europea dei Bambini, ha raggiunto una dimensione internazionale. Il concorso, giunto quest'anno alla 16ª edizione, è rivolto alle classi delle scuole primarie per la realizzazione del testo di una canzone che verrà musicato, orchestrato e arrangiato da grandi autori della musica leggera italiana. Le nuove canzoni vengono infine registrate dal coro Piccole Colonne, mixate e masterizzate a Trento presso uno studio di registrazione.</p>
	<p>TRENTO SUMMER FESTIVAL</p> <p>The Showtime Agency</p> <p>Durante l'estate 2022 ITAS ha sostenuto il Trento Summer Festival: tre grandi concerti per tre differenti target di pubblico. L'evento, giunto alla settima edizione, ha portato a Trento negli ultimi anni grandi artisti nazionali ed internazionali.</p>

TEATRO, EVENTI, INIZIATIVE (selezione)

**AMICI DEL TEATRO**

Associazione Culturale Aria

Dal 2016 ITAS sostiene l'associazione culturale Aria che gestisce il Teatro di Pergine Valsugana (TN). Grazie alla sua sponsorizzazione, ITAS offre a tutti i suoi soci assicurati la Card "Amici del Teatro" a un prezzo ridotto.

**TRENTO ANIMATA**

Consorzio Trento Iniziative

Anche quest'anno ITAS ha sostenuto le Feste Vigiliane, evento in onore del Patrono della città. Un calendario di appuntamenti ricco svoltosi in piena sicurezza per i residenti, le famiglie e i turisti. Tra le iniziative svolte a Trento la Mutua ha fornito, inoltre, il proprio sostegno alla realizzazione della pista di pattinaggio temporanea nel quartiere Le Albere, un luogo d'incontro per la comunità durante il periodo natalizio.

**ALA - CITTA' DI VELLUTO**

Comune di Ala

ITAS ha sostenuto la manifestazione 'Città di Velluto' di Ala (TN), giunta nel 2022 alla sua 25esima edizione. Tantissimi sono stati gli eventi e molte le collaborazioni: è stato fondamentale per la riuscita della tre giorni il mondo del volontariato e delle associazioni culturali oltre al grande apporto di tutta la cittadinanza.

(ph. Cavagna Gabriele)

ARTE E MUSEI (selezione)



Castello del Buonconsiglio

Prosegue la collaborazione con il Castello del Buonconsiglio di Trento, che ospita la collezione Grezler, per assicurarne la fruibilità da parte di tutta la comunità. Le opere in mostra al Castello, raccolte nell'arco di quarant'anni da Claudio Grezler, già presidente di ITAS Mutua, appartengono principalmente all'ambito pittorico veneto del XV e XVI secolo, con qualificate presenze fiamminghe.

In particolare, nel 2022 ITAS ha sostenuto la mostra principale dell'anno *I colori della Serenissima*, rappresentante le grandi storie del Settecento veneziano.

**RESTAURO DI UNA PALA D'ALTARE DI GRANDE VALORE ARTISTICO**

Castello di Pergine Valsugana

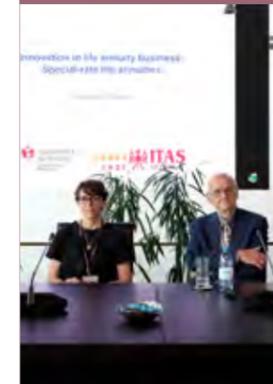
ITAS ha contribuito al restauro di una pala d'altare del XVI secolo raffigurante la Crocifissione, ora esposta nella Cappella di Sant'Andrea a Pergine. La valorizzazione di questo bene storico-artistico, frutto di una sinergia tra pubblico e privato, serve ad avvicinare sempre più persone al Castello rendendolo un luogo in cui custodire il patrimonio culturale e le bellezze del territorio ma anche un bene condiviso a disposizione dell'intera cittadinanza.

**EUROPA IN DANZA**

Lachance Ballet

ITAS sostiene EUROPAinDANZA, un concorso che promuove il linguaggio coreutico, favorisce lo scambio e la conoscenza tra danzatori e operatori del settore nazionali e internazionali.

UNIVERSITÀ E EDUCAZIONE (selezione)



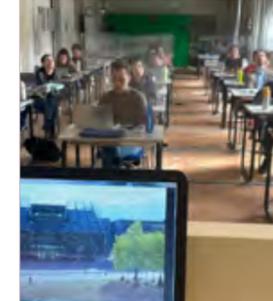
Università degli Studi di Trento

Essere Mutua significa dare una forte spinta alla ricerca e alla formazione delle nuove generazioni, valorizzando così in modo sempre più scientifico la particolare natura di mutua assicuratrice. Nel 2021 è stata rinnovata la convenzione con l'Università di Trento per contribuire a diffondere la cultura assicurativa e rafforzare ancora di più il legame del Gruppo con il territorio trentino. L'accordo quinquennale si propone di sviluppare iniziative formative e culturali idonee a favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sul territorio, creare opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e potenziamento nel tessuto sociale da parte dei giovani laureati, promuovere il dialogo tra imprese e territorio.

**STRIKE: IL CONTEST CHE PREMIA LE IDEE DEI GIOVANI TARENTINI**

Cooperativa Mercurio

ITAS ha sostenuto l'edizione 2022 di "Strike! Storie di giovani che cambiano le cose", il contest promosso da Fondazione Franco Demarchi e Provincia Autonoma di Trento che seleziona 10 storie di valore con protagonisti giovani fra i 18 e i 35 anni di Trentino - Alto Adige, Lombardia e Veneto. Strike premia i progetti più meritevoli legati all'impresa, alla cultura, al volontariato e all'associazionismo, allo sport, alla tutela dell'ambiente e all'inclusione delle fragilità: un modo per incentivare l'impegno e l'intraprendenza dei giovani sul territorio.

**DIAMO VOCE AI GIORNALISTI DEL DOMANI**

Scuola di giornalismo radiotelevisivo di Perugia

Nel corso del 2022 ITAS ha assegnato due borse di studio alla Scuola di giornalismo radiotelevisivo di Perugia, istituto promosso dal Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo fondato nel 1992 dalla RAI - Radiotelevisione Italiana e dall'Università degli Studi di Perugia con l'obiettivo di promuovere l'accesso dei giovani laureati alla professione giornalistica.

**OASI URBANA**

Pergine Festival

ITAS ha sostenuto OASI URBANA, un progetto trasversale rispetto alla programmazione teatrale di Pergine Festival. Concerti, dj-set, performance, installazioni, camminate ed esplorazioni artistiche hanno rianimato le vie e le piazze della città di Pergine portando esperienze culturali inedite sul territorio. Un evento pensato e rivolto ai giovani per creare occasioni di socialità che favoriscano lo scambio e il confronto.

6.3.1 ITAS per la letteratura

Premio ITAS del Libro di Montagna

Nel 2022 il Premio ITAS del Libro di Montagna è giunto alla 48ª edizione. Il concorso letterario promosso dalla Compagnia, riconosciuto e stimato a livello nazionale, mira a essere un osservatorio privilegiato per monitorare come il ruolo della montagna si evolve nel nostro immaginario, con l'obiettivo primario di valorizzare il territorio e la cultura alpina. Dalla sua istituzione, avvenuta in occasione dei 150 anni di ITAS, il Premio fornisce ai lettori strumenti utili per sciogliere i nodi del nostro presente, configurandosi allo stesso tempo come una vetrina per la promozione degli autori. La giuria è composta otto diversi professionisti appassionati di cultura montana ed è presieduta da Enrico Brizzi.

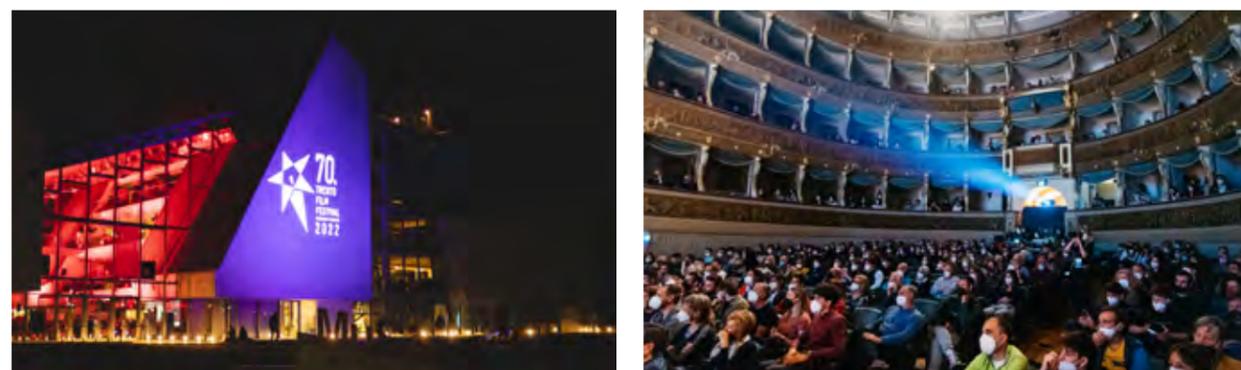
Per la 48ª edizione i volumi partecipanti sono stati valorizzati nelle 5 sezioni del concorso dedicate a Alpinismo e sport di montagna, guide e mappe: manuali, libri per ragazzi, ricerca e ambiente, vita e storie di montagna. Il vincitore assoluto dell'edizione 2022 e della sezione "Ricerca e ambiente" è stato Sergio Luzzatto con il libro "Giù in mezzo agli uomini. Vita e morte di Guido Rossa", edito da Einaudi. Maggiori informazioni su <https://www.premioitas.it/>

Nel 2022 si è svolta anche la seconda edizione del Convegno organizzato dal Premio ITAS dal titolo *Montagna, femminile singolare. Come le donne vivono, leggono, spiegano le terre alte*. La promozione dei libri in concorso non si è esaurita con la serata di premiazione, ma è proseguita attraverso eventi di presentazione in città, presso la Piccola Libreria di Levico e nelle suggestive ambientazioni del Rifugio Parco Antola.



Trento Film Festival

Il Premio ITAS collabora stabilmente con Trento Film Festival, uno dei più antichi festival cinematografici italiani che dal 1952 valorizza tematiche legate alla montagna. Il Festival del Cinema Trentino e il Premio ITAS si incontrano ogni anno non solo nella serata di premiazione ufficiale, ma anche per la realizzazione di eventi che catalizzano l'attenzione di decine di appassionati.



Pordenonelegge.it

Il Premio ITAS inoltre è parte attiva del Festival Pordenonelegge.it, una delle più importanti kermesse letterarie in Italia. Questo appuntamento si conferma, anno dopo anno, un'occasione preziosa per presentare e promuovere i libri e gli autori di maggior interesse. Nel 2022 il Premio è stato presente al Festival per la presentazione del libro *Sul confine. In cammino tra Italia e Svizzera* di Alberto Paleari.

ITAS E SAT: un legame che mette al centro cultura e territorio

La collaborazione di ITAS con SAT (Società Alpinisti Tridentini) nasce alla luce di una lunga storia condivisa, fatta di attenzione allo sviluppo sociale, economico e culturale della società trentina. Il legame tra SAT e ITAS nel presente e nel futuro, sancito da un accordo triennale, si fonda sui valori che mettono al centro il bene comune: dalla tutela ambientale al sostegno della cultura e del territorio. Il rapporto con la SAT si fonda in primo luogo sul comune obiettivo di valorizzare la cultura di montagna, ben salda nelle radici trentine della Mutua, attraverso specifiche collaborazioni anche con il Premio ITAS del Libro di Montagna, il concorso letterario che da oltre 50 anni premia le migliori opere letterarie dedicate alle Terre Alte. Tra i progetti condivisi, ultimo in ordine di tempo è stata la spettacolarizzazione del podcast "**Bagliore**": nella suggestiva cornice delle Dolomiti gli spettatori hanno potuto ascoltare il nuovo podcast del Premio ITAS, circondati da un territorio naturale unico al mondo.



L'impatto economico del sostegno alla cultura

Con la cultura si mangia!

L'impatto economico, diretto e indiretto, generato sul territorio dalle iniziative che sosteniamo è uno dei criteri guida nella selezione e nella valutazione dei risultati generati. Nel caso delle attività e degli eventi culturali, l'impatto economico si suddivide in:

- **Impatti diretti**, legati alle spese dirette sostenute per l'organizzazione (costi del personale, acquisto di beni e servizi)
- **Impatti indiretti o indotto**, rappresentati dalle imposte versate e dalle spese sostenute sul territorio dai visitatori o partecipanti (acquisto di biglietti, pernottamento, ristorazione ecc).

La stima dell'impatto si basa, pertanto, sull'individuazione di un moltiplicatore numerico capace di sintetizzare le ricadute complessive di tali spese su un determinato ambito territoriale, grazie all'effettuazione di appositi studi di valutazione.

Uno studio condotto dall'Università Bocconi nel 2015 attesta che per ogni euro investito nel **Festival Pordenonelegge.it**, ne sono ritornati nel territorio della provincia di Pordenone 7,27 euro, uno dei valori più alti tra i festival italiani. In questo senso, l'impatto del sostegno di ITAS nel 2021 ha un valore di 133.041 euro. Applicando il moltiplicatore individuato analizzando gli impatti generati dal **MuSe** di Trento nel 2021, il contributo di ITAS del 2022 risulta generare un impatto di 214.218 euro.

6.4 Sostegno a progetti per la difesa dell'ambiente

ITAS Mutua dimostra la propria **responsabilità nei confronti dell'ambiente** anche attraverso il **sostegno a eventi e iniziative** sviluppate da stakeholder esterni con l'obiettivo di sviluppare e consolidare una coscienza ambientale e difendere il patrimonio naturale.

AMBIENTE (selezione)

FESTIVALMETEOROLOGIA

AISAM - Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia

Festivalmeteorologia è un evento che mira a diffondere e consolidare una cultura meteorologica di base, sempre più necessaria per poter comprendere fenomeni quali il cambiamento climatico. ITAS sostiene l'evento dal 2018. Il 2022 ha avuto come focus l'internazionalità dei fenomeni climatici per andare oltre i limiti di una visione nazionalistica nell'osservazione del cielo e l'atmosfera.

KIDS GO GREEN: la sostenibilità non è mai stata così divertente

Fondazione Bruno Kessler

ITAS sostiene Kids Go Green, un'iniziativa a cura della Fondazione Bruno Kessler e della Cooperativa Kaleidoscopio. Si tratta in particolare di un gioco didattico-educativo che coinvolge la scuola, i bambini e le famiglie in un'avventura alla scoperta del mondo e all'insegna di una mobilità più sostenibile. Nel 2022, 109 classi in 28 scuole primarie del Trentino hanno partecipato al progetto: tutti i partecipanti si sono impegnati a fare complessivamente 178.000 km senz'auto (pari a 4,5 giri intorno alla Terra). Condivisione, sostenibilità e attenzione al bene comune sono elementi imprescindibili dell'agire della Mutua: ITAS crede che l'educazione responsabile delle nuove generazioni sia centrale per lo sviluppo della nostra società.

GLOBAL FORUM SÜDTIROL

Brindock

Dare continuità all'elaborazione del concetto di sostenibilità, avviare contestualmente un processo di concretezza operativa e implementare le idee in chiave positiva con una nuova visione. Questo quanto emerso nel corso del Global Forum Südtirol, un think tank indipendente con l'obiettivo di fornire stimoli su trend globali e temi del futuro. Anche ITAS nel 2022 ha partecipato a questo importante evento che, a partire dalla sostenibilità ambientale, ha affrontato diverse tematiche di sostenibilità, riunendo esperienze, competenze e professionalità di diversi settori per catalizzare intorno al dibattito una rete capace di interconnettere energie, eccellenze e leadership sugli obiettivi di sviluppo sostenibile.

ITAS e MuSe: un'amicizia sempre più sostenibile

ITAS Mutua da anni manifesta il proprio impegno nella sostenibilità non solo ambientale ma anche economica e sociale. Una tematica che la Compagnia promuove anche attraverso la partecipazione al progetto **"Galleria della Sostenibilità"** promosso dal MuSe - Museo delle Scienze di Trento, del quale è main partner fin dalla sua nascita.

Si tratta di uno spazio espositivo di 400 metri quadri dedicato al cambiamento globale composto da un corner interamente dedicato ad ITAS Mutua. La mostra espone le diverse tematiche inerenti alla sostenibilità: dalla questione climatica alla perdita della biodiversità, dall'aumento della popolazione alla lotta alle disuguaglianze sociali.

In aggiunta, la Compagnia è partner anche di alcuni eventi promossi dal MuSe incentrati sul tema. Ad aprile ha contribuito alla realizzazione dell'attività **"Caccia al Futuro"** al Planet Party organizzato dal museo. Con il laboratorio "Il mio mondo e l'ambiente in cui vivo" ITAS Mutua si è spesa per la costruzione di uno spazio didattico-formativo. Il laboratorio è stato pensato come tappa del percorso all'interno delle sale espositive, insieme ad altri spazi dedicati con giochi, quiz enigma da risolvere e altro, tutti a tema Agenda 2030. Per ITAS investire nell'educazione e nella consapevolezza ambientale è una delle sfide del nostro presente ed è la chiave con cui sostenere uno sviluppo sostenibile sul piano tanto ambientale quanto economico e sociale per le famiglie e i bambini, il cui obiettivo è stato quello di indagare e conoscere il tema della sostenibilità ambientale. Le circa 60 famiglie partecipanti hanno risposto ad una serie di domande sulla qualità dell'ambiente in cui vivono e sulle loro abitudini di mobilità, producendo delle cartoline poi esposte.



6.5 ITAS Mutua per lo sport

ITAS Mutua è da sempre punto di riferimento per il mondo dello sport e per le associazioni che promuovono lo sport come strumento di crescita sociale ed educazione delle nuove generazioni.

SPORT (selezione)



ITAS PER IL BASKET

Aquila Basket

Top sponsor bianconero della squadra Dolomiti Energia Trentino, ITAS sostiene la Fondazione **Aquila Basket** che, attraverso il progetto **“Dolomiti Energia Basketball Academy”** ha come mission l'educazione e la formazione allo sport per la diffusione tra i giovani di uno stile di vita sano ed equilibrato, stimolando lo sviluppo di competenze come la leadership.

Bolzano Sisters

Inoltre, la Compagnia è sponsor delle **Bolzano Sisters**, una squadra di A2 femminile composta da giovani atlete, talenti di riferimento per il movimento della pallacanestro femminile in tutta la regione.

Latina Basket

Dal 2016 sosteniamo l'associazione **sportiva Latina Basket**, una squadra di A2 maschile.



ITAS PER IL VOLLEY

Da anni la Compagnia è vicina al mondo della pallavolo.

Trentino Volley

Tra i main sponsor della squadra **A1 maschile Trentino Volley** e negli anni ha sempre manifestato la sua vicinanza alla pallavolo trentina anche per la **squadra femminile, cui è da sempre associato un progetto sociale.**

Libertas Martignacco

Convinto dell'importanza di far crescere lo sport giovanile non solo in Trentino, il Gruppo dal 2014 affianca anche la **Libertas Martignacco** di Udine, società trainante della Pallavolo Friulana, con particolare attenzione al settore femminile.

ITAS PER BASEBALL E SOFTBALL

Baseball e Softball Rovigo

Sponsor di questa società sportiva da anni, nel 2022 è entrata nel vivo l'attività della squadra di **baseball per ciechi del Baseball Softball Club Rovigo**, sostenuta da ITAS Mutua. Due importanti appuntamenti hanno visto protagonisti gli atleti con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità rispetto alle discipline sportive paralimpiche e, in particolare, avvicinare i disabili visivi alla splendida disciplina del baseball. ITAS ha scelto di essere al fianco di un progetto che sintetizza il valore dello sport con l'impegno a favore dell'inclusione delle persone con disabilità visiva, per valorizzarne la diversità come elemento distintivo e peculiare.



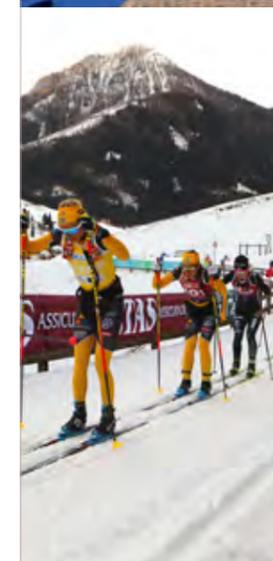
ITAS PER L'ATLETICA LEGGERA

Palio Della Quercia

ITAS Mutua sostiene il “Palio Città della Quercia” di Rovereto, il più antico meeting di atletica leggera italiana e uno dei più antichi in assoluto. Dal 1965 il “Palio Città della Quercia” offre agli appassionati di atletica leggera e di sport uno spettacolo fatto di grandi prestazioni: nel 2022 ha ospitato ben sei medagliati europei di Monaco.

Primo Palio Trentino delle Scuole

In autunno 400 ragazzi hanno partecipato al Primo Palio Trentino delle Scuole, organizzato da FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera, proprio sotto Casa ITAS.



ITAS PER GLI SPORT INVERNALI

Marcialonga

Marcialonga è la più importante e famosa competizione granfondo di sci di fondo in Italia e si disputa sulle nevi delle Valli di Fiemme e Fassa l'ultima domenica di gennaio. ITAS sostiene la sua organizzazione da più di vent'anni. Quella del 2022 è stata la 49esima edizione, con 5.135 iscritti da più di 10 nazioni e più di 1.500 volontari. La manifestazione poi prosegue nei mesi più caldi con le edizioni cycling e running.

Dobbiaco Cortina: lo sport che valorizza le bellezze del Trentino

ITAS ha sostenuto la 45esima edizione della storica Granfondo Dobbiaco-Cortina che si è svolta il 5 e 6 febbraio 2022. La gara ha luogo dal 1977 ed è, dopo la Marcialonga, la seconda Granfondo più grande in Italia. Il tracciato si articola in gran parte all'interno del patrimonio naturale UNESCO: un'occasione preziosa per valorizzare le bellezze paesaggistiche della nostra regione e farle conoscere al mondo.



ITAS PER IL CALCIO

Dal 2017 ITAS supporta l'attività del settore **giovanile A.C. Trento**, società calcistica che rivolge particolare attenzione alla valorizzazione dei giovani. Cultura del lavoro e del sacrificio e attenzione ai valori educativi, sociali e formativi sono tra i principali obiettivi della Società, che ITAS dal 2017 ha sposato sostenendo l'attività del settore giovanile e nel 2021 con il sostegno di una squadra che milita nel campionato di serie C. Nel 2021 si è attivato il sostegno all'**A.S.D. Calcio femminile**.

Torneo Pulcino d'Oro

Grazie anche al sostegno di ITAS Mutua, si è svolta a Levico Terme la VII edizione del Torneo internazionale Pulcino d'Oro. La manifestazione ha coinvolto ancora una volta migliaia di piccoli calciatori provenienti da tutta Italia e da alcuni Paesi Europei. Sport, bambini, solidarietà sono i pilastri che rendono questo torneo unico sul panorama internazionale. In questi stessi valori si riconosce da sempre anche ITAS nel suo agire a beneficio della comunità.



ITAS PER IL TENNIS

A partire dal 2022, ITAS fornisce il proprio sostegno al Circolo Tennis Rovereto: una realtà che da anni opera sul territorio di Rovereto rivolgendosi a tutti gli appassionati di tennis dal "mini tennis" per i bambini più piccoli al full time, dal dilettantismo al professionismo.



ITAS PER LA VELA

Da sempre ITAS supporta anche gli sport d'acqua. È vicina alle realtà del lago di Garda, come Fraglia Vela e il circolo Surf Torbole, quali eccellenze a livello mondiale per numero di regate organizzate e volano significativo per l'immagine ed il turismo del Trentino.



COLLANA TERZO CAMPO: due libri per crescere attraverso lo sport

Centro Studi Erickson

ITAS ha sostenuto la pubblicazione di 2 volumi all'interno della collana Terzo Campo di Erickson. Si tratta dei libri "Sportive: la partita della parità" di Lucia Castelli e Alessia Tuselli e "Lo sport è ancora un gioco. Imparare da vittorie e sconfitte" di Paolo Crepez. Due testi rivolti ad allenatori, insegnanti di scienze motorie e genitori interessati ad approfondire, oltre ai risvolti tecnici e agonistici, anche gli aspetti educativi dello sport.



ITAS PER LE DUE RUOTE

Nuova Eroica

ITAS ha partecipato con una squadra propria a Eroica, una manifestazione cicloturistica che si svolge da 1997 in provincia di Siena. La partecipazione ha visto protagonisti anche alcuni dipendenti e manager di ITAS che hanno legato al messaggio dello sport quello della sicurezza garantita da ITAS Active.

UCI Mountainbike World Cup

Le due ruote hanno trovato da tempo il loro paradiso nella valle trentina, sede nel 2022 dell'atto finale di Coppa del Mondo UCI di Mountain Bike e prima UCI Bike Region in Italia. Tre giorni di spettacolo, adrenalina e imprese compiute dai migliori biker nazionali e internazionali che si sono sfidati su tracciati appositamente allestiti che ITAS ha scelto di supportare.

Giro d'Italia Giovani U23

ITAS è main sponsor della più importante gara ciclistica a tappe dedicata ai giovani, evento sportivo di rilevanza internazionale, nonché occasione per riscoprire le bellezze del nostro territorio, tra antichi borghi medievali e comuni moderni.



Il Gruppo promuove infine azioni a favore di piccole società sportive dei territori, che si occupano di nuoto, pattinaggio, arrampicata e altri sport.

Sport e Solidarietà con la nazionale cantanti

Nel corso del 2022 ITAS ha supportato iniziative di sport e solidarietà legate alla Nazionale Cantanti, un'amicizia nata nel 2021 tramite progetti mutualistici legati alle agenzie di Chiavari e Buccinasco, che, grazie alle partite hanno sostenuto rispettivamente il "Villaggio del ragazzo" e "Progetto Arca". Due i progetti che hanno beneficiato della raccolta fondi legata all'evento sportivo: Cooperativa La Meridiana Monza - Onlus, che opera a favore di persone con Alzheimer, ed il Comitato Maria Letizia Verga ODV, impegnata dal 1979 nella lotta contro malattie ematologiche e malattie ad alta complessità terapeutica metaboliche.



ITAS Mutua
14.457 follower
5 giorni · 🌐

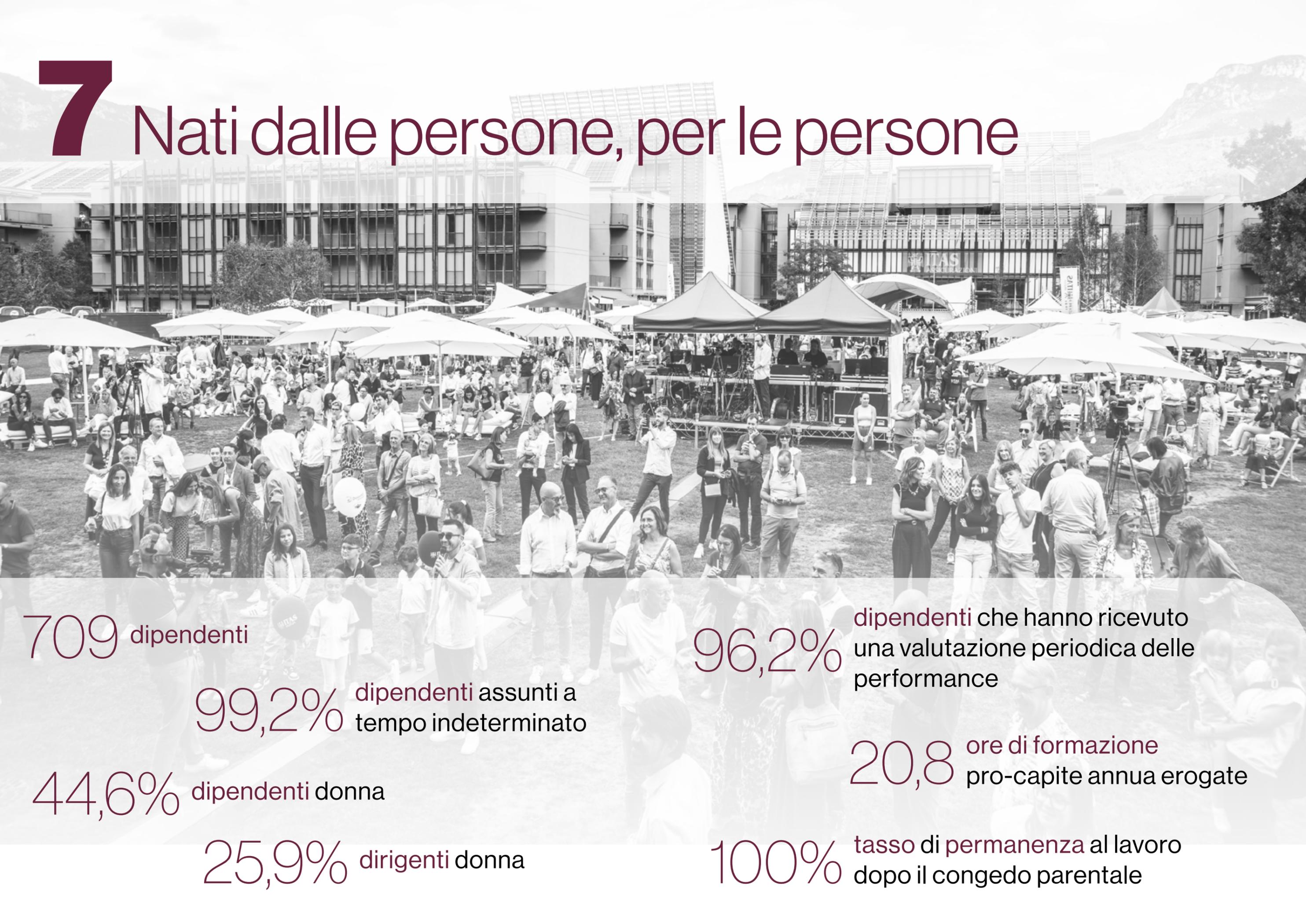
Mercoledì scorso, 7 settembre, siamo scesi in campo con la Nazionale Cantanti per giocare una partita all'insegna della solidarietà!

Con la Partita del Cuore abbiamo sostenuto due importanti progetti a favore di persone con Alzheimer seguite da Cooperativa La Meridiana Monza - Onlus e i bambini affetti da leucemia del Comitato Maria Letizia Verga ODV.

#essereMUTUA significa investire nella solidarietà.



7 Nati dalle persone, per le persone



709 dipendenti

99,2% dipendenti assunti a tempo indeterminato

44,6% dipendenti donna

25,9% dirigenti donna

96,2%

dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance

20,8 ore di formazione pro-capite annua erogate

100%

tasso di permanenza al lavoro dopo il congedo parentale

7.1 Il nostro capitale umano

ITAS è una realtà nata dall'incontro e dalla volontà delle **persone**. E le persone - amministratori, dipendenti, collaboratori e agenti - sono indispensabili per lo sviluppo, il successo e la stessa esistenza del Gruppo. Un fattore strategico la cui posizione centrale è riconosciuta anche dal Codice Etico.

Per promuovere il valore delle persone e per migliorare e accrescere il patrimonio di capacità e competenze di ciascun collaboratore, ITAS si impegna a creare un **ambiente di lavoro che favorisca la sicurezza e il benessere di tutti**, la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della personalità di ciascuno e che sia privo di pregiudizi, intimidazioni o condizionamenti.

Al 31 dicembre 2022, il Gruppo conta 709 dipendenti, segnando una riduzione del personale rispetto all'anno precedente (-4,4%), dovuta principalmente all'esclusione dal perimetro di rendicontazione di Assicuratrice Val Piave, che conta 22 dipendenti. La quasi totalità (99,2%) delle persone è assunta a tempo indeterminato, a conferma della fiducia che ITAS ripone nei propri collaboratori. Tra i dipendenti a tempo indeterminato, l'87,2% ha un impiego a tempo pieno, a fronte di una componente comunque significativa di contratti part-time (90 persone, di cui 86 donne). La totalità dei dipendenti è coperta da accordi collettivi di contrattazione.

Oltre ai dipendenti, sono presenti 11 collaboratori esterni, di cui 8 stagisti.

In continuità con gli anni precedenti, ITAS ha aderito al programma Top Employer, ricevendo per il secondo anno consecutivo la certificazione **Top Employer Italy 2022**, che riconosce gli sforzi messi in atto per il miglioramento dell'ambiente di lavoro e la valorizzazione delle proprie persone.

Il Gruppo aderisce anche all'edizione 2023. La partecipazione al programma, attraverso le attività di audit ed il confronto con le altre aziende partecipanti, offre la possibilità di individuare continui stimoli e spazi di evoluzione: ITAS ha infatti messo in atto un piano di azioni mirate a consolidare i suoi punti di forza e innovarsi costantemente.

Dipendenti per tipo di contratto	2022	2021	2020
Totali	709	742	729
Donne	316	328	315
Uomini	393	414	414
Tempo Indeterminato	703	737	726
Donne	315	325	314
Uomini	388	412	412
Tempo Determinato	6	5	3
Donne	1	3	1
Uomini	5	2	2
Dipendenti per tipo d'impiego	2022	2021	2020
Totali	709	742	729
Donne	316	328	315
Uomini	393	414	414

Dipendenti per tipo d'impiego	2022	2021	2020
Full time	619	651	641
Donne	230	244	233
Uomini	389	407	408
Part time	90	91	88
Donne	86	84	82
Uomini	4	7	6

7.2 Attrazione e motivazione dei talenti

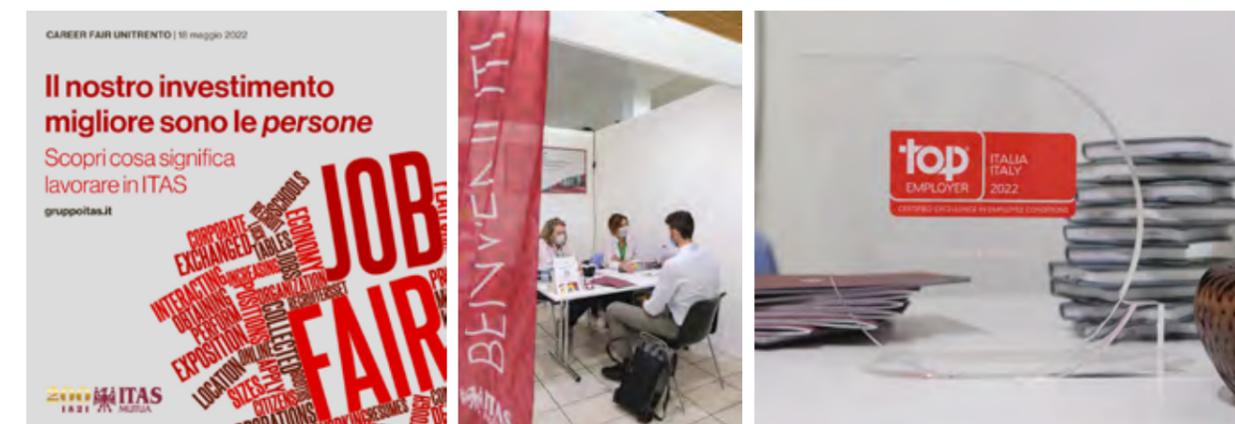
Merito e competenza sono i criteri in base ai quali ITAS si impegna a selezionare, assumere, retribuire e far crescere i propri collaboratori.

Le assunzioni riguardano tanto personale a tempo indeterminato quanto dipendenti a tempo determinato, contratti di somministrazione e apprendistato professionalizzante, e rispettano principi di imparzialità, economicità e rapidità. Un ruolo importante nelle politiche di inserimento è svolto dalle relazioni con le **università** dei territori in cui sono presenti le sedi operative del Gruppo. ITAS partecipa ai *career day* e agli eventi di *job matching* annuali organizzati dall'Università di Trento, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Università degli Studi di Pavia e attiva regolarmente tirocini curriculari e postlaurea.

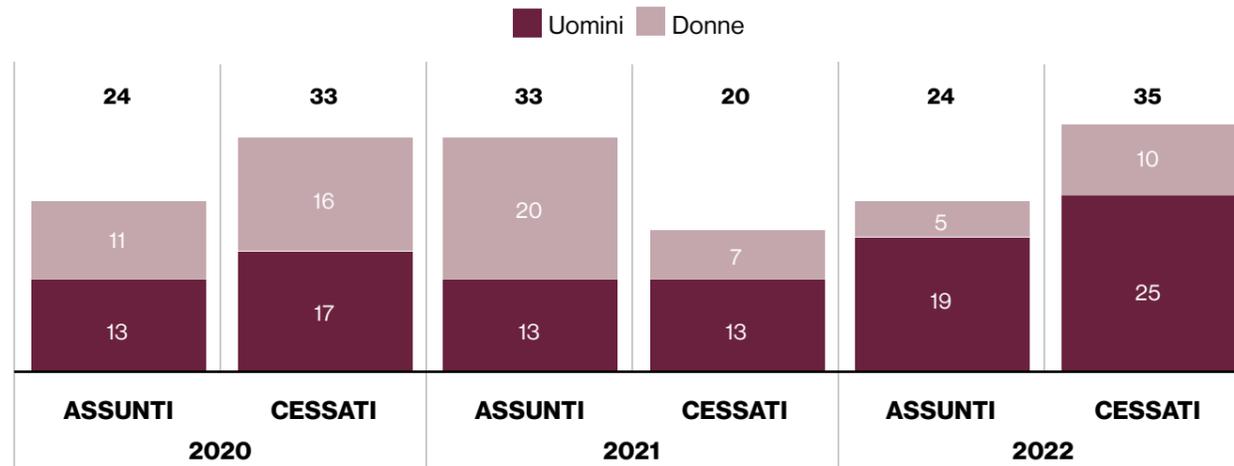
ITAS prosegue il percorso focalizzato sull'acquisizione e l'inserimento dei talenti avviato nel 2021 con un approccio strategico di lungo termine. La *talent acquisition* è strettamente collegata alle iniziative di *employer branding* e si concretizza nelle azioni di *recruiting* finalizzate alla ricerca, selezione e assunzione delle risorse. L'inserimento in azienda avviene prima con il supporto di un percorso digitale di *pre-onboarding* finalizzato a far conoscere l'azienda alle nuove risorse in maniera più approfondita già prima del loro ingresso, per concludersi con la fase di *onboarding* vera e propria, che accompagna i nuovi colleghi per il primo anno in azienda. In questo contesto si inserisce l'aggiornamento della sezione "Lavora con noi" del sito istituzionale, arricchita di due nuovi percorsi digitali:

- il primo finalizzato all'*employer branding* attraverso game interattivi che permettono di conoscere la storia, le iniziative e la cultura di ITAS
- la Candidate Experience dedicata ai giovani che desiderano sottoporre la propria candidatura ed entrare nel mondo ITAS.

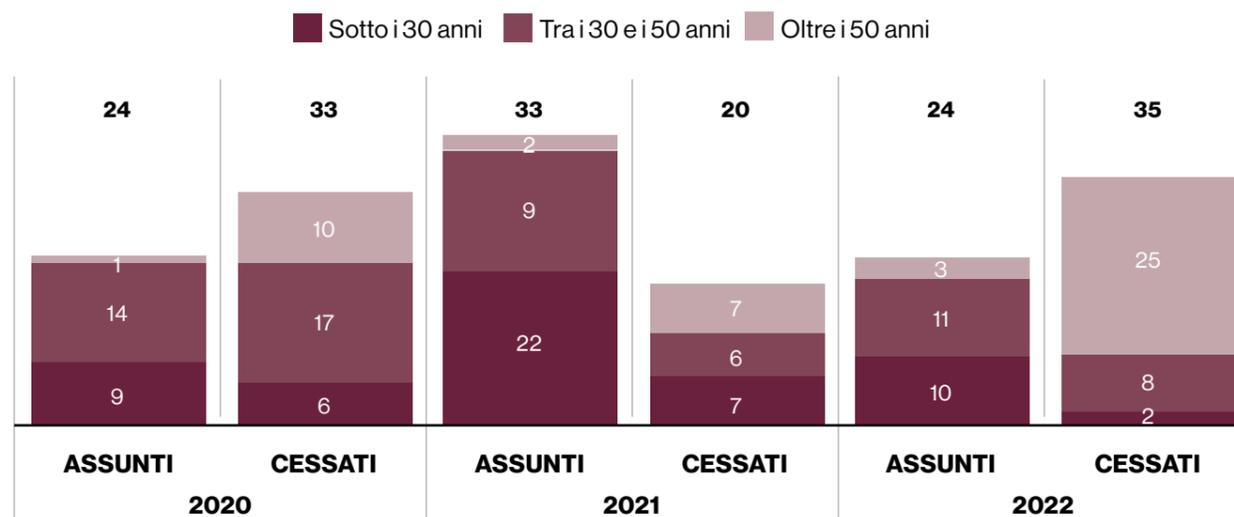
Nel 2022 sono state inserite nelle società del Gruppo 24 nuove persone, di cui il 42% di età inferiore ai 30 anni.



Personale assunto e che ha interrotto/terminato il rapporto di lavoro per genere



Personale assunto e che ha interrotto/terminato il rapporto di lavoro per fascia d'età



ITAS Mutua e Fincons Group insieme per il progetto Trento Academy -Talent Incubator for Insurance

ITAS Mutua e Fincons Group, multinazionale della consulenza IT con una consolidata esperienza nella formazione aziendale, hanno dato vita a un corso con l'obiettivo di creare un *Talent Incubator for Insurance* per formare giovani risorse da inserire all'interno delle compagnie assicurative. L'*Academy* unisce l'esperienza decennale di Fincons nella realizzazione di business school dedicate all'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e le conoscenze specifiche del territorio e del settore della più antica Compagnia assicurativa italiana.

Il corso, giunto nel 2022 alla sua seconda edizione, ha coinvolto tra gennaio e marzo 13 partecipanti insieme a formatori e tutor in un fitto calendario di lezioni con l'obiettivo di rafforzare le competenze in diverse direttrici: insurance, sicurezza, tecnologia e testing. Dopo un esame finale di verifica tutti i partecipanti, a eccezione di chi ha scelto altre posizioni, sono stati assunti da Fincons.

La partnership con Fincons si è ulteriormente rafforzata con la sottoscrizione di un contratto d'affitto di ampi spazi nel nuovo ITAS Forum, permettendo in tal modo scambi più ricorrenti e la creazione di momenti di relazione indispensabili per far crescere i giovani. Fincons prevede di replicare l'esperienza anche nei prossimi anni immaginando uno sviluppo ulteriore sul territorio.

Con 35 uscite nel corso del 2022, di cui 21 pensionamenti, il tasso di *turnover* in uscita si attesta al 4,8%.

Tasso di turnover per genere ed età	2022	2021	2020
Tasso turnover complessivo	8,1%	7,2%	7,8%
Tasso di nuovi assunti	3,3%	4,5%	3,3%
Tasso di nuovi assunti - Donne	1,6%	6,2%	3,5%
Tasso di nuovi assunti - Uomini	4,7%	3,1%	3,1%
Tasso di nuovi assunti - Sotto i 30 anni	22,7%	47,3%	19,1%
Tasso di nuovi assunti - Tra i 30 e i 50 anni	2,6%	2,0%	3,1%
Tasso di nuovi assunti - Oltre i 50 anni	1,2%	0,8%	0,4%
Tasso di turnover in uscita	4,8%	2,7%	4,5%
Tasso di turnover in uscita - Donne	3,1%	2,2%	5,0%
Tasso di turnover in uscita - Uomini	6,2%	3,1%	4,1%
Tasso di turnover in uscita - Sotto i 30 anni	4,5%	15,1%	12,8%
Tasso di turnover in uscita - Tra i 30 e i 50 anni	1,9%	1,4%	3,7%
Tasso di turnover in uscita - Oltre i 50 anni	9,6%	2,8%	4,4%
Tasso di compensazione del turnover	68,6%	165,0%	72,7%

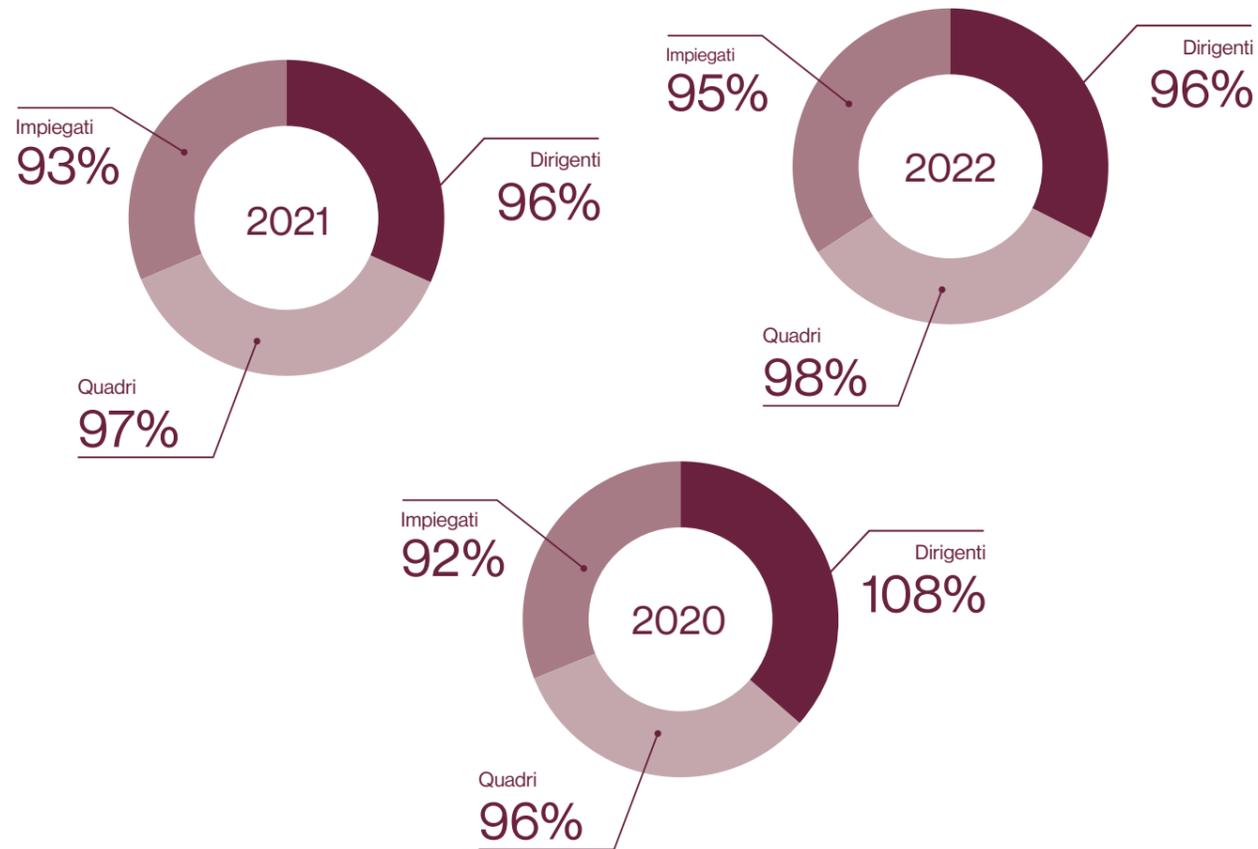
7.3 Percorsi di sviluppo professionale

L'attenzione allo sviluppo delle competenze per tutti i dipendenti, siano essi neoassunti o presenti nel Gruppo ITAS da più tempo, è sempre al centro delle iniziative e dei programmi di risorse umane, con l'obiettivo di supportarne la crescita professionale e umana.

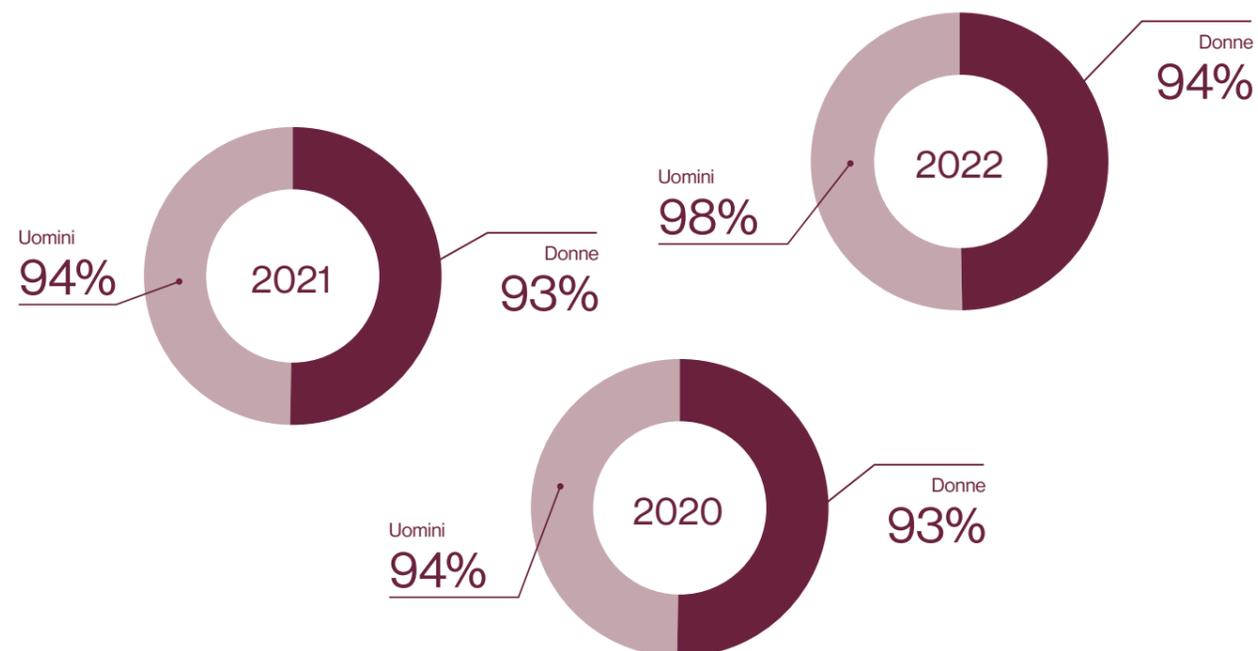
In questo ambito si inserisce la prosecuzione dell'attività all'interno del gruppo di lavoro del progetto *EQF - European Qualification Framework* in ambito assicurativo, coordinato da ANIA e FBA, che nel 2022, ha portato alla validazione del Repertorio di standard professionali del settore assicurativo e all'aggiornamento dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, mettendo a disposizione delle aziende aderenti librerie di conoscenze, competenze e abilità specifiche richieste dai diversi processi di erogazione dei servizi assicurativi. L'attività e i risultati del progetto, insieme alle iniziative già sviluppate internamente, consentiranno a ITAS di sviluppare e modulare strumenti di gestione del capitale umano coerenti e integrati, garantendo un costante allineamento tra gli obiettivi strategici, la cultura organizzativa e le competenze tecniche e comportamentali presidiate da ogni persona.

Un ruolo essenziale nei percorsi di sviluppo professionale è svolto dalla **valutazione delle performance** individuali, che interessa tutte le persone ITAS a tutti i livelli contrattuali. Il sistema è volto a motivare e guidare le prestazioni dei singoli a beneficio della performance aziendale e dello sviluppo professionale, ponendo le basi per lo sviluppo di piani di crescita.

Dipendenti per categoria che ricevono una valutazione periodica delle performance e dei piani di carriera (%)



Dipendenti per genere che ricevono una valutazione periodica delle performance e dei piani di carriera (%)



Il sistema applicato ai ruoli di responsabilità organizzativa si basa su **obiettivi quantitativi e qualitativi**. I primi, assegnati dal dirigente di riferimento, si caratterizzano per **rilevanza, specificità, misurabilità e attuabilità** in un orizzonte temporale determinato. La componente qualitativa, riferita ai comportamenti attraverso i quali i valori di ITAS vengono messi in atto, riguarda il contributo positivo e collaborativo alla **gestione delle relazioni personali**, sia all'interno del gruppo che con gli stakeholder, e la **condivisione** delle competenze ed esperienze maturate.

Nel 2022, nell'ambito della digitalizzazione dei processi HR, il **processo di valutazione** delle performance individuali per i **responsabili di unità organizzativa** è stato revisionato e integrato all'interno dell'applicativo di gestione delle risorse umane, con l'obiettivo di stimolare e facilitare gli scambi bidirezionali e la continuità nell'allineamento su performance, sviluppo ed esigenze formative. Tra le novità, l'inserimento di uno step di autovalutazione volto a favorire una maggior consapevolezza della propria prestazione, delle competenze presidiate e della loro valorizzazione all'interno del proprio percorso di crescita.

Il sistema applicato alle **persone con ruoli non manageriali** coinvolge i responsabili e i loro collaboratori, che nel primo trimestre dell'anno si confrontano in merito alle attese, agli obiettivi, alle competenze da sviluppare, alle esigenze formative e alle iniziative di sviluppo. Durante l'anno, il responsabile supporta con feedback continui la prestazione del singolo e del gruppo, anche attraverso un'apposita funzionalità presente nell'applicativo di gestione, e segnala le opportunità di crescita e di sviluppo. Il processo si conclude dopo la fine dell'anno con la consuntivazione delle competenze tecniche e comportamentali agite e la valutazione dei risultati conseguiti.

Nel biennio 2023-24 è in programma una revisione progressiva dei contenuti di entrambi i sistemi di valutazione sia per la parte relativa alle competenze, sia per i comportamenti funzionali alla performance e alla crescita professionale, anche alla luce dell'aggiornamento del Repertorio di standard di competenze professionali del settore assicurativo.

L'attenzione del Gruppo si estende alla fase di **uscita dal mondo del lavoro**. A settembre 2021 è stata avviata la procedura sindacale volta alla finalizzazione di un nuovo accordo per il ricorso alle prestazioni straordinarie del Fondi di Solidarietà intersettoriale ANIA/AISA al fine di agevolare il prepensionamento, sulla base di adesioni volontarie, di coloro che maturano il diritto a percepire la rendita pensionistica obbligatoria entro il termine del 1° maggio 2026. Su base volontaria tutti i dipendenti con tali requisiti potranno presentare all'azienda la domanda di adesione entro il 30 settembre 2023. In caso di risoluzione consensuale individuale del rapporto di lavoro non finalizzata a un prepensionamento, è previsto un servizio di ricollocamento sul mercato del lavoro.

7.4 Formazione continua per sviluppare le competenze

Lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali e trasversali dei collaboratori di ITAS ha sempre rappresentato un punto fermo per far fronte alle sfide provenienti dal contesto e dal mercato.

Il **Piano Formativo Integrato** è la leva strategica finalizzata a consentire ai dipendenti direzionali e alla rete agenziale a dialogare con un unico linguaggio mutualistico, accompagnandoli in un processo di cambiamento orientato alla responsabilità e alla cooperazione. La definizione dei contenuti trae origine dall'analisi dei fabbisogni effettuata attraverso interviste ai dirigenti e responsabili di settore e dai driver fondamentali del Piano Industriale Triennale. I moduli formativi mirano a:

- diffondere la cultura della mutualità e della sostenibilità attraverso l'approfondimento di aspetti progettuali e di azioni concrete
- supportare il percorso di digitalizzazione attraverso l'apprendimento dell'uso degli strumenti e degli applicativi
- sviluppare le competenze tecniche assicurative attraverso moduli incentrati didattici sui prodotti e sessioni di aggiornamento assicurativo e tecnico
- valorizzare le competenze tecniche presenti nell'organizzazione, attraverso la formazione di una squadra di "maestri", vale a dire docenti interni dedicati alla formazione di altri colleghi.

Il Piano Formativo Dipendenti si struttura in tre linee: formazione su misura, corsi interaziendali individuali e catalogo formativo.

La **formazione su misura** è progettata in maniera personalizzata e partecipata per quanto riguarda l'individuazione degli obiettivi, dei contenuti e dei partecipanti. La proposta prevede percorsi mirati alle esigenze dei singoli settori aziendali e proiettati nelle situazioni professionali reali e specifiche del team, di tipo sia tecnico che comportamentale. La formazione viene erogata *in house* nelle tre sedi principali di Trento, Genova e Milano con modalità diversificate in base ai destinatari (interventi dedicati all'intero team, a piccoli gruppi o a singole persone) e alla tipologia di intervento (workshop di approfondimento e aggiornamento su temi peculiari dei singoli settori, workshop di allineamento tra differenti aree aziendali, interventi di professionisti esperti, percorsi individuali o di gruppo). All'interno di questo ambito rientrano anche gli interventi di formazione linguistica e di *team building*.



Gli interventi di *team building* sono realizzati su richiesta dei responsabili d'area, sulla base di specifiche esigenze. Sono proposte diverse tipologie di intervento, tra cui anche tecniche di improvvisazione teatrale per sviluppare la capacità di adattarsi all'imprevisto e le metodologie Lego® Serious Play®, finalizzate ad agevolare i processi razionali e comunicativi e le tecniche di *problem solving* attraverso l'impiego del gioco di costruzioni.

I **corsi individuali interaziendali e master** includono interventi formativi offerti dal mercato, suddivisi in due tipologie:

- corsi specifici settoriali erogati da partner di riferimento come SDA Bocconi School of Management, MEFOP, Assinform, Paradigma, 24 Ore Business School, SEAC Cefor
- master professionalizzanti tra cui il Master EMIF - Executive MBA Insurance Master della MIB Trieste School of Management, i master del CINEAS di contenuto tecnico assicurativo e quelli proposti dal Politecnico di Milano,

I partecipanti sono individuati dal responsabile in accordo con ITAS Forum, HR Business Partner e con la funzione Sviluppo Risorse Umane.

Il **catalogo formativo aziendale** rappresenta l'elemento principale del Piano Formativo Dipendenti e raccoglie le esigenze formative tecniche e comportamentali emerse dall'analisi dei fabbisogni e del Piano Industriale Triennale, suddivise in quattro aree tematiche:



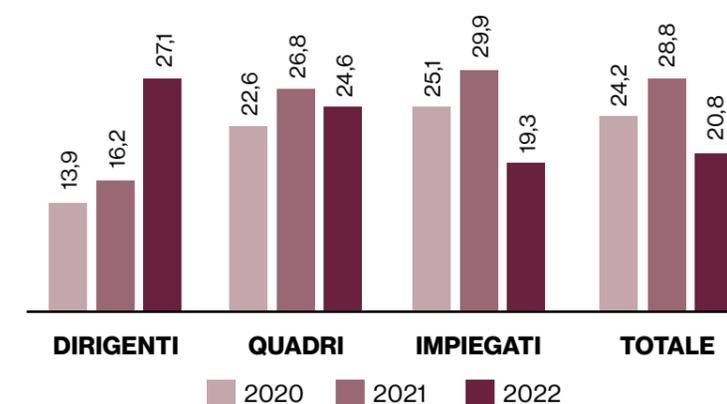
Nel 2022 è stata consolidata la proposta di corsi brevi d'aula (1-2 ore) focalizzati su argomenti specifici di settore, con gruppi poco numerosi e quindi più funzionali all'interazione, e di corsi in e-learning sui nuovi prodotti.

È stata potenziata anche la formazione in formula *blended*, che alterna sessioni in aula con webinar sincroni e asincroni, focalizzandosi principalmente sul tema della digitalizzazione. I contenuti dei percorsi formativi sono selezionati e autorizzati a partire dalle esigenze espresse dai singoli dipendenti nell'ambito della valutazione delle prestazioni individuali.

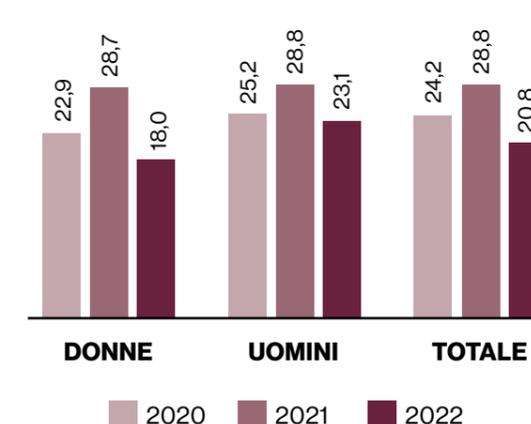
Attraverso un applicativo gestionale dedicato, i dipendenti possono monitorare il proprio storico formativo e compilare i questionari di soddisfazione dei corsi, che sono analizzati per valutare ed eventualmente adeguare l'offerta. Il Piano prevede, inoltre, **momenti di follow-up** su alcuni dei moduli realizzati l'anno precedente, che permettono di verificare a distanza di tempo i risultati raggiunti dai corsi e di evidenziare esempi di comportamenti ascrivibili agli interventi formativi. Per le aree linguistiche e informatiche vengono erogati test prima e dopo il corso.

Nel 2022 è stato introdotto un ulteriore strumento volto a valutare l'efficacia dei programmi formativi e l'effettivo contributo allo svolgimento delle attività lavorative: 45 giorni dopo ogni corso viene inviato ai partecipanti e ai loro responsabili un **“Questionario per la rilevazione dell'efficacia della formazione”**, strutturato in quattro quesiti relativi agli obiettivi formativi e alla coerenza dei contenuti con l'attività lavorativa. I partecipanti sono invitati a un'autovalutazione dell'efficacia del corso, mentre i loro responsabili ne danno una valutazione indiretta attraverso l'osservazione di eventuali modifiche nei comportamenti e dell'acquisizione di nuove competenze.

Ore di formazione medie annue per categoria



Ore di formazione medie annue per genere



7.5 Politiche di remunerazione per sostenere la creazione di valore

ITAS ritiene che adeguati meccanismi di remunerazione del management e del personale favoriscano la competitività e il governo delle società, contribuendo ad attrarre le professionalità e capacità necessarie a un'efficace conduzione delle attività. Per questo motivo, il Gruppo ha adottato sistemi retributivi coerenti con una sana e prudente gestione del rischio, con strategie di business di lungo periodo e con le finalità e i valori mutualistici che ispirano l'azione di ITAS Mutua.

L'Assemblea Generale di ITAS Mutua è chiamata ad approvare annualmente e determina inoltre, in sede di nomina, i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale. Fermo restando il ruolo dell'Assemblea Generale e le funzioni consultive e propositive svolte dal Comitato Nomine e Remunerazioni, la Compagnia periodicamente verifica attraverso analisi di mercato la congruità dei compensi spettanti agli amministratori e al personale rilevante.

I soggetti che rientrano nel sistema di remunerazione aziendale sono i consiglieri di amministrazione, i sindaci, i dirigenti, i funzionari, gli impiegati e i responsabili delle funzioni fondamentali.

Il sistema di remunerazione è incentrato sulla componente fissa. La componente variabile complementare è di entità proporzionata e orientata alla creazione di valore, come misurata dal Solvency Ratio di Gruppo e dall'utile lordo. La determinazione della componente variabile è effettuata su un orizzonte pluriennale secondo un sistema premiante ancorato ai risultati aziendali complessivi, agli obiettivi economico-finanziari previsti dal Piano Industriale triennale e a eventuali obiettivi individuali definiti dalla Direzione di appartenenza. Rientrano nella componente variabile anche le premialità per comprovato e particolare impegno del personale. È escluso il ricorso a incentivi basati su strumenti finanziari; la parte variabile maturata negli esercizi precedenti non è erogata qualora si manifesti un grave deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria dell'impresa e deve essere restituita qualora siano dimostrate condotte dolose o gravemente colpose.

Per i consiglieri di amministrazione e per l'Amministratore Delegato può essere prevista una parte variabile della retribuzione legata all'ottenimento di risultati prefissati, non superiore al 25% della retribuzione ricorrente. Tali previsioni, tuttavia, non sono al momento attuate.

Nel 2023, in coerenza con il Piano Strategico triennale di Sostenibilità, è prevista l'assegnazione di obiettivi qualitativi e target quantitativi di sostenibilità ai dirigenti responsabili delle principali aree e funzioni aziendali.

In virtù delle politiche attuate, **il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona con la retribuzione più alta** e la retribuzione totale mediana di tutti i dipendenti del Gruppo⁸ risulta pari a **10,3**, un valore ampiamente inferiore rispetto alla media del settore assicurativo, a conferma della volontà di evitare fonti di eccessiva disuguaglianza in contrasto con i principi di mutualità alla base dell'azione di ITAS. Il rapporto risulta in aumento del 21,1% rispetto al 2021 (9,0).

7.6 Valorizzazione delle diversità

ITAS promuove una cultura d'impresa inclusiva, volta a garantire il rispetto delle pari opportunità, ad affrontare le situazioni di fragilità individuale e a valorizzare la diversità di pensiero, considerata una risorsa fondamentale per lo sviluppo e per la crescita personale e aziendale.

La selezione delle persone è effettuata sulla base delle professionalità e delle competenze corrispondenti alle esigenze aziendali, indipendentemente dalle loro caratteristiche personali - età, genere, orientamento sessuale, disabilità, origine etnica, nazionalità, opinioni politiche e fede religiosa. La valorizzazione delle diversità è un fattore abilitante per il coinvolgimento delle persone negli obiettivi aziendali, la cui gestione consapevole crea un vantaggio competitivo per il Gruppo e alimenta il valore condiviso.

Tali principi sono affermati nelle **Linee guida di Gruppo in materia di Diversità e Pari Opportunità**, approvate nel 2021.

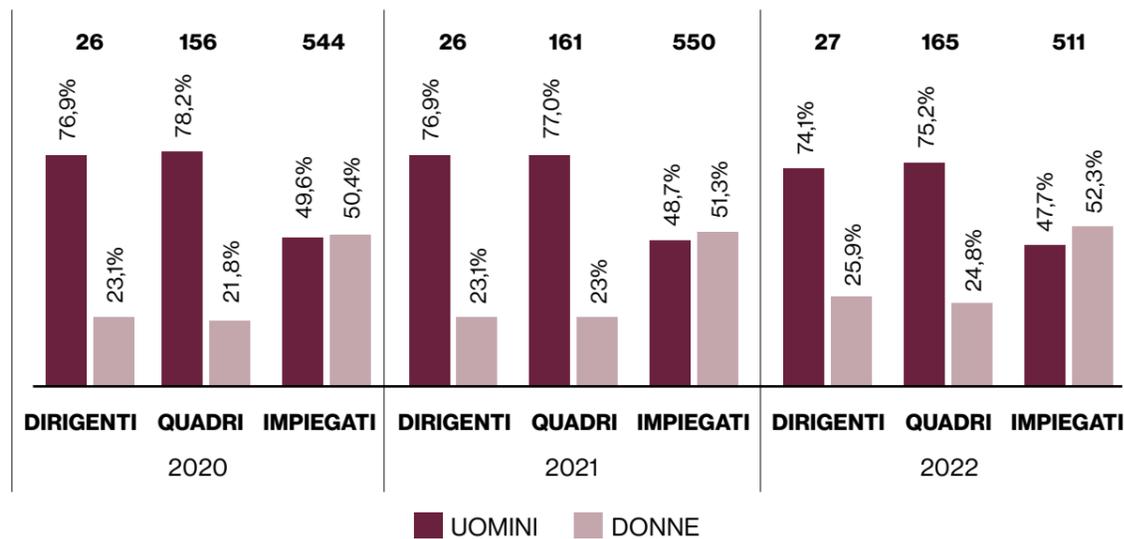
Come affermato anche dal **Codice Etico**, gli amministratori e le persone dotate di responsabilità organizzative si impegnano a creare un ambiente di lavoro idoneo a garantire l'integrità fisica e morale delle persone e privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi, favorendo la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della personalità di ciascuno. Nell'ambiente di lavoro e nei rapporti reciproci non sono consentite discriminazioni di alcuna natura. Il canale di whistleblowing è uno degli strumenti attraverso il quale tutti i dipendenti possono portare all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza condotte irregolari, al fine di contrastare e prevenire episodi critici.

All'interno di ITAS Mutua è presente dal 2012 una **Commissione aziendale paritetica per le Pari Opportunità** composta da sei membri eletti dai lavoratori e nominati dalla Compagnia, che ha il compito di promuovere attivamente la parità di trattamento sostanziale di tutto il personale, accertare che siano garantite pari opportunità nell'accesso ai percorsi formativi e di crescita, e monitorare e analizzare possibili eventi discriminatori o casi di molestie e *mobbing*, attuando le necessarie azioni correttive. Nel corso del 2022 è iniziato il confronto per il rinnovo della Commissione e sono stati nominati i rappresentanti aziendali, in attesa dell'elezione dei rappresentanti da parte dei lavoratori. Nell'ambito del PSS 2023-2025 si prevede la riattivazione della Commissione e l'avvio di nuove iniziative di sensibilizzazione e comunicazione interna sulla diversità, in tutte le sue forme, e sull'inclusione. In linea con i precedenti anni di rendicontazione, alla Commissione non è giunta alcuna segnalazione in merito a episodi di discriminazione riguardanti le persone ITAS.

Per quanto riguarda la rappresentanza di genere all'interno della popolazione aziendale, nel 2022 persiste una prevalenza della componente maschile (55%), ma aumenta lievemente la presenza delle donne sia tra i quadri (24,8%, rispetto al 23,0% del 2021), sia tra i dirigenti (25,9% rispetto al 23,1% del 2021).

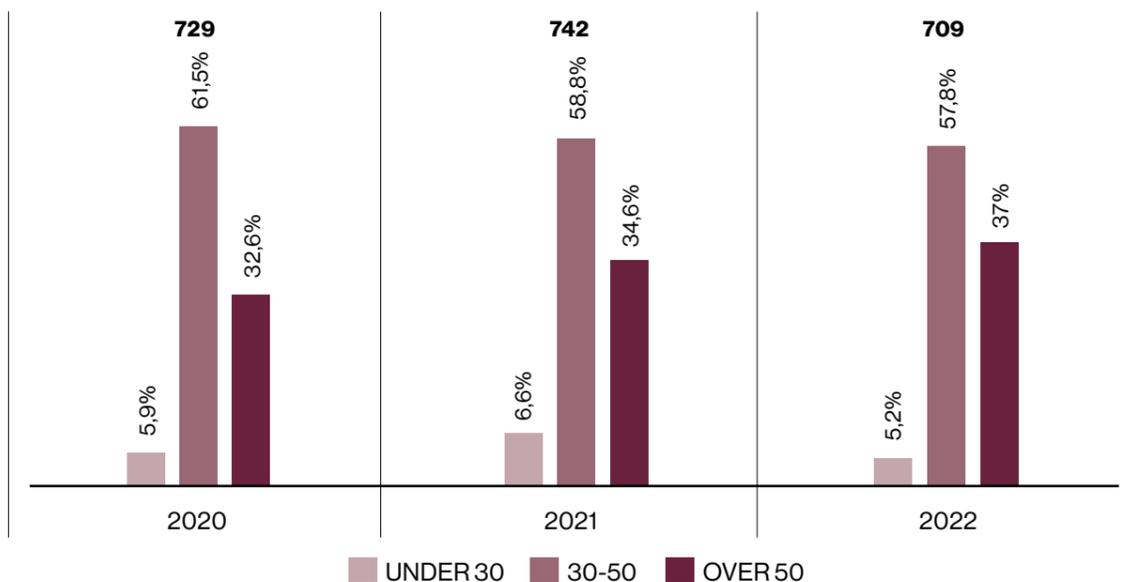
⁸ La remunerazione totale include la retribuzione fissa e variabile, comprensiva di premi e bonus di produttività e di performance, percepita nel 2022. I compensi percepiti dalle persone assunte nel corso dell'anno e con contratto di lavoro part time sono stati riproporzionati in termini di Full Time Equivalent.

Dipendenti per categoria e genere



Per quanto riguarda l'età, la fascia compresa tra i 30 e 50 anni si riconferma quella maggiormente rappresentata all'interno della popolazione aziendale (57,8%), seguita dagli over 50 (37%).

Dipendenti per fascia di età



L'analisi dei differenziali retributivi di genere⁹ (*gender pay gap*) evidenzia una situazione di quasi parità salariale tra gli impiegati, con un rapporto della remunerazione complessiva lorda ampiamente superiore alla media di settore, e un divario allineato a quello medio per i quadri/funzionari. Il gap relativo ai dirigenti registra un lieve miglioramento rispetto al 2021 (-8 punti sulla componente fissa, -3,8 punti sulla remunerazione complessiva) anche grazie alle nuove politiche di assunzione volte all'aumento della rappresentanza femminile nei livelli apicali, più che raddoppiata tra il 2018 e il 2022 (dal 10% al 26%). Il dato rimane lievemente superiore alla media di settore, poiché influenzato dalle nomine relativamente recenti di manager donna e ai differenziali nella retribuzione di ingresso rispetto a quella dei dirigenti già presenti in organico. È intenzione di ITAS ridurre progressivamente tali gap, agendo anche attraverso l'aggiornamento delle politiche di incentivazione variabile (cfr. 7.5).

⁹ I valori sono calcolati in termini di Full Time Equivalent (FTE).

Rapporto tra la remunerazione delle donne e degli uomini	Remunerazione fissa lorda ITAS		Remunerazione complessiva lorda ITAS		Remunerazione fissa - media settore 2020 ¹⁰	Remunerazione complessiva lorda - media settore 2020
	2022	2021	2022	2021		
Dirigenti	80,1%	72,1%	76,6%	72,8%	85,0%	78,4%
Quadri	92,8%	93,2%	93,6%	94,2%	96,0%	94,1%
Impiegati	98,5%	97,4%	98,2%	97,3%	92,1%	85,5%

Al 31/12/2022 sono presenti nel Gruppo 47 persone appartenenti alle categorie protette o con disabilità, per un totale di 51 unità, pari al 6,6% della popolazione, in lieve diminuzione rispetto al 2021 (6,9%).

7.7 Comunicazione interna per sentirsi parte del Gruppo

Da quasi 200 anni, ITAS si prende cura delle persone, delle famiglie e delle comunità in cui opera, non solo attraverso l'attività di assicurazione, ma anche attraverso concrete iniziative di carattere sociale, culturale e ambientale. Per rendere realmente efficace tale visione, è necessario creare una cultura comune della sostenibilità sociale e ambientale all'interno e all'esterno del Gruppo, favorendo la crescita di una comunità unita intorno a un progetto condiviso. Per questa ragione è nata **Responsabili per Natura**: una chiamata all'azione, un'identità visiva e progettuale che accomuna ogni attività, iniziativa o forma di comunicazione interna che rientra nel perimetro della responsabilità sociale di ITAS.

Dal 2020 è inoltre attivo **ITAS Time**, un nuovo format di eventi online e incontri accomunati da un unico obiettivo: rappresentare il filo conduttore di un'informazione tempestiva e trasparente, capace di garantire uno scambio costante tra il management e i colleghi. Nel 2022 il format è stato utilizzato in chiusura dell'anno per presentare a tutto il personale i risultati aziendali e le linee del Piano Industriale Triennale, oltre che per condividere un aggiornamento sui progetti in corso.

Per quanto riguarda le attività dedicate ai dipendenti e alle loro famiglie, il 2022 è stato caratterizzato da due eventi in particolare.

Il 3 settembre si è tenuta al **parco delle Albere a Trento la grande festa "Ad altri 200 anni!"** per salutare l'anno speciale del duecentesimo ITAS insieme a tutte le persone che ogni giorno rendono unica la nostra Compagnia e ai loro familiari. Food truck, attività sportive, ospiti speciali e un concerto finale hanno reso indimenticabile questa giornata di festa.



Nel 2022 è stato anche possibile tornare a organizzare la tradizionale **festa di Santa Lucia** in presenza presso le tre sedi del Gruppo. L'evento, tradizionalmente dedicato ai figli dei dipendenti fino ai 10 anni d'età, è da sempre caratterizzato da una favola scritta appositamente per l'occasione che, in quest'ultima edizione, ha visto Santa Lucia e l'asinello Serafino protagonisti di un'avventura fra le stelle. Un racconto che i bambini hanno vissuto in prima persona grazie all'interazione creata dagli animatori. I piccoli ospiti sono stati, inoltre, coinvolti in alcuni laboratori e giochi di gruppo.

In occasione delle festività natalizie, ai dipendenti è stato donato un panettone Filippi, rinomato per la sostenibilità della produzione, e due confezioni di pasta realizzata dalla cooperativa sociale Dal Barba, che per la realizzazione delle sue attività produttive coinvolge ragazzi con disabilità.

¹⁰ Italian Insurtech Association e Valore D, Diversity and Inclusion 2020.

7.8 Flessibilità e servizi per conciliare vita e lavoro

L'impegno di ITAS a garantire pari opportunità e a valorizzare la diversità di genere si concretizza, oltre che nella definizione di percorsi di formazione e sviluppo professionale personalizzati, nell'offerta di forme di **flessibilità lavorativa** e di **servizi** volti a facilitare la conciliazione tra i tempi della vita lavorativa e quelli della vita familiare e personale.

Le società del Gruppo valorizzano l'impiego part-time come forma elementare di flessibilità. Nel 2022, 90 dipendenti, di cui il 95,6% donne, hanno usufruito di tale modalità.

Il ricorso al congedo parentale è favorito e i dipendenti che rientrano dal periodo di astensione sono accompagnati attivamente al reinserimento all'interno dell'ambiente lavorativo. Dei 41 dipendenti che hanno usufruito del congedo nel 2022, l'82,9% è rientrato a lavoro entro la fine del 2022. Il tasso di *retention* dimostra che, a un anno di distanza dal rientro del lavoro, il 100% di chi ha usufruito del congedo è ancora impiegato presso il Gruppo.

Dal 2018 è inoltre attivo il congedo parentale a ore, che può essere fruito su base oraria per periodi minimi di un'ora e successive frazioni.

Congedi parentali	2022	2021	2020
Dipendenti che avevano diritto al congedo parentale	226	242	254
Donne	111	108	117
Uomini	115	134	137
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	41	44	65
Donne	26	28	42
Uomini	15	16	23
Dipendenti rientrati al lavoro alla fine del congedo	34	39	52
Donne	19	23	29
Uomini	15	16	23
Numero di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale e che sono ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro	39	51	44
Donne	23	28	28
Uomini	16	23	16

Tassi rientro e permanenza	2022	2021	2020
Tasso di rientro al lavoro complessivo	82,9%	88,6%	80,0%
Tasso di rientro al lavoro Donne	73,1%	82,1%	69,0%
Tasso di rientro al lavoro Uomini	100,0%	100,0%	100,0%
Tasso di permanenza al lavoro complessivo	100,0%	98,1%	91,7%
Tasso di permanenza al lavoro Donne	100,0%	96,6%	96,6%
Tasso di permanenza al lavoro Uomini	100,0%	100,0%	84,2%

Una ulteriore forma di flessibilità organizzativa introdotta per tutti gli impiegati e funzionari è il **lavoro agile**. Dopo l'attivazione a marzo 2020 della modalità del telelavoro nell'ambito delle misure di contenimento dei rischi sanitari da Covid-19 e facendo seguito ad un precedente accordo di settembre 2020, nel 2021, è stato formalizzato come istituto permanente attraverso un apposito accordo sindacale che prevede 5 giorni di lavoro agile al mese per ogni dipendente.

In favore dei genitori con figli minori di 14 anni, nel corso del 2022 è stata concessa la fruizione di 14 giorni di telelavoro per il periodo 15 giugno - 31 luglio e di una giornata a settimana per il periodo ottobre-dicembre 2022, in aggiunta alle giornate di lavoro agile già previste.

Dal 2019 è attivo il **Nido degli Aquilotti**, l'asilo nido aziendale situato a pochi metri da Casa ITAS, nel quartiere Le Albere di Trento. La definizione del progetto pedagogico-educativo e la connessa progettazione degli spazi di realizzazione del nido si sono basate su un'attività di ricerca condotta dall'Università di Trento, con l'obiettivo di offrire un servizio di eccellenza capace di adattarsi nel tempo alle esigenze dei genitori lavoratori. Alla fine del 2022 il nido ospitava 13 bambini, pari alla capacità complessiva.

Oltre alle iniziative e agevolazioni di welfare aziendale, che spaziano dall'orario flessibile e a tempo parziale, ai turni e all'assistenza sanitaria, il Gruppo mette inoltre a disposizione dei propri collaboratori un'ampia gamma di servizi e opportunità nell'ambito del progetto **Family Audit**.

Family Audit

ITAS è certificata Family Audit dal 2017: siamo la prima Compagnia assicuratrice italiana ad aver aderito al programma e ad aver ottenuto il marchio registrato dalla Provincia Autonoma di Trento che riconosce l'impegno delle organizzazioni nell'adozione di misure tese al benessere dei propri dipendenti. Grazie a questo strumento e alla collaborazione di un gruppo di colleghi, sono stati messi in atto progetti e attività per promuovere la conciliazione lavoro-famiglia delle nostre persone e per favorire un miglioramento continuo della nostra Compagnia.

È stato possibile individuare, incentivare e attivare iniziative volte a:

- introdurre nuove modalità di lavoro, più flessibili e concilianti
- promuovere la mobilità sostenibile e gli spostamenti casa lavoro
- investire in welfare aziendale e in iniziative per i colleghi
- individuare convenzioni e scontistiche che permettano di ridurre i costi in capo alle famiglie
- costruire relazioni con le realtà del territorio e far crescere la responsabilità verso la collettività
- diffondere la cultura della conciliazione, del benessere lavorativo e della parità di genere.

A partire dal 2020, ha preso avvio la cosiddetta fase di mantenimento, attraverso cui ITAS nel successivo triennio punta al miglioramento dei servizi attivati e allo sviluppo di nuove iniziative a favore dei nostri dipendenti e delle loro famiglie.



7.9 Welfare aziendale per vivere e lavorare meglio

Consapevole del ruolo sempre più rilevante che il welfare aziendale assume nella risposta a bisogni che non sempre il sistema pubblico è in grado di soddisfare adeguatamente, ITAS offre ai propri collaboratori un'ampia gamma di **tutele e vantaggi** al di là delle previsioni contrattuali, per consentire loro di affrontare e pianificare la propria vita lavorativa e personale nella massima serenità.

Con la sola eccezione dell'assistenza sanitaria, prevista per i contratti a tempo indeterminato e di apprendistato, le opportunità di welfare sono estese a tutti i collaboratori, senza distinzioni contrattuali o geografiche.

La pianificazione di tali strumenti è affidata all'Ufficio Servizi di Welfare, appositamente individuato all'interno della Direzione Risorse Umane.

Benefit e opportunità di welfare per i collaboratori di ITAS Mutua e ITAS Vita	
Fondo pensione dipendenti	Fondo negoziale tra ITAS e i rappresentanti dei dipendenti. Gli iscritti hanno diritto a una quota versata da parte della Società. Nel 2022, su un totale di 2,33 milioni di euro di versamenti, la quota versata dai dipendenti al Fondo Pensione tramite cedolino paga è stata pari, in media, al 15,4% del totale, al netto del TFR.
Assicurazione sulla vita	È una garanzia accessoria del Fondo Pensione. Per funzionari e dirigenti il premio è a carico dell'azienda, per gli impiegati è una garanzia facoltativa attivabile attraverso un contributo. Nel 2022 il 55,2% dei dipendenti ha attivato la polizza.
Assistenza sanitaria e copertura assicurativa per disabilità/invalidità	Finanziata da contributi del lavoratore e, in misura maggiore, del datore di lavoro, copre spese medico-specialistiche, odontoiatriche, infortuni e invalidità permanente e alcune tipologie di ricovero. È inoltre prevista dalla contrattazione nazionale una garanzia LTC che copre il lavoratore in servizio ed anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro in caso di uscita per quiescenza.
Permessi per malattia figli, assistenza parenti e per lavoratori studenti	I dipendenti hanno a disposizione fino a 50 giorni lavorativi all'anno di congedo straordinario non retribuito per la cura dei figli (fino al dodicesimo anno d'età), 10 giorni lavorativi l'anno di permessi giornalieri non retribuiti per assistenza a parenti entro il secondo grado ricoverati in ospedale, permessi giornalieri retribuiti per la preparazione di esami universitari, di laurea e di passaggio da una classe all'altra della scuola media inferiore/superiore e per il conseguimento della maturità (3 giorni per la preparazione di esami, 50 per la laurea).
Locazione alloggi e contributo per trasferimenti	Locazione di appartamenti di proprietà disponibili ed estensione al secondo anno del 50% di contributo per maggior spesa sostenuta in conseguenza a trasferimento.
Agevolazione acquisto e risanamento prima casa	Per l'acquisto, costruzione o ristrutturazione della prima casa è previsto l'abbattimento fino a 4 punti del tasso di interesse annuo su un capitale massimo stabilito dalla contrattazione aziendale.
Prestiti e finanziamenti al personale	Prestiti per esigenze personali o familiari, non voluttuarie o speculative. Rimborso con trattenuta sullo stipendio a un tasso annuo di interesse con uno spread pari, nel 2022, allo 0,25%.
Buoni pasto e pausa pranzo flessibile	Il personale beneficia del buono pasto utilizzabile negli esercizi convenzionati e in prossimità della sede di lavoro. Nel 2018 è stata introdotta la fascia pranzo flessibile con possibilità di effettuare la pausa obbligatoria di 45 minuti all'interno della fascia oraria 12.15 - 14.15.
Trasporti e mobilità	Per i dipendenti della sede di Milano, l'attuale convenzione con ATM permette di rateizzare l'importo in busta paga. Una nuova convenzione con AMT di Genova prevede uno sconto di 30 euro sull'abbonamento annuale e la possibilità di rateizzare l'importo in busta paga.
Convenzione attività sportive e culturali	Abbonamento annuale presso una palestra in loco con modalità particolarmente vantaggiose. Attività ricreative e culturali per i dipendenti, attraverso una contribuzione al circolo ricreativo C.R.ITAS.

Benefit e opportunità per i collaboratori di ITAS Intermedia

Premio aziendale di produttività variabile	Il premio aziendale di produttività individuale è correlato al raggiungimento di incrementi di produttività delle singole agenzie.
Assistenza sanitaria	La Cassa lavoratori agenziali garantisce prestazioni di assistenza sanitaria attraverso un contributo per la copertura del piano sanitario con quota a carico dei dipendenti e dell'azienda per tutti i lavoratori.

C.R.ITAS

Il Circolo Ricreativo ITAS (C.R.ITAS) è una libera associazione senza scopo di lucro che punta a favorire la socializzazione dei dipendenti attraverso la promozione di iniziative di vario genere. Il patrimonio del circolo è costituito dai contributi ricevuti dalle società del Gruppo ITAS e dalle quote sociali dei singoli iscritti.

Nel 2022 il circolo conta 403 iscritti, tra cui 361 dipendenti (pari al 50% di tutti i dipendenti del Gruppo) e 42 dipendenti pensionati. L'anno ha segnato una ripartenza delle attività dopo la pandemia e le proposte sono state varie e sempre nuove al fine di incontrare il favore e l'apprezzamento di tutti.

In apertura si è tenuto l'Aperitivo di Primavera nella terrazza del nuovo edificio ITAS Forum, riproposto poi d'estate e in autunno. Sono state organizzate numerose escursioni, tra cui quella a Soave e il fine settimana di ottobre nelle Langhe, trascorse tra degustazioni e passeggiate all'aperto. È stato proposto, inoltre, un corso di degustazione del caffè con esperti del settore.

Tra le attività culturali, invece, la visita al Museo delle Alpi di Croviana in Val di Sole e il concerto all'Arena di Verona dedicato alle canzoni di Lucio Dalla.

È stato riproposto anche l'appuntamento a Gardaland ed è stata promossa l'opportunità di partecipare alla corsa in pigiama in giro per Trento organizzata dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) per solidarietà verso le persone che sono costrette a indossarlo tutto il giorno.

In occasione dei Mondiali di calcio è stato lanciato il Toto C.R.ITAS, nel quale i partecipanti, con la compilazione di una schedina online, hanno concorso ad aggiudicarsi uno dei 15 premi in palio.

A conclusione dell'anno si è tenuta la cena sociale, che ha riunito soci, amici e familiari del circolo ricreativo.



7.10 Salute e sicurezza al centro

Per ITAS, la tutela della sicurezza e la salute sul lavoro costituisce un impegno fondamentale, oltre che una condizione imprescindibile per consentire ai collaboratori di operare nella massima serenità.

L'approccio di ITAS è basato sui seguenti principi:

- valutazione, prevenzione e mitigazione dei rischi
- informazione e formazione
- sguardo olistico sulla salute e sul benessere della persona.

ITAS effettua periodicamente la valutazione dei rischi professionali e si impegna ad aggiornarla in occasione di modifiche alle attività operative, agli ambienti di lavoro, agli impianti e attrezzature di lavoro, dell'entrata in vigore di nuove disposizioni normative o del verificarsi di infortuni o malattie professionali. La valutazione considera, oltre alle attività di ufficio, anche quelle svolte fuori sede e presso luoghi di lavoro di terzi (cantieri, stabilimenti industriali, aree o strutture sinistrate), e non ha messo in evidenza la presenza di lavoratori ad alta incidenza o ad alto rischio di infortuni o malattie professionali. L'attenzione di ITAS nella prevenzione si estende ai rischi di stress lavoro-correlato, la cui ultima valutazione è stata effettuata nel 2019; un ulteriore aggiornamento è stato avviato a gennaio 2023.

La totalità dei lavoratori è informata sui rischi connessi all'attività svolta, sulle procedure per il primo soccorso, le misure di prevenzione, le procedure di evacuazione dei luoghi di lavoro, indicando i nominativi degli addetti all'emergenza e dei componenti dell'organigramma della sicurezza. L'informazione di sintesi è fornita nel vademecum **"La nuova sicurezza nel Testo Unico"**, a cui si aggiungono i documenti di approfondimento pubblicati sul portale intranet InITAS. La formazione coinvolge tutto il personale e prevede una parte generale effettuata in modalità e-learning e corsi in aula per approfondire i rischi specifici alle diverse attività.

All'interno del Gruppo è presente il **Servizio di Prevenzione e Protezione** (SPP), a cui partecipano regolarmente il Responsabile (RSPP), 6 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), 3 addetti (ASPP), e il Medico Competente, come previsto dal CCNL. L'RSPP partecipa alle consultazioni e riunioni periodiche in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e supporta il Datore di Lavoro nell'individuazione e valutazione dei rischi, nella definizione delle misure e procedure di sicurezza e nella proposta dei programmi di informazione e formazione. La sua attività è valutata regolarmente tramite l'effettuazione di sopralluoghi presso i luoghi di lavoro e la verifica dell'andamento degli infortuni e delle malattie professionali.

I dipendenti hanno la possibilità di segnalare eventuali fonti di rischio ai funzionari o dirigenti preposti, agli RLS oppure direttamente all'RSPP, e possono contattare il Servizio attraverso mail, telefono o richiesta scritta.

Nel 2022, dopo due anni senza infortuni, sono tornati a verificarsi due incidenti di lieve entità; in particolare, un dipendente in trasferta aziendale è stato urtato da un'autovettura in manovra e un altro ha subito un lieve trauma sul luogo di valore. Al fine di consolidare e migliorare ulteriormente i sistemi di prevenzione, nell'ambito del Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025 ITAS ha pianificato entro il 2023 l'ottenimento della certificazione secondo la norma ISO 45001:2008 per il Sistema di Gestione Sicurezza e Salute.

Infortuni - personale ITAS	2022	2021	2020
Infortuni registrati	2	0	0
Infortuni gravi (assenza > 6 mesi)	0	0	0
Decessi sul lavoro	0	0	0
Ore lavorate	1.058.562	1.101.792	1.084.761

Infortuni - personale esterno	2022	2021	2020
Infortuni registrati	1	0	0
Infortuni gravi (assenza > 6 mesi)	0	0	0
Decessi sul lavoro	0	0	0
Ore lavorate	32.718	27.787	37.975

Tasso di infortuni personale ITAS	2022	2021	2020
Tasso di infortuni	1,9	0	0
Tasso di infortuni gravi (assenza > 6 mesi)	0	0	0
Decessi sul lavoro	0	0	0

Tasso di infortuni personale esterno	2022	2021	2020
Tasso di infortuni	30,6	0	0
Tasso di infortuni gravi (assenza > 6 mesi)	0	0	0
Decessi sul lavoro	0	0	0

Presso tutte le sedi centrali e locali delle società del Gruppo, il Medico Competente è disponibile su richiesta per l'effettuazione di visite mediche straordinarie, oltre che per l'effettuazione delle visite mediche periodiche obbligatorie e per i sopralluoghi degli ambienti di lavoro.

Grazie all'applicazione rigorosa del Protocollo anti-Covid e della collaborazione di tutte le parti e persone coinvolte, nell'arco del 2022 non si sono verificati casi di contagio riconducibili direttamente all'ambiente lavorativo.

8 L'ambiente nel DNA

790 tonnellate di CO₂ Scope 1 e 2 *market based* emesse

386 tonnellate di CO₂ evitate grazie all'acquisto di energia rinnovabile

15 tonnellate di CO₂ evitate grazie alla digitalizzazione della comunicazione con i soci

74 tonnellate di CO₂ compensate grazie agli interventi di riforestazione

8.1 Un miglioramento costante delle performance ambientali

Per ITAS, l'attenzione ai propri impatti ambientali è connaturata alla storia stessa del Gruppo nato in Trentino-Alto Adige, contesto da sempre attento alla protezione del capitale naturale.

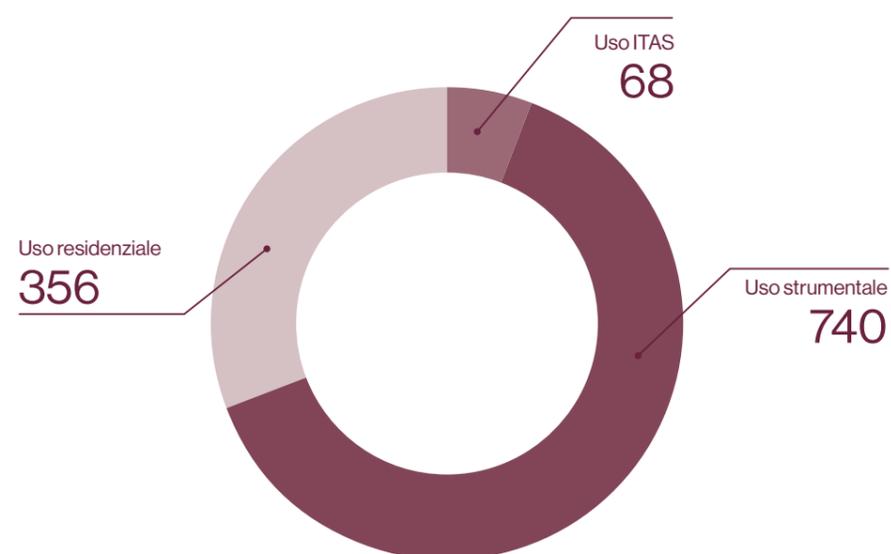
Nonostante l'attività assicurativa non determini rischi significativi di natura ambientale, ITAS è fortemente impegnata nel **miglioramento costante delle proprie performance ambientali** agendo su due fronti principali: **la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare e la mobilità sostenibile**.

Nel corso del 2022, in linea con gli anni precedenti, non vi sono state sanzioni per il mancato rispetto delle leggi e/o delle normative ambientali.

8.2 Rispettare l'ambiente valorizzando il contesto urbano e architettonico

ITAS possiede un patrimonio costituito da **1.164 unità immobiliari** localizzate in prevalenza nel Nord Italia, adibite non solo a sedi e uffici operativi del Gruppo, ma anche a uso residenziale e strumentale (attività commerciali, laboratori, uffici, eccetera) da parte di terzi.

Unità immobiliari di proprietà al 31/12/2022



L'edificio più rappresentativo è **Casa ITAS**, la sede principale del Gruppo alle Albere, quartiere di Trento progettato da Renzo Piano, dove si trovano anche il Mu.Se. - Museo di Scienze Naturali, e la Biblioteca Universitaria Centrale. Nella progettazione della sede sono stati privilegiati **materiali ecocompatibili di provenienza locale**, come il legno, e **tecnologie all'avanguardia** per garantirne l'armonia con il contesto abitato e naturale, la massima funzionalità e il minor consumo possibile di energia. Gli impianti di riscaldamento e raffrescamento sono regolati da un sistema di domotica integrata che permette di gestire le temperature interne in funzione di quella esterna e della presenza del personale all'interno dei singoli uffici. Casa ITAS, insieme all'intero quartiere, è certificata secondo lo standard CasaClima dall'Agenzia per l'Energia Alto Adige.



Per innalzare ulteriormente il livello di efficienza energetica, tra il 2021 e il 2022 sono state installate pellicole solari sulle superfici vetrate delle facciate maggiormente esposte al sole, consentendo una riduzione delle temperature interne e una migliore gestione della climatizzazione degli ambienti nel periodo estivo. L'intero complesso è servito da una centrale di trigenerazione a ciclo combinato ad alta efficienza: in inverno, un cogeneratore alimentato a gas naturale produce calore, che grazie a un assorbitore viene convertito in freddo durante l'estate. La sede dispone inoltre di un impianto fotovoltaico, capace di generare circa 20.000 kWh all'anno di elettricità, interamente destinata ad autoconsumo.

A dicembre 2022 è stato inaugurato ITAS Forum, il nuovo spazio polivalente dotato di un centro convegni che accoglierà attività congressuali e culturali promosse dal Gruppo e dalla comunità locale e di uffici e spazi commerciali. L'edificio adotta le più moderne e funzionali soluzioni architettoniche e impiantistiche ed è connesso all'impianto di tele-riscaldamento e tele-raffrescamento del quartiere Le Albere, ottenendo così la classe energetica B+.



Anche la sede di Milano in via Santa Maria Segreta 5, ospitata dal prestigioso edificio progettato da Gio Ponti ed Emilio Lancia nel 1931, è stata completamente rinnovata nel 2018 con la scelta di soluzioni impiantistiche e sistemi di isolamento termico di nuova generazione.

Il miglioramento delle performance ambientali del patrimonio immobiliare non si ferma alle sedi operative: i beni immobili di proprietà del Gruppo sono infatti al centro di un **piano di riqualificazione** improntato all'impiego di materiali ecocompatibili e al ripristino delle parti di pregio e interesse storico.

Grazie al coinvolgimento di professionisti e aziende dotate di competenze ed esperienze specialistiche nella riqualificazione energetico/ambientale, tali interventi hanno permesso di migliorare le prestazioni degli edifici, determinando il passaggio a classi energetiche più efficienti.

I benefici ottenuti dalle ristrutturazioni edilizie si riflettono anche sulla redditività economica degli immobili, tutti stabilmente occupati a canoni di locazione coerenti con le loro caratteristiche, tali da preservarne il valore nel tempo.

Nel corso del 2022 sono stati completati ed avviati i seguenti interventi che hanno contribuito al miglioramento energetico degli immobili:



Indirizzo	Destinazione attuale	Classe energetica ante lavori	Descrizione intervento	Avvio	Conclusione	Destinazione futura	Classe energetica post lavori
Trento, via Grazioli 106	Uffici	F	Ristrutturazione uffici primo piano con sostituzione serramenti esterni, rifacimento impianto termomeccanico, installazione pompa di calore	Settembre 2022	Dicembre 2022	Uffici	in fase di elaborazione
Trento, via Grazioli 31	Agenzia	G	Ristrutturazione completa e riqualificazione energetica con rifacimento impianti dei locali al piano terra	Luglio 2021	Gennaio 2022	Agenzia	E
Trento, P.zza Silvio Pellico 9-10	Residenziale	E	Sostituzione dei serramenti esterni, coibentazione dell'involucro esterno, nuova distribuzione del calore e raffrescamento a pannelli radianti a pavimento e impianto di ventilazione meccanica continua	Gennaio 2022	Dicembre 2022	Residenziale	B
Milano, via Fabio Filzi 2	Uffici	E	Ristrutturazione completa, rifacimento degli impianti termoidraulici ed elettrici, sostituzione serramenti	Ottobre 2022	Febbraio 2023	Uffici	in fase di elaborazione
Trento, c.so Buonarroti 66	Residenziale	D	Sostituzione serramenti esterni, portoncini blindati, cappotto esterno e finitura facciate	Ottobre 2022	Marzo 2023	Residenziale	B

Per gli interventi di riqualificazione immobiliare conclusi nel 2022 che hanno comportato un miglioramento della classe energetica è stato effettuato un investimento complessivo del valore di 2,6 milioni di euro.

8.3 Consumi energetici ed emissioni dirette

La maggior parte degli impatti ambientali diretti del Gruppo sono legati al consumo di energia elettrica per l'alimentazione delle sedi operative e all'utilizzo di energia termica per il raffrescamento e riscaldamento di Casa ITAS, soddisfatti dall'impianto di trigenerazione del quartiere Le Albere.

Le prestazioni energetiche delle tre sedi principali del Gruppo (Trento, Milano e Genova) sono oggetto di un costante monitoraggio, conformemente al D. Lgs. 102/2014 in materia di efficienza energetica, che prevede la redazione di un audit energetico quadriennale.

Nel 2022, anche a fronte della crisi energetica aggravata dal conflitto russo-ucraino, presso le sedi di Trento e Milano sono state adottate misure finalizzate al contenimento dei consumi energetici durante il periodo invernale riducendo l'orario giornaliero di funzionamento del riscaldamento, e abbassando le temperature all'interno degli uffici in base a un set point a 20°C variabile di un grado. Per quanto riguarda la sede di Piazza Piccapietra a Genova, condotta in locazione, ITAS ha sensibilizzato il gestore dell'immobile ad adottare misure analoghe.

Tali misure hanno consentito una riduzione dei consumi di energia termica rispetto al 2021 (-5,3%). Rimangono pressoché invariati, invece, i consumi di energia elettrica (+1%).

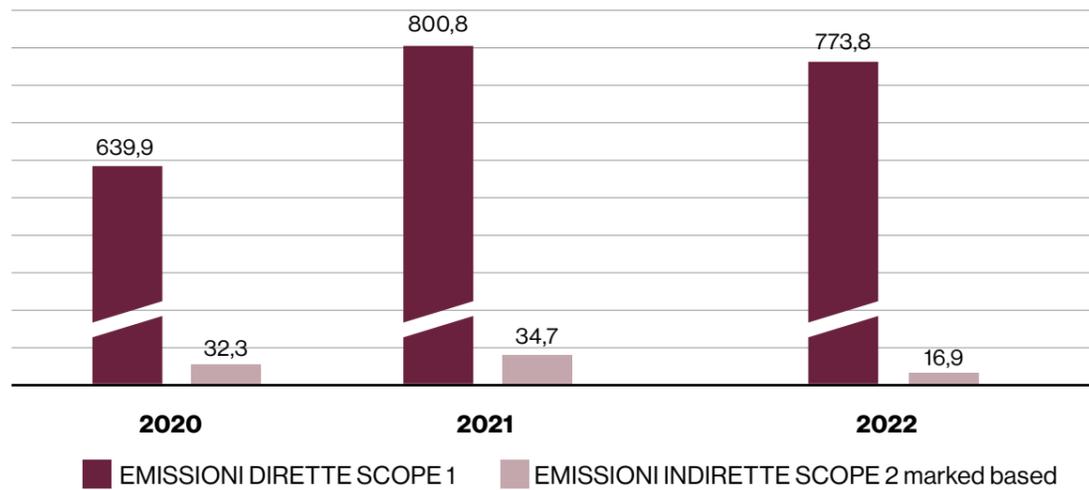
Da oltre dieci anni, il Gruppo ha compiuto una scelta forte ed esplicita a favore dell'**acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili**. È il caso di Dolomiti Energia, che assicura un mix energetico composto per il 100% da fonti rinnovabili, con una prevalenza dell'idroelettrico. Tale scelta consente di azzerare le emissioni dirette legate al consumo di energia elettrica, con un beneficio quantificabile in 386 tonnellate di CO₂ nel 2022¹¹.

Consumi energetici	2022	2021	2020
Energia elettrica acquistata e consumata	1.481.751 kWh	1.465.301 kWh	1.544.753 kWh
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico e consumata	20.000 kWh	20.000 kWh	20.000 kWh
Energia termica acquistata e consumata per riscaldamento e raffrescamento	3.314.170 kWh	3.498.570 kWh	2.795.810 kWh
Consumi complessivi di energia elettrica e termica	4.815.921 kWh	4.983.871 kWh	4.360.563 kWh
	17.491 GJ	17.942 GJ	15.698 GJ
Consumi totali di combustibili non rinnovabili	225 GJ	552 GJ	559 GJ

Ai consumi di energia elettrica si aggiungono consumi limitati di gas naturale, che risultano in forte riduzione (-69,8%) sia grazie all'attuazione del piano di risparmio energetico, sia a causa dell'uscita dal perimetro di rendicontazione di Assicuratrice Val Piave, che nel 2021 incidere per il 42% dei consumi totali. Una lieve riduzione (-5,1%) interessa anche i consumi di carburanti fossili per l'alimentazione della flotta di veicoli, composta da 12 mezzi a uso aziendale e condiviso, di cui due mezzi ibridi *plug-in* introdotti nel 2021.

Conseguentemente alle dinamiche descritte, calano notevolmente le emissioni Scope 1 (-52,4%), mentre le emissioni Scope 2 registrano una diminuzione del 3,4% secondo l'approccio Market Based.

¹¹ Confronto tra emissioni Scope 2 market based e location based.

Emissioni scope 1 e 2 (tCO₂)

8.4 Soluzioni innovative di mobilità sostenibile

Una fonte rilevante di emissioni indirette per ITAS è rappresentata dalle trasferte effettuate dal personale tra le sedi operative principali e quelle periferiche e in occasione dei momenti di incontro con la rete distributiva.

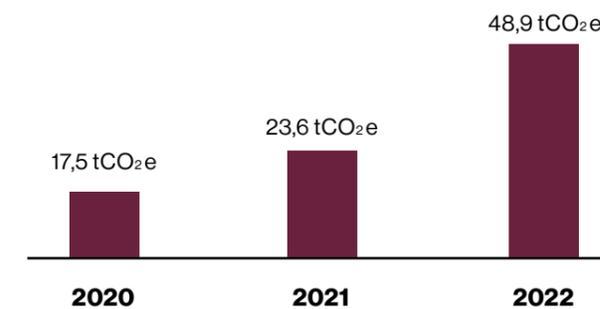
Dal 2018, ITAS si è impegnata attivamente nell'attuazione di iniziative a sostegno della mobilità green:

- introduzione di una Travel Policy che privilegia il ricorso a mezzi di trasporto collettivi e condivisi, come il treno e il *car pooling*
- attivazione di convenzioni e scontistiche per i dipendenti con le aziende di trasporto pubblico locale presso le città di Milano e Genova
- revisione della policy di assegnazione delle vetture a uso promiscuo e aziendale con l'obiettivo di sostituire integralmente il parco mezzi esistente con veicoli ibridi e/o elettrici entro la fine del 2023
- installazione di colonnine di ricarica per autovetture elettriche e ibride presso la sede di Trento
- attivazione di un sistema di *car sharing* dei mezzi aziendali per gli spostamenti in orario lavorativo
- prestito gratuito ai dipendenti di biciclette e monopattini elettrici e installazione di postazioni per la ricarica delle *e-bike* dei dipendenti.

Al fine di facilitare la pianificazione e la rendicontazione delle trasferte in autonomia, è stato inoltre introdotto un nuovo servizio di agenzia viaggi digitale con modello *self booking* che consente, tra le altre possibilità, il monitoraggio delle emissioni di CO₂ generate dai viaggi.

La definizione del **Piano triennale per la Mobilità Sostenibile (PMS)**, che integra il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) introdotto dal Decreto Rilancio, è in attesa dei risultati dei questionari somministrati a tutti i dipendenti tra fine 2022 e inizio 2023 circa gli spostamenti casa-lavoro, al fine di proporre azioni specifiche per i diversi territori. Il PMS sistematizzerà dunque gli interventi volti a migliorare l'accessibilità alle sedi del Gruppo, a monitorare e ottimizzare gli spostamenti casa-lavoro e lavoro-lavoro, e a incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivi.

Percorrenza dei dipendenti ITAS per trasferte aziendali	2022	2021	2020
km totali percorsi	540.505	227.710	218.456
in treno	62%	53%	71%
in auto	38%	47%	29%

Emissioni di CO₂ generate dalle trasferte aziendali

Dopo due anni, segnati dall'emergenza pandemica, il 2022 registra un aumento del numero di trasferte e presenze nelle sedi aziendali, con un conseguente incremento delle emissioni di CO₂ indirette rispetto al 2021 (+107,6%). Il livello di emissioni indirette rimane tuttavia assai contenuto rispetto al 2019 (-85%), indice della trasformazione digitale che sta interessando il mondo del lavoro e l'operatività di ITAS verso una "nuova normalità", caratterizzata da una progressiva ibridazione delle attività.

8.5 L'impronta carbonica di ITAS

Dal 2019, ITAS ha approfondito le emissioni indirette generate lungo la catena del valore, al fine di ricostruire gradualmente la propria carbon footprint.

Oltre alle emissioni Scope 1 e 2, le categorie di emissioni indirette Scope 3 rilevanti per il Gruppo sono:

- l'acquisto di beni di consumo, prevalentemente carta
- i consumi energetici generati dai servizi IT esternalizzati
- l'acquisto di beni capitali, prevalentemente dispositivi informatici
- il trattamento dei rifiuti generati dalle sedi
- le trasferte aziendali
- gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti
- i consumi energetici generati dalle unità immobiliari locate a terzi
- i rifiuti generati dalle sedi operative
- gli investimenti finanziari.

Tra queste, la voce di maggiore impatto sono gli **investimenti finanziari**, la cui impronta carbonica è monitorata dal 2021.

Il processo di **digitalizzazione** intrapreso da ITAS ha permesso di ridurre il **volume di carta** utilizzata del 87,4% dal 2018 (da 12,2 a 1,5 tonnellate), evitando l'emissione di 96 tonnellate di CO₂ equivalente l'anno¹².

¹² Per il calcolo delle emissioni di CO₂ generate dal consumo di carta è stato utilizzato il Paper Calculator di Environmental Paper Network.

Anche le **emissioni generate dai servizi IT** esternalizzati sono ridotte grazie a un'attenta selezione dei fornitori. In particolare, dal 2021 si è scelto di avvalersi di un partner per i servizi di *cloud computing* impegnato in un percorso di transizione verso l'energia elettrica da fonti rinnovabili che si completerà nel 2025.

I limitati quantitativi di **rifiuti** generati dalle sedi operative (principalmente carta), sono differenziati in loco e conferiti ai soggetti gestori di bacino, che attualmente non forniscono un monitoraggio puntuale dei volumi.

Nel 2022 si mira a rilevare gli **impatti carbonici degli spostamenti casa-lavoro** dei dipendenti nell'ambito della redazione del PMS (par. 8.4).

EMISSIONI DI GAS SERRA (tCO ₂)	2022	2021	2020
Emissioni dirette Scope 1¹³	16,9	34,7	32,3
Emissioni indirette Scope 2 market based¹⁴	773,8	800,8	639,9
<i>Emissioni indirette Scope 2 location based¹⁵</i>	<i>1.159,9</i>	<i>1.186,7</i>	<i>1.068,7</i>
Emissioni indirette Scope 3	133.674,9	52.406,8	17,5
<i>1. Acquisto di materie prime - carta</i>	<i>14,0</i>	<i>44,2</i>	<i>-</i>
<i>1. Acquisto di servizi - piattaforma cloud</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>2. Acquisto di beni capitali - materiali elettronici¹⁶</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>6. Trasferte aziendali¹⁷</i>	<i>48,9</i>	<i>23,6</i>	<i>17,5</i>
<i>15. Investimenti finanziari - portafogli ITAS Mutua e ITAS Vita¹⁸</i>	<i>133.612¹⁹</i>	<i>52.339,0²⁰</i>	<i>n.d.</i>
<i>15. Investimenti finanziari - portafogli Plurifonds</i>	<i>83.936,4</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Emissioni compensate	74,2	70,0	70,0

Per quanto riguarda la carbon footprint degli investimenti finanziari, la crescita registrata nel 2022 per i portafogli di ITAS Mutua e ITAS Vita è dovuta principalmente alla maggiore copertura dei dati forniti dal provider e, secondariamente, all'aumento delle emissioni assolute di alcune società presenti in portafoglio, pur in presenza di indici di intensità in tendenziale riduzione (cfr. 5.2).

La piantumazione di 2.000 alberi nelle zone colpite dalla tempesta Vaia, finanziata nel 2019 da ITAS a sostegno del progetto **Trentino Tree Agreement²¹**, consente di compensare ogni anno l'emissione di circa 70 tonnellate di CO₂. Inoltre, nel 2022, il trading di green bond sulla piattaforma Market Axess ha contribuito alla piantumazione di alberi in regioni critiche di tutto il mondo nell'ambito del programma One Tree Planted, consentendo una compensazione pari a circa 4,2 tonnellate di CO₂²².

¹³ Fonti fattori di emissione: ISPRA, tabella dei parametri standard per consumo di gas metano, ISPRA Sinanet per carburanti per autotrazione.

¹⁴ Fonti fattori di emissione: Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei per energia elettrica e termica.

¹⁵ Fonti fattori di emissione: ISPRA, Fattori di emissione della produzione elettrica lorda; Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei per energia elettrica e termica.

¹⁶ Nel 2022 non sono stati effettuati acquisti di nuove attrezzature informatiche.

¹⁷ Fonti fattori di emissione: ISPRA Sinanet per carburanti per autotrazione (auto di proprietà dei dipendenti), Ecopassenger per viaggi in treno.

¹⁸ Dato calcolato a partire dall'intensità carbonica (tCO₂/milione di dollari investiti) dei titoli corporate, riportata sul valore complessivo dei portafogli di ITAS Mutua e ITAS Vita al termine dell'anno.

¹⁹ L'indicatore rappresenta una stima delle emissioni Scope 1 e 2 generate dai titoli corporate detenuti da ITAS Mutua e ITAS Vita e coperti dall'analisi della carbon footprint elaborata dal provider ESG, che rappresentano rispettivamente il 36% e il 26% del valore dei rispettivi portafogli globali al 31/12/2022.

²⁰ L'indicatore rappresenta una stima delle emissioni Scope 1 e 2 generate dai titoli corporate detenuti da ITAS Mutua e ITAS Vita e coperti dall'analisi della carbon footprint elaborata dal provider ESG, che rappresentano rispettivamente il 22% e il 19% del valore di mercato dei rispettivi portafogli globali al 31/12/2021. Il dato è stato rivisto rispetto a quello pubblicato nel BS/DNF 2021 in seguito a un affinamento della metodologia di calcolo.

²¹ Calcolo basato su Cernusak et al. (2019). Robust Response of Terrestrial Plants to Rising CO₂. Trends in plant science (24/7), pp. 578-586.

²² Calcolo del sequestro di carbonio effettuato sulla base della metodologia adottata da One Tree Planted (<https://onetreeplanted.org/blogs/stories/how-much-co2-does-tree-absorb>).

9. La Tassonomia Europea delle attività sostenibili

Il **Regolamento (UE) 2020/852**, cosiddetta Tassonomia Europea, è un **sistema europeo di classificazione** delle attività economiche che possono essere considerate "sostenibili" dal punto di vista ambientale, finalizzato a fornire agli investitori un riferimento univoco per orientare le decisioni di investimento verso attività ecosostenibili.

ITAS Mutua (ITAS), in quanto impresa soggetta all'obbligo di pubblicazione di una Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 19a della Accounting Directive (Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013), pubblica per il secondo anno le informazioni relative agli indicatori previsti dall'art. 10 dell'Atto Delegato del 6 luglio 2021 (Disclosure Delegated Act).

La Tassonomia Europea costituisce per il Gruppo ITAS - controllato dalla Mutua stessa - un elemento rilevante per la propria pianificazione strategica.

Nell'ambito delle proprie politiche di sottoscrizione descritte al par. 4.3, ITAS Mutua offre prodotti dedicati specificamente alla protezione dai pericoli climatici (cfr. par. 4.4.5) e integra progressivamente tali coperture nei prodotti esistenti, valutando altresì lo sviluppo di strumenti informativi e scenari climatici atti a valutare il grado di pericolosità legato alla localizzazione territoriale e alle caratteristiche del rischio assicurato. Nell'ambito del Piano Strategico di Sostenibilità (PSS) 2023-2025, ITAS individua opportune azioni di sensibilizzazione, accompagnamento e incentivazione degli assicurati all'adozione di misure di adattamento ai rischi climatici, anche attraverso la definizione di meccanismi di pricing variabile e servizi dedicati.

In coerenza con la Policy Investimenti Responsabili (cfr. cap. 5), ITAS investe in fondi di investimento tematici e obbligazioni corporate e sovrane finalizzate a finanziare attività ammissibili, con particolare riferimento all'energia rinnovabile e all'edilizia sostenibile. Nell'ambito del Piano Strategico di Sostenibilità 2023-2025 è in corso di valutazione l'adesione a standard internazionali di carbon neutrality di portafoglio entro il 2050.

9.1 KPI relativo alle sottoscrizioni

Il business assicurativo è stato introdotto all'interno della Tassonomia come attività in grado di perseguire l'obiettivo climatico di *Climate Change Adaptation*. Come descritto dalle attività 10.1 e 10.2 dell'Allegato II del Regolamento Delegato 2139/2021, la fornitura di servizi assicurativi non-vita a copertura di pericoli climatici può essere classificata come ecosostenibile laddove vengano rispettati i criteri di vaglio tecnico (Criteri di contributo sostanziale e *Do Not Significant Harm*) e le clausole minime di salvaguardia. In particolare, sono oggetto di analisi le polizze riconducibili a otto servizi assicurativi (*Line of business* o "Lob") individuati dalla normativa²³.

L'Atto Delegato richiede di rendicontare, inoltre, in che misura le attività di sottoscrizione ecosostenibili sono cedute ad un'impresa di riassicurazione ed in che misura le attività di sottoscrizione sostenibili rappresentano attività di riassicurazione accettate da altre imprese di assicurazione o di riassicurazione.

9.2 KPI relativo agli investimenti

Attraverso il KPI relativo agli investimenti viene richiesto alle imprese di assicurazione di individuare la porzione di investimenti diretti a finanziare attività economiche allineate alla Tassonomia. Per investimenti si intendono tutti gli **investimenti diretti e indiretti, compresi quelli in organismi di investimento collettivo e partecipazioni, prestiti e ipoteche, immobili, impianti e macchinari, nonché, se del caso, attivi immateriali**.

²³ i) assicurazione spese mediche; ii) assicurazione protezione del reddito; iii) assicurazione di compensazione dei lavoratori; iv) assicurazione sulla responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli; v) altre assicurazioni auto; vi) assicurazione marittima, aeronautica e trasporti; vii) assicurazione incendio e altri danni ai beni; e viii) assistenza.

Vengono **escluse dal calcolo** del KPI le esposizioni verso gli Stati sovrani, le banche centrali e gli emittenti sovranazionali.

Le esposizioni in derivati e le esposizioni verso le imprese non soggette agli obblighi di rendicontazione non finanziaria ai sensi dell'articolo 19-bis o 29-bis della Direttiva 2013/34/EU (NFRD) sono esclusi dal numeratore nel calcolo del KPI.

In particolare, il KPI prevede il calcolo della **media ponderata del valore degli investimenti**, sulla base della **quota di attività economiche allineate alla Tassonomia** delle imprese beneficiarie degli investimenti.

9.3 Evoluzione della normativa

ITAS monitora attentamente le evoluzioni della normativa da parte del regolatore Europeo e la pubblicazione di eventuali linee guida di settore.

Il Regolamento Delegato 2021/2139 prevede, allo stato attuale, la definizione dei criteri di vaglio tecnico per i primi due obiettivi ambientali definiti dalla Tassonomia, ovvero la mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici. La pubblicazione dell'Atto Delegato sui restanti quattro obiettivi è attesa nel corso del 2023.

Il Regolamento Delegato 2021/2178, relativo alla Disclosure, prevede il riesame dell'applicazione del regolamento entro il 30 giugno 2024, in particolare per quanto riguarda:

- l'inclusione delle esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali
- l'inserimento di esposizioni verso imprese che non pubblicano informazioni non finanziarie.

9.4. Disclosure relativa all'esercizio 2022

9.4.1 Implementazione graduale della normativa: la disclosure di ammissibilità

In considerazione delle complessità connesse alla definizione dei criteri di vaglio tecnico e alla raccolta ed elaborazione dei relativi dati degli enti interessati dall'obbligo normativo, il regolatore ha previsto un regime di entrata in vigore graduale degli obblighi di disclosure.

Dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2023, infatti, gli enti finanziari sono tenuti a rendicontare la proporzione di attività economiche ammissibili per la Tassonomia sul totale degli attivi. Per attività economiche ammissibili si intendono le attività economiche riconducibili alle descrizioni presenti nel Regolamento Delegato 2021/2139, indipendentemente dal fatto che tali attività economiche soddisfino uno o tutti i criteri di vaglio tecnico stabiliti in tali atti delegati.

Come previsto dall'Art.10, punto 3, del Regolamento Delegato 2021/2178 nel regime di ammissibilità alle imprese finanziarie è richiesto di comunicare:

- la quota delle esposizioni in attività economiche non ammissibili alla Tassonomia e ammissibili alla Tassonomia nell'ambito dei loro attivi totali
- la quota delle esposizioni di cui all'articolo 7, paragrafi 1 e 2, nell'ambito dei loro attivi totali
- la quota delle esposizioni di cui all'articolo 7, paragrafo 3, nell'ambito dei loro attivi totali
- le informazioni qualitative di cui all'allegato XI.

Le imprese di assicurazione e di riassicurazione pubblicano inoltre la quota di attività economiche di assicurazione non vita ammissibili alla Tassonomia e non ammissibili alla Tassonomia.

Per questo motivo, la presente rendicontazione è propedeutica alla disclosure di allineamento prevista a partire dal 1° gennaio 2024 e non rappresenta la performance ambientale di ITAS, bensì il perimetro di attività all'interno del quale dovrà essere compiuta l'analisi di allineamento sulle singole attività e prodotti offerti.

9.4.2 Indicatore relativo alle sottoscrizioni

La misurazione della quota di attività ammissibili alla Tassonomia relativamente all'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico fa riferimento ai premi lordi contabilizzati per la sottoscrizione di polizze a copertura di pericoli legati al clima, indipendentemente dalla rispettiva conformità delle stesse ai criteri di vaglio tecnico. Per il calcolo del KPI, i premi contabilizzati per le singole polizze sono rapportati al totale dei premi contabilizzati complessivi relativi al ramo Danni.

Attività economiche	Premi contabilizzati 2022 (€)	Quota di premi 2022 (%)
A.1. Sottoscrizione di attività ammissibili	89.197.953	11,9%
A.1.1 Di cui riassicurate	19.384.289	2,6%
A.1.2 Di cui derivanti dall'attività di riassicurazione	973.596	0,1%
A.1.2.1 Di cui riassicurate (retrocessione)	-	-
A.2. Attività non incluse in A.1	662.977.871	88,1%
Total (A.1 + A.2)	752.175.824	100,0%

Al 31/12/2022, la quota di premi contabilizzati relativi ad attività ammissibili è pari a circa il 12%.

I pericoli climatici individuati maggiormente nelle sottoscrizioni ammissibili per ITAS risultano essere forti precipitazioni, tempesta (comprese quelle di neve, polvere o sabbia) e cambiamento del regime e del tipo di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio).

9.4.3 Indicatore relativo agli investimenti

Per la misurazione della quota di investimenti ammissibili alla Tassonomia, ITAS si è basata su dati puntuali riconducibili alla rendicontazione pubblicata dalle controparti o sulle asset class degli strumenti oggetto di investimento, come meglio indicato nella Nota Metodologica.

Per quanto riguarda il denominatore dell'indicatore, i valori sono stati ulteriormente suddivisi, come specificato nel Regolamento Delegato 2021/2178 (Allegato IX), tra **investimenti detenuti in relazione a contratti di assicurazione vita in cui il rischio di investimento è sopportato dai contraenti** (polizze unit linked) e **investimenti rimanenti** (Danni, Vita Libero, Gestione separata, Fondi Pensione). Viene riportata la percentuale di ammissibilità rispetto al totale degli investimenti e rispetto agli investimenti escluse le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali (cd. "Investimenti coperti dal KPI").

Esposizione	Valore monetario 2022 (€)	Percentuale sul totale 2022
Esposizione verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali	3.754.130.121 €	64,0%
Esposizione verso imprese non soggette a NFRD	1.441.845.788 €	24,6%
Esposizione verso imprese soggette a NFRD	672.798.803 €	11,5%
Derivati	-	-

Totale investimenti²⁴	5.868.774.712 €
<i>Totale investimenti il cui rischio è sopportato dai contraenti</i>	<i>72.300.961 €</i>
<i>Totale investimenti rimanenti</i>	<i>5.796.473.752 €</i>
Investimenti coperti dal KPI	2.114.644.591 €
<i>Investimenti coperti dal KPI il cui rischio è sopportato dai contraenti</i>	<i>34.883.019 €</i>
<i>Investimenti coperti dal KPI rimanenti</i>	<i>2.079.761.572 €</i>

A differenza della disclosure relativa all'esercizio 2021, in virtù della disponibilità dei dati pubblicati dalle controparti oggetto di investimento, ITAS ha espresso per il primo anno gli indicatori in termini di **CapEx (spese in conto capitale) e fatturato**, come illustrato di seguito. La quota di spese CapEx ammissibili rispetto al totale degli investimenti (sia per gli investimenti il cui rischio è sopportato dai contraenti, sia per gli investimenti rimanenti) risulta essere pari a 3,9% al 31/12/2022. Il dato di ammissibilità aumenta al 10,7% utilizzando gli investimenti coperti dal KPI come denominatore.

	Valore monetario 2022 (€)		Percentuale sul totale investimenti		Percentuale sugli investimenti coperti dal KPI	
	CapEx	Fatturato	CapEx 2022	Fatturato 2022	CapEx 2022	Fatturato 2022
Ammissibile	226.326.151,72 €	210.143.996,69 €	3,9%	3,6%	10,7%	9,9%
<i>Investimenti il cui rischio è sopportato dai contraenti</i>	<i>3.344.465,37 €</i>	<i>1.929.457,59 €</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,2%</i>	<i>0,1%</i>
<i>Investimenti rimanenti</i>	<i>222.981.686,35 €</i>	<i>208.214.539,10 €</i>	<i>3,8%</i>	<i>3,5%</i>	<i>10,5%</i>	<i>9,8%</i>
Non Ammissibile	1.888.318.439,68 €	1.904.500.594,72 €	32,2%	32,5%	89,3%	90,1%
Totale	2.114.644.591,40 €		36,1%		100,0%	

²⁴ Il Totale Investimenti esclude le posizioni inter-company

9.5. Nota Metodologica

La presente sezione descrive il processo e le metodologie utilizzate per il calcolo degli indicatori riportati nella sezione 9.4. Disclosure relativa all'esercizio 2022.

Al fine di fornire una disclosure puntuale e attendibile, nel 2022 ITAS ha adottato un sistema informativo aziendale volto alla raccolta ed elaborazione automatizzata degli indicatori di ammissibilità.

9.5.1 Metodologia di calcolo dell'indicatore relativo alle sottoscrizioni

La preparazione della disclosure di ammissibilità delle sottoscrizioni si basa sul perimetro di portafoglio contabile delle sottoscrizioni al 31.12.2022.

L'individuazione delle sottoscrizioni ammissibili ha previsto, in linea con quanto fatto per l'esercizio 2021, una mappatura preliminare delle garanzie di portafoglio riconducibili alle otto categorie di servizi assicurativi (assicurazione non vita) ammesse dalla normativa (attività 10.1 dell'Allegato II dell'Atto Delegato sul clima). Successivamente, è stata effettuata una riconciliazione tra le garanzie presenti nelle LoB interessate dal Regolamento e i pericoli legati al clima, individuati all'Appendice A dell'allegato II del Regolamento Delegato 2021/2139.

L'ammissibilità dei premi ceduti in riassicurazione e i premi derivanti dalla riassicurazione attiva è stata calcolata tenendo conto della limitata disponibilità dei dati. Le porzioni di portafoglio per le quali non erano reperibili dati puntuali sono state precauzionalmente considerate come non ammissibili.

9.5.2 Metodologia di calcolo dell'indicatore relativo agli investimenti

Il perimetro di rendicontazione dell'indicatore relativo agli investimenti include tutti gli investimenti, siano essi diretti o indiretti, ad eccezione delle posizioni inter-company. La fonte di tali dati è il database contabile estratto alla data 31.12.2022 tramite gli applicativi gestionali del Gruppo.

Per l'esercizio 2022, ITAS ha potuto utilizzare i dati puntuali pubblicati delle controparti all'interno delle Dichiarazioni Non finanziarie relative all'esercizio 2022). Pertanto, gli indicatori di ammissibilità sono presentati sotto forma di **CapEx e fatturato**.

L'indicatore CapEx-based è stato elaborato come di seguito:

- per le controparti non finanziarie, le esposizioni sono state ponderate rispetto agli indicatori *CapEx* ammissibili
- per le controparti finanziarie, le esposizioni sono state ponderate rispetto all'indicatore complessivo di ammissibilità
- gli investimenti in fondi immobiliari e strumenti simili relativi a società europee, sono stati considerati ammissibili al 100% in virtù dei sottostanti immediatamente riconducibili alle attività previste dal Regolamento Delegato 2021/2178
- gli investimenti in *Green Bond* emessi da società europee soggette a Non Financial Disclosure Regulation - NFRD sono stati considerati ammissibili al 100%.

L'indicatore basato sul fatturato è stato elaborato come di seguito:

- per le controparti non finanziarie, le esposizioni sono state ponderate rispetto agli indicatori del fatturato ammissibile
- per le controparti finanziarie, le esposizioni sono state ponderate rispetto all' indicatore complessivo di ammissibilità
- gli investimenti in OICR immobiliari e strumenti simili relativi a società europee, sono stati considerati ammissibili al 100% in virtù dei sottostanti immediatamente riconducibili alle attività previste dal Regolamento Delegato 2021/2178
- gli investimenti in *Green Bond* emessi da società europee soggette a NFRD sono stati considerati ammissibili al 100%.

Per il calcolo del livello di ammissibilità dei fondi o fondi di fondi è stata effettuata un'analisi di *look-through* che ha permesso di individuare il livello di ammissibilità degli asset sottostanti. L'intero processo di raccolta dei dati è stato effettuato a partire dai dati messi a disposizione da un provider esterno.

Reporting

Perimetro, scopo e contenuti del Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016

Il Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2022 espone le attività, i progetti e i principali risultati conseguiti dal Gruppo ITAS nell'esercizio fiscale 2022 con riferimento ai temi economici, sociali e ambientali individuati come rilevanti per il Gruppo e gli stakeholder nell'analisi di materialità (cfr. par. 1.5.2). La tabella seguente indica gli impatti valutati come materiali e i temi e le informative GRI a essi associate.

Il documento, pubblicato con cadenza annuale, assolve all'obbligo di rendicontazione introdotto dalla Direttiva 2014/95/UE, recepita in Italia con il Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254.

Il processo di rilevazione delle informazioni e dei dati quantitativi è stato strutturato in modo da permettere la confrontabilità dei dati su un orizzonte triennale, così da offrire una chiara comprensione dei progressi realizzati nell'anno di rendicontazione rispetto ai precedenti e rispetto agli obiettivi di sostenibilità stabiliti. Laddove presenti, le modifiche ai dati esposti nei bilanci precedenti sono segnalate e motivate nel testo.

Il perimetro di rendicontazione comprende le società del Gruppo ITAS Mutua, ITAS Vita, ITAS Intermedia, con l'esclusione di Assicuratrice Val Piave in quanto destinata a cessione entro il 2023 a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte di IVASS e di ITAS Pay in quanto la stessa ha iniziato la propria operatività in data 5 dicembre 2022 e pertanto i relativi impatti sulla DNF sono stati ritenuti non significativi.

Il presente documento è stato redatto dal gruppo di lavoro interno con il supporto metodologico di ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Gli standard di rendicontazione adottati sono gli Standard Universali GRI 2021 e le versioni più aggiornate degli Standard Specifici GRI. Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ITAS il 28 marzo 2023.

Il presente documento è stato sottoposto a revisione limitata (limited assurance engagement) secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised da parte della società indipendente KPMG S.p.A. I risultati delle verifiche svolte ai sensi dell'art. 3 comma 10 del D. Lgs. 254/2016 e del Regolamento Consob n. 20267 sono contenuti nella relazione della società di revisione, riportata alla fine del presente documento, nella sezione "Assurance esterna del report".

Per ulteriori informazioni o chiarimenti sul presente Bilancio, è possibile contattare l'indirizzo sostenibilita@gruppoitas.it

Impatti materiali	Temi materiali	GRI associati
Contributo alla diffusione dell'etica e della legalità tra i portatori di interesse	Etica e integrità di business	GRI 205: Anticorruzione GRI 207: Imposte GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti
Incapacità delle compagnie di progettare prodotti che rispondano alle nuove esigenze assicurative connesse ai trend socio-demografici di medio-lungo termine (es. invecchiamento della popolazione, rischi pandemici, nuove forme di disabilità e "dopo di noi"), integrando in modo efficace il sistema del Welfare pubblico	Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili	
Sostegno indiretto alla transizione sostenibile attraverso la copertura di attività a impatto ambientale e sociale positivo (es. edilizia, agricoltura e mobilità sostenibile, Terzo Settore, copertura dai rischi informatici per le imprese...)		
Sostegno finanziario a società responsabili o complici di violazioni dei diritti umani	Investimenti sostenibili	
Sostegno finanziario alla transizione sostenibile attraverso la sottoscrizione di green/social bond e fondi tematici orientati agli SDG (energie rinnovabili, edilizia sociale ecc.)		
Generazione di opportunità di lavoro per fornitori locali e/o orientati alla generazione di impatti sociali positivi (es. enti di Terzo settore/ Società benefit)	Gestione responsabile della catena di fornitura	GRI 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business
Andamento del coefficiente di solvibilità inadeguato a far fronte alle necessità future del Gruppo e a imprevisti	Performance economica e solidità	GRI 201: Performance economiche
Adeguata distribuzione del valore economico condiviso con i portatori di interesse		
Consumi energetici ed emissioni di gas serra Scope 1 e 2	Consumi energetici ed emissioni di gas serra	GRI 302: Energia GRI 305: Emissioni

Impatti materiali	Temi materiali	GRI associati
Sostegno assicurativo e finanziario al raggiungimento dell'obiettivo di neutralità climatica entro il 2050	Mitigazione del cambiamento climatico	GRI 305: Emissioni
Promozione del benessere psico-fisico dei dipendenti attraverso l'offerta di benefit flessibili (coperture assicurative e welfare aziendale) e la sensibilizzazione all'adozione di stili di vita salutari	Salute, sicurezza e benessere delle persone	GRI 401: Occupazione GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro
Contributo allo sviluppo delle competenze e alle capacità dei dipendenti	Sviluppo del capitale umano	GRI 404: Formazione e istruzione
Contributo alla realizzazione lavorativa e personale dei dipendenti		
Contributo all'empowerment femminile e alla crescita professionale delle nuove generazioni	Diversità, inclusione e non discriminazione	GRI 405: Diversità e pari opportunità GRI 406: Non discriminazione
Contributo alla conciliazione tra i tempi della vita lavorativa e quelli della vita familiare attraverso opportunità di flessibilità e welfare aziendale		
Impatti sociali, economici e ambientali generati dai progetti sostenuti sui territori	Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali	GRI 203: Impatti economici indiretti
Valorizzazione degli intermediari assicurativi quali punti di riferimento per le comunità locali		
Pregiudizio arrecato alla clientela in caso di mancato rispetto della normativa e della regolamentazione di settore	Correttezza e trasparenza nella vendita	GRI 417: Marketing ed etichettatura
Contributo alla crescita professionale e alla competitività sul mercato degli intermediari	Sviluppo della rete distributiva	-
Facilitazione degli intermediari nelle relazioni con gli assicurati e nell'incasso dei premi	Digitalizzazione e semplificazione dei processi	GRI 418: Privacy dei clienti
Riduzione dei tempi di liquidazione dei sinistri		

Tabella di correlazione GRI Standard

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/commenti
GRI 2	Informativa Generale 2021	
2-1	Dettagli organizzativi	1.4
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.4, Reporting
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Reporting
2-4	Revisione delle informazioni	Reporting
2-5	Assurance esterna	Reporting
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.4, 2.7, 4.7
2-7	Dipendenti	7.1
2-8	Lavoratori non dipendenti	7.1
2-9	Struttura e composizione della governance	2.1
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1.3
2-11	Presidente del massimo organo di governo	2.1.3
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1.3
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	1.5.3
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Reporting
2-15	Conflitti d'interesse	2.1.3
2-16	Comunicazione delle criticità	2.3
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2.1.3
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	7.5
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	7.5
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	7.5
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	7.5
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/commenti
2-23	Impegno in termini di policy	1.5.3
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	1.5.3
2-25	Processi volti a rimediare impatti	4.5.1
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1.5.1, 2.3
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2.5, 2.6
2-28	Appartenenza ad associazioni	1.5.5
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.5.1, 1.5.2
2-30	Contratti collettivi	7.1
Tema materiale: Performance economica e solidità		
3-3	Gestione dei temi materiali	3.1, 3.3., 3.4, Reporting
201: Performance economiche		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	3.3
Tema materiale: Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali		
3-3	Gestione dei temi materiali	6
GRI 203: Impatti economici indiretti		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	6
203-2	Impatti economici indiretti significativi	6.4.3
Tema materiale: Etica e integrità		
3-3	Gestione dei temi materiali	2.3, 2.4, 2.5, 2.6, Reporting
205: Anticorruzione		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure	2.4
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.4
207: Imposte		
207-1	Approccio alla fiscalità	2.6

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/commenti
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	2.6
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	2.6
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	2.6
Tema materiale: Correttezza e trasparenza nella vendita		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.5.3, Reporting
417: Marketing ed etichettatura		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4.5.3
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	4.5.3
Tema materiale: Consumi energetici ed emissioni di gas serra		
3-3	Gestione dei temi materiali	8.1, 8.2, 8.4, Reporting
302: Energia		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	8.3
305: Emissioni		
305-1	Emissioni di gas serra dirette (Scope 1)	8.5
305-2	Emissioni indirette di gas serra (Scope 2)	8.5
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	8.5
Tema materiale: Sviluppo e valorizzazione del capitale umano		
3-3	Gestione dei temi materiali	7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, Reporting
401: Occupazione		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	7.2
401-3	Congedo parentale	7.8
404: Formazione e istruzione		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	7.4
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	7.3, 7.4
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	7.3

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/commenti
Tema materiale: Diversità, inclusione e non discriminazione		
405: Diversità e pari opportunità		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2.1.3, 7.6
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	7.6
406: Non discriminazione		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	7.6
Tema materiale: Salute, sicurezza e benessere delle persone		
3-3	Gestione dei temi materiali	7.9, 7.10, Reporting
201: Performance economiche		
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	7.9
401: Occupazione		
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	7.9
403: Salute e sicurezza sul lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7.10
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	7.10
403-3	Servizi di medicina del lavoro	7.10
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7.10
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7.10
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	7.9, 7.10
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	7.10
403-9	Infortuni sul lavoro	7.10
Tema materiale: Digitalizzazione e semplificazione dei processi		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.8, Reporting

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/commenti
418: Privacy dei clienti		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	4.5.2
Indicatori autonomi		
Tasso annuo di crescita del numero di rinnovi delle polizze effettuati online		4.9.2
Tempistiche di liquidazione dei sinistri		4.9.3
Tema materiale: Soluzioni assicurative personalizzate e sostenibili		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.1, 4.2
Indicatori autonomi		
Percentuale di premi lordi raccolti per la copertura di attività escluse dalle Linee guida assuntive		4.2
Tema materiale: Principi di investimento sostenibile		
3-3	Gestione dei temi materiali	5.1, 5.2, Reporting
Indicatori autonomi		
Rating ESG medio dei portafogli gestiti		5.2, 5.3
Esposizione delle emittenti in portafoglio a controversie molto gravi in materia di diritti dell'uomo e dei lavoratori		5.2, 5.3
Allineamento alla SFDR dei fondi di investimento detenuti		5.2, 5.3
Ammontare percentuale delle quote di obbligazioni sostenibili detenute		5.2, 5.3
Tema materiale: Sviluppo della rete distributiva		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.7, 4.8, Reporting
Indicatori autonomi		
Ore annue di formazione erogata alla rete distributiva		4.7
Tema materiale: Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico		
3-3	Gestione dei temi materiali	4.3, 5.2, 5.3, Reporting
Indicatori autonomi		
305-3	Weighted Average Carbon Intensity dei titoli corporate gestiti	5.2. 8.5

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/commenti
Tema materiale: Gestione responsabile della catena di fornitura		
3-3	Gestione dei temi materiali	2.7, Reporting

Trento, 28 marzo 2023

Il Consiglio di AmministrazioneIl Presidente
Giuseppe Consoli




KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione di
ITAS - Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni società mutua di assicurazioni*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 comma 1, lett.g) del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo ITAS Assicurazioni (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2023 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia europea delle attività sostenibili" a pagina 118 della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di ITAS - Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni società mutua di assicurazioni per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona



Gruppo ITAS Assicurazioni
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di ITAS Mutua Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni società mutua di assicurazioni responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.



Gruppo ITAS Assicurazioni
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

4 Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di ITAS - Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni società mutua di assicurazioni abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni società mutua di assicurazioni, ITAS Vita S.p.A. e ITAS Intermedia S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo ITAS Assicurazioni relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").



Gruppo ITAS Assicurazioni
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo ITAS Assicurazioni non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia europea delle attività sostenibili" a pagina 118 della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Verona, 12 aprile 2023

KPMG S.p.A.


Andrea Rosignoli
Socio

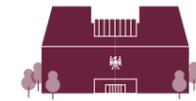


UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore



ALTIS
ALTA SCUOLA
IMPRESA E SOCIETÀ

Highlight 2022



- 201 anni di storia
- 181 soci delegati
- 831 mila assicurati, 793 mila dei quali sono soci
- 107mila aderenti al Fondo Pensione Plurifonds



- 1.097 milioni di euro di raccolta premi globale
- 190% indice di solvibilità
- 239,2 milioni di euro di Fondo di Garanzia
- 271 milioni di euro di patrimonio consolidato netto
- 271,9 milioni di euro di valore aggiunto globale generato



- 709 dipendenti, di cui
 - 55% uomini
 - 45% donne
- 3.113 punti di contatto fisici, di cui
 - 384 agenzie
 - 376 sub-agenzie
 - 2.353 sportelli bancari



- 3,1 milioni di euro di investimenti nelle comunità locali
- 180 organizzazioni beneficiarie
- 23,6 milioni di euro di contributi versati al Sistema Sanitario Nazionale
- 1,6 milioni di euro di contributi antincendio versati alla Regione Trentino Alto Adige



- 74,4 milioni di euro di premi per prodotti Danni a valenza sociale e ambientale
- 188,4 milioni di euro di premi per prodotti Danni a valenza sociale
- 407,5 milioni di euro investiti in obbligazioni sostenibili
- 790,3 tonnellate di CO₂ dirette Scope 1 e indirette Scope 2 emesse

